

Comune di Pavullo nel Frignano

Comune di Pavullo nel Frignano,
Piazza Montecuccoli 1
41026 Pavullo nel Frignano

Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione 2020 - 2022

*Lo sviluppo di dettaglio delle linee programmatiche attraverso
missioni, programmi, attività, obiettivi strategici e operativi.*

29 Novembre 2019

Sommario

Sommario	2
PREMESSA	11
SEZIONE STRATEGICA (Seo 2018-2022).....	12
Quadro normativo di riferimento.....	12
Scenario internazionale.....	12
Previsioni economiche di primavera 2019 della UE.....	14
La congiuntura italiana	15
Scenario regionale e provinciale.....	20
Lo scenario locale.....	22
Analisi delle condizioni esterne.....	24
Popolazione	25
Territorio.....	30
Piani e strumenti urbanistici	30
Analisi Delle Condizioni Interne	31
Il personale e la responsabilità'	31
Organismi, Enti Strumentali E Società Partecipate	33
DAGLI INDIRIZZI STRATEGICI DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021 AGLI OBIETTIVI STRATEGICI	35
Le modalità di rendicontazione.....	37
SEZIONE OPERATIVA (Seo 2020-2022)	38
DETTAGLIO SPESE STANZIAMENTI.....	38
DETTAGLIO ENTRATE STANZIAMENTI.....	39
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE.....	41
PROGRAMMA 1: ORGANI ISTITUZIONALI.....	42
<i>OBIETTIVO STRATEGICO: 1.1 CAMBIAMENTO E PARTECIPAZIONE</i>	42
Obiettivo operativo 1.1.1 : Sviluppo strumento di partecipazione	43
<i>OBIETTIVO STRATEGICO:1.2 VALORIZZAZIONE RUOLO CONSIGLIO COMUNALE</i>	44

Obiettivo operativo 1.1.2: Valorizzazione ruolo Consiglio Comunale	44
<i>OBIETTIVO STRATEGICO: 1.5 PARI OPPORTUNITA'</i>	44
Obiettivo operativo 1.1.3 Pari opportunità.....	44
Altri azioni del programma (attività ordinaria).....	44
PROGRAMMA 2: SEGRETERIA GENERALE.....	45
<i>OBIETTIVO STRATEGICO:1.2 TRASPARENZA E COMUNICAZIONE</i>	45
Obiettivo Operativo 1.2.1: Sviluppare l'infrastruttura digitale e promuovere la diffusione all'interno dell'Amministrazione Comunale dell'uso delle tecnologie, dei servizi e dei processi digitali; incentivare cittadini e imprese all'utilizzo di servizi digitali	45
Obiettivo operativo 1.2.2 : La casa di vetro	46
Obiettivo operativo 1.2.3 Adeguamento al Regolamento Europeo UE/2016/679.....	47
<i>OBIETTIVO STRATEGICO:9.1 LEGALITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA</i>	47
Obiettivo operativo 1.2.4 Trasformare l'onere del sistema dei controlli in risorsa: obblighi e buone pratiche di azione amministrativa come risorsa strategica per l'Ente	48
Obiettivo operativo 1.2.5: Proseguire le attività collegate al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione nell'ottica di migliorare la qualità dei procedimenti di competenza dell'Ente.....	49
Altri azioni del programma 1.2. (attività ordinaria)	51
PROGRAMMA1.3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO.....	57
<i>OBIETTIVO STRATEGICO: 8.1 POLITICHE FINANZIARIE, TRIBUTARIE E SOCIETÀ PARTECIPATE E PATRIMONIO</i>	57
Obiettivo operativo:1.3.1 Riorganizzazione servizio finanziario	57
Obiettivo operativo 1.3.2: Governance delle società partecipate.....	58
Obiettivo operativo 1.3.3 : controllo di gestione	58
Obiettivo operativo:1.3.4 Attivazione Pago Pa	59
Altri azioni del programma 1.3 (attività ordinaria)	59
PROGRAMMA 1.4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI.....	61
<i>OBIETTIVO STRATEGICO: 8.1 POLITICHE FINANZIARIE, TRIBUTARIE</i>	61
Obiettivo operativo 1.4.1 : Attazione della deliberazione di Giunta individuazione nuovi valori aree.....	61

Obiettivo operativo: 1.4.2 Sportello fiscale web	63
Obiettivo operativo: 1.4.3 Nuovi adempimenti in materia di Tributi locali (Applicazione del D.L. 34 DEL 30/04/2019 convertito in L. 58 DEL 28/06/2019, (Decreto Crescita) e Legge finanziari 2019 (ancora in fase di emanazione)	64
Obiettivo operativo: 1.4.3 TARI - Le delibera ARERA 443-444 /2019 ed i riflessi sulla gestione del tributo . Applicazione	66
Altri azioni del programma 1.4 (attività ordinaria)	67
PROGRAMMA 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	69
PROGRAMMA 06 UFFICIO TECNICO	69
OBIETTIVO STRATEGICO: 1.4 CAPOLUOGO E FRAZIONI.....	69
OBIETTIVO STRATEGICO: 4.4 LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'	70
OBIETTIVO STRATEGICO: 4.5 MANUTENZIONE E DECORO DEL TERRITORIO	70
Obiettivo operativo 1.5.1 : Lavori Pubblici, Infrastrutture E Mobilita'	71
1.5.1.A) Opere pubbliche per servizi istituzionali e generali	71
1.5.1.B) Viabilita' E Mobilita'	72
1.5.1.C) Edilizia Scolastica: Nuovo polo scolastico	76
1.5.1.D) Sport e Impiantistica Sportiva.....	77
1.5.1.E) Riqualificazione del Centro Storico e del Parco Ducale	77
1.5.1.F) Edilizia cimiteriale:	79
Altri azioni del programma 1.5 (attività ordinaria)	80
OBIETTIVO STRATEGICO: 4.3 EDILIZIA PRIVATA.....	88
Obiettivo operativo : 1.6.1 Semplificazione	88
Obiettivo operativo : 1.6.10 RECEPIMENTO DAL N. 186/2018 DISCIPLINA DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE (CdC)	89
Obiettivo operativo : 1.6.2 Supporto alla pianificazione urbanistica comunale	90
Obiettivo operativo : 1.6.3 Attuazione Previsione Urbanistica Polo Produttivo Sovracomunale	90
Altri azioni del programma 1.6 (attività ordinaria)	90
PROGRAMMA 07 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI-ANAGRAFE E STATO CIVILE.....	91
Altri azioni del programma 1.7 (attività ordinaria)	91

PROGRAMMA 08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	93
OBIETTIVO STRATEGICO: 7.3 INNOVAZIONE TECNOLOGICA E AGENDA DIGITALE PER PAVULLO INFORMATIZZAZIONE	93
Obiettivo operativo 1.8.1 : Piano informatizzazione Comune	94
Altri azioni del programma 1.8 (attività ordinaria)	94
PROGRAMMA 9: VUOTO	95
PROGRAMMA 10 RISORSE UMANE	95
OBIETTIVO STRATEGICO 8.2 : ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE.....	96
Obiettivo operativo 1.10.1: revisione organizzativa dell'ente- Revisione dei processi in un'ottica di semplificazione e trasparenza	96
OBIETTIVO STRATEGICO: 10.1 UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO.- GESTIONI ASSOCIATE – POLITICHE E PROGRAMMAZIONE DI AREA VASTA	97
Altri azioni del programma 1.10 (attività ordinaria)	99
PROGRAMMA 11 PROTEZIONE CIVILE.....	100
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA.....	101
PROGRAMMA 01: UFFICI GIUDIZIARI.....	101
MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	101
PROGRAMMA 01: POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	102
PROGRAMMA 02: SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	102
OBIETTIVO STRATEGICO 2.1 SICUREZZA	102
Obiettivo operativo 3.1.1: Polizia municipale	103
Obiettivo Operativo 3.2.1: Sicurezza Urbana	103
MISSIONE 04- ISTRUZIONE E DIRITTI ALLO STUDIO.....	104
PROGRAMMA 4.1:ISTRUZIONE PRESCOLASTICA.....	104
OBIETTIVO STRATEGICO: 6.1 SCUOLA	105
Obiettivo operativo: Rilevazione della qualità dei servizi educativi e scolastici. Adozione carta dei servizi	105
Obiettivo operativo: Integrazione tra i servizi alla Prima Infanzia e Innovazioni della Scuola dell'Infanzia	105
Obiettivo operativo: Nuove risorse per la scuola	108
Obiettivo operativo: Progetto Regionale “Conciliazione dei tempi di vita-lavoro”	109

Altri azioni del programma 4.1 (attività ordinaria)	111
PROGRAMMA 4.2: ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA.....	112
Altri azioni del programma 4.2 (attività ordinaria)	113
PROGRAMMA.3 -4- 5 VUOTO.....	116
PROGRAMMA 4.6: SERVIZI AUSILIARI.....	116
Altri azioni del programma 4.6 (attività ordinaria)	116
PROGRAMMA 4.7: DIRITTO ALLO STUDIO	117
Altri azioni del programma 4.7 (attività ordinaria)	118
MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI.....	123
PROGRAMMA 1: VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSI STORICO	124
PROGRAMMA 2: ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	124
OBIETTIVO STRATEGICO: 6.4 CULTURA E BIBLIOTECA	124
Obiettivo operativo 5.1.1 : Analisi e studi di fattibilità di nuove forme gestionali di tutte le strutture e i servizi culturali	124
5.1.1.A) Castello di Montecuccolo:	124
5.1.1.B) Complesso Palazzo/Parco Ducale:.....	125
5.1.1.C) Torre di Lavacchio e Murales:.....	125
5.1.1.D) Evento in coordinamento con il Consorzio del Festival della filosofia	125
Altri azioni del programma 5.1 (attività ordinaria) Cultura.....	126
Altri azioni del programma 5.1 (attività ordinaria) Biblioteca comunale Santini e Sistema bibliotecario	127
MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.....	131
PROGRAMMA 1: SPORT E TEMPO LIBERO	131
OBIETTIVO STRATEGICO: 6.3 SPORT.....	131
Obiettivo operativo 6.1.1: Analisi delle forme di gestione dirette ed indirette degli impianti sportivi ed attivazione di nuove proposte gestionali	132
6.1.1.A) Attivazione formula gestionale "innovativa".....	132
6.1.1.B) Palestra a servizio del Polo Scolastico Cavazzi Sorbelli di Pavullo nel Frignano	132
6.1.1.C) Polo natatorio di Pavullo nel Frignano nell'area sportiva piscina-tennis:.....	132

Altri azioni del programma 6.1 (attività ordinaria)	133
PROGRAMMA 2: GIOVANI.....	137
OBIETTIVO STRATEGICO: 6.5 POLITICHE GIOVANILI	137
Obiettivo operativo 6.2.1 Politiche giovanili.....	137
MISSIONE 7 TURISMO	137
PROGRAMMA 1: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	138
OBIETTIVO STRATEGICO: 6.2 TURISMO	138
Obiettivo operativo 7.1.1 : Individuazione, realizzazione ed implementazione di percorsi ciclabili, mountain bike ed escursionistici all'interno del territorio.....	138
Obiettivo operativo 7.1.1 : Individuazione, realizzazione ed implementazione di percorsi ciclabili, mountain bike ed escursionistici all'interno del territorio.....	139
Obiettivo operativo 7.1.2 Sponsorizzazioni Iniziative Ed Eventi.....	140
Altri azioni del programma 7.1 (attività ordinaria)	141
MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.....	142
PROGRAMMA 01: URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	143
OBIETTIVO STRATEGICO: 4.3 URBANISTICA	143
Obiettivo operativo 8.1.1 : Strumenti Di Pianificazione Urbanistica Comunale	144
8.1.1.A) Fase Transitoria Art. 4 Della Lr 24/2017.....	145
8.1.1.B: Il Nuovo Piano Urbanistico – PUG.....	145
8.1.1.C Costituzione dell'ufficio di Piano (UP).....	146
8.1.1. D Avvio Del Processo Di Rivisitazione Del Rue In Un Ottica Di Maggiore E Immediata Intelligibilità Dello Strumento A Disposizione Di Cittadini:	146
8.1.1.E Strumenti Di Settore : Studi Di Microzonazione Sismica	147
8.1.1.F Favorire Il Potenziamento Del Polo Produttivo Sovracomunale :	147
8.1.1.G Strumento Di Settore : Piano Di Rischi Aeroportuale	149
8.1.1.H Aree Fabbicabili: Revisione Complessiva Dei Valori Delle Aree Edificabili In Seguito Alla Modifica Degli Strumenti Urbanistici Comunali.	150
8.1.1.I – pianificazione di Settore – Attività estrattive	151
Altri azioni del programma 8.1 (attività ordinaria)	153

PROGRAMMA 02: EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	155
MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.....	155
OBIETTIVO STRATEGICO: 4.1 AMBIENTE E SOSTENIBILITA'	156
PROGRAMMA 1 VUOTO	157
PROGRAMMA 2: TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	157
Obiettivo operativo 9.3.1 : Rete sentieristica;progettazione e realizzazione di una carta dei sentieri del territorio e relativa guida.....	157
Obiettivo operativo:9.61 Potenziamento attività di monitoraggio della qualità dell'aria in collaborazione con ARPA	158
PROGRAMMA 3: RIFIUTI.....	158
Obiettivo operativo 9.3.1 : Progetto sul compostaggio e potenziamento raccolta differenziata	159
Altri azioni del programma 9.3 (attività ordinaria)	159
PROGRAMMA 4: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	161
Obiettivo operativo 9.4.1 : Ciclo integrato delle acque (acquedotti e fognature)	161
PROGRAMMA 5: AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE.....	161
OBIETTIVO STRATEGICO: 9.5 PARCO DUCALE, PINETE E AREE VERDI	161
Obiettivo operativo 9.5.1 : redazione di un progetto complessivo di riqualificazione	162
Altri azioni del programma 9.5 (attività ordinaria)	162
PROGRAMMA 6 :TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE.....	166
MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	166
PROGRAMMA 1 VUOTO	166
PROGRAMMA 2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.....	166
PROGRAMMA 3 (VUOTO)	167
PROGRAMMA 4 (VUOTO)	167
PROGRAMMA 5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI.....	167
MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE	167
PROGRAMMA 01: SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	168
OBIETTIVO STRATEGICO: 4.6 PROTEZIONE CIVILE.....	168
Obiettivo operativo 11.1.1: Diffusione di una maggiore cultura di protezione civile.....	169

Altri azioni del programma 11.1 (attività ordinaria)	170
MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	172
PROGRAMMA 01: INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E L'ASILO NIDO.....	173
Altri azioni del programma 12.1 (attività ordinaria)	173
PROGRAMMA 02: INTERVENTI PER LA DISABILITA'	176
PROGRAMMA 03: INTERVENTI PER GLI ANZIANI.....	176
PROGRAMMA 04 (VUOTO)	177
PROGRAMMA 05: INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	177
PROGRAMMA 06 (VUOTO)	177
PROGRAMMA 07: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI.....	177
OBIETTIVO STRATEGICO: 3.1 VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONISMO	177
Obiettivo operativo 12.7.1: Attivita' del volontariato.....	178
OBIETTIVO STRATEGICO: 5.1 POLITICHE SOCIALI E SALUTE	178
Obiettivo operativo 12.7..1 : Politiche Sociali E Salute	178
PROGRAMMA 08 (VUOTO)	180
PROGRAMMA 09: SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE.....	180
Altri azioni del programma 12.9 (attività ordinaria)	180
MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	181
PROGRAMMA 1: INDUSTRIA, PMI, ARTIGIANATO	181
PROGRAMMA 2: COMMERCIO- RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI.....	181
OBIETTIVO STRATEGICO: 7.1 ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO.....	182
Obiettivo operativo 14.2.1 : Valorizzazione commerciale.....	182
Obiettivo operativo 14.2.2 : Fiera dell'Economia Montana.....	182
Obiettivo operativo 14.2.3: marketing urbano e centro storico	183
Obiettivo operativo 14.2.4 : Azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico	183
Obiettivo operativo 14.2.5 : Attività connesse alla sicurezza di iniziative e manifestazioni pubbliche.....	184
Obiettivo operativo 14.2.6: Agevolazioni per la promozione dell'economia locale mediante la riapertura e l'ampliamento di attivita' commerciali, artigianali e di servizi.....	185

Obiettivo operativo 14.2.7: Mercatino del Passato	185
Altri azioni del programma 14.2. (attività ordinaria)	186
OBIETTIVO STRATEGICO: 7.2 AGRICOLTURA.....	187
Altri azioni del programma 14. (attività ordinaria)	188
PROGRAMMA 3: VUOTO	188
PROGRAMMA 4: RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	188
MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	188
PROGRAMMA 1: VUOTO	188
PROGRAMMA 2 : FORMAZIONE PROFESSIONALE	188
. MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	189
PROGRAMMA 1 : FONTI ENERGETICHE	189
MISSIONE 20 FONDI ED ACCONTONAMENTI	189
. MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO	189
. MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	189
MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO TERZI	190
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	190
LIMITE MASSIMO DELLA SPESA ANNUA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA.....	201
SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	204
PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI PATRIMONIO : IL PIANO DELLE ALIENAZIONI.....	213
PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI 2020/2021	218

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione descrive gli obiettivi e le strategie di governo dell'amministrazione comunale, indica le misure economiche, finanziarie e gestionali con cui si potranno realizzare e prescrive gli obiettivi operativi dell'ente, che dovranno essere tradotti nel piano esecutivo di gestione assegnato ai funzionari ed ai dipendenti del Comune.

Precede l'elaborazione del bilancio di previsione annuale e poliennale e deve giustificare la coerenza delle politiche locali con la programmazione europea, nazionale e regionale.

Peraltro, al di là degli aspetti formali, risulta evidente la difficoltà di produrre documenti esaurienti e coerenti prima della definizione delle norme sulla finanza pubblica, sottoposte a variazioni annuali continue e rilevanti. Il recente cambio di Governo a seguito delle elezioni politiche di Marzo 2018 ha complicato non poco il quadro di riferimento in quanto ha completamente cambiato lo scenario in cui lo stesso Governo "di cambiamento" intende porre il paese. Al momento attuale (Luglio 2019) il quadro normativo di riferimento per una puntuale programmazione finanziaria è molto incerto. Alla luce di ciò, in mancanza di certezze normative e per evitare confusione, si è preferito predisporre questo DUP globalmente per la Sezione Strategica e limitatamente ai Programmi per la Sezione Operativa, oltre che la programmazione triennale del fabbisogno del personale..

Il principio contabile della programmazione (allegato n.12 al DPCM 28/12/2011) definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse non solo di conoscere i risultati che l'ente si propone di conseguire, ma anche di valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Questo elaborato, si compone di due sezioni che attraverso vari argomenti forniscono un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La sezione strategica (SeS): individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, così come approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr.23.del 29/07/2017, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

La sezione è suddivisa nei seguenti ambiti:

1. analisi delle condizioni esterne: evidenzia gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionale ed il contesto socio-economico del territorio dell'Ente
2. analisi delle condizioni interne: rappresenta l'andamento dell'Ente sotto molteplici aspetti (finanziario, economico-patrimoniale ed organizzativo),
3. indirizzi ed obiettivi strategici.

Nella SeS sono indicati anche gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi.

La sezione operativa (SeO): contiene la programmazione operativa dell'ente ed è strutturata in due parti.

Parte 1:

- analisi dei principali aspetti finanziari di programmazione: equilibri di bilancio, rappresentazione del rispetto dei vincoli in materia di patto di stabilità interno ed indebitamento, risorse finanziarie a disposizione e relativi impieghi, sia per la parte corrente che per gli investimenti
- sviluppo, per ogni singola missione e programma di cui allo schema di bilancio di previsione, dei programmi e degli obiettivi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi strategici contenuti nella SeS. In particolare, i programmi forniscono un dettaglio delle azioni che l'ente intende intraprendere e delle relative risorse stanziare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS, mentre gli obiettivi operativi rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Parte 2:

- programmazione dei lavori pubblici, attraverso il programma triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche, redatti secondo le disposizioni contenute nel Codice degli Appalti
- Programma biennale acquisti beni e servizi superiori ai € 40.000,00;
- programmazione del fabbisogno di personale, finalizzato ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, che individua gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

SEZIONE STRATEGICA (Seo 2018-2022)

Quadro normativo di riferimento

Scenario internazionale

Sul piano politico internazionale pesano non poche incognite, a cominciare dal rischio di guerra commerciale con gli Stati Uniti. Infatti da quando Trump ha prima minacciato e poi introdotto una serie di dazi con la Cina, cui la Cina ha ovviamente risposto con analoghe misure, si è manifestata una notevole incertezza a livello mondiale, anche perché non è chiaro ancora oggi quali potranno essere le misure ulteriori. Ora sembra che nel mirino del Presidente americano ci sia finita anche l'India per la quale si starebbero preparando misure analoghe a quelle introdotte per la Cina. E poi il Messico con cui Trump ha appena chiuso con un accordo un precedente braccio di ferro sull'emigrazione e sul muro di contenimento della stessa verso gli USA. Con l'Europa la situazione sta rapidamente peggiorando a causa dei dazi introdotti legalmente da Trump a seguito della disputa fra Boeing e Consorzio Airbus sugli aiuti di stato. Il WTO, massima autorità mondiale in materia, ha dato ragione alla Boeing autorizzando una ritorsione americana non tanto sul consorzio, ma sull'intera Europa. La questione non è priva di stranezze, al momento è allo studio degli analisti, ma da più parti è stata confermata la correttezza della decisione. In sostanza tutti gli stati europei, a prescindere dalla loro partecipazione al consorzio (e l'Italia non è membro) dovranno contribuire al pagamento di oltre 7,5 miliardi di dollari su dazi imposti su beni decisi dagli USA.

Per l'Italia la scelta è caduta sull'agroalimentare, e fortunatamente vino e olio sono sarebbero esclusi, ma non si capisce ancora quanto sarà il dazio sul parmigiano-reggiano.

Sempre sull'Europa Trump, dichiarando guerra alla UE, si era posto a fianco della May a sostegno della Brexit, per poi prendere le distanze in modo molto esplicito dalla leader britannica. Nella visita del Presidente americano nel Regno Unito di giugno 2019, anche per celebrare i 75 anni dallo sbarco in Normandia, il Presidente, a seguito delle dimissioni della May da primo ministro, ha lodato a piene mani Boris Johnson, parlamentare britannico super euroscettico ed ex Sindaco di Londra e nuovo primo ministro, così come ha etichettato l'attuale Sindaco Sadiq Khan come un perdente, ricevendo una risposta altrettanto sprezzante dallo stesso Khan. Con la Russia le relazioni non sono certo migliorate, ma si è stemperata la tensione relativa all'accordo INF (Intermediate range Nuclear Forcers - missili di teatro a medio raggio, i cosiddetti euromissili degli anni '80) che apparentemente sembra siano usciti dall'agenda politica di Trump. Nonostante ciò Trump sta facendo campagna di convincimento in vari paesi europei per mantenere le sanzioni contro la Russia per la questione Ucraina.

La situazione sul piano geopolitico si è notevolmente complicata in Siria a causa dell'annunciato ritiro di componenti del contingente americano dalla zona nord (Kurdistan siriano) e della successiva iniziativa militare turca volta a sradicare i "terroristi curdi" dall'area. Ciò ha comportato, oltre a 300.000 profughi, morti, saccheggi, uccisioni proditorie di oppositori e di giornalisti, con una reazione insignificante da parte dell'Europa, oltre ad iniziative inconsistenti da parte di diversi stati europei ed una serie di minacce tardive di Trump. La "soluzione" è stata trovata dalla Russia che ha negoziato con la Turchia e la Siria un accordo tramite il quale viene creata una zona cuscinetto dentro il territorio siriano da pattugliare regolarmente da parte Russo/Siriana per evitare aggressioni, scaramucce e violazioni del cessate il fuoco. In sostanza la vittoria politica di Erdogan è stata totale e il ruolo della Russia è cresciuto esponenzialmente nella intricatissima vicenda medio-orientale, così come l'uscita di fatto degli USA dallo stesso scenario. Alla fine il popolo curdo, di cui tutto il mondo si è servito nella decisiva lotta contro l'ISIS, è stato nuovamente abbandonato a se stesso.

Per quanto riguarda l'Europa, la Commissione europea ha dato a suo tempo il primo via libera alla procedura di infrazione contro l'Italia. La regola del debito "non è stata rispettata" nel 2018, nel 2019 e non lo sarà nel 2020, e quindi "è giustificata" una procedura per debito eccessivo, ha scritto l'esecutivo Ue nel rapporto sul debito italiano. Debito che, ricorda la Commissione nel suo documento, "pesa per 38.400 Euro ad abitante oltre ai 1.000 euro a testa per rifinanziarlo". Per Bruxelles il rallentamento economico "spiega solo in parte l'ampio gap" nel rispetto della regola, e la "retromarcia" su alcune riforme pro-crescita del passato, come quella delle pensioni, e il deficit proiettato oltre il 3% nel 2020, rappresentano "fattori aggravanti".

Non si tratta di un avvio formale della procedura di infrazione perché formalmente questo compito spetta agli Stati, attraverso il Consiglio, ma l'iter parte comunque dall'impulso della Commissione che attraverso le proprie valutazioni può ritenere - come in questo caso - giustificata l'adozione della procedura. "L'Italia non ha rispettato la regola del debito e una procedura è giustificata, ma non stiamo aprendo la procedura oggi", perché "prima devono esprimersi gli Stati membri": ha detto il vice presidente della Commissione Ue il lettone Valdis Dombrovskis, ricordando che la questione va al di là della procedura, perché "la crescita è quasi al palo". Il giudizio di Bruxelles è molto severo: secondo Dombrovskis il governo presieduto da Giuseppe Conte ha provocato "danni" all'economia con le misure adottate nel corso dell'ultimo anno. La decisione della Commissione di richiamare l'Italia per la violazione della regola del debito, "va ben al di là della procedura. Quando guardiamo all'economia italiano vediamo i danni che stanno facendo le recenti scelte politiche".

Previsioni economiche di primavera 2019 della UE

Si prevede che nel 2019 l'economia europea continui a crescere per il settimo anno consecutivo, con un aumento del PIL reale in tutti gli Stati membri dell'UE. Dato il persistere di incertezze a livello globale, saranno le dinamiche interne a sostenere l'economia europea. La crescita dovrebbe accelerare nuovamente l'anno prossimo. Il recente rallentamento della crescita globale e del commercio mondiale, insieme all'elevata incertezza sulle politiche commerciali, incidono negativamente sulle prospettive di crescita del prodotto interno lordo (PIL) nel 2019 e nel 2020. Un altro fattore è rappresentato dalla persistente debolezza del settore manifatturiero, soprattutto nei paesi che devono affrontare problemi specifici nell'industria automobilistica.

Valdis Dombrovskis, Vicepresidente responsabile per l'Euro e il dialogo sociale, nonché per la stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: "L'economia europea si sta dimostrando resiliente dinanzi a un ambiente esterno meno favorevole, caratterizzato anche da tensioni commerciali. La crescita dovrebbe proseguire in tutti gli Stati membri dell'UE e accelerare l'anno prossimo, sostenuta da una forte domanda interna, da un aumento costante dell'occupazione e da costi di finanziamento modesti. Tuttavia, sulle prospettive pesano notevoli rischi. Sul fronte esterno vi è il rischio di un'ulteriore intensificazione dei conflitti commerciali e delle debolezze dei mercati emergenti, in particolare la Cina. In Europa è importante prestare attenzione all'eventualità di una Brexit senza accordo, all'incertezza sul piano politico e a un possibile ritorno del circolo vizioso tra emittenti sovrani e banche.

Il rallentamento del PIL dovrebbe concludersi nel 2019. Poiché il commercio mondiale e la crescita dovrebbero rimanere più deboli quest'anno e il prossimo rispetto al ritmo sostenuto che ha caratterizzato il 2017, la crescita economica in Europa si baserà interamente sull'attività interna. Oggi il numero dei cittadini europei che hanno un lavoro è il più alto di sempre e, stando alle previsioni, l'occupazione dovrebbe continuare a crescere, anche se a un ritmo più lento. Questo, accompagnato da un aumento dei salari, un'inflazione contenuta, condizioni di finanziamento favorevoli e misure di stimolo fiscale in alcuni Stati membri, dovrebbe sorreggere la domanda interna. Nel complesso, quest'anno il PIL dovrebbe crescere dell'1,4% nell'UE e dell'1,2% nella zona euro. Nel 2020 i fattori interni negativi dovrebbero attenuarsi e l'attività economica al di fuori dell'UE dovrebbe conoscere una ripresa, anche grazie a condizioni finanziarie globali più favorevoli e a politiche di stimolo in alcune economie emergenti. Per il prossimo anno si prevede un leggero rafforzamento della crescita del PIL, che dovrebbe raggiungere l'1,6 % nell'UE e l'1,5 % nella zona euro. Sui dati relativi al 2020 incide anche il maggior numero di giorni lavorativi nel corso dell'anno.

Disoccupazione in costante diminuzione. Le condizioni del mercato del lavoro hanno continuato a migliorare, nonostante il rallentamento della crescita verso la fine del 2018. La disoccupazione, ancora troppo elevata in alcuni Stati membri, a livello dell'UE è scesa al tasso più basso registrato dall'inizio della serie mensile dei dati nel gennaio 2000 (6,4% nel marzo 2019). La disoccupazione nella zona euro è attualmente al livello più basso dal 2008. Nel corso dei prossimi due anni si prevede un rallentamento del tasso di crescita dell'occupazione in conseguenza di una crescita più moderata e del venire meno di misure di bilancio temporanee in alcuni Stati membri. Nell'UE il tasso di disoccupazione dovrebbe continuare a diminuire nel 2019 raggiungendo il 6,2 % nel 2020. Per quanto riguarda la zona euro, il tasso di disoccupazione dovrebbe scendere al 7,7 % nel 2019 e al 7,3 % nel 2020, un livello inferiore rispetto a prima dell'inizio della crisi nel 2007. **L'inflazione** dovrebbe rimanere contenuta; dovrebbe scendere all'1,6 % quest'anno e quindi risalire all'1,7 % nel 2020. L'inflazione complessiva della zona euro è scesa dall'1,9% nell'ultimo trimestre del 2018 all'1,4% nel primo trimestre di quest'anno a causa dei minori aumenti dei prezzi dell'energia. Con il previsto ulteriore rallentamento dell'inflazione dei prezzi dell'energia nei prossimi trimestri e pochi segnali del fatto che l'aumento della crescita salariale abbia alimentato le pressioni di fondo sui prezzi, l'inflazione della zona euro (indice armonizzato dei prezzi al consumo) dovrebbe attestarsi all'1,4% sia nel 2019 che nel 2020. Il debito pubblico continua a diminuire nonostante una crescita

inferiore. Il rapporto debito/PIL dovrebbe diminuire nella maggior parte degli Stati membri nel 2019 e nel 2020 poiché i disavanzi rimangono bassi e la crescita del PIL nominale dovrebbe rimanere più elevata del tasso di interesse medio sul debito in essere. Nell'ipotesi di politiche invariate, il rapporto debito/PIL dell'UE dovrebbe scendere dall'81,5% nel 2018 all'80,2% nel 2019 e al 78,8% nel 2020. Il rapporto debito/PIL aggregato della zona euro dovrebbe scendere dall'87,1% nel 2018 all'85,8% nel 2019 e all'84,3% nel 2020. Il disavanzo pubblico aggregato dell'UE dovrebbe passare dallo 0,6% del PIL nel 2018 all'1% sia nel 2019 che nel 2020. Anche per quanto concerne la zona euro dovrebbe aumentare passando dallo 0,5% del PIL nel 2018 allo 0,9% nel 2019, per poi rimanere invariato nel 2020, nell'ipotesi di politiche invariate. L'aumento di quest'anno è dovuto principalmente a una più lenta crescita del PIL e a politiche di bilancio espansive in alcuni Stati membri.

A novembre la Commissione ha tagliato le stime di crescita per i Paesi dell'Unione. Italia più lenta dei partner continentali. Dubbi di Bruxelles sulla manovra di bilancio del governo di Giuseppe Conte. È un quadro a tinte incerte quello tratteggiato giovedì 7 novembre dalla Commissione europea nelle sue previsioni d'autunno. La crescita nel 2020 dovrebbe resistere, ma i fattori di incertezza sono numerosi, mentre l'Italia rimane un caso a sé. 11 Paesi della zona euro su 19 dovrebbero registrare un pareggio o un attivo di bilancio, ma l'Italia continuerà l'anno prossimo a fare i conti con un disavanzo elevato, secondo Bruxelles, più elevato di quanto stimato dal governo Conte. In Italia, una ripresa dovrebbe avere luogo nel 2020 (dallo 0,1% di quest'anno allo 0,4% dell'anno prossimo), ma rischia di essere molto debole rispetto a quanto registrato in altri Paesi della zona euro. A titolo di confronto, in luglio Bruxelles si aspettava una crescita italiana dello 0,7% (la previsione di Roma è attualmente dello 0,6%). La Commissione europea prevede un deficit al 2,3% del prodotto interno lordo nel 2020, più alta rispetto a una stima del ministero dell'Economia del 2,2% del Pil.

La congiuntura italiana

L'economia italiana è prevista sostanzialmente in stagnazione nel 2019 e in esiguo miglioramento nel 2020. Rispetto alle previsioni formulate ad ottobre 2018, la crescita per il 2019 è rivista nettamente al ribasso: tre quarti da minore domanda interna, un quarto da quella estera. Già in ottobre il Centro Studi Confindustria aveva ridotto la stima di crescita e aveva evidenziato una lunga serie di rischi, interni ed esterni, alcuni dei quali si sono poi materializzati. In particolare:

- una manovra di bilancio poco orientata alla crescita;
- nessuna evidenza inequivocabile di una netta riduzione del rapporto tra debito pubblico e PIL, con inevitabili riflessi sull'appetibilità dei bond italiani per i mercati finanziari;
- consumi delle famiglie in rallentamento e propensione al risparmio in crescita;
- mercato europeo dell'auto in difficoltà, a fronte della minaccia di dazi USA.

	2018	2019	2020		
Prodotto Interno Lordo	0,9	-0,2	0,0	-0,9	0,4
Esportazioni di beni e servizi	1,9	1,2	2,6	-0,7	3,4
Tasso di disoccupazione ¹	10,6	-0,3	10,7	0,1	10,6
Prezzi al consumo	1,2	-0,2	0,9	-0,4	1,9
Indebitamento della PA ²	2,1	0,3	2,6	0,6	2,6
Debito della PA ²	132,1	1,2	133,4	2,7	133,6

¹ Valori percentuali; ² in percentuale del PIL.
A ottobre 2018 lo scenario ipotizzava, per il 2019, che non scattassero le clausole di salvaguardia.
Fonte: elaborazioni e stime CSC.

Tabella A

Le previsioni del CSC per l'Italia

(Variazioni percentuali e differenze rispetto a previsioni CSC ottobre 2018)

Fra l'altro alcuni importantissimi fallimenti nella primavera 2019 (Gruppo Marengo il piu' grosso dopo il fallimento Parmalat, Mercatone 1), incertezze solo in parte risolte (Gruppo Whirlpool), il preannunciato abbandono del Gruppo Arcelor Mittal dall'ex ILVA di Taranto e il trasferimento di alcune attività all'estero (Pernigotti e Star) stanno mettendo in luce una situazione certamente non molto positiva; l'ipotesi di fusione del gruppo automobilistico FCA con Peugeot Citroen ha dato nuova linfa al mercato dell'automobile. Ciò è avvenuto dopo il fallimento della fusione con il gruppo francese Renault a causa dell'intransigenza del principale azionista del gruppo, cioè il Governo francese.

Nel 2019 la domanda interna risulterà praticamente ferma e una recessione potrà essere evitata solo grazie all'espansione, non brillante, della domanda estera.

Il dato del PIL per la media 2019, statisticamente, risente anche della chiusura negativa del 2018. Lo scorso anno, infatti, è stato diviso nettamente in due. Nella prima parte, l'economia italiana ha continuato a crescere, sebbene a ritmi molto ridotti. Nella seconda metà, invece, tutti gli indicatori hanno virato in negativo e il PIL ne ha risentito, registrando un lieve arretramento. Due elementi sfavorevoli, che si sono determinati dalla metà del 2018, hanno contribuito in misura marcata al deterioramento dello scenario. Il 2019 li eredita entrambi e, quindi, continueranno a penalizzare l'attività economica nell'orizzonte previsivo:

1. [il rialzo di circa un punto percentuale dei rendimenti sovrani](#) rispetto ai minimi dei primi mesi del 2018, che si sta rivelando persistente; ciò a riflesso dell'aumento del premio al rischio che gli investitori chiedono per detenere titoli pubblici italiani;
2. [il progressivo crollo della fiducia delle imprese](#), specie nel manifatturiero, a riflesso del clima di forte incertezza nell'economia; a questo si è sommato, più di recente, un deterioramento anche del *sentiment* delle famiglie italiane.

La fiducia degli operatori economici è un elemento cruciale dello scenario: se manca, ne risentono le decisioni di spesa di famiglie e imprese. Inoltre, con una fiducia bassa rischia di incepparsi la trasmissione all'economia delle misure di policy espansive.

Nello scenario fatto da vari istituti il 2019 e il 2020 saranno per l'economia italiana due anni con forti differenze nell'andamento delle principali componenti del PIL. Questo anche perché i due anni saranno caratterizzati, ciascuno, da nuove rilevanti misure di policy. Nel 2019 entrano in vigore due strumenti:

1. il [Reddito di cittadinanza](#) (Rdc), una misura strutturale di sostegno al reddito delle famiglie;
2. la cosiddetta "Quota 100", nuova opzione di pensionamento anticipato, che è invece una misura introdotta in via sperimentale per il triennio 2019-2021.

Tali misure introdotte dal governo giallo-verde e riconfermate dal governo giallorosso daranno un contributo alla crescita economica, concentrato nel primo anno di implementazione e valutato molto positivamente dal Governo, assai meno da altri. Tuttavia questi, che sono i due pilastri della Legge di bilancio, già annunciati nella primavera 2018 con il Contratto di Governo, a causa dell'ampio impatto atteso sui conti pubblici hanno contribuito al determinarsi proprio dei due suddetti fattori sfavorevoli: rialzo dei rendimenti sovrani e cambio di tendenza della fiducia delle imprese. Fattori che si sono nella seconda parte del 2019.

- **Consumi privati.** La spesa delle famiglie è prevista crescere poco nel 2019 - sebbene con un profilo trimestrale crescente in corso d'anno - e frenare nel 2020. Questa previsione è spiegata da due fattori, che agiscono in modi differenziati nei due anni. Primo, nel 2019 è previsto un aumento del reddito disponibile delle famiglie, anche grazie all'entrata in vigore di Rdc e Quota 100. Nel 2020, viceversa, se vi sarà l'aumento dell'IVA (totalmente esclusa dal Governo in carica) vi saranno ricadute sull'incremento dei prezzi e quindi sul potere d'acquisto, previsto in calo. Secondo, affinché il maggior reddito si trasformi in consumo e non in risparmio e, quindi, si materializzi un effetto espansivo sull'economia, è cruciale che la fiducia delle famiglie smetta di scendere e riprenda quota. Si vede nella propensione al risparmio delle famiglie che si è già posizionata lungo un trend di aumento dallo scorso anno, per l'intensificarsi dei motivi precauzionali a causa del contesto di alta incertezza sul futuro.

Tenuto conto di questi fattori il tasso di risparmio registrerà un ulteriore incremento nel 2019, frenando l'impatto positivo sui consumi del maggior reddito. Viceversa, nel 2020 è stimato un cambio di rotta, con un'erosione del tasso di risparmio, motivata dal tentativo delle famiglie di sostenere i consumi a fronte delle minori risorse in termini reali.

- **Investimenti privati.** La spesa per capitale fisso è attesa in calo nel 2019, dopo quattro anni di risalita. Per il 2020 si prevede una debole ripartenza, del tutto insufficiente a riportare gli investimenti su un trend di recupero che li riconduca ai valori pre-crisi.

- **Investimenti pubblici.** La spesa pubblica in conto capitale non sorreggerà l'attività economica, secondo lo scenario CSC. In linea con le prospettive delineate dal Governo, dovrebbe diminuire ulteriormente nel 2019 e registrare un rimbalzo solo nel 2020. Il rischio è che, ex post, gli investimenti pubblici siano ancora minori, come si è registrato a consuntivo nel triennio 2016-2018.

Ogni iniziativa per sbloccare le risorse stanziare deve essere sostenuta e accelerata. Così come iniziative per sostenere gli investimenti privati e scongiurare crisi del credito.

- **Export.** La crescita delle esportazioni è prevista acquisire un po' di velocità già nel 2019 anche grazie, statisticamente, alla buona performance di fine 2018. E per il 2020 si prevede un'ulteriore accelerazione, su ritmi che rimangono però inferiori rispetto a quelli degli anni post seconda recessione.

Per il 2019 si tratta, comunque, di una stima rivista al ribasso rispetto allo scenario di ottobre 2018. Ciò è coerente con la minore espansione ipotizzata del commercio mondiale quest'anno, che risente ancora della fase difficile attraversata nel 2018, specie a causa dei nuovi dazi americani. La minore espansione degli scambi internazionali, rispetto a quanto ci si attendeva, va di pari passo con il rallentamento della crescita in tutte le principali aree: soprattutto Eurozona e paesi emergenti, in minor misura USA.

Il rallentamento in Europa, specie in Germania, è rilevante anche per il ruolo che la produzione italiana ha nelle catene del valore che si sviluppano tra i paesi del continente. L'Italia, oltre a essere un esportatore di prodotti finiti, riveste anche un

importante ruolo di fornitore di beni intermedi, buona parte dei quali viene inglobata nei manufatti tedeschi. In undici regioni italiane le esportazioni di beni verso la Germania pesano più del 20 per cento del valore aggiunto manifatturiero. Dunque, proprio la forte integrazione produttiva che si è realizzata negli ultimi due decenni tra i due paesi, contribuendo al successo delle esportazioni italiane negli scorsi anni, tiene frenate oggi le vendite all'estero.

Il differenziale negativo di crescita dell'Italia rispetto al resto dell'Eurozona, comunque, resta molto ampio nel biennio di previsione, superiore a un punto percentuale, dopo essere diminuito temporaneamente solo nel 2016-2017. Perciò, le frenate in Europa da noi diventano stagnazione.

Lo scenario CSC si fonda sull'assunzione di una normalizzazione delle tensioni protezionistiche e dei rapporti commerciali a livello internazionale, specie tra USA e Cina, favorendo una graduale ripresa degli scambi esteri. L'effetto positivo, in termini di dati medi annui, sarà pienamente visibile nel 2020. Si tratta di un'ipotesi cruciale, visto che l'andamento altalenante dell'export italiano nel 2018 è stato spiegato soprattutto dalla debolezza della domanda extra-UE per i prodotti europei. Per il 2019-2020, le prospettive per le vendite in alcuni mercati extra-UE sono già migliori. Molto importanti sono i possibili sviluppi del rallentamento in atto in Cina: si assume che il paese riesca a contrastare un'eccessiva frenata e, quindi, che l'import cinese riparta nel biennio. Ma gli scenari geoeconomici sono complessi e altamente incerti. Ecco perchè non si può dare per scontato che il PIL italiano regga quest'anno e si irrobustisca - seppur marginalmente - il prossimo.

Il Consiglio dei Ministri, la notte del 15 Ottobre 2019, ha varato la manovra da 31 miliardi che fissa il deficit al 2,2% del PIL. L'obiettivo di crescita per il Governo non dovrebbe andare oltre lo 0,6% mentre l'indebitamento dovrebbe scendere dal 135,7 al 135,2% del PIL. La manovra comporta varie misure fra cui l'abolizione del superticket su visite ed esami, accompagnata da 2 miliardi per l'edilizia sanitaria; un taglio al cuneo fiscale per 3 miliardi da Luglio (6 miliardi dal 2021), il taglio andrà a beneficio di 4,5 milioni di lavoratori con fasce di reddito fra 26.600 e 35.000 euro e sarà di 500 euro annui; stop agli aumenti dell'IVA per 23,1 miliardi. Una rimodulazione delle aliquote, prima esclusa, potrebbe rientrare nella discussione in Parlamento. Sarà rifinanziata la legge che prevede il sostegno alle imprese che intendono ammodernare i loro macchinari; è anche prevista una serie di misure sull'economia "verde" per 10,5 miliardi in tre anni; è previsto un fondo unico per la famiglia in cui fare confluire tutte le varie misure attuali; ciò si tradurrà in un unico assegno per i figli e dovrebbe servire per facilitare l'accesso ai nidi, le cui tariffe dovrebbero ridursi sempre più fino ad azzerarsi; sono stati stanziati 3,5 miliardi per i rinnovi del pubblico impiego nel triennio 2019-2021; è stato previsto un "bonus facciate" per cambiare il volto delle nostre città; sulla "vexata quaestio" del contante, è stato fissato il limite a 2.000 Euro, con sanzioni a chi rifiuta il POS. Confermate le detrazioni per riqualificazione energetica, ristrutturazione edilizia e acquisto mobili ed elettrodomestici. In sintesi: a dispetto dei proclami, vi sono, per il Corriere della Sera del 18 Ottobre, *"più tasse per 250 milioni nel 2020, che diventano quasi 2 miliardi nel 2021 e si stabilizzano a 1,3 miliardi a regime. Dopo lo zuccherino della flat tax voluta per il 2019 dal vecchio governo giallo-verde, rischia di abbattersi la scure sulle partite Iva. Dieci righe scritte in caratteri minuscoli, quasi nascoste nel Documento Programmatico di bilancio approvato lunedì scorso dal nuovo esecutivo giallo-rosso, rimettono in discussione gran parte dei benefici accordati alle partite Iva appena un anno fa. Tanto che nel Movimento 5 Stelle sono già scoppiati malumori e richieste di modifica di quella norma annunciata da una tabella, ma non ancora scritta in un testo di legge. Mentre il popolo delle partite Iva è pronto a dissotterrare l'ascia di guerra."* Numerosissime infatti sono state le varianti che sono state introdotte alla flat tax per le imprese, che in parte hanno cambiato sostanzialmente la natura del tributo. In genere i commenti degli analisti sono stati molto variegati, generalmente

negativi, tendenti a sottolineare la mancanza di “visione” della manovra, frutto di un compromesso faticoso fra concezioni molto differenti fra le due componenti del governo. Particolarmente criticata è stata la proposta del carcere agli evasori perché frutto di una visione vendicativa della misura, anche perché in Italia il carcere, secondo la maggioranza dei commentatori, non lo fanno i criminali, gli stupratori e gli assassini e quindi meno che mai lo faranno gli evasori.

Completato il puzzle di misure necessarie per garantire alla manovra quasi 9 miliardi di coperture per il 2020, da aggiungere ai 5,4 di maggiori entrate già blindate dal decreto fiscale. Che è stato ufficialmente assegnato alla commissione Finanze della Camera dove comincerà subito la sua corsa in attesa che scatti quella del disegno di legge di bilancio destinato ad approdare al Senato.

È chiara la “mission” del Governo dopo l’esito negativo per M5S e Pd delle elezioni regionali in Umbria. Per stringere i tempi si è parlato di un vertice di maggioranza da tenere sulla manovra. «Vanno chiarite il prima possibile tutte le misure della manovra», ha scritto su Facebook Luigi Di Maio all’indomani del voto umbro tornando a erigere una barriera di protezione da eventuali tentazioni di interventi su Quota 100. Il premier Giuseppe Conte si è appellato allo spirito di squadra mentre il leader del Pd, Nicola Zingaretti, ha fatto capire che il Governo va avanti solo se vive di un «comune sentire delle forze politiche». Un momento di confronto nella maggioranza ci dovrà comunque essere in tempi brevi, anche alla luce dei pochi giorni rimasti a disposizione per definire la legge di bilancio. Sul tavolo ci sono anzitutto i capitoli della famiglia e del cuneo. Con l’obiettivo di individuare gli strumenti più adatti per dare efficacia ai due interventi, magari irrobustendoli. Ma al centro delle valutazioni tecniche e politiche sono rimaste anche le questioni della plastic e della sugar tax, della tassa su alcuni prodotti energetici e anche quella dell’attenuazione dello stop alla flat tax per le partite Iva. C’è poi il capitolo “spesa”, che tra tagli e clausola di garanzia su Quota 100 interesserà nel 2020 circa 5 miliardi di uscite. Un pacchetto che, insieme all’aumento delle accise sul tabacco, alla revisione delle tax expenditures (comprensiva dei nuovi balzelli per i certificati penali e le imposte catastali e ipotecarie sulle compravendite della prima casa oltre che del taglio delle detrazioni sopra i 120 mila euro) e ai nuovi tagli di spesa dovrà assicurare appunto quasi 9 miliardi.

Questa dote, in linea con le indicazioni contenute nel Documento programmatico di bilancio su cui Bruxelles si accinge a dare il suo via libera, servirà a “chiudere” le coperture “autonome” (oltre 14 miliardi considerando anche le maggiori entrate del decreto fiscale) che si andranno ad aggiungere alla flessibilità chiesta alla Ue per completare la manovra da circa 30 miliardi.

Dopo la sconfitta in Umbria, la maggioranza potrebbe spingere per alleggerire la gamma degli interventi previsti sotto forma di nuove tasse o balzelli fiscali, a partire dalle partite Iva. Un’operazione che potrebbe essere eventualmente realizzata solo individuando risorse alternative. E forse anche per questo motivo Di Maio si è nuovamente opposto a ripensamenti su Quota 100. Il ministro dell’Economia Roberto Gualtieri non si sbilancia: ha ufficialmente annunciato l’apertura il 7 novembre di un tavolo con i sindaci che resterà attivo per tutta la sessione di bilancio. Sul versante degli enti locali Gualtieri ha anche ricordato che nella manovra «sono previsti 110 milioni» l’anno nel triennio per «il ristoro del minor gettito da Imu e Tasi», mentre il sottosegretario alla Presidenza Riccardo Fraccaro ha detto che diventano strutturali i 500 milioni destinati quest’anno ai Comuni per opere pubbliche collegate all’efficientamento energetico.

Dall'inizio di Novembre il documento è all'esame del Parlamento. Oltre allo scampato pericolo dell'aumento dell'IVA, si evidenziano tre tasse specifiche, fortemente contestate non solo dall'opposizione, ma anche da parlamentari di governo dell'Emilia Romagna: la tassa sullo zucchero, sulle auto aziendali e la plastic tax. Secondo alcuni di questi, sembra che queste tre tasse siano state introdotte quasi per "punire" incomprensibilmente la regione che andrà al voto a Gennaio 2020: plastic tax che penalizzerà soprattutto il biomedicale di Mirandola e la florida industria degli imballaggi, la tassa sullo zucchero, mentre in Emilia esiste un importante zuccherificio a Minerbio, la e tassa sulle auto aziendali, proprio in una regione che ha un vivacissimo ed importante tessuto industriale fatto di moltissime medie e piccole imprese che fanno largo uso di questo benefit per i propri dirigenti. Si prevedono forti mutamenti nel corso della discussione parlamentare sulla proposta di Bianco del governo.

Verso la fine del mese di novembre la situazione è precipitata per il governo, in particolare per la componente 5stelle e s è ripetutamente parlato di possibile crisi. L'inasprirsi della crisi Arcelor-Mittal assieme ai gravissimi danni da maltempo a Venezia, giunti in contemporanea con la decisione del popolo 5stelle sulla piattaforma Rousseau che ha deciso di partecipare alla competizione elettorale in Emilia sconfessando sostanzialmente Di Maio che aveva inizialmente deciso in maniera opposta, ha dato un colpo molto forte alla già fragilissima stabilità del governo.

Scenario regionale e provinciale

La stima dell'aumento del prodotto interno lordo vede la conferma dell'Emilia-Romagna al vertice della crescita tra le regioni italiane, ma ne prospetta un rallentamento nel 2019. Nel 2018 il Pil è stato sostenuto dalle esportazioni e dal ciclo positivo degli investimenti, ma quest'ultimo si interromperà nel 2019, anno questo in cui, secondo la previsione, la crescita scende allo zero virgola nell'industria e nei servizi, mentre resta abbastanza sostenuta nelle costruzioni. La disoccupazione si riduce rapidamente nel 2018. Nel 2019 la crescita dell'occupazione si allinea a quella delle forze lavoro e la disoccupazione non scende più.

Si conferma la crescita del PIL dell'Emilia-Romagna nel 2018 all'1,4 per cento, ma si prospetta un marcato rallentamento nel 2019 (+0,3 per cento).

E' quanto risulta dall'edizione di aprile degli Scenari per le economie locali di Prometeia, analizzati da Unioncamere Emilia-Romagna.

La tendenza regionale si conferma leggermente migliore di quella nazionale (+0,9 per cento nel 2018 e +0,1 per cento per l'anno in corso).

Nonostante il rallentamento, per capacità di crescita l'Emilia-Romagna è al vertice insieme con la Lombardia nel 2018 e seconda insieme al Veneto nel 2019, dopo la Lombardia (+0,4 per cento). Il ritmo di sviluppo regionale si è allineato ancora una volta a quello della Francia nel 2018, ma se ne allontana decisamente per il 2019 subendo una frenata simile a quella della Germania. Secondo Prometeia nel 2018 e nel 2019 la crescita dovrebbe risultare del 3,2 e 2,9 per cento per il prodotto mondiale. In particolare risulterà del 2,9 e 2,2 per cento negli Stati Uniti, dell'1,8 e 1,1 per cento nell'area dell'euro e del 6,6 e 6,0 per cento in Cina.

Per il 2019 il rallentamento regionale verrà soprattutto dall'inversione di tendenza degli investimenti a fronte di una tenuta dei consumi e della crescita delle esportazioni.

Nonostante il rallentamento, la ripresa resta diffusa in tutti i settori, rallenta sensibilmente nell'industria (+2,1 per cento nel 2018 e +0,2 nel 2019), in misura minore nei servizi (+1,2 per cento nel 2018 e +0,3 per cento nel 2019), mentre resta abbastanza sostenuta nelle costruzioni (+2,4 per cento nel 2018 e +1,3 per cento nel 2019).

Il mercato del lavoro. La crescita degli occupati nel 2019 (+2,3 per cento) è stata superiore a quella delle forze di lavoro (+1,7 per cento). Anche in regione tuttavia calano le persone in cerca di occupazione (-8,9%) mentre il tasso di disoccupazione raggiunge un minimo pari al 5,8% (dal 5,9% dello scorso anno). Si ferma il lento innalzamento sia del tasso di attività (48,2 per cento), sia del tasso di occupazione (45,3 per cento).

Per quanto riguarda l'economia modenese vanno registrati dati non univoci che danno una immagine a chiaro scuro della situazione. Al 30 Giugno 2019 va registrato un incremento dello 0,5% della popolazione (ora salita a 705.000 unità) con un forte incremento della popolazione straniera (+12,9%). L'ultima rilevazione Istat sulle Forze di Lavoro, elaborata dal Centro Studi e Statistica della Camera di Commercio di Modena, mostra un incremento degli occupati in provincia di Modena: passano da 316 mila nella media gennaio-dicembre 2018 a 318 mila nella media da aprile 2018 a marzo 2019, con un incremento congiunturale pari al +0,6%.

Anche l'andamento rispetto all'anno precedente mostra lo stesso risultato (+0,6%) e di pari passo aumenta anche il tasso di occupazione (+0,4%). Tuttavia, nello stesso confronto, diminuiscono le forze di lavoro (-0,3%) e il corrispondente tasso di attività (-0,4%), mentre aumentano di 3.000 unità le "non forze di lavoro", cioè chi non studia e non cerca attivamente un'occupazione. Tornando a Modena, tra i settori di attività spicca l'incremento tendenziale dell'occupazione nelle costruzioni (+15,4%), portando la quota al 4,7% del totale; buono anche l'andamento dell'industria manifatturiera (+5,4%), che raggiunge la proporzione più alta in regione (37,1%). Il commercio risulta leggermente positivo (+1,9%), mentre cala l'occupazione nei servizi (-1,6%) e ancor di più in agricoltura (-45,5%), un settore molto esposto alla stagionalità, ma che diviene il settore con la minor quota di occupazione in provincia (1,9%). Per l'economia della provincia di Modena si registrano difficoltà nel settore manifatturiero, trascinato al ribasso dalla maglieria e da alcuni comparti del metalmeccanico. Segnali positivi si registrano invece nel settore delle costruzioni edili, dove tutti i principali indicatori, tra cui produzione, fatturato e ordinativi, appaiono in crescita. Favorevole l'andamento del terziario, dove si riscontra una generalizzata espansione dell'attività, fatta eccezione per il commercio al dettaglio, che mostra una contrazione. A livello provinciale non è disponibile il trend del fatturato per macroprodotti, ma nei dati regionali si registra una diminuzione tendenziale sia per il commercio al dettaglio dei prodotti alimentari (-2,1%), sia dei prodotti non alimentari (-0,8%); all'interno di quest'ultima categoria la diminuzione più sensibile deriva dalla vendita di "abbigliamento e accessori" (-1,8%), seguiti dai "prodotti per la casa" (-0,9%) e dagli "altri prodotti non alimentari" (-0,4%). Complessivamente in diminuzione anche le vendite per tipologia di negozio: perde più terreno la media distribuzione (-1,8%), seguita dalla grande distribuzione (-1,0%), mentre rimane stabile la piccola distribuzione (0,0%). Ritornando ai dati provinciali, le previsioni per il trimestre successivo sono più ottimistiche: il 34% dei commercianti prevede un aumento di fatturato, il 52% stabilità nelle vendite e solamente il 14% ipotizza una diminuzione degli incassi. Le previsioni degli ordinativi ai fornitori mostrano pressoché le stesse quote. Inoltre allargando l'orizzonte temporale ad un anno, più della metà degli intervistati (55%) auspica uno sviluppo positivo dell'attività, il 37% prevede stabilità e solamente il 9% si prepara ad una riduzione o al ritiro dal mercato.

Le imprese manifatturiere della provincia di Modena hanno evidenziato nel primo semestre 2019 un calo della produzione stimato sul -4,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Anche il fatturato ha mostrato una flessione tendenziale seppur meno marcata: -2,3%.

Le imprese esportatrici hanno dichiarato un trend positivo per il fatturato estero, +3,2%, mentre quello interno rimane al palo, -0,8%. La quota percentuale di fatturato realizzata sui mercati esteri è del 46,6%.

La raccolta ordini presenta nel complesso un calo tendenziale del -3,6%, mentre l'occupazione è in lieve aumento (+0,6%). Il tempo di incasso medio delle fatture attive si attesta sui tre mesi.

Le prospettive riguardanti l'andamento della produzione nella seconda parte dell'anno sono di stabilità per il 56% delle imprese, di aumento per il 21%, di flessione per il 23%. Quelle per il fatturato e gli ordini ricalcano sostanzialmente queste quote percentuali.

Tra le novità dell'indagine, le previsioni sugli investimenti, che sono stabili per il 67% delle imprese, in aumento per il 20% e in calo per il 13%.

Uno sguardo ai principali settori di attività evidenzia una congiuntura favorevole per l'alimentare che presenta produzione, fatturato e ordini in aumento. Unica nota negativa è la flessione dei mercati internazionali. Il settore ceramico mostra una flessione della produzione mentre fatturato e ordini si sono incrementati. Il settore biomedicale evidenzia un consistente incremento di produzione ed anche fatturato e ordini sono in crescita.

Il settore metalmeccanico è disaggregato in comparti: quello che presenta l'andamento più brillante con incrementi a due cifre per produzione, fatturato e ordinativi comprende i produttori di macchine e apparecchiature elettriche e elettroniche. I dati congiunturali sulle costruzioni edili dipingono un settore in ripresa dopo anni di crisi profonda: +5,4% è la variazione della produzione nel primo semestre 2019 rispetto allo stesso periodo del 2018, ed ancora migliore è la variazione tendenziale del fatturato: +9,3%. Anche gli ordini risultano in aumento del +3%. Le imprese stanno inoltre ingrandendo l'organico: l'occupazione nei primi sei mesi dell'anno è incrementata del +5,2%.

Le previsioni degli intervistati convergono su una prosecuzione della attuale tendenza al rialzo del fatturato e degli ordini anche nei prossimi mesi. In Emilia-Romagna Modena è sempre seconda per valore assoluto di export con una quota del 20,1% delle esportazioni regionali, tuttavia viene distaccata sensibilmente da Bologna che registra un incremento tendenziale del +13,9%, raggiungendo quasi un quarto dell'export regionale. Buono anche l'andamento di Ravenna (+9,8%) e di Piacenza (+7,9%), mentre l'unica provincia sensibilmente negativa rimane Ferrara (-10,6%).

Lo scenario locale

La situazione economica a livello locale, nonostante ci si trovi in un Comune di media grandezza collocato in un contesto certamente non favorevole (ambito in minima parte pianeggiante, vasta estensione territoriale, numerosi km di strade comunali disagiati e difficili da tenere in buon stato di manutenzione, frequente innevamento invernale, numerose abitazioni isolate, ecc.) continua a mostrare un notevole livello di dinamismo ed una forte vocazione all'imprenditorialità privata. Anche le tariffe e la fiscalità locale non contribuiscono allo sviluppo socioeconomico in quanto le tariffe per le famiglie, con l'eccezione di quelle scolastiche che negli anni recenti hanno subito una forte riduzione, sono piuttosto elevate, mentre la fiscalità locale è sostanzialmente ai massimi livelli ammessi dalla legislazione nazionale.

Per confermare questo dinamismo basterà ricordare che a fine Giugno 2019 Pavullo vantava ben 1784 imprese attive (cioè una ogni dieci abitanti – otto in meno del 2015 e trenta in meno rispetto al 2016 e 20 in meno rispetto al 2017) fra società di capitali, società di persone, imprese individuali e imprese di altro tipo. Si nota un lento calo, un assestamento dovuto probabilmente a imprese piccole o piccolissime che non reggono più l'urto del mercato. Il settore più rappresentato è quello agricolo, con 342 società attive (una più dello scorso anno). Segue il commercio al dettaglio con 242 società (erano 251 lo scorso anno) e i lavori di costruzione specializzati (239 società – erano 245 l'anno precedente). Molto presenti sono i servizi di ristorazione (113 società con saldo zero) e le attività immobiliari (105 società – erano 110 lo scorso anno) così come le imprese di costruzioni di edifici (65). Tutti i settori vedono una modestissima riduzione con piccole/medie variazioni negative: gli unici settori a mostrare un piccolissimo incremento nel numero sono l'abbigliamento, la riparazione e manutenzione di macchine e i servizi finanziari. Occorre rimarcare che malgrado l'andamento non entusiasmante nel settore commerciale sono stati aperti due nuovissimi e modernissimi supermercati e un altro è in fase di ristrutturazione ed

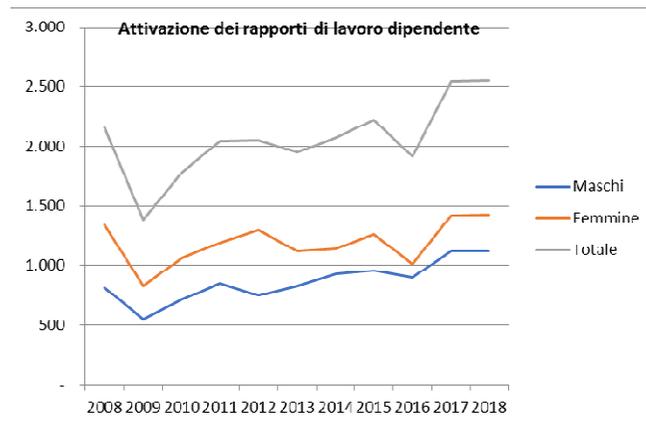
ampliamento. Inoltre nel commercio al dettaglio di media grandezza è stato aperto un nuovo negozio su due piani di una nota marca nel settore dell'abbigliamento. Segno evidente della fiducia verso un miglioramento futuro.

A Pavullo ci sono ben 9 sportelli bancari, sintomo di un dinamismo commerciale ed industriale di prim'ordine. Nella provincia di Modena solo Castelfranco, Mirandola, Vignola, Formigine, Sassuolo e Carpi ne hanno un numero maggiore.

Le imprese più importanti del Comune di Pavullo, pure in un periodo non entusiasmante sotto il profilo della crescita economica sia sul piano internazionale che su quello interno, stanno macinando utili su utili e contribuiscono da par loro all'incremento della ricchezza nel nostro comune. Anche le ceramiche stanno seguendo questo trend, a differenza di quanto accade in pianura dove la piena ripresa è ancora lontana. Vale la pena di sottolineare che queste aziende, da bilanci depositati, hanno investito nel solo 2018 oltre 28 milioni di euro, hanno aumentato l'occupazione per oltre 100 unità nel rispetto dell'ambiente; alcune di esse sono del tutto autosufficienti sotto il profilo energetico, hanno un ciclo dell'acqua totalmente interno e recuperano quasi totalmente gli scarti di lavorazione che vengono riimmessi nel processo produttivo. Un fattore di enorme soddisfazione è che alcune di queste industrie quelle che hanno investito le somme più ingenti, e che hanno avuto necessità dell'operato dell'Amministrazione, hanno lealmente riconosciuto, nei documenti di Bilancio, l'efficienza e l'opera prestata dal Comune nell'accompagnare i loro investimenti.

Purtroppo un dato negativo viene da una industria di costruzioni per ceramiche che sta attraversando un momento molto brutto e sul quale le amministrazioni locali stanno operando per cercare di trovare una soluzione ad una azienda che al momento occupa a Pavullo 40 persone. Così come fonte di qualche preoccupazione è il riapparire sul nostro scenario della Cassa integrazione.

Complessivamente il numero di occupati in attività di impresa è di circa 5.419 e varia moltissimo da settore a settore; nella produzione di lavorazione di prodotti da minerali (640 addetti), così nel commercio al dettaglio e all'ingrosso (rispettivamente 595 e 354 addetti) e nella ristorazione (400 addetti). Altre attività hanno consistenti livelli occupazionali come il settore metalmeccanico, l'industria alimentare, il settore immobiliare, l'assistenza sanitaria e altri servizi per la persona. In genere si sono avuti piccoli scostamenti sia positivi che negativi. L'impatto del poderoso sviluppo industriale nell'area di S. Antonio deve ancora fare sentire appieno i suoi effetti anche perché gli investimenti realizzati sono molto recenti ed evidentemente richiedono un minimo di assestamento prima di dispiegare i loro effetti. L'occupazione comunque sta andando bene: dopo il picco massimo di disoccupazione registrato nel 2014 (8,4%) vi è stato un calo costante negli anni successivi fino ad arrivare al 6,6% nel 2017. Non abbiamo dati per il 2018 ma si ritiene ragionevolmente che alla luce dell'andamento regionale e provinciale e soprattutto degli investimenti effettuati anche nel settore commerciale la situazione non possa che essere migliorata. Nello stesso anno si è registrato a Pavullo il livello massimo nella attivazione di rapporti di lavoro (ben 2.548 contro i 2.529 dell'anno precedente, con netta prevalenza di donne) anche se la maggior parte sono contratti a tempo determinato, mentre quelli a tempo indeterminato si contano sulle dita di una mano.



Il settore piu' in difficoltà fino a qualche anno fa è stato il turismo, soprattutto per la mancanza di fondi da destinare agli investimenti e alle modifiche normative che hanno eliminato i voucher. Le prospettive a medio termine sembrano incoraggianti se limitate ai soli fattori interni e locali sui quali l'amministrazione può avere un controllo diretto. Il rapporto fra residenti e turisti a Pavullo è piuttosto basso (1,1), ma nel corso del 2018 vi è stato un forte incremento, soprattutto nei pernottamenti di visitatori esteri passati a oltre 5.000 unità per un incremento complessivo di oltre l'8%. Nei primi otto mesi del 2019 Pavullo ha visto un incremento fortissimo di turismo, del tutto inaspettato, fra italiani, stranieri e pernottamenti, di oltre il 59%, battendo sul piano delle prestazioni, tutti gli altri comuni della montagna. Da registrare che questi incrementi si sono avuti prima del Campionato Mondiale di Volo a vela che si è disputato a Settembre. Infine la banda ultra larga: la copertura a Pavullo è del 64%, analoga a quella della pianura e piu' che doppia rispetto a tutti gli altri comuni della montagna.

L'intenzione nostra è quella di alleggerire o quanto meno di non incrementare il peso delle tariffe dei servizi comunali e della pressione tributaria, lasciando ai cittadini quanto di buono hanno ricevuto in termini di tariffe scolastiche negli anni recenti. Comunque il nostro lavoro continua come nel passato ad assecondare gli investimenti industriali che anche per i prossimi anni si preannunciano ancora una volta nel distretto di S. Antonio - Baldaccini. La prova del nove l'abbiamo già avuta con gli accordi anche recentissimi che dovrebbero portare, oltre che a consistenti incrementi di mano d'opera, ad un robusto sviluppo in vari settori, sia commerciale che industriale. Per ora, a detta dei diretti interessati (opinioni espresse in una pluralità di diverse situazioni) ci siamo mostrati efficienti, tempestivi e all'altezza del compito sulle iniziative recenti e quelle in corso; in questo modo potremo probabilmente contare su un ritorno di immagine che potrebbe convincere anche altri investitori a pensare al nostro territorio come ad un bacino di interesse per nuovi insediamenti produttivi.

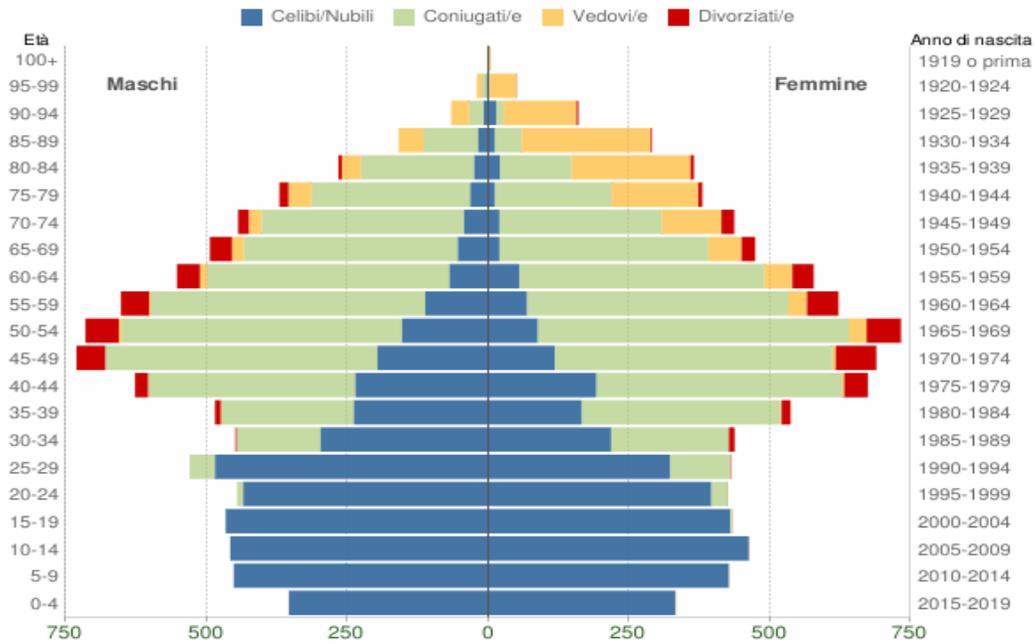
Analisi delle condizioni esterne

Popolazione

Al 31/12/2018 la popolazione era composta da 17.680 abitanti residenti con un incremento di 319 persone (1,84%) rispetto all'anno precedente. Al momento la popolazione ha già superato comunque i 18.000 abitanti con un ulteriore incremento che dovrà comunque essere confermato al 31/12/2019. L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni (14%, erano 14,3% lo scorso anno), **adulti** 15-64 anni (63,42%, erano 63,3% lo scorso anno) e **anziani** 65 anni ed oltre (22,5%, erano 22,4% lo scorso anno). Come si desume da queste tabelle, gli indicatori demografici non danno un quadro rassicurante sul futuro del nostro paese e tutti gli indici sono in lieve ma costante peggioramento anno dopo anno: l'indice di vecchiaia mostra la presenza di 160 anziani oltre 65 anni (erano 158 lo scorso anno, in crescita rispetto agli anni passati) su 100 giovani (sotto i 14 anni); un indice di dipendenza leggermente migliorato rapporto di 55,7 (da 0 a 14 e oltre 65 anni) su 100 persone attive (da 40 a 64 anni) invece di 58,12. Così come non è soddisfacente il rapporto sulla struttura della popolazione attiva anch'esso peggiorato (141,7 persone tra 40 e 64 anni su 100 in età da 15 a 24 rispetto a 144,4 dello scorso anno). E' tornato a calare l'indice di natalità così come quello di mortalità.

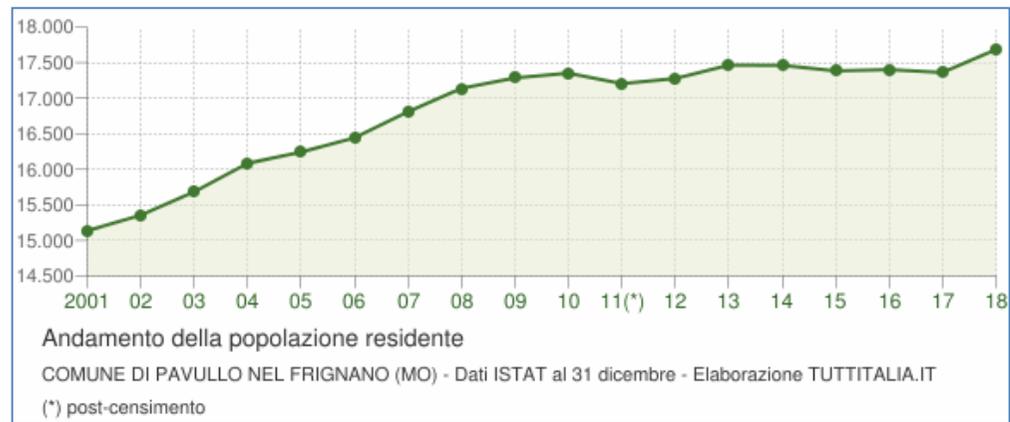
In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Da tempo la struttura della nostra realtà è regressiva con pochissime speranze di vederla cambiare. Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

La struttura a piramide La piramide della popolazione mostra un forte incremento delle nascite negli anni '60 (periodo del boom economico) e un calo costante negli anni successivi fino al periodo attuale dove, negli ultimi quattro anni, si assiste ad un decremento fortissimo delle nascite.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2019

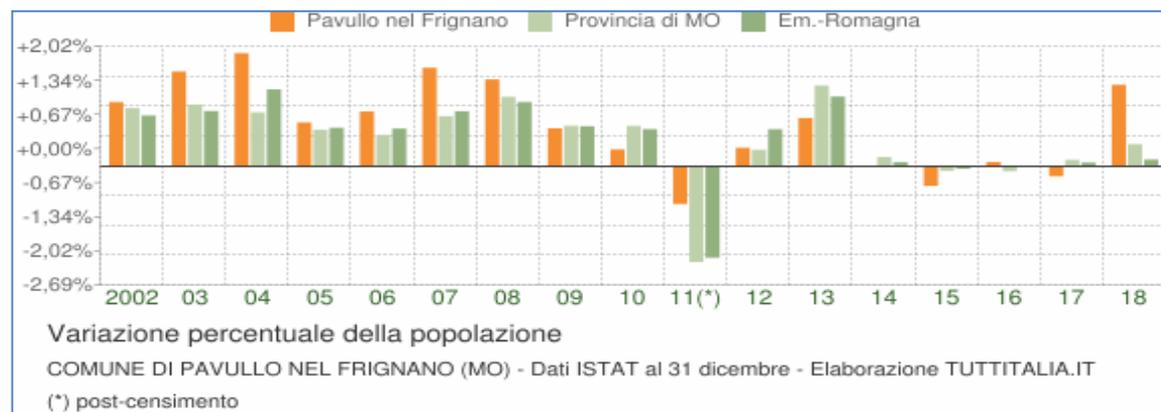
COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO) - Dati ISTAT 1° gennaio 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT



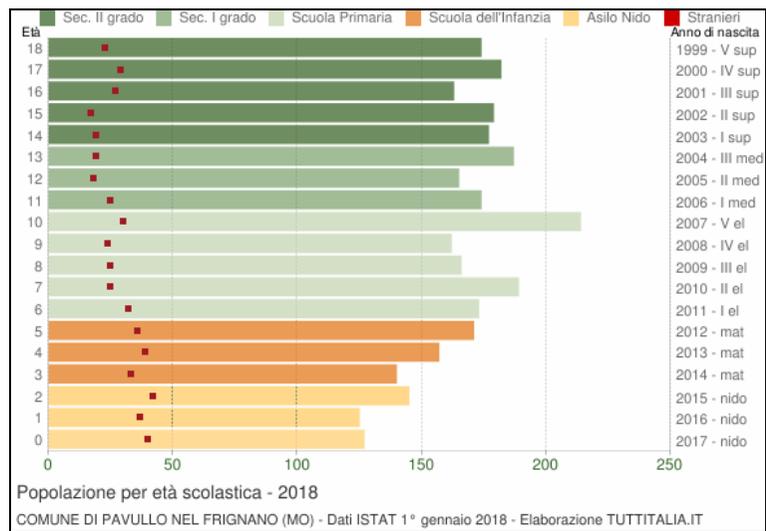
Andamento della popolazione residente

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

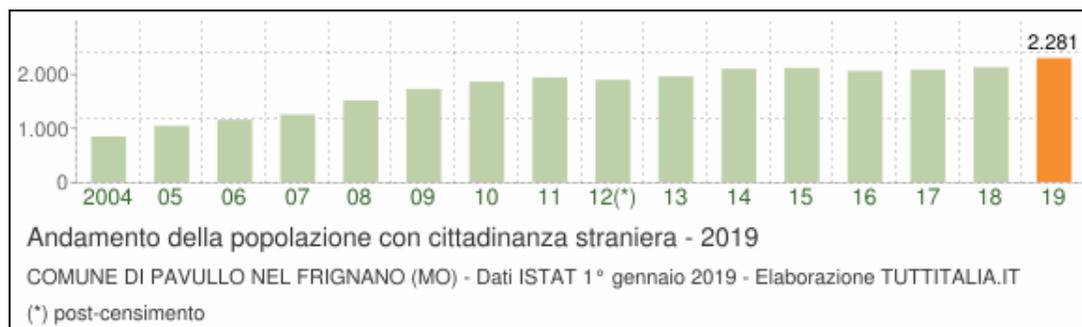
(*) post-censimento



La popolazione scolastica mostra un picco per i nati nel 2007 e poi un decremento progressivo dovuto al calo delle nascite. Questo andamento porrà problemi molto seri sulla pianificazione delle scuole per il futuro di fronte al quale stiamo già prendendo le opportune contromosse. Così come per la popolazione anziana che è destinata a crescere progressivamente nel futuro e nei confronti della quale andrà verificata la necessità di nuove strutture di ricovero ed assistenza, così come il fenomeno delle badanti va attentamente controllato per verificare la possibile convergenza fra domanda e offerta. Ma da ultimo, visto che la popolazione attiva è in calo rispetto a coloro che dovranno essere supportati, è importantissimo verificare se le condizioni economiche delle famiglie fra dieci anni saranno tali da poter mantenere l'attuale livello di assistenza o se sarà necessario da parte delle istituzioni, Comune compreso, attivarsi per la l'istituzione di un fondo speciale o qualcosa di simile per sostenere la parte di popolazione sempre piu' scarsa e sempre piu' sotto pressione dal punto di vista economico e sociale.

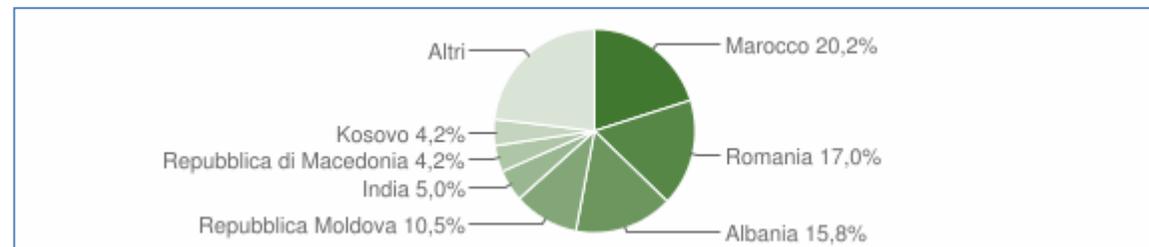
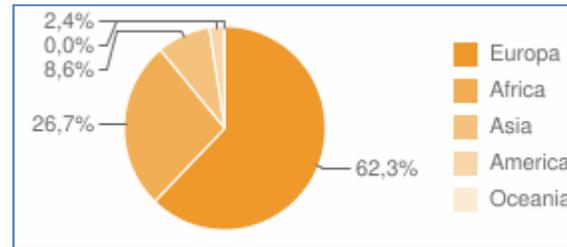
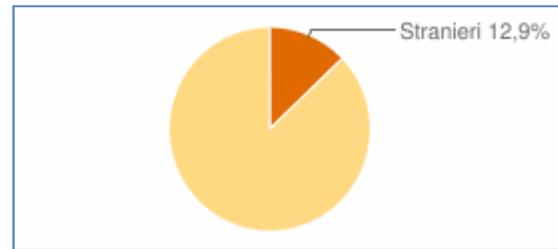


Popolazione straniera residente a Pavullo nel Frignano al 1° gennaio 2016. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Pavullo nel Frignano al 1° gennaio 2019 sono **2.281** e rappresentano il 12,9% della popolazione residente. Un forte incremento rispetto all'anno precedente sia in valore assoluto che in percentuale su tutta la popolazione.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal **Marocco** con il 20,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Romania** (17,0%) e dall'**Albania** (15,8%).

Territorio

Superficie	Urbana	= Km ²	26,42	%	18,30
	esterna agli abitati	= Km ²	117,98	%	81,70
	Totale	= Km²	144,40	0%	100,0
Frazioni e centri abitati	zioni geografiche	= n.	21		
	centri abitati	= n.	22		
Altitudine	massima s.l.m.	= m.	926		
	minima s.l.m.	= m.	199		
Classificazione giuridica	non montano		<input type="checkbox"/> SI	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
	interamente montano		<input checked="" type="checkbox"/> SI	NO	<input type="checkbox"/>
Viabilità comunale - strade	interne centri abitati	= Km	32,00	%	20,00
	esterne centri abitati	= Km	128,00	%	80,00
	Totale	= Km	160,00	0%	100,0
	di cui in territorio montano	= Km	160,00	0%	100,0
Viabilità non comunale - strade	vicinali di uso pubblico	= Km	340,00		
	nazionali interne agli	= Km	N.D.		
	provinciali interne agli	= Km	N.D.		

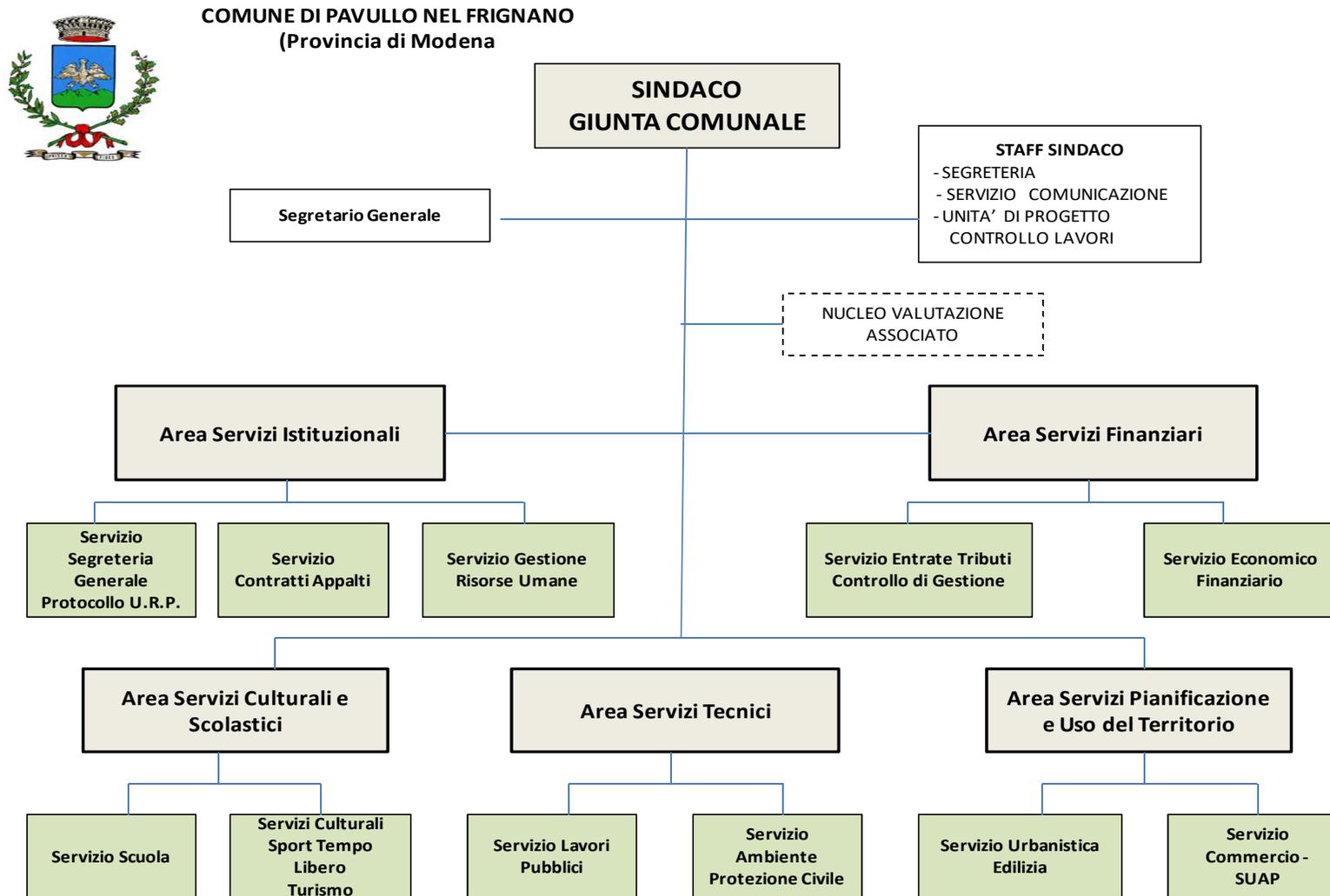
Piani e strumenti urbanistici

- Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 03.02.2011;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.), approvato con deliberazione consiliare n. 33 del 31/10/2013;
- Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 14 del 02.04.2016 con contestuale modifiche ed integrazioni al Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E);
- Piano operativo comunale variante 1/2016 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 31/03/2017;
- Piano operativo comunale variante 2/2016 approvato con delibera di Consiglio Comunale n.64 del 25/11/2017;
- Deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 30/05/2019 di approvazione degli indirizzi di cui all'art. 4 della LR 24/2017.

Analisi Delle Condizioni Interne

Il personale e la responsabilità'

Con deliberazione di giunta Comunale nr.35/2019 è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'ente ed aggiornata la dotazione organica di personale riducendola da 98 a 97 posti. L'attuale assetto organizzativo risulta il seguente:



con i seguenti responsabili:

AREA	RESPONSABILE
Area Servizi Istituzionali	Dr. Giovanelli Giampaolo- Segretario
Area Servizi culturali-Scolastici	Dr.ssa Benati Antonella
Area Servizi Finanziari	Dr. Covili Fabrizio
Area Servizi Tecnici	Ing. Nobili Giovanni
Area Servizi Pianificazione e Uso del Territorio	Arch. De Luca Grazia

Dipendenti in servizio al 31 dicembre 2018

CATEGORIE*	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Funzionari (D3)	5	5	5	5	5	5	5	5	5
Istruttori direttivi D1	24	23	19	18	15	14	13	13	11
Istruttori C	43	43	32	30	30	30	28	25	27
Collaboratori B3	31	30	31	30	28	26	26	26	27
Esecutori B1	10	9	9	7	6	6	6	6	5
TOTALI	113	110	96	90	84	81	78	75	75

**I dati si riferiscono al personale effettivamente in servizio*

Dal 1.11.2011 nell'ambito della convenzione per la gestione in forma associata del Corpo unico Intercomunale di P.M. del Frignano sono stati trasferiti 14 dipendenti dei quali un Responsabile titolare di P.O. e distaccato un dipendente con funzioni amministrative. Dal 1.1.2014 sono stati trasferiti all'Unione dei Comuni del Frignano 7 dipendenti e distaccati due, compresa la Responsabile della Gestione associata dei Servizi Sociali e Ufficio di Piano. Dal 2013 sono distaccate e/o comandate all'Unione dei Comuni del Frignano ulteriori 5 unità di personale delle quali due Responsabili dei Servizi Gestione Risorse Umane e Contratti Appalti. La *dotazione organica*, comprensiva anche di posti vacanti dal 2011 è stata progressivamente ridotta da 124 unità alle attuali 97 unità da aprile 2019.

Inoltre a seguito dell'approvazione della convenzione per la gestione in forma associata tramite l'Unione dei Comuni del Frignano del Servizio Gestione e Amministrazione del Personale, di cui alla deliberazione di C.C. n. 17 del 29.3.2019, l'Amministrazione sarà direttamente impegnata nell'avvio della gestione associata a regime dall'anno 2020, con la costituzione dell'ufficio unico e l'individuazione delle figure professionali necessarie, individuate prioritariamente presso i Comuni dell'Unione e in caso di assenza da reperire tramite procedure di selezione.

Organismi, Enti Strumentali E Società Partecipate

DENOMINAZIONE	indirizzo	Tipologia	Codice fiscale	% di partecipazione	data inizio	data fine
<i>Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di Modena SPA.</i>	<i>Viale Martiri della Libertà, 35 - 41100 – Modena</i>	<i>società di capitali</i>	<i>02727930360</i>	<i>0,707%</i>	<i>09/06/2003</i>	<i>31/12/2032</i>
<i>Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Modena ATO4.MO</i>	<i>Via Morandi 54 – Modena</i>	<i>Consorzio</i>	<i>02784820363</i>	<i>2,10%</i>	<i>23/02/2000</i>	<i>23/02/2030</i>
<i>Hera spa</i>	<i>Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4 - 40127 Bologna</i>	<i>società di capitali</i>	<i>04245520376</i>	<i>0,02%</i>	<i>01/11/2002</i>	<i>31/12/2100</i>
<i>Seta spa</i>	<i>Strada Sant'Anna, 210 - 41100 – Modena</i>	<i>società di capitali</i>	<i>02201090368</i>	<i>0,165%</i>	<i>01/01/2001</i>	<i>31/12/2050</i>
<i>Banca Popolare Etica Scar</i> procedura in fase di conclusione entro 31/12/2019	<i>Piazzetta Forzatè, 2 - 35137 - Padova</i>	<i>società di capitali</i>	<i>02622940233</i>	<i>0,00266%</i>	<i>30/05/1998</i>	<i>31/12/2100</i>
<i>Acquedotto Dragone impianti srl</i>	<i>Via Torquato Tasso 7 Serramazzone</i>	<i>società di capitali</i>	<i>00224330365</i>	<i>7%</i>	<i>26/11/2002</i>	<i>31/12/2030</i>
<i>ForModena- Soc.Cons. a r</i> Con DET.486/2011 si è esercitato diritto di recesso .	<i>Via Scaglia Est, 9 - 41100 - Modena</i>	<i>società di capitali</i>	<i>02483780363</i>	<i>3%</i>	<i>02/12/1997</i>	<i>31/12/2050</i>
<i>Farmacia Comunale di Pavullo nel Frignano Spa</i> Con dete 64/2019 di è affidato incarico per la predisposizione di apposita perizia di stima, finalizzata a rilevare il valore della quota di partecipazione	<i>Via Petrarca 11 - S. Antonio Pavullo n/f</i>	<i>società di capitali</i>	<i>02967040367</i>	<i>51%</i>	<i>05/01/2005</i>	<i>31/12/2055</i>
<i>Lepida spa</i>	<i>Viale Aldo Moro 64 Bologna</i>	<i>società di capitali</i>	<i>02770891204</i>	<i>0,002%</i>	<i>01/08/2007</i>	<i>31/12/2050</i>

Entro il 31/12/2020 l'ente dovrà anche provvedere ad effettuare la ricognizione periodica della partecipazioni e adozione dell'eventuale piano di razionalizzazione, da trasmettere alla Competenze sezione della Corte dei conti e al Mef in maniera telematica attraverso il portale del Tesoro

L'Amministrazione inoltre, adempierà a quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 allegati 4/4 e 11 (aggiornati al DM 30 marzo 2016) che riguardano rispettivamente il nuovo principio contabile per il Bilancio consolidato ed il nuovo schema di Bilancio consolidato.

Nel corso del 2014 l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i servizi sociali all'Unione dei Comuni del Frignano. L'Ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate. Per gli anni dal 2020 al 2022, l'Ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

DAGLI INDIRIZZI STRATEGICI DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021 AGLI OBIETTIVI STRATEGICI

INDIRIZZO STRATEGICO		OBIETTIVI STRATEGICI		MISSIONI PROGRAMMI
CITTADINANZA PARTECIPE	1.1	Cambiamento e Partecipazione		01 01
	1.2	Valorizzazione Ruolo Consiglio Comunale		01 01
	1.3	Trasparenza e Comunicazione		01 02
	1.4	Capoluogo e Frazioni		01 06
	1.5	Pari opportunità		01 01
SICUREZZA	2.1	Sicurezza		03 01
VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONISMO	3.1	Volontariato, Associazionismo		12 07
AMBIENTE E TERRITORIO	4.1	Ambiente e Sostenibilita'		09 05 17 01
	4.2	Parco Ducale, Pinete e aree verdi		09 05
	4.3	Urbanistica ed edilizia privata		08 01
	4.4	Lavori Pubblici, Infrastrutture e Mobilita'		01 06
	4.5	Manutenzione e decoro del Territorio		01 06
	4.6	Protezione civile		11 01
POLITICHE SOCIALI E SALUTE	5.1	Politiche Sociali e salute		12 01 12 02 12 03 12 05 12 07
CULTURA, SPORT E GIOVANI	6.1	Scuola		04 01 04 06 04 07
	6.2	Turismo		07 01
	6.3	Sport		06 01
	6.4	Cultura e biblioteca		05 01 05 02
	6.5	Politiche Giovanili		06 02
	SVILUPPO ECONOMICO, TURISTICO, LAVORO E INNOVAZIONE	7.1	Attività produttive e commercio	
7.2		Agricoltura		
7.3		Innovazione Tecnologica E Agenda Digitale Per Pavullo Sistemi informativi – Informatizzazione		
POLITICHE FINANZIARIE, TRIBUTARIE E SOCIETÀ PARTECIPATE - PATRIMONIOI	8.1	Politiche finanziarie, tributarie e società partecipate		08 03
	8.2	Organizzazione Dell'ente		01 10 15 02
LEGALITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	9.1	Legalita' Dell'azione Amministrativa		01 02
UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO – GESTIONI ASSOCIATE – POLITICHE DI AREA VASTA	10.1	Unione dei Comuni del Frignano-gestioni associate		VARIE MISSIONI E PROGRAMMI
	10.2	Politiche di Area Vasta		VARIE MISSIONI E PROGRAMMI

Le modalità di rendicontazione

L'ultima parte della Sezione Strategica è dedicata al sistema di controllo - reporting del DUP e alle politiche di rendicontazione sociale.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) presenta le strategie e gli obiettivi dell'ente, allinea le risorse disponibili agli obiettivi programmati, favorisce il lavoro di squadra tra il management dell'ente e i suoi dipendenti e genera valore, nell'interesse e per la soddisfazione di tutti i destinatari dell'attività dell'Ente, quali cittadini, utenti, imprese. Il DUP intende rendicontare le attività di programmazione e gestione che costituiscono il sistema complesso di governance e di misurazione delle performance.

L'Amministrazione ritiene indispensabile rispettare il principio di trasparenza della propria azione di governo rendendo partecipi i cittadini, le imprese e tutti coloro che sono interessati con una tempestiva ed esauriente comunicazione.

Gli strumenti di monitoraggio e controllo permettono di comprendere se attraverso la Pianificazione Strategica e i programmi operativi siamo in grado di rispettare gli impegni previsti nel programma di mandato.

L'Amministrazione renderà il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente per informare del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa attraverso i documenti e le attività informative di seguito riportate :

- la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi;
- il rendiconto economico finanziario della gestione;
- la relazione della performance finalizzata a valutare lo stato di realizzazione degli obiettivi;
- le pubblicazioni sul sito web istituzionale anche in forma semplificata;
- la relazione di fine mandato.

Gli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti nei singoli programmi sono invece rendicontati attraverso indicatori di efficienza e aggregazioni contabili estrapolate dal sistema di contabilità.

La relazione di fine mandato evidenzierà i contenuti pluriennali delle azioni intraprese nel corso dell'intero mandato tra i quali assumono rilievo:

- i sistemi e gli esiti dei controlli interni, unitamente a eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- le azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica e per il contenimento della spesa;
- gli equilibri finanziari e la consistenza patrimoniale complessiva, e l'indebitamento.

SEZIONE OPERATIVA (Seo 2020-2022)

DETTAGLIO SPESE STANZIAMENTI

MISSIONI	2020	2021	2022
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	575.006,49	419.794,49	419.794,49
Debito pubblico	1.384.233,12	1.233.541,21	1.275.363,99
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.208.912,89	2.152.499,83	2.140.114,22
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-
Fondi e accantonamenti	681.428,41	764.694,18	764.966,78
Giustizia	40.546,74	40.615,59	40.684,92
Istruzione e diritto allo studio	5.208.671,03	3.304.556,12	4.467.583,96
Ordine pubblico e sicurezza	621.993,03	610.597,03	600.597,03
Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.197.970,42	636.270,50	504.046,07
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	68,00	68,00	68,00
Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.052.725,98	4.557.172,99	4.679.601,53
Servizi per conto terzi	4.325.274,52	4.325.274,52	4.325.274,52
Soccorso civile	18.725,18	8.475,18	8.475,18
Sviluppo economico e competitività	197.567,89	214.513,81	194.492,56
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.748.539,19	3.739.815,57	3.738.943,15
Trasporti e diritto alla mobilità	1.369.743,05	1.246.500,65	1.242.853,35
Turismo	49.220,00	49.220,00	49.220,00
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	587.249,21	559.643,77	521.686,70
Anticipazioni finanziarie	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Totale	31.267.875,15	27.863.253,44	28.973.766,45

TITOLI	2020	2021	2022
Spese correnti	15.272.507,84	15.139.584,83	15.047.275,06
Spese in conto capitale	5.490.859,67	2.214.852,88	3.220.852,88
Rimborso Prestiti	1.384.233,12	1.233.541,21	1.275.363,99
Spese per incremento attività finanziarie	795.000,00	950.000,00	1.105.000,00
Uscite per conto terzi e partite di giro	4.325.274,52	4.325.274,52	4.325.274,52
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Totale	31.267.875,15	27.863.253,44	28.973.766,45

DETTAGLIO ENTRATE STANZIAMENTI

ENTRATE PER TITOLO		2020	2021	2022
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.321.747,85	12.425.747,85	12.474.747,85
2	Trasferimenti correnti	1.084.407,38	969.388,26	956.941,63
3	Entrate extratributarie	3.007.451,89	3.017.989,93	3.010.949,57
4	Entrate in conto capitale	1.309.990,45	602.530,93	1.712.852,88
5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	2.045.000,00	1.342.592,00	1.388.000,00
6	Accensioni prestiti	1.190.000,00	945.000,00	1.105.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.325.274,52	4.325.274,52	4.325.274,52
	FPV	1.984.003,06	234.729,95	-
Totale		31.267.875,15	27.863.253,44	28.973.766,45

ENTRATE PER TIPOLOGIA		2020	2021	2022
100	Alienazione di attività finanziarie	1.250.000,00	392.592,00	283.000,00
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
	Entrate per partite di giro	3.969.000,00	3.969.000,00	3.969.000,00
	Tributi in conto capitale	82.000,00	82.000,00	82.000,00
	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.194.151,55	2.235.689,59	2.236.278,63
101	Imposte, tasse e proventi assimilati	11.464.490,30	11.568.490,30	11.617.490,30
	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	750.211,99	685.905,09	676.020,09
103	Trasferimenti correnti da Imprese	172.770,39	178.483,17	175.921,54
104	Compartecipazioni di tributi	-	-	-
	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	161.425,00	105.000,00	105.000,00
200	Contributi agli investimenti	576.441,43	54.852,88	849.852,88
	Entrate per conto terzi	356.274,52	356.274,52	356.274,52
	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Riscossioni crediti di breve termine	-	-	-

300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.190.000,00	945.000,00	1.105.000,00
	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
	Interessi attivi	1.100,00	1.100,00	1.100,00
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	857.257,55	857.257,55	857.257,55
400	Altre entrate da redditi di capitale	211.569,20	168.819,20	161.189,80
	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	795.000,00	950.000,00	105.000,00
	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	77.141,02	46.408,00	271.000,00
500	Altre entrate in conto capitale	574.408,00	419.270,05	510.000,00
	Rimborsi e altre entrate correnti	595.631,14	607.381,14	607.381,14
	FPV	1.984.003,06	234.729,95	-
Totale complessivo		31.267.875,15	27.863.253,44	28.973.766,45

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governante e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Obiettivi strategici di riferimento	1.1	Cambiamento e Partecipazione
	1.2	Valorizzazione Ruolo Consiglio Comunale
	1.3	Trasparenza e Comunicazione
	1.4	Capoluogo e Frazioni
	1.5	Pari opportunità
	4.4	Lavori Pubblici, Infrastrutture e Mobilità
	4.5	Manutenzione e decoro del Territorio
	8.2	Organizzazione Dell'ente
	9.1	Legalità Dell'azione Amministrativa
10.1	Unione dei comuni del Frignano-gestioni associate Politiche e programmazione di area vasta	

PROGRAMMI		2020	2021	2022
1	Organi istituzionali	342.054,49	369.110,19	341.103,49
2	Segreteria generale	964.448,01	900.411,49	900.332,49
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.258.241,95	1.397.040,08	1.547.629,08
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	277.082,19	264.555,79	264.555,79
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	856.572,00	353.032,30	346.958,15
6	Ufficio tecnico	822.290,11	786.266,70	786.266,70
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	179.491,82	175.191,82	174.941,82
8	Statistica e sistemi informativi	59.500,00	36.500,00	36.500,00
10	Risorse umane	58.842,00	52.842,00	52.842,00
11	Altri servizi generali	234.203,41	222.222,62	228.472,01
Totale		5.052.725,98	4.557.172,99	4.679.601,53

PROGRAMMA 1: ORGANI ISTITUZIONALI

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese correnti	342.054,49	369.110,19	341.103,49
Totale	342.054,49	369.110,19	341.103,49

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.1 CAMBIAMENTO E PARTECIPAZIONE

La Partecipazione

Il termine partecipazione definisce una modalità di relazione tra istituzioni e collettività che comporta la possibilità per i cittadini, in forma singola o associata, di contribuire al processo decisionale e all'attività programmatica della pubblica amministrazione secondo vari livelli di intensità e con ruoli diversi. Associare i cittadini e i vari soggetti pubblici e privati interessati (stakeholders) al processo decisionale di una politica o all'adozione di un progetto dalla sua creazione fino alla decisione finale è una pratica sempre più diffusa nella pubblica amministrazione italiana. Nella pratica, si intende per "partecipazione civica" un processo strutturato di discussione e/o di progettazione su temi di rilevanza pubblica che coinvolgono una pluralità di soggetti (istituzioni pubbliche, gruppi organizzati, esperti di settore, singoli cittadini) e di posizioni e che può essere attivato dal basso, su richiesta della società civile o promosso dall'alto.

E' il tipo di partecipazione usualmente associata al paradigma della democrazia deliberativa vale a dire quella forma di governo in cui le istituzioni, anziché imporre la propria volontà, attivano processi decisionali inclusivi attraverso il coinvolgimento di gruppi di cittadini comuni in discussioni informate e strutturate il cui obiettivo è generare una decisione ampiamente condivisa.

Vantaggi e criticità della partecipazione

I processi partecipativi sono una nuova modalità di informazione, ascolto, confronto e presa della decisione in grado di produrre effetti positivi sia sulle istituzioni che le promuovono che sui partecipanti e la collettività in generale.

Attraverso la partecipazione dei cittadini è possibile produrre decisioni migliori e condivise, trovare soluzioni a problemi avvertiti da una comunità grazie ad una maggiore conoscenza dei bisogni reali dei cittadini, aumentare la legittimità delle decisioni e l'efficacia in fase di attuazione, dal momento che non sono imposte dall'alto ma definite attraverso il coinvolgimento dei destinatari diretti. In generale, avvicinare le istituzioni ai cittadini attraverso una ripresa di fiducia nell'azione pubblica e contribuire a rinvigorire i processi democratici locali grazie all'attuazione del principio di sussidiarietà.

Rispetto alle tradizionali forme di governo e di produzione delle politiche pubbliche, l'approccio partecipativo richiede però alle istituzioni un cambiamento culturale e organizzativo per il quale sono necessari tempo e risorse. Un ruolo fondamentale nella riuscita dei processi partecipativi lo svolge la comunicazione pubblica: come mezzo per avvicinare i cittadini alla pubblica amministrazione, per generare consapevolezza attorno ad un tema di rilevanza pubblica e stimolare la partecipazione civica, per assicurare trasparenza, tempestività, continuità, coerenza, qualità all'interno del processo.

Metodi e tecniche di partecipazione

Le pratiche partecipative sono caratterizzate da un elevato grado di strutturazione: sono organizzate in fasi, richiedono tempi e modalità organizzative definite, hanno bisogno di utilizzare metodologie specifiche e di risorse adeguate, sia finanziarie che umane.

Alla base di queste pratiche vi è un insieme di metodi e tecniche di partecipazione dirette a costruire occasioni di confronto tra cittadini, singoli o associati e istituzioni. Tali discussioni si svolgono secondo regole concordate, su temi specifici ed entro tempi prestabiliti e presuppongono che tutte le parti in causa dispongano di una informazione ampia, trasparente e paritaria.

La scelta su come strutturare il processo partecipativo, gli strumenti e le tecniche più adatte a favorire la discussione fra tutti i soggetti coinvolti variano in base a diverse caratteristiche:

- lo scopo (che può essere deliberativo, consultivo o risolutivo)
 - i criteri di selezione adottati per individuare i partecipanti (e quindi l'ampiezza della partecipazione)
 - gli effetti (limitati a chi partecipa al processo oppure estesi a un pubblico più vasto)
 - ai temi oggetto della discussione (argomenti di rilevanza generale oppure con un forte impatto locale)
- ecc.

Le pratiche partecipative potranno essere utilizzate nella prassi decisionale e di programmazione della pubblica amministrazione principalmente nei processi di co-produzione di politiche pubbliche e in tutti quei casi in cui le politiche pubbliche non possono essere messe in atto senza un'attiva partecipazione dei destinatari o di altri soggetti direttamente interessati dalla decisione.

I partecipanti

Le pratiche partecipative sono processi di tipo inclusivo, rispondono alla logica di avere all'interno del processo decisionale di una politica o di un progetto, tutte le persone interessate dalla decisione: riguardano quindi potenzialmente tutti coloro che hanno un interesse verso un tema o sono direttamente coinvolti da una iniziativa pubblica.

Perché un processo partecipativo sia efficace e il più possibile inclusivo diventa quindi fondamentale la scelta degli interlocutori da coinvolgere e nella pianificazione del processo, adottare tutti gli accorgimenti necessari a far sì che i soggetti interessati o le cui opinioni sono rilevanti ai fini della decisione finale siano messi nelle condizioni di poter partecipare.

Ad esempio, strutturando il processo partecipativo in fasi che prevedano una combinazione di diversi livelli e metodi di partecipazione e coinvolgendo, oltre ai cittadini (in forma associata e non) tutte le istituzioni e i gruppi sociali che sono portatori di punti di vista rilevanti sulla questione oggetto di decisione da parte di amministrazioni pubbliche (stakeholder).

Metodi della partecipazione civica

A seconda del ruolo che i cittadini sono chiamati a svolgere e della rilevanza che la partecipazione ha nella presa di decisione, le forme di partecipazione potranno essere: -informative;-di consultazione;-di partecipazione attiva

Nei processi partecipativi condotti in precedenza, le principali e più diffuse modalità di coinvolgimento dei cittadini sono:1.

Giuria dei cittadini; 2. Bilancio partecipativo;3. Sondaggio deliberativo;4. Dibattito pubblico;5. Town meeting;6.

OpenspaceTechnology.

Obiettivo operativo 1.1.1 : Sviluppo strumento di partecipazione

- Studio e progettazione di processi partecipativi avvalendosi di un supporto esterno (ditte specializzate, di Università, istituti di ricerca e Regione Emilia Romagna) Lo studio sarà finalizzato a progettare processi partecipativi per le opere pubbliche o gli

interventi di trasformazione urbana di maggior rilevanza per la città. Si ipotizza di avviare percorsi partecipativi che permetteranno ai cittadini interessati di essere consultati in merito alla realizzazione di dette opere.

- Istituzione ed attivazione di nuovi strumenti di partecipazione, confronto e ascolto per alimentare un ritrovato sentimento di appartenenza e senso civico. A riguardo sono stati effettuati due sondaggi di gradimento sulla qualità dei servizi offerti per la biblioteca comunale e per il Cinema Teatro. Come tutti gli anni sono stati raccolti anche i pareri dei genitori sulla qualità dei servizi scolastici.
- Semplificazione dei rapporti tra cittadini ed istituzioni

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.2 VALORIZZAZIONE RUOLO CONSIGLIO COMUNALE

Obiettivo operativo 1.1.2: Valorizzazione ruolo Consiglio Comunale

Linee d'azione	Assessore /Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2020	2021	2022
Coinvolgimento e partecipazione delle minoranze all'interno del procedimento di formazione degli atti fondamentali dell'ente (finanziari, urbanistici)	Sindaco Assessore Muzzarelli	Direttore Area Servizi Istituzionali	X		
Istituzione Commissione con funzioni di controllo e garanzia	Sindaco Assessore Muzzarelli	Direttore Area Servizi Istituzionali	X	X	

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.5 PARI OPPORTUNITA'

Obiettivo operativo 1.1.3 Pari opportunità

Altri azioni del programma (attività ordinaria)

Commissione pari opportunità	1.1.99	La struttura fornisce supporto operativo alla Commissione Consiliare per le Pari opportunità. La Commissione definirà, come di prassi, un programma di azioni positive, da realizzare nel triennio di riferimento, per la promozione e la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna nell'educazione e nella formazione, nella cultura e nei comportamenti, nella partecipazione alla vita politica, sociale ed economica, nelle istituzioni, nella vita familiare e	2020	2021	2022
------------------------------	--------	---	------	------	------

		professionale e per rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena parità di lavoro e nel lavoro.			
--	--	--	--	--	--

PROGRAMMA 2: SEGRETERIA GENERALE

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese correnti	963.448,01	899.411,49	899.332,49
Spese in conto capitale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	964.448,01	900.411,49	900.332,49

OBIETTIVO STRATEGICO:1.2 TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

Trasparenza, semplificazione amministrativa, semplicità di consultazione e facilità di accesso alle informazioni rappresentano punti cardine dell'agire amministrativo. Il Comune, "casa di vetro", per il perseguimento dell'obiettivo procederà nel percorso avviato:

- assicurando la trasparenza nella gestione della cosa pubblica mediante il web con l'aggiornamento costante e puntuale delle informazioni riguardanti gli organi di indirizzo politico;
- proseguendo e affinando il puntuale aggiornamento dell'intera sezione "Amministrazione Trasparente" tenendo nella dovuta considerazione le previsioni del D.lgs n. 33/2013, così come modificato dal D.lgs n. 97/2016, nonché l'evoluzione dettata dalle specifiche linee di attività assunte dell'Autorità competente;
- seguitare nella pubblicità legale sul sito web istituzionale del Comune degli atti amministrativi attraverso la puntuale implementazione dell'Albo Pretorio on line dallo stesso ospitato;
- migliorare l'attività di informazione generale al cittadino ed agli utenti, già presente nel sito del Comune, rendendo maggiori informazioni e semplificandone la fruizione;
- procedendo alla riorganizzazione e revisione dei procedimenti amministrativi in seguito al processo di digitalizzazione e dematerializzazione degli atti dell'Ente;
- pubblicando i dati previsti dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 in merito alle informazioni sulla scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture aggiornati periodicamente.

Obiettivo Operativo 1.2.1: Sviluppare l'infrastruttura digitale e promuovere la diffusione all'interno dell'Amministrazione Comunale dell'uso delle tecnologie, dei servizi e dei processi digitali; incentivare cittadini e imprese all'utilizzo di servizi digitali

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2020	2021	2022
Sviluppare l'infrastruttura digitale e promuovere la diffusione, all'interno	Assessore Muzzarelli	Direttore Area Servizi Istituzionali	X	X	X

dell'Amministrazione Comunale, dell'uso delle tecnologie, dei servizi e dei processi digitali		Responsabile Servizio Segreteria Generale			
Riorganizzazione e revisione dei procedimenti amministrativi in seguito al processo di digitalizzazione e dematerializzazione degli atti dell'Ente	Assessore Muzzarelli	Direttore Area Servizi Istituzionali Responsabile Servizio Segreteria Generale	X	X	X

Obiettivo operativo 1.2.2 : La casa di vetro

Il principio della trasparenza, inteso come «**accessibilità totale**» alle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato affermato con decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Obiettivo della norma è quello di favorire un controllo diffuso da parte del cittadino sull'operato delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Linee d'azione	Assessore /Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2020	2021	2022
Assicurare la trasparenza nella gestione della cosa pubblica mediante il web con l'aggiornamento costante e puntuale delle informazioni riguardanti gli organi di indirizzo politico	Sindaco Assessore Muzzarelli	Direttore Area Servizi Istituzionali Responsabile Servizio Segreteria Generale	X	X	X
Proseguire e affinare il puntuale aggiornamento dell'intera sezione "Amministrazione Trasparente" tenendo nella dovuta considerazione le previsioni del D.lgs n. 33/2013, così come modificato dal D.lgs n. 97/2016, nonché l'evoluzione dettata dalle specifiche linee guida assunte dell'Autorità competente	Sindaco Assessore Muzzarelli	Direttore Area Servizi Istituzionali Responsabile Servizio Segreteria Generale	X	X	X
Migliorare l'attività di informazione generale al cittadino ed agli utenti, già presente nel sito del Comune, rendendo maggiori informazioni e semplificandone la fruizione	Sindaco Assessore Muzzarelli	Direttore Area Servizi Istituzionali Responsabile Servizio Segreteria Generale	X	X	X
Pubblicare i dati previsti dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 in merito alle informazioni sulla scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture aggiornati periodicamente	Sindaco Assessore Muzzarelli	Direttore Area Servizi Istituzionali Responsabile Servizio Segreteria Generale	X	X	X

Obiettivo operativo 1.2.3 Adeguamento al Regolamento Europeo UE/2016/679

Il 25 maggio 2018 diveniva efficace il Regolamento Europeo UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) sulla protezione dei dati personali.

Il regolamento in parola ha posto in capo agli enti locali adempimenti ed attività impegnative e pregnanti in virtù delle particolari categorie di dati che trattano gli uffici pubblici.

Sono previsti, tra l'altro, nuovi obblighi quali:

- la notifica delle “violazioni” dei dati personali dalle quali derivino rischi per i diritti e le libertà degli interessati;
- la tenuta di un “registro delle operazioni di trattamento”, allo scopo di disporre di un quadro dei trattamenti in essere da mantenere costantemente aggiornato con particolare riferimento anche alla valutazione dei rischi di ciascun trattamento da esibire su richiesta al Garante e di effettuare una “valutazione d’impatto” sulla protezione dei dati (DPIA) qualora necessario;
- la designazione obbligatoria, ai sensi dell’art. 37, comma, 1 lett. a), del Regolamento Europeo, in quanto Ente pubblico, di un “responsabile della protezione dei dati” (DPO – Data Protection Officer o, in italiano, Responsabile della Protezione dei Dati, RPD), che disponga delle caratteristiche soggettive ed oggettive richieste dal regolamento (indipendenza, autorevolezza, competenze manageriali, ecc.).

Il nuovo assetto normativo, oltre ad imporre adempimenti, rappresenta sicuramente una sfida ed un’opportunità per migliorare, standardizzare e rendere maggiormente sicuri i processi dell’ente a beneficio di tutti gli utenti, nonché per avviare una riorganizzazione e razionalizzazione dei dati dell’Ente sia per evitare i rischi associati al regolamento e conseguenti alle nuove tecnologie che negli ultimi anni sono state sviluppate, sia per fare ordine e realizzare economie di scala.

L’Amministrazione, nella primavera del 2018, ha avviato il suo processo di adeguamento dell’organizzazione finalizzato al coordinamento delle attività e delle funzioni esercitate agli obblighi previsti dalla nuova normativa vigente. Tale lavorazione ha preso il via con l’assunzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 46 avvenuta nel maggio dello scorso anno e la formalizzazione dei relativi primi provvedimenti attuativi, rappresentati dalla nomina del RPD e dell’approvazione del “Registro delle attività di trattamento” nonché del primo “Modello organizzativo” dell’Ente per la gestione degli adempimenti relativi alla normativa in materia di protezione dei dati personali.

Se il primo semestre dell’anno 2018, come descritto, ha visto l’evasione dei primi adempimenti attuativi della nuova normativa, a decorrere dal secondo semestre sono proseguiti e proseguono a tutt’oggi, l’analisi e il perfezionamento delle successive fasi operative quali formazione, anche on line a mezzo di video tutorial info-formativi sul GDPR, degli operatori, adeguamento della modulistica con aggiornamento dell’informativa, ecc. Sempre nell’ottica dell’adeguamento dell’Ente, è stata recentemente approvata la procedura di gestione degli incidenti di sicurezza e avviata la formazione on line di tutti i dipendenti/incaricati.

Durante il prossimo triennio l’Amministrazione proseguirà il percorso di adeguamento avviato con l’applicazione degli ulteriori istituti previsti dalla norma nonché con approfondimenti e miglioramenti delle attività già avviate.

OBIETTIVO STRATEGICO:9.1 LEGALITA’ DELL’AZIONE AMMINISTRATIVA

Obiettivo operativo 1.2.4 Trasformare l'onere del sistema dei controlli in risorsa: obblighi e buone pratiche di azione amministrativa come risorsa strategica per l'Ente

Sino dall'anno 2013 l'Amministrazione si è dotata di un apposito regolamento finalizzato a disciplinare il sistema dei controlli interni secondo i criteri dettati dagli articoli 147 e seguenti del T.U. ENTI LOCALI, così come modificati dal D.L. n. 174/2012. Con successivi appositi documenti operativi ed organizzativi è stata assicurata l'immediata operatività degli strumenti e delle modalità del controllo.

Alla prima iniziale fase di sperimentazione, sono poi seguite implementazioni e potenziamenti delle forme e dei contenuti del controllo operate anche in esito alle indicazioni desumibili dalle note metodologiche fornite dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti in relazione al Referto annuale del Sindaco previsto per le province e per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.

Nel prossimo triennio, proseguendo nel percorso avviato, oltre al potenziamento delle metodologie già attivate, può poi prevedersi una ulteriore evoluzione del sistema orientandone l'esercizio secondo, tra l'altro, i seguenti criteri:

- potenziamento del controllo strategico ed operativo dell'Ente; l'esigenza di aggiornare e potenziare i sistemi attualmente utilizzati da un lato e le nuove disposizioni normative (D.L. 174/2012 per la riforma del sistema dei controlli interni; D.Lgs. 118/2011 e D.Lgs. 126/2014 per l'armonizzazione dei sistemi contabili e dei documenti di programmazione e di bilancio) dall'altro, hanno richiesto l'avvio di un percorso di adeguamento di tutti gli strumenti di programmazione e controllo dell'Ente;
- perfezionamento delle tecniche di campionatura degli atti da sottoporre a controllo, anche attraverso le potenzialità del nuovo software di gestione degli atti amministrativi, con propensione al coinvolgimento di tutti i processi e le attività dell'Ente, anche in esito alla costante implementazione della mappatura eseguita in fase di aggiornamento annuale del Piano di prevenzione della corruzione dell'Ente;
- prosecuzione del processo di condivisione dei meccanismi, sia di valutazione sia di scelta degli atti sottoposti al controllo, già avviato nel corso dell'ultimo esercizio: i soggetti attivi e passivi del controllo dovranno garantire una efficace partecipazione a tutte le fasi, al fine di tendere al miglioramento dei processi dell'ente in ottica di perseguimento della "qualità" totale;
- individuazione di misure di prevenzione del rischio sempre più concrete e pregnanti privilegiando gli obiettivi tesi alla standardizzazione delle procedure anche attraverso la loro informatizzazione, con conseguente condivisione e comprensione totale delle informazioni;
- implementazione delle varie forme di trasparenza dell'azione amministrativa che rappresenta uno dei principali strumenti di prevenzione del rischio.

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2020	2021	2022
Potenziare il controllo strategico ed operativo dell'Ente	Sindaco	Direttore Area Servizi Istituzionali	X	X	X
Perfezionare le tecniche di campionatura degli atti sottoposti al controllo anche attraverso le potenzialità del nuovo software di gestione degli atti amministrativi, con contestuale propensione al coinvolgimento di tutti i processi e le attività dell'Ente	Sindaco	Direttore Area Servizi Istituzionali Responsabile Servizio Segreteria Generale	X	X	X
Proseguire nel processo di condivisione dei meccanismi sia di valutazione sia di scelta dei procedimenti e degli atti sottoposti al controllo	Sindaco	Direttore Area Servizi Istituzionali Responsabile Servizio Segreteria Generale	X	X	X
Individuare misure di prevenzione del rischio sempre più concrete e pregnanti privilegiando gli obiettivi tesi alla standardizzazione delle procedure anche attraverso la loro informatizzazione, con conseguente condivisione e comprensione totale delle informazioni	Sindaco	Direttore Area Servizi Istituzionali /RPCT			
Pubblicare i dati e le informazioni per prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità, sottoponendo al controllo diffuso ogni fase del ciclo di gestione della performance per consentirne il miglioramento	Sindaco	Direttore Area Servizi Istituzionali Responsabile Servizio Segreteria Generale	X	X	X

Obiettivo operativo 1.2.5: Proseguire le attività collegate al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione nell'ottica di migliorare la qualità dei procedimenti di competenza dell'Ente

Il 28 novembre 2012 entrava in vigore la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione. La legge in parola conferiva, inoltre, una delega al Governo ai fini dell'adozione di un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. In attuazione della delega contenuta nella legge n. 190/2012 sopra citata, il Governo adottava:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato evidenziato che essa è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art. 1, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013);
- il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge novembre 2012, n. 190";

La normativa in parola è stata poi oggetto di revisione e aggiornamento attraverso l'adozione del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 assunto in esecuzione della delega di cui all'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

Nell'ambito del contesto descritto, il principale strumento di programmazione attualmente previsto dalla normativa e finalizzato alla prevenzione dei fenomeni di illegalità dell'azione amministrativa è rappresentato, a livello locale, dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) che costituisce attuazione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e che costituisce strumento dinamico sottoposto a costanti modifiche ed integrazioni anche in conseguenza dell'evoluzione normativa e di condizione.

In ossequio a quanto disposto nella L. 190/2012 - art. 1 comma 8, così come modificato dal D.lgs n. 97/2016, art. 41 lett. g, costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione la riduzione del livello di rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere. In esito alle linee programmatiche contenute nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 26/07/2018, presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 27/07/2018, come da deliberazione di presa d'atto n. 38, ed, infine, aggiornato con deliberazione consigliere n. 74 del 27/12/2018, nel gennaio del corrente anno è stato perfezionato l'iter di aggiornamento annuale del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - PTPCT 2019/2021, tenendo tra l'altro in debita considerazione le indicazioni dell'ANAC inserite nei periodi aggiornamenti del PNA.

Analoga attività di aggiornamento sarà assicurata nel corso del triennio 2020/2022 mantenendo e potenziando la strategia avviata per la riduzione dei livelli di rischio di corruzione secondo le seguenti ulteriori linee di programmazione:

- tenendo conto delle indicazioni dell'ANAC in esito alla costante attività di aggiornamento e di indirizzo esercitata dall'Autorità, approvazione dell'aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - PTPCT 2020/2022 entro il termine di legge;
- proseguendo e perfezionando le attività di controllo successivo di regolarità amministrativa funzionale a garantire la legalità dell'agire amministrativo;
- proseguendo inoltre nell'integrazione tra Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e ciclo della performance tracciando, all'interno del PEG, obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e la trasparenza;

- seguendo l'elaborazione di strategie e linee di attività per la regolamentazione dei conflitti di interessi e le incompatibilità ed inconferibilità degli incarichi;
- perfezionando le azioni a sostegno della trasparenza, che rappresenta uno dei principali strumenti di prevenzione del rischio, anche ed in particolare con riferimento all'istituto dell'accesso civico; l'individuazione delle modalità attuative del principio della trasparenza, inteso come «accessibilità totale» avviene con l'adozione periodica del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) che l'Amministrazione ha aggiornato ed approvato, da ultimo, nel gennaio del 2019 con apposita delibera di Giunta..

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2020	2021	2022
Potenziare l'efficacia dello strumento ampliando la nozione giuridica di illegalità	Sindaco	Direttore Area Servizi Istituzionali Responsabile Servizio Segreteria Generale	X	X	X
Monitorare la mappatura delle aree di rischio riferite a tutti i processi che coinvolgono l'intera struttura	Sindaco	Direttore Area Servizi Istituzionali Responsabile Servizio Segreteria Generale	X		
Implementare le misure di prevenzione del rischio privilegiando forme concrete e coerenti con l'azione amministrativa	Sindaco	Direttore Area Servizi Istituzionali Responsabile Servizio Segreteria Generale	X		
Proseguire nelle attività finalizzate alla prevenzione dei rischi connessi ai conflitti di interessi, incompatibilità e inconferibilità di incarichi	Sindaco	Direttore Area Servizi Istituzionali Responsabile Servizio Segreteria Generale	X	X	X

Altri azioni del programma 1.2. (attività ordinaria)

Segreteria	1.2.90	<ul style="list-style-type: none"> • Istruttoria di tutte le pratiche che devono essere sottoposte all'esame degli Organi Politici. • Formalizzazione degli atti deliberativi derivanti dalle proposte delle varie Aree e Servizi nonché dei singoli o aggregati gruppi consiliari, curandone tutti gli adempimenti burocratici. • Gestione dell'uso della sala consigliare, attraverso la prenotazione e dei successivi atti predisposti con il nuovo regolamento. • Gestione dello status giuridico ed economico degli Amministratori. • Aggiornamento dell'"Anagrafe degli eletti" istituita con deliberazione 	2020	2021	2022
------------	--------	--	------	------	------

Consigliare n. 54/2009.

- Individuazione, per le finalità di cui all'art. 41 comma 1 della legge 449/97, all'art. 96 del D.Lgs. 267/2000 ed all'art. 18 della legge 448/2001, dei seguenti organismi collegiali con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali del Comune di Pavullo nel Frignano:

ORGANISMO COLLEGALE	NOTE
COMMISSIONE PER LA QUALITÀ ARCHITETTONICA E IL PAESAGGIO	E' previsto un compenso
CONSULTA DELL'AMBIENTE	Non è previsto un compenso
GRUPPO DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE	Non è previsto un compenso
COMMISSIONE DI COLLAUDO PER GLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI	Non è previsto un compenso
COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO	Non è previsto un compenso (previsto un compenso per componenti esterni)
CONSULTA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE ED ECONOMICHE	Non è previsto un compenso
COMMISSIONE MENSA	Non è previsto un compenso
CONSIGLIO DI GESTIONE NIDO D'INFANZIA	Non è previsto un compenso
GRUPPO DI LAVORO HANDICAP - SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA	Non è previsto un compenso
CONSULTA DEL VOLONTARIATO PER LE POLITICHE SOCIALI	Non è previsto un compenso
COMMISSIONE COMUNALE PER L'EFFETTUAZIONE DI CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DAI BENEFICIARI DI PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE	Non è previsto un compenso
COMMISSIONE TECNICA DISTRETTUALE CON FUNZIONI ISTRUTTORIE E DI VIGILANZA SUI SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA GESTITI DA SOGGETTI PRIVATI	Non è previsto un compenso

		CONFERENZA DEI RAPPRESENTANTI DEGLI ENTI DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DEL FRIGNANO	Non è previsto un compenso			
		COMMISSIONE TECNICA DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DEL FRIGNANO	Non è previsto un compenso			
		COMITATO DEL MUSEO NATURALISTICO DEL FRIGNANO	Non è previsto un compenso			
		CONSULTA COMUNALE GIOVANILE	Non è previsto un compenso			
		CONSULTA DELLA CULTURA	Non è previsto un compenso			
		NUCLEO DI VALUTAZIONE ASSOCIATO PRESSO L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	E' previsto un compenso			
		COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE	Non è previsto un compenso			
		SOTTOCOMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE	Non è previsto un compenso			
		COMMISSIONE COMUNALE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI	Non è previsto un compenso			
		COMMISSIONE CONSULTIVA DI TOPONOMASTICA ED ONOMASTICA STRADALE	Non è previsto un compenso			
		COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	E' previsto un compenso			
		COMMISSIONE CONSILIARE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI	È' previsto un compenso			
		COMMISSIONE CONSILIARE PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, CONTABILITÀ ECONOMICA E CONTROLLO	È' previsto un compenso			
		COMMISSIONE CONSILIARE AFFARI SOCIALI, CULTURA, TEMPO LIBERO E SPORT	È' previsto un compenso			
		CONFERENZA DEI PRESIDENTI DEI GRUPPI CONSILIARI	Non è previsto un compenso			
		COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITÀ	Non è previsto un compenso			

Protocollo –	1.2.91	<p>La dematerializzazione rappresenta una priorità per il Comune di Pavullo nel Frignano e una delle linee di azione più significative per la riduzione della spesa pubblica. In tale contesto l'Amministrazione prosegue i processi informatici e telematici avviati finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ridurre ulteriormente l'utilizzo del supporto cartaceo favorendo progressivamente l'impiego di documentazione esclusivamente digitale nel rispetto delle direttive AgID; • adottare e promuovere all'interno dell'Ente uniformità nella formazione, registrazione di protocollo e nella gestione dell'archivio corrente; • supportare l'archiviazione sostitutiva dei documenti digitali ed informatici di protocollo avviata nell'anno 2017 con riversamento al PARER (Polo Archivistico Regionale Emilia Romagna) anche degli atti amministrativi (determinazioni / deliberazioni / decreti sindacali, ecc.) e dei documenti contabili. <p>Nell'ottica predominante di semplificare le procedure per l'utenza, risparmiare risorse da utilizzare per potenziare le attività informative e di supporto all'utente, valorizzare le professionalità degli operatori interni, proseguiranno inoltre nel triennio le seguenti linee di intervento in materia di digitale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • migliorare ulteriormente i sistemi di erogazione dei servizi a cittadini ed imprese, favorendo forme di accesso digitale ai sistemi ed autoproduzione dei documenti solitamente rilasciati dal Comune; • innalzare i livelli qualitativi dei processi di erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese e migliorare il loro rapporto con la Pubblica Amministrazione di livello locale; • utilizzare le nuove potenzialità offerte dai sistemi informatici e telematici, anche educando i cittadini all'uso delle potenzialità offerte dai nuovi applicativi via web. 	2020	2021	2022
URP	1.2.92	<p>L'URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico rappresenta un punto d'incontro fra istituzione e cittadino.</p> <p>Il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, istitutivo degli URP, rispondeva alla duplice esigenza di garantire la trasparenza amministrativa e la qualità dei servizi nonché di fornire uno strumento organizzativo adeguato alle esigenze di attuazione delle funzioni di comunicazione istituzionale e contatto con i cittadini.</p> <p>Nel quadro funzionale descritto, particolare impegno viene posto dall'Ufficio nelle attività finalizzate ad agevolare la fruibilità dei servizi dell'Ente da parte del cittadino/utente. In particolare oltre alle procedure di diretta competenza, l'Ufficio partecipa e supporta diversi processi quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: Progetto "YoungER card", sistema di autenticazione federata "FedERa" ora SPID, ecc..</p> <p>Il triennio 2020/2022, unitamente al potenziamento dell'attività di mediazione, fra servizi e cittadini descritti, propenderà ad un rafforzamento delle seguenti linee</p>	2020	2021	2022

		<p>operative finalizzate alla divulgazione e comunicazione delle attività comunali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ migliorare l'erogazione delle informazioni sulla struttura organizzativa del Comune, sugli orari e sulle attività dei servizi pubblici presenti sul territorio nonché sulle pratiche e sulla modulistica; ➤ offrire notizie sulla vita cittadina, in particolare sulle iniziative culturali, sportive e sociali; ➤ agevolare, per quanto di competenza, il diritto alle informazioni e ai documenti del Comune; ➤ accogliere segnalazioni, proposte e proteste dei cittadini per favorire un continuo scambio tra il Comune e la cittadinanza e migliorare così la qualità dei servizi; ➤ monitorare il rapporto tra uffici del Comune e cittadini elaborando, ove possibile, proposte finalizzate alla semplificazione amministrativa. <p>Presso l'Urp opera poi la redazione del sito internet istituzionale che ha il compito di controllare l'aggiornamento dello stesso attraverso una rete di referenti adeguando quasi in tempo reale le notizie le comunicazioni ecc.</p> <p>Sempre nell'ottica di garantire la massima usabilità e accessibilità alle informazioni, in coerenza con le "Linee Guida di Design per i siti web per la PA" sviluppate dal AGID – Agenzia per l'Italia Digitale, l'Amministrazione valuterà nel corso dell'esercizio la realizzazione di un progetto di restyling del sito.</p>			
<p>Depositi Archivistici Del Comune Di Pavullo Nel Frignano</p>	1.2.93	<p>I depositi archivistici del Comune di Pavullo nel Frignano, che coprono un arco cronologico decorrente dalla prima metà del XIX secolo con una estensione di circa 1300/1500 metri lineari, erano conservati in due locali situati al piano terra di un magazzino comunale posto in Via Bellei del capoluogo e non erano mai stati oggetto né di interventi di riordino né di operazioni di scarto.</p> <p>Nell'ottica della salvaguarda e della valorizzazione del proprio patrimonio archivistico, l'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei lavori di costruzione del nuovo deposito autobus per il trasporto pubblico locale - area Appennino Modenese - ha quindi realizzato e predisposto l'allestimento dei nuovi spazi destinati ad accogliere l'intero archivio comunale con una operazione di trasferimento complessivo dello stesso dalle attuali sedi nella sua nuova collocazione posta, sempre nel capoluogo, in Via Plati. L'attività di predisposizione dei nuovi locali suddetti è stata pure ispirata ai principi della legge regionale E.R. n. 18/2000 che dispone in capo ai soggetti detentori, a qualunque titolo, di beni archivistici, di conformare il proprio funzionamento, tra l'altro, alla cura, conservazione, valorizzazione e promozione degli archivi di competenza.</p> <p>Per quanto attiene la parte di intervento riferita alla sezione storica, a seguito delle operazioni di riordino, selezione e valutazione per lo scarto autorizzate dalla Soprintendenza Archivistica per l'Emilia Romagna, la documentazione in oggetto è stata censita. Le risultanze della ricognizione nonché il piano di riordinamento corredati dalla relazione illustrativa dell'attività condotta, sono state quindi</p>	2020	2021	2022

		<p>trasmesse alla competente Soprintendenza che ha disposto la realizzazione di un sopralluogo tenutosi in data 30 gennaio u.s. al cui esito positivo è seguita l'autorizzazione formale allo spostamento fisico dell'archivio presso la nuova sede di Via Plati, n. 80 del capoluogo.</p> <p>La sezione storica dell'archivio è stata quindi integralmente ricollocata, a seguito delle operazioni di trasferimento, nei nuovi locali opportunamente allestiti. Sono, ad oggi, in corso alcune ulteriori attività in esito a specifica richiesta pervenuta da parte della competente Soprintendenza che, in sede di autorizzazione, prescriveva l'utilizzo, a scopo censuario, oltre agli strumenti di correndo previsti a progetto, di ulteriore software di inventariazione rilasciato in forma gratuita (<i>Archimista</i>).</p> <p>Sono altresì in corso le operazioni riferite all'archivio di deposito la cui conclusione è ipotizzata, indicativamente, entro il corrente anno. Prudenzialmente, tuttavia, si ritiene di segnalare una coda residua di attività che potrebbe, in esito all'insorgere di eventuali imprevisti e/o inattesi avvenimenti, nel primo semestre 2020.</p> <p>Allo scopo di valorizzare l'intervento eseguito, nonché per evitare il vanificarsi dei risultati riorganizzativi ottenuti, si ritiene altresì di preventivare nel trimestre in oggetto interventi informativi/formativi rispetto alle tecniche di archiviazione e consultazione dei depositi.</p>			
Ufficio contratti appalti	1.2.94	<p>Il Servizio Contratti Appalti svolge funzioni di supporto all'attività dell'Ufficiale Rogante (Segretario Comunale) curando gli adempimenti necessari alla formalizzazione dei contratti: stesura, stipulazione dei contratti (atti pubblici, scritture private autenticate, scritture private), compresi quelli afferenti la gestione del patrimonio dell'Ente, repertoriazione, registrazione dei contratti e convenzioni dei quali vengono custoditi gli originali. Gestisce i contratti di locazione attivi e passivi (esclusi immobili ACER), i contratti di concessione, di comodato e le convenzioni.</p> <p>Svolge attività di consulenza e supporto ai servizi comunali per l'attuazione della normativa vigente in materia di appalti pubblici, attività contrattuale, redazione di capitolati speciali d'appalto e convenzioni.</p> <p>Svolge attività di supporto agli uffici per il monitoraggio dell'attuazione dei contratti di servizio. Svolge azioni finalizzate a promuovere l'uniformità e la standardizzazione delle procedure per l'acquisizione di beni, servizi di importo limitato, funzionali alla economicità, semplificazione e trasparenza dell'attività dell'ente in conformità alle evoluzioni normative. La centrale unica di committenza gestisce le procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture per le quali la normativa vigente, ovvero l'autonoma scelta degli enti aderenti, preveda l'esperimento di una procedura di gara previa pubblicazione di bando o con lettera di invito. Vi rientrano a titolo esemplificativo le procedure aperte, ristrette, negoziate, gli affidamenti in economia per una spesa preventivata, al netto dell'IVA, superiore ad EURO 40.000,00.</p>	2020	2021	2022

		Il servizio nell'ambito di una sempre maggiore informatizzazione dei procedimenti procederà alla registrazione telematica dei contratti e alla creazione di un archivio informatico dei contratti anche con il recupero delle scritture cartacee trasponendole su supporto digitale			
--	--	---	--	--	--

PROGRAMMA 1.3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese correnti	463.241,95	447.040,08	442.629,08
Spese per incremento attività finanziarie	795.000,00	950.000,00	1.105.000,00
Totale	1.258.241,95	1.397.040,08	1.547.629,08

OBIETTIVO STRATEGICO: 8.1 POLITICHE FINANZIARIE, TRIBUTARIE E SOCIETÀ PARTECIPATE E PATRIMONIO

Tutta l'azione amministrativa verterà sulla razionalizzazione massima delle attività economiche e finanziarie legate al Bilancio, eliminando eventuali sprechi, ricercando i migliori fornitori, integrando ed armonizzando attività interne, contenendo i costi di gestione con l'obiettivo finale di ridurre nel quinquennio la pressione fiscale ed eventualmente la pressione tariffaria sui servizi forniti dal comune in particolare alle famiglie, nel rispetto complessivo degli equilibri di bilancio. Si lavorerà inoltre su:

- valorizzazione patrimonio pubblico
- Ulteriore sviluppo controllo di gestione
- Lotta all'evasione e all'elusione fiscale
- Revisione del valore delle aree fabbricabili
- Attenzione alla formazione e all'attivazione di percorsi per presentare progetti finalizzati all'ottenimento di finanziamenti europei, mediante anche alla verifica della possibilità di accordi di collaborazione con enti dotati dell'Ufficio Europa
- utilizzo degli strumenti di *governance* delle proprie società partecipate;
- Revisione complessiva del patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'ente, anche in applicazione delle nuove regole della contabilità economica.
-

Obiettivo operativo: 1.3.1 Riorganizzazione servizio finanziario

Linee d'azione	Assessore Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2020	2021	2022
Eventuali ipotesi riorganizzative sulla base di esperienze di enti con la stessa complessità organizzativa	Gian Luca Muzzarelli	Direttore Area Servizi finanziari Responsabile servizio Tributi-Entrate e controllo di gestione	X		
Attuazione modifica processi e procedimenti interni ed esterni al servizio	Gian Luca Muzzarelli	Direttore Area Servizi finanziari Responsabile servizio Tributi-Entrate e controllo di gestione	X	X	X
Attuazione riorganizzazione	Gian Luca Muzzarelli	Direttore Area Servizi finanziari Responsabile servizio Tributi-Entrate e controllo di gestione		X	X

Obiettivo operativo 1.3.2: Governance delle società partecipate

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2020	2021	2022
Analisi dei rapporti con le proprie partecipate in particolare riferimento alla gestione acqua e rifiuti con in coinvolgimento di Ater Sir	Gian Luca Muzzarelli	Direttore Area Servizi finanziari	X	X	X
Completamento attuazione revisione straordinaria deliberata a settembre 2017	Gian Luca Muzzarelli	Direttore Area Servizi finanziari	X	X	
Azioni di miglioramento delle proprie capacità contrattuali nei rapporti con le partecipate	Gian Luca Muzzarelli	Direttore Area Servizi finanziari	X	X	X

Obiettivo operativo 1.3.3 : controllo di gestione

Linee d'azione	Assessore/Consigliere	Responsabile di	2020	2021	2022
-----------------------	------------------------------	------------------------	-------------	-------------	-------------

	di riferimento	riferimento			
Controllo finanziario ed economico per supporto agli altri servizi nella scelta delle modalità di erogazione dei servizi stessi	Gian Luca Muzzarelli	Responsabile servizio Tributi-Entrate e controllo di gestione	X	X	X

Obiettivo operativo:1.3.4 Attivazione Pago Pa

Linee d'azione	Assessore Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2020	2021	2022
Analisi delle fattispecie delle diverse entrate dell'ente e delle relative modalità d'incasso	Gian Luca Muzzarelli	Direttore Area Servizi finanziari Responsabile servizio Tributi-Entrate e controllo di gestione	X		
Acquisizione sw e relativa formazione	Gian Luca Muzzarelli	Direttore Area Servizi finanziari Responsabile servizio Tributi-Entrate e controllo di gestione	X		
Attuazione progetto	Gian Luca Muzzarelli	Direttore Area Servizi finanziari Responsabile servizio Tributi-Entrate e controllo di gestione	X	X	X

Altri azioni del programma 1.3 (attività ordinaria)

Servizi finanziari	1.3.90	L'obiettivo è quello di mantenere adeguato il coordinamento dei processi di pianificazione, approvvigionamento, gestione e controllo delle risorse dell'ente, ed assistere e supportare le altre direzioni nella gestione delle risorse loro assegnate, completando fra l'altro il processo per ottenere al termine dell'esercizio una contabilità economica ed analitica per servizi, in applicazione del d.Lgs.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni. In tale ambito si prevede la possibilità che con successiva deliberazione di Giunta Comunale dovrà essere autorizzata la vendita di azioni Hera S.p.A. possedute direttamente dal Comune, mediante vendita graduale di azioni sul mercato tramite il Tesoriere comunale in un intervallo di tempo variabile anche in funzione della liquidità del titolo,	2020	2021	2022
--------------------	--------	---	------	------	------

		<p>al fine di minimizzare l'impatto sul corso dello stesso, demandando al Direttore dell'area Servizi Finanziari la sottoscrizione del contratto di compravendita e tutti gli adempimenti conseguenti.</p> <p>Si analizzano forme innovative per il finanziamento di opere pubbliche anche mediante l'adesione alla rete allargata "Modenapunto.eu" ci si è attivati per conoscere i bandi che man mano vengono emanati, per poter utilizzare, qualora ne esistono i presupposti richiesti, il canale di finanziamento dell'Unione Europea .</p> <p>Attivazione nell'anno 2020 del pago Pa partendo dalle rette scolastiche, dall'illuminazione votiva per giungere nell'anno 2021 alla copertura di tutti i servizi erogati dall'ente oltre che le entrate tributarie (Tari, Imposta di pubblicità, Tassa occupazione suolo pubblico)</p> <p>Nei primi mesi dell'anno si procederà ad espletare apposita procedura per l'affidamento del servizio di Tesoreria per il prossimo quadriennio con possibilità di rinnovo.</p>			
Economato	1.3.92	<p>Continua il lavoro per dare risposta tempestiva ed adeguata, sia in termini qualitativi che economici, in un contesto di tagli strutturali come anche previsto dal recente DI 95/2012 "spending review, alla richiesta di forniture da parte degli altri uffici comunali attuando una politica di contenimento, razionalizzazione negli utilizzi e qualificazione della spesa (diminuzione delle scorte, gestione attiva del patrimonio mobiliare dell'ente, ecc.), in conformità alle continue evoluzioni normative.</p>	2020	2021	2022
Controllo di gestione	1.3.94	<p>Tale processo, componente fondamentale del sistema dei controlli interni, ha come obiettivo l'evidenziare la corrispondenza tra obiettivi e risultati, la partecipazione alla predisposizione degli atti programmatici, il fornire riferimenti indispensabili per la valutazione, il fornire i collegamenti fra obiettivi e risultati operativi. Consente di evidenziare la strategicità del processo di gestione e controllo delle prestazioni ordinarie e straordinarie. Si continuerà quindi a lavorare sul piano delle performance e sulla definizione di una strutturazione nuova degli obiettivi di PEG.</p>	2020	2021	2022
Patrimonio mobiliare	1.3.95	<p>Proseguimento nella revisione accurata patrimonio immobiliare disponibile. Ciò allo scopo di verificare le possibilità di alienarne una parte, anche minima, o di conseguire razionalizzazioni effettive sul suo impiego in vista di una riduzione dei costi di manutenzione e di gestione. Si richiama inoltre il Piano delle alienazioni</p>	2020	2020	2021

Le partecipazioni	1.3.99	<p>Le Società partecipate del Comune ad oggi sono: Hera spa; Farmacia S.r.l, Atcm spa, HSST spa, Banca Popolare Etica scarl, Lepida spa, Acquedotto Dragone Impianti srl, ForModena – Formazione professionale per i territori modenesi Soc.Cons. a r.l. (abbreviabile in “ForModena Soc.Cons. a r.l.”) Agenzia per la mobilità di Modena (AMO), ATCM spa, Emilia Romagna Teatro Fondazione, Consorzio Valli del Cimone e Consorzio strade vicinali e Associazione Teatrale Emilia Romagna – ATER, Consorzio strade vicinali del Comune di Pavullo nel Frignano.</p> <p>Verranno predisposti il bilancio consolidato, la delibera di definizione Gruppo di Comune del Pavullo e perimetro di consolidamento, oltre che caricare sui siti tutti i dati sul portale e sul sito isituzionale nel rispetto dei tempi come previsto dalla normativa.</p> <p>Si provvederà ad adempiere a quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016, come integrato e modificato dal D.Lgs 100/2017</p> <p>Nel corso dell’anno 2020 si concludere quanto previsto nel piano straordinario approvato con deliberazione di consiglio comunale 46 del 28/09/2017.</p>	2020	2021	2022
-------------------	--------	--	------	------	------

PROGRAMMA 1.4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese correnti	277.082,19	264.555,79	264.555,79
Totale	277.082,19	264.555,79	264.555,79

OBIETTIVO STRATEGICO: 8.1 POLITICHE FINANZIARIE, TRIBUTARIE

Obiettivo operativo 1.4.1 : Attazione della deliberazione di Giunta individuazione nuovi valori aree

Da sempre i valori di riferimento per le aree edificabili rappresentano una grandezza di non agevole quantificazione e negli ultimi anni molte novità hanno generato ulteriori incertezze, e considerato che la determinazione del valore venale delle aree edificabili, introdotte dai nuovi strumenti urbanistici conformi alla L.R. n. 20/2000, costituisce un’attività di interesse condiviso

dal Comune e dall'Agenzia delle Entrate, si è ritenuto opportuno concludere un accordo di collaborazione per l'attività di valutazione immobiliare, in base al quale è stata affidata all'Agenzia un'attività di valutazione delle aree edificabili, che si è concluso con l'adozione da parte dell'Amministrazione di apposita deliberazione di giunta comunale nr.140 del 14/12/2017 ad oggetto "Determinazione dei valori delle aree edificabili ai fini dell'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), con efficacia dal 01 gennaio 2018. Si precisa che tale stima è effettuata nel presupposto che i beni siano liberi da vincoli e servitù pertanto si dovrà tener conto di eventuali peculiarità dell'area. Dopo la verifica dei risultati raggiunti, l'analisi delle criticità riscontrate ed eventuali correzioni nel mese di luglio 2019 è stata approvata una deliberazione di Giunta comunale di precisazione della precedente 140/2017 dove sono stati puntualizzate situazioni emerse dalla'applicazione concreta della deliberazione richiamata non previste nella stessa.

Inoltre in tale deliberazione sono stati anche definiti i valori da attribuire alle aree definite a seguito del perfezionamento dei nuovi atti di pianificazione (fase transitoria art. 4 L.R. 24/2017), avvenuta in data 30/5/2019 con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 con l'approvazione della delibera di indirizzo di cui all'art. 4 della LR 24/2017 a seguito della quale nr.36 manifestazioni presentate sono state valutate ammissibili con una modifica nel valore delle stesse.

Con deliberazione di Giunta comunale nr.88 del 24/10/2019 si è proceduto ad allineare il valore fiscale ai passaggi urbanistici che erranno deliberati in applicazione della delibera di consiglio comunale nr.27/2019, oltre che puntualizzare e meglio precisare casistiche previste nella deliberazione di giunta comunale nr.140 del 14/12/2017.

Nel prossimo triennio si attiveranno le procedure conseguenti:

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2020	2021	2022
Individuazione aree definizione nuovi valori in base alla deliberazione GC 140/2017	Iseppi Daniele Gian Luca Muzzarelli	Direttore Area Edilizia/urbanistica Resp.Servizio Entrate-Tributi e controllo di gestione	x	x	X
Individuazione dei soggetti passivi e verifica dei adempimenti pregressi	Gian Luca Muzzarelli	Direttore Area Edilizia/urbanistica Resp.Servizio Entrate-Tributi e controllo di gestione	X	X	
Verifica prima attuazione e introduzione/integrazione di eventuali correttivi necessari sulla base dei riscontri corretti	Gian Luca Muzzarelli	Resp.Servizio entrate-Tributi e controllo di gestione	Realizzato Deliberazione di Giunta comunale nr.88 del 24/10/2019		
Bonifica banca dati dei soggetti e degli immobili	Gian Luca Muzzarelli	Resp.Servizio entrate-Tributi e controllo di gestione	x	x	x

Emissione accertamenti per eventuali infedeli e/o omesse denunce ai fini IMU	Gian Luca Muzzarelli	Resp.Servizio entrate-Tributi e controllo di gestione	x	x	x
Predisposizione deliberazione di consiglio comunale per istituto accertamento con adesione	Gian Luca Muzzarelli	Resp.Servizio entrate-Tributi e controllo di gestione	Realizzato Deliberazione di Consiglio comunale nr./2018x		
Eventuale predisposizione deliberazione di adeguamento valori rispetto agli accordi operativi che verranno definiti dal servizio urbanistica	Gian Luca Muzzarelli	Direttore Area Edilizia/urbanistica Resp.Servizio Entrate-Tributi e controllo di gestione	Realizzato Deliberazione di Giunta comunale nr.88 del 24/10/2019		
Confronto con i contribuenti analisi di Istanze di parte	Gian Luca Muzzarelli	Resp.Servizio entrate-Tributi e controllo di gestione	x	x	x

Obiettivo operativo: 1.4.2 Sportello fiscale web

Allo scopo di soddisfare le esigenze dei contribuenti già dalla fine del 2017 è stato attivato un servizio telematico in grado di fornire alcune delle funzioni erogate dallo sportello fisico del Servizio Tributi.

Negli ultimi anni è notevolmente aumentata la mole dei contribuenti che accedono ai servizi online: sportello di calcolo dell'IMU, trasmissione di richieste mediante posta elettronica, ricezione di avvisi di pagamento a mezzo e-mail, ecc.

L'Amministrazione vuole essere al passo con i tempi e non restare inerte dinanzi alla possibilità di garantire un rapporto più diretto e dinamico con gli utenti, da cui deriva un feedback per verificare la corretta gestione della materia ed eventualmente ottimizzare l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici postposti.

L'attivazione dello sportello facilita la comunicazione tra l'Amministrazione ed il cittadino con notevoli vantaggi per entrambi: l'Ente ha, ad esempio, la possibilità di ridurre alcuni costi, quali quelli di spedizione a mezzo posta degli avvisi di pagamento e di razionalizzare e ridurre i tempi di trasmissione a mezzo e-mail, che non avverrebbe più per singolo contribuente ma a livello massivo. Dal suo canto, il contribuente ha un più immediato e diretto contatto con l'ufficio e un monitoraggio costante delle informazioni in possesso dello stesso.

L'accesso allo sportello diviene un momento di importante confronto e collaborazione con il contribuente, in quanto l'Ente preventivamente controlla e verifica il contenuto dei propri archivi e l'utente a posteriori ne rileva la correttezza, comunicando eventuali difformità e generando in tal modo un processo di aggiornamento in tempo reale.

Tale attivazione viene prevista operativamente nel corso del 2020, essendo il servizio tributo oggetto di una riorganizzazione di personale ed attività che vede coinvolta l'intera area finanziaria, a seguito del collocamento a riposo della responsabile del servizio stesso, avvenuta nel corso del 2018, e con l'arrivo di un nuovo collaboratore p.time dal mese di luglio 2019.

Inoltre la tempistica di attivazione di tale progetto si aggancia fattivamente all'attivazione della modalità di pagamento Pago PA e soprattutto con le novità introdotte in materia di tributi locali dalle normative pubblicate o ancora in corso di definizione.

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2020	2021	2022
Gestione dello sportello web mediante pubblicazione nel sito istituzionale	Gian Luca Muzzarelli	Resp.Servizio Entrate-Tributi e controllo di gestione	x	x	x
Attivazione Pago PA	Gian Luca Muzzarelli	Resp.Servizio Entrate-Tributi e controllo di gestione	x	x	
Presenza in carico delle richieste di registrazione dei contribuenti	Gian Luca Muzzarelli	Resp.Servizio Entrate-Tributi e controllo di gestione		x	x
Analisi delle posizioni dei contribuenti	Gian Luca Muzzarelli	Resp.Servizio Entrate-Tributi e controllo di gestione		x	x
Pubblicazione delle fascicolo fiscale	Gian Luca Muzzarelli	Resp.Servizio Entrate-Tributi e controllo di gestione		x	x
Registrazione del contribuente e collaborazione con lo stesso	Gian Luca Muzzarelli	Resp.Servizio Entrate-Tributi e controllo di gestione		x	x
Confronto con il contribuente e aggiornamento e bonifica della banca dati	Gian Luca Muzzarelli	Resp.Servizio Entrate-Tributi e controllo di gestione		x	x

Obiettivo operativo: 1.4.3 Nuovi adempimenti in materia di Tributi locali (Applicazione del D.L. 34 DEL 30/04/2019 convertito in L. 58 DEL 28/06/2019, (Decreto Crescita) e Legge finanziari 2019 (ancora in fase di emanazione)

Importanti novità da disciplinare nell'anno 2020 sono state introdotte da normative emanate nel corso dell'anno 2019 in particolare dal D.L. 34 DEL 30/04/2019 convertito in L. 58 DEL 28/06/2019, (Decreto Crescita) e sono previste dalla Legge finanziaria 2019 (ancora in fase di emanazione). In particolare occorre registrare queste importanti modifiche:

- La modifica dei termini di presentazione della dichiarazione IMU/TASI ed i riflessi sul ravvedimento operoso;
- I termini di presentazione della dichiarazione Tari ed i chiarimenti del MEF;
- Le semplificazioni per gli immobili concessi in comodato e locati a canone concordato;
- L'invito al contraddittorio;
- Il ravvedimento parziale;
- L'esenzione Tasi per gli immobili merce;
- L'efficacia delle delibere regolamentari e tariffarie e la necessità di modificare alcuni regolamenti comunali;
- Le misure preventive per sostenere il contrasto all'evasione dei tributi comunali;
- IMU - La norma di interpretazione autentica sulle società agricole;
- Le agevolazioni tributarie per la promozione dell'economia locale;

Il servizio nell'anno 2020 sarà tenuto ad applicare le modifiche intervenute, procedendo ad adeguare i propri regolamenti di competenza, sia relativamente all'IMU che ai tributi minori (TOSAP e Imposta di pubblicità)..

Il Decreto crescita all'Art. 30-ter. ha previsto “Agevolazioni per la promozione dell'economia locale mediante la riapertura e l'ampliamento di attività commerciali, artigianali e di servizi disciplinando la concessione di agevolazioni in favore dei soggetti, esercenti attività nei settori di cui al comma 2, che procedono all'ampliamento di esercizi commerciali già esistenti o alla riapertura di esercizi chiusi da almeno sei mesi, situati nei territori di comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti...”. Al servizio tributi viene quindi affidato il compito di quantificare l'importo del contributo «potenzialmente» erogabile mentre quello effettivamente erogabile dipenderà dalla quote di risorse che lo Stato attribuirà a ciascun ente, somma che si conoscerà a seguito dell'adozione di apposito DM . Il servizio collaborerà con il servizio commercio per la predisposizione del modello di dichiarazione, la verifica della sussistenza dei requisiti indicati in norma, la liquidazione del contributo ed, in generale, tutte le altre incombenze non specificatamente riferibili alla materia tributaria.

(vedi obiettivo operativo 14.2.6 del servizio commercio –SUAP

Linee d'azione	Assessore/Consiglieri di riferimento	Responsabile di riferimento	2020	2021	2022
Formazione del personale dipendente sulle modifiche introdotte dalla normativa	Gian Luca Muzzarelli	Resp.Servizio Entrate-Tributi e controllo di gestione	x	x	x
Analisi degli attuali regolamenti tributari dell'ente	Gian Luca Muzzarelli	Resp.Servizio Entrate-Tributi e controllo di gestione	x		
Adeguamento regolamenti	Gian Luca Muzzarelli	Resp.Servizio Entrate-Tributi e controllo di gestione		x	x
Predisposizione iter per concessione Agevolazioni per la promozione dell'economia locale	Gian Luca Muzzarelli	Resp.Servizio Entrate-Tributi e controllo di gestione Responsabile servizio Commercio	x		

Determinazione contributo da erogare agli aventi diritto	Gian Luca Muzzarelli	Resp.Servizio Entrate-Tributi e controllo di gestione Responsabile servizio commercio	x	x	x
--	----------------------	--	---	---	---

Obiettivo operativo: 1.4.3 TARI - Le delibera ARERA 443-444 /2019 ed i riflessi sulla gestione del tributo . Applicazione

La delibera ARERA nr.443 del 31/10/2019 definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR).

Ad ARERA la Legge di bilancio 2018 ha affidato il compito di regolare – aggiungendolo all'energia elettrica, al gas e all'acqua - anche il settore dei rifiuti, con riguardo al miglioramento del servizio agli utenti, all'omogeneità tra le aree del Paese, alla valutazione dei rapporti costo-qualità e all'adeguamento infrastrutturale. Il Metodo Tariffario stabilisce i limiti delle tariffe e predispone quattro diversi schemi che Comuni, gestori e altri enti competenti potranno scegliere in base ai propri obiettivi di miglioramento del servizio al cittadino. I servizi regolati dal nuovo metodo tariffario sono:

- spazzamento e lavaggio strade
- raccolta e trasporto
- trattamento e recupero dei rifiuti urbani
- trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani
- gestione tariffe e dei rapporti con gli utenti

La procedura di approvazione delle tariffe prevede che il gestore predisponga il *Piano economico finanziario* e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (AterSir - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti), il quale - dopo le verifiche di correttezza completezza e congruità dei dati – trasmette il Piano e i corrispettivi tariffari ad ARERA. L'Autorità provvede all'approvazione una volta verificata la coerenza regolatoria degli atti ricevuti.

Nemmeno Arera ha spiegato come sarà possibile attuare la delibera 443/2019 per approvare le tariffe Tari 2020 entro il prossimo 31 dicembre, né, come debba essere predisposto il PEF in caso di gestione dei rifiuti con fasi affidate a più soggetti, compreso il Comune che riscuote direttamente: con PEC prot.24585 del 22/11/2019 l'ente ha provveduto a richiedere ad AterSir e ad Hera (gestore del servizio rifiuti) tempistiche degli adempimenti di competenza in merito alla definizione del PEF 2020..

La deliberazione 444/2019 ARERA definisce le disposizioni in materia di trasparenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per il periodo di regolazione 1° aprile 2020 - 31 dicembre 2023, nell'ambito del procedimento avviato con la deliberazione 226/2018/R/RIF. Nell'ambito di intervento sono ricompresi gli elementi informativi minimi da rendere disponibili attraverso siti internet, gli elementi informativi minimi da includere nei documenti di riscossione (avviso di pagamento o fattura) e le comunicazioni individuali agli utenti relative a variazioni di rilievo nella gestione. Occorrerà quindi, nei primi mesi del 2020, procedere all'adeguamento sia del sito internet istituzionale che dell'avviso di pagamento TARI.

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2020	2021	2022
Formazione sulle novità introdotte a partire dalla legge finanziaria 2018	Gian Luca Muzzarelli	Resp.Servizio Entrate-Tributi e controllo di gestione	x	x	x
Adozione eventuali adeguamenti regolamentari necessari	Gian Luca Muzzarelli	Resp.Servizio Entrate-Tributi e controllo di gestione	X	x	x
Analisi del sistema di tariffazione puntuale	Gian Luca Muzzarelli	Resp.Servizio Entrate-Tributi e controllo di gestione	X	x	x
Adeguamento avvisi di pagamento TARI (delibera 444/2019 ARERA)	Gian Luca Muzzarelli	Resp.Servizio Entrate-Tributi e controllo di gestione	x		
Adeguamento sito internet istituzionale nella sezione dedicata alla TARI (delibera 444/2019 ARERA)	Gian Luca Muzzarelli	Resp.Servizio Entrate-Tributi e controllo di gestione	x		

Altri azioni del programma 1.4 (attività ordinaria)

Servizio Tributi	1.4.99	<p>Al Servizio Tributi Entrate competono tutti gli adempimenti derivanti dall'applicazione della normativa in materia di Tributi locali. Provvede direttamente alla gestione della riscossione e dell'accertamento della IUC, nelle sue tre componenti: TASI, IMU e TARI. Cura l'espletamento delle richieste di rimborso di quote indebite avanzate dai contribuenti interessati, entro il termine di 180 giorni dalla presentazione</p> <p>Svolge in forma indiretta la gestione della TOSAP e dell'imposta di pubblicità e diritti di pubbliche affissioni, mediante affidamento al concessionario, le cui attività sono costantemente monitorate dal Servizio. Cura il rilascio delle autorizzazioni TOSAP sia permanenti che temporanee.</p> <p>Oltre alla funzione di soggetto accertatore è essenziale anche l'attività di <i>front-office</i> che mediante l'adeguata interazione con i contribuenti è volta ad assicurare la correttezza degli adempimenti degli stessi</p> <ul style="list-style-type: none"> Emissione degli avvisi di accertamento ICI, IMU. Cura dei conseguenti rapporti con i contribuenti sia mediante lo svolgimento di attività in autotutela che l'avvio della procedura dell'accertamento con adesione Elaborazioni di previsioni per quantificazione delle aliquote e delle tariffe, predisposizione del regolamento e delle delibere per l'approvazione sia del regolamento che delle aliquote e delle 	2020	2021	2022
------------------	--------	--	------	------	------

		<p>tariffe da parte dell'organo competente, cura e pubblicazione nei siti ministeriali,</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di sportello per assistenza e consulenza al pubblico nell'ambito di tutti i tributi comunali e supporto ai contribuenti, anche mediante la pubblicazione delle informazioni nel sito istituzionale; • Analisi e bonifica delle posizioni relative alle aree edificabili con controlli presso il Servizio urbanistica e il Servizio Edilizia privata • Estrapolazione dal portale dell'Agenzia dell'Entrate dei flussi informatici relativi a aggiornamenti annuali dell'archivio catastale a seguito di nuovi accatastamenti o variazioni catastali • Aggiornamento delle banche dati dei contribuenti attraverso l'inserimento delle dichiarazioni IMU cartacee e con l'acquisizione e la bonifica dei flussi telematici disposti dall'Agenzia delle Entrate concernenti i rogiti di compravendita e le dichiarazioni di successione dei contribuenti deceduti; • Acquisizione e bonifica dei versamenti IMU importati da file trasmessi dall'Agenzia delle Entrate; • Raccolta, verifica ed acquisizione in banca dati delle istanze aventi ad oggetto agevolazioni o esenzioni tributarie • Aggiornamento dell'archivio relativo ai soggetti in possesso dei requisiti di ruralità. Analisi e verifica della documentazione presentata a dimostrazione del possesso dei requisiti di ruralità; • Verifica delle posizioni tributarie dei soggetti falliti o posti in liquidazione e predisposizione dell'eventuale richiesta di ammissione allo stato passivo; • Gestione dei rapporti con il concessionario per la gestione della TOSAP, dell'imposta di pubblicità e diritti di pubbliche affissioni • Estrapolazione mensile dei docfa messi a disposizione on line dall'Agenzia del Territorio, ai fini dell'eventuale bonifica della banca dati o dell'emissione di eventuali avvisi di accertamento; • Raccolta delle richieste di rateazione presentate dai contribuenti, verifica dei requisiti e cura dell'istruttoria per la predisposizione del piano di ammortamento. Cura dei contatti con il contribuente e verifica del rispetto delle scadenze disposte con il piano di ammortamento • Emissione dei ruoli di riscossione coattiva e degli eventuali di discarichi/sgravi • Gestione diretta della riscossione e dell'accertamento della TARI; 			
--	--	--	--	--	--

PROGRAMMA 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese correnti	297.061,35	268.032,30	261.958,15
Spese in conto capitale	559.510,65	85.000,00	85.000,00
Totale	856.572,00	353.032,30	346.958,15

PROGRAMMA 06 UFFICIO TECNICO

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese correnti	801.290,11	770.266,70	770.266,70
Spese in conto capitale	21.000,00	16.000,00	16.000,00
Totale	822.290,11	786.266,70	786.266,70

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.4 CAPOLUOGO E FRAZIONI

La popolazione residente nel comune di Pavullo risulta distribuita poco più del 50% nel capoluogo e la restante parte nelle frazioni. Diventa pertanto indispensabile integrare in modo ancora più organico le varie parti del territorio, chiamando le frazioni ad un compito di definizione e collaborazione con il Comune.

Si propone di attivare un sistema coordinato di azioni per migliorare la vivibilità del territorio favorendo le relazioni sociali e il senso di appartenenza alla comunità:

- valorizzazione delle Frazioni mediante forme di consultazione per consentire una interazione migliore con il Comune;
- riqualificare gli spazi pubblici e aumentare le aree verdi;
- favorire il commercio di prossimità e l'insediamento di attività artigianali innovative;
- restituire riconoscibilità e progettualità ai centri di aggregazione decentrati;
- valorizzare, incentivare lo sviluppo di attività imprenditoriali ed in particolare di un'agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell'ambiente, un'agricoltura anche biologica che riesca a integrarsi con il turismo e l'economia verde;
- garantire la facoltà ai giovani che danno vita a nuove famiglie, di poter abitare nel territorio dove sono cresciuti e non essere costretti ad allontanarsi;
- sviluppare attività di socializzazione, di solidarietà, di vicinanza, di reciproco aiuto, di buon vicinato, che aiutano una comunità a essere più forte e a superare positivamente i rischi di solitudine;
- intervenire sulla messa in sicurezza della viabilità comunale e vicinale di uso pubblico con particolare attenzione alla manutenzione, attraverso un'attenta analisi dei costi.

OBIETTIVO STRATEGICO: 4.4 LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

OBIETTIVO STRATEGICO: 4.5 MANUTENZIONE E DECORO DEL TERRITORIO

Fra gli obiettivi della Amm.ne Com.le insediatesi nel 2016 vi è quello di migliorare la manutenzione dei beni comunali e demaniali di competenza comunale attraverso un programma straordinario manutentivo sulle strade, sull'arredo urbano, sul verde pubblico, sui fabbricati comunali, sui cimiteri, ecc.

Lo scopo è quello di evitare il degrado urbano e di migliorare la tempestività, l'efficacia e l'efficienza degli interventi. Nei limiti del possibile, con interventi di manutenzione programmata e strumenti rapidi di intervento, si vuole anticipare le segnalazioni degli utenti/cittadini. Migliorando la percezione che la gente ha della pubblica amministrazione, si spera anche di ottenere un maggior rispetto della cosa pubblica a favore della legalità.

Oltre alle consuete attività della U.O. Manutenzioni e Patrimonio del Servizio LL.PP., si interverrà attraverso due strumenti:

- Esecuzione di attività da parte di associazioni di volontariato (Pro-Loco, Associazione Alpini, circoli frazionali, ecc.), alle quali vengono riconosciuti rimborsi per le spese sostenute (soluzione già adottata a partire dalla fine 2016 con successo grazie alla disponibilità e capacità del ricco patrimonio del volontariato locale). L'attività delle associazioni di volontariato riguarderà la manutenzione di opere di arredo urbano (fontane, panchine, staccionate, ecc.), interventi su fabbricati comunali e loro pertinenze, manufatti accessori alla viabilità aree verdi, aiuole, ecc. sia nel Capoluogo che nelle Frazioni. Molti interventi verranno individuati e coordinati dal Servizio Ambiente e Protezione civile. Il personale delle associazioni di volontariato verrà formato ed informato in merito ai rischi da lavoro dalla ns. U.O. Sicurezza.
Nel triennio verranno rinnovati gli affidamenti giunti a scadenza, estendendo gli affidamenti ad altri eventuali soggetti resisi disponibili e verranno gestiti i rapporti con gli affidatari delle prestazioni (programmazione interventi, contabilizzazioni e liquidazioni, ecc.)
- Affidamento di prestazioni a ditte specializzate di opere edili, idrauliche, da elettricista, da fabbro, di manutenzione stradale, ecc. per attività programmate ed attività su chiamata (pronta disponibilità), con affidamenti biennali o triennali, limitando la reiterazioni di affidamenti di lavori e servizi in economia più o meno diretta e la proliferazione degli atti di impegno di spesa.

I tre obiettivi strategici (1.4 – 4.4 – 4.5) essendo strettamente correlati vengono sviluppati insieme.

1.5.1.A) Opere pubbliche per servizi istituzionali e generali

Ristrutturazione edificio comunale "Le Rimesse":

"Le Rimesse": lavori 2° stralcio, ai fini del completo riutilizzo dell'immobile. I lavori di cui al 1° stralcio sono conclusi, compresa la parte amministrativa dell'intervento.

Sono in corso i lavori di cui al 2° stralcio che consentiranno il completo riuso dell'immobile, escluso il sottotetto. Oltre ai lavori principali sono in corso anche gli interventi di miglioramento dell'isolamento termico (cappotto) ed è prevista la sistemazione dell'area cortiliva (lavori già affidati). I lavori sull'immobile saranno pressoché ultimati entro il 2019 mentre la sistemazione dell'area cortiliva avrà luogo nella primavera 2020 compatibilmente con l'andamento stagionale.

Nel 2020 avrà luogo il trasferimento degli uffici comunali destinati a tale sede (Uffici Tecnici LL.PP., Ambiente, Edilizia Privata, Servizio Scuole, ecc.). Sarà necessario l'acquisto di qualche arredo per i nuovi uffici e l'affidamento di servizi di facchinaggio per il trasloco.

A seguire, in base alle disponibilità finanziarie, potranno essere eseguiti anche i lavori al piano sottotetto dell'edificio, in cui saranno ricavati altri uffici ed ambienti in base alle esigenze, con sistemazione di tutti gli uffici comunali in spazi di proprietà ed in posizioni centrali del Capoluogo.

Realizzazione sede delle associazioni di volontariato e di promozione sociale operanti sul territorio

Con deliberazione di Giunta comunale nr.67 del 08/08/2019 l'Amministrazione ha approvato una convenzione con A.V.A.P. Pavullo e AVIS Odv Comunale di Pavullo nel Frignano, con la quale ha stabilito di concedere alle Associazioni A.V.A.P. ed AVIS OdV Comunale, in diritto di superficie, un'area nella zona sud di Pavullo, al fine di permettere la realizzazione di una struttura idonea da destinarsi a Sede delle due Associazioni (AVAP ed AVIS) e che ospiti, in parte della struttura (previa individuazione di opportuni criteri di assegnazione e utilizzo da fissarsi in apposito documento) anche le altre OdV, APS e ASD operanti sul territorio del Comune di Pavullo nel Frignano onde permettere loro di svolgere le attività previste dal proprio statuto.

Le Associazioni A.V.A.P. Pavullo ed AVIS Comunale realizzeranno su tale area, a propria cura e proprie spese una struttura ad uso polifunzionale idonea allo svolgimento delle attività citate nei punti precedenti, strutturandola sia dal punto di vista funzionale che impiantistico con caratteristiche tali da poter essere definita anche di interesse strategico per le finalità di protezione civile, assicurando all'Amministrazione Comunale, in caso di emergenza, la disponibilità della struttura e delle aree esterne.

A tal fine in sede di aggiornamento del Piano comunale di protezione civile verrà inserita la struttura e le relative aree esterne all'interno delle risorse del Piano, impegnandosi altresì a promuovere azioni per il reperimento di finanziamenti per l'implementazione della loro capacità operativa e funzionale da realizzarsi sia attraverso contributi ai contraenti sia attraverso interventi diretti preventivamente concordati con i contraenti stessi.

Centro Servizi Fili D'Argento:

A fine 2019 scade il contratto e la concessione d'uso del Centro Fili d'Argento. Con l'occasione del rinnovo si procederà ad una verifica degli interventi di manutenzione e riqualificazione da eseguire sul fabbricato comunale di Via Pietri 3 e ad una definizione delle modalità di esecuzione di suddetti interventi.

Aeroporto di Pavullo:

Su questa importante infrastruttura per le urgenze/emergenze (118, protezione civile), per il turismo (volo a vela), per le attività ludiche/sportive (anello ciclo-pedonale al di fuori dell'area di volo, percorso natura), ecc. diversi sono i soggetti che contribuiscono alla gestione ed al suo potenziamento: Enac (avente la titolarità dell'area), Unione dei Comuni del Frignano, Aeroclub (gestione operativa) Comune, imprenditori locali (che hanno eseguito ed eseguiranno interventi di riqualificazione e potenziamento per le attività all'esterno dell'area di volo), Nel dettaglio sono stati attivati ed attualmente in corso i progetti di potenziamento di infrastrutture aeroportuali, di completamento del percorso ciclopedonale e di realizzazione di una struttura a servizio dell'aeroporto (per controllo volo ed immobile adibito a servizi).

A testimonianza del livello di importanza del sito aeroportuale per il volo a vela nel Settembre 2019 presso l'aeroporto di Pavullo si sono svolti i campionati mondiali di tale disciplina, con tantissime manifestazioni collaterali che hanno contribuito a far conoscere nel mondo le peculiarità del ns. territorio e dell'intero Frignano (bellezze naturali e storico-culturali, prodotti tipici locali, aziende le ns. territorio, ecc.)

L'elisoccorso, ora operativo anche nelle ore notturne, svolge un servizio utilissimo, per un vastissimo territorio montano, nei casi in cui il fattore tempo è fondamentale per la salvezza di vite umane.

Le infrastrutture aeroportuali saranno potenziate grazie ad un contributo ENAC dato in gestione all'Unione dei Comuni del Frignano con la realizzazione di nuovi fabbricati in parte in sostituzione di quelli esistenti.

Nel giro di qualche anno, grazie all'iniziativa degli imprenditori locali, sarà completata la pavimentazione sull'anello ciclo-pedonale che corre all'esterno dell'area di volo (sviluppo di quasi 4 km.) percorribile tutto l'anno.

Archivio comunale:

Completato il trasferimento di tutti gli archivi comunali nei nuovi locali di Via Plati, proseguirà l'attività di cernita e catalogazione dell'imponente mole di materiale cartaceo (archivio storico della popolazione, atti deliberativi, pratiche edilizie, ecc.). E' già possibile la consultazione e l'estrazione di copie da parte degli aventi diritto presso i medesimi locali.(vedi attività ordinaria 1.2.93).

1.5.1.B) Viabilità' E Mobilità'

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DA ATTUARSI NEL BREVE/MEDIO PERIODO

Oltre ad infrastrutture viarie di competenza comunale (adeguamento Via Pratolino), si è giunti alla fase realizzativa di un'opera strategica per il ns. territorio e lungamente attesa: l'adeguamento del tratto Carrai-Acquabuona della SS 12.

Nel contempo si sta assistendo ad un rilevante sviluppo industriale del polo produttivo S. Antonio – Madonna Baldaccini, con importanti riflessi occupazionali, economici ed esigenza di adeguamento delle infrastrutture pubbliche in genere e per la mobilità.

Adeguamento SS 12 nel tratto Carrai-Acquabuona.

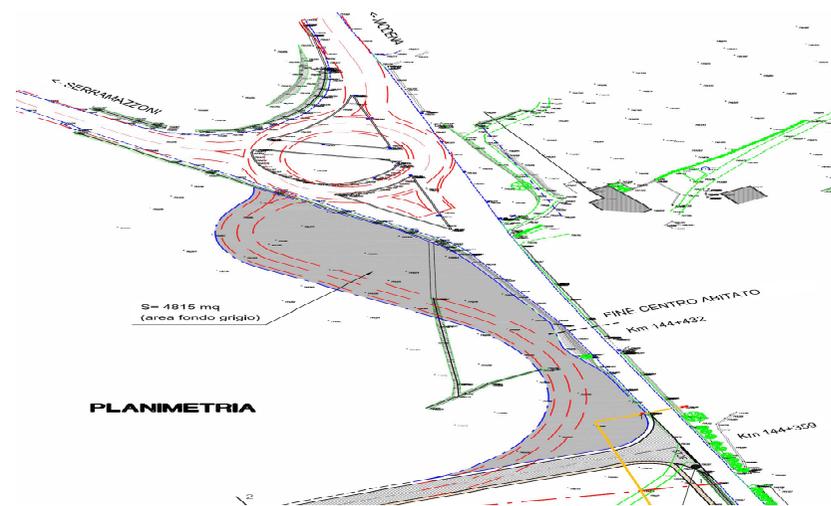
Completate le attività propedeutiche all'inizio dei lavori (bonifica da ordigni bellici e risoluzione interferenze dei servizi e linee elettriche, telefoniche, acquedotto, fognatura) il cantiere è entrato nella fase operativa dei lavori veri e propri. La durata prevista dei lavori è di circa 1 anno e mezzo. Il Comune, per quanto di propria competenza, collabora alla risoluzione di problematiche connesse ai rapporti con i privati che hanno concesso le aree, ai disagi dovuti al cantiere, alla risoluzione delle interferenze, alla approvazione in linea tecnica di varianti in corso d'opera, ecc.

Durante i lavori si verificheranno inevitabilmente dei disagi alla circolazione, con aggravio di traffico su viabilità comunale alternativa.

Nel 2021 i lavori dovrebbero essere ultimati, con miglioramento della transitabilità sul tratto della SS 12 che attualmente presenta notevoli criticità, specie nei mesi invernali, dato anche il notevole incremento di traffico degli ultimi anni indotto dallo sviluppo industriale della zona S. Antonio – Madonna Baldaccini.

Modifica dell'innesto di Via Montebonello sulla SS 12 e realizzazione rotatoria fra SS 12 e SP 3.

L'Amministrazione Comunale con più azioni programmatiche e pianificatorie è intervenuta sulle aree ricomprese nell'ambito produttivo specializzato di rilievo sovracomunale (Pavullo – Serramazzoni) al fine attuare, salvaguardare, qualificare, rafforzare e pianificare lo sviluppo urbanistico delle aree stesse. Con Deliberazione di CC n. 64/2017 è stata adottata una variante al POC al fine di porre in attuazione ulteriori previsioni del Piano Strutturale Comunale; alla variante in parola è connessa la realizzazione di nuovo tratto di viabilità, alternativo all'attuale Via per Montebonello che prevede nella fase intermedia un innesto a T sulla statale 12: tale nuovo tracciato migliora l'accessibilità e la funzionalità sia agli insediamenti produttivi esistenti che di previsione, sia all'abitato di Montebonello e garantisce adeguata risposta agli obiettivi inerenti il "sistema della mobilità" di cui all'accordo territoriale sottoscritto con la Provincia di Modena. L'Amministrazione Comunale ha poi ulteriormente avviato un percorso finalizzato alla verifica della fattibilità tecnica ed economica della sistemazione a rotatoria dell'incrocio Via per Serramazzoni. A seguito incontri con ANAS, Regione e Provincia sono state reperite i finanziamenti dell'opera, con la definizione di una Convenzione fra gli organismi interessati (ANAS, Comune, Provincia). Al fine di giungere alla realizzazione della rotatoria suddetta il Comune fornisce la progettazione esecutiva dell'opera compreso uno studio per l'adeguamento in sede della SS 12 nella zona industriale.



Adeguamento SS 12 nel tratto S. Antonio – Bivio Nuova Estense.

Con la notevole espansione del polo industriale di S. Antonio – Chiozza – Madonna Baldaccini si impone con urgenza un adeguamento della viabilità in zona, con particolare riguardo all’accesso alle aree produttive, realizzazione di adeguato sistema di mobilità ciclo-pedonale lungo la SS 12, messa in sicurezza delle fermate del TPL e degli attraversamenti pedonali, realizzazione di nuove rotonde (oltre a quella sull’incrocio SS 12 – SP 3, in prospettiva anche sull’incrocio SS 12 – SP 22). Tali interventi verranno realizzati in parte dalle ditte locali che si stanno ampliando, nell’ambito di accordi urbanistici.

Di recente, a seguito presentazione di un P.P. di iniziativa privata, si è aperto un tavolo tecnico con ANAS anche per il miglioramento della viabilità veicolare e ciclo-pedonale nel tratto Chiozza – S. Antonio. Al riguardo verrà chiesto ai soggetti attuatori del P.P. di realizzare un collegamento ciclo-pedonale nel tratto fra l’incrocio con Via Bottegone e S. Antonio, lasciando nel contempo lo spazio per futuri allargamenti della SS 12 nel medesimo tratto.

L’intervento realizzato di recupero ad uso commerciale di un fabbricato posto in Loc. Chioggiola di S. Antonio prevede, come opere compensative, anche la realizzazione di un tratto di pedonale in fregio alla SS 12.

Completamento dell'adeguamento della strada comunale Pratolino – Malandrone:

I lavori di cui ai lotti funzionali finora progettati e finanziati di adeguamento di Via Pratolino sono ormai ultimati. Si procederà quindi alla rendicontazione finale di spesa per i contributi ottenuti. Nel triennio si dovrà procedere all'aggiornamento catastale con l'inserimento in mappa del tracciato stradale e alla formalizzazione degli atti di acquisizione delle aree.

Tale viabilità oltre a servire le attività insediate su di essa, costituisce già una alternativa all'attraversamento del Capoluogo ed in prospettiva si inserisce più in generale in una logica di migliorare i collegamenti fra la montagna e la pianura.

Al momento si rileva la mancanza di ulteriori finanziamenti per il completamento dell'opera (sono prevedibili altri 2 lotti funzionali). Nel triennio si lavorerà per creare le condizioni per il completamento dell'adeguamento di Via Pratolino, nell'ottica che la stessa possa rientrare in una visione strategica di viabilità alternativa all'attraversamento del Capoluogo per i collegamenti fra Montagna e Pianura.

Interventi su Via Marchiani nel Capoluogo.

La regolamentazione del traffico con impianti semaforici su Via Marchiani crea notevoli rallentamenti specie nelle ore di punta con tempi di percorrenza lunghi.

Nell'ambito di una pratica edilizia si sta valutando la possibilità di eliminare il semaforo esistente sull'incrocio fra Via Giardini, Via Marchiani e Via Giardini Sud. Dalle prime verifiche tecniche sembra fattibile la sistemazione dell'incrocio con circolazione a rotatoria, fatte salve le valutazioni di Anas avente competenza sulla SS 12 (ancorché tratta urbana). La realizzazione di tale rotatoria, con eliminazione dell'impianto semaforico, consentirebbe di rendere più fluido in traffico con vantaggi nei tempi di percorrenza e maggior sicurezza, come già sperimentato nelle altre rotonde fin qui realizzate nel Capoluogo sulla SS 12. Con l'occasione si procederebbe anche ad una riqualificazione urbana dell'area con miglioramento della percezione anche visiva in una zona molto trafficata e di importate snodo stradale fra il centro storico, la "circonvallazione" di Pavullo e le vicine aree dei centri commerciali. La realizzazione della rotonda consentirebbe poi di eliminare nella sua prossimità, alcune pericolose svolte a sinistra su Via Marchiani ed un migliore accesso alle attività commerciali

Attraverso tavoli tecnici con Anas, Provincia e Unione dei Comuni si cercheranno anche soluzioni relative al tema da anni tanto dibattuto, di una viabilità alternativa per la SS 12 all'attraversamento del Capoluogo per il traffico da e per la montagna, valutando la possibilità di interventi compatibili con le risorse economiche reperibili.

Gli studi si concentreranno su un tracciato viario probabilmente ad Ovest di Pavullo che partendo dalla SS 12 si potrebbe innestare sulla SP 33 e su Via Pratolino, con soluzioni che magari non saranno del tutto ottimali, ma che siano realizzabili in tempi ragionevoli, come imposto dallo sviluppo economico e dalle esigenze di mobilità.

Alta tema di non facile soluzione è quello del potenziamento della Nuova Estense a seguito del notevole incremento di traffico anche di mezzi pesanti indotto dallo sviluppo del polo produttivo sovra comunale di Madonna Baldaccini e di Serramazzone.

Potenziamento infrastrutture in genere

Lo sviluppo industriale con ampliamento di stabilimenti e l'insediamento di nuove attività nella zona fra S. Antonio e Madonna Baldaccini impone la necessità di realizzare una nuova cabina elettrica primaria in zona, per le esigenze di distribuzione dell'energia elettrica e per una maggiore garanzia di continuità nella erogazione del servizio, alla luce anche di recenti episodi di black out causati da eventi atmosferici estremi ma sempre più frequenti.

La nuova cabina sarà alimentata da derivazione dalla linea elettrica nazionale Terna che passa nella zona di Montebonello.

L'impianto è in corso di progettazione da parte di HERA ed INRETE DISTRIBUZIONE e sorgerà in un'area a ridosso del nuovo tracciato di Via Montebonello, che il Comune metterà a disposizione nell'ambito delle dotazioni territoriali a cui gli attuatori dello sviluppo industriale sono tenuti.

1.5.1.C) Edilizia Scolastica: Nuovo polo scolastico

Si impone una strategia complessiva e generale che comporti valutazioni globali ed articolate con una programmazione ad ampio respiro sull'edilizia scolastica che tenga conto delle previsioni sull'andamento della popolazione scolastica, dell'evoluzione normativa (istituti omnicomprensivi ?), sullo stato del patrimonio esistente, sulla ubicazione ed accessibilità degli immobili, sulle prestazioni in termini energetici, sulla rispondenza ai criteri educativi, ecc. dei fabbricati esistenti.

Nel 2019 sono state eseguite valutazioni comparative sulla convenienza di interventi di adeguamento sismico della Scuola Primaria De Amicis e della Scuola Secondaria di Primo Grado Montecuccoli oppure in alternativa di realizzazione, per stralci, di un nuovo polo scolastico su area già di proprietà comunale in grado di sostituire gradualmente tali plessi scolastici. Gli esiti di dette valutazioni comparative fanno propendere verso la seconda soluzione (realizzazione nuovo polo scolastico).

Già nel 2020 sarà pronto il progetto esecutivo del primo stralcio del nuovo polo scolastico destinato a scuola primaria ed un primo stralcio delle opere di urbanizzazione primaria di collegamento e supporto della nuova scuola. Nel triennio avranno inizio i lavori.

L'impegno finanziario dell'Amm.ne Com.le nei prossimi anni sulla costruzione del nuovo polo scolastico sarà notevole ed assorbirà una parte rilevante delle risorse a bilancio. Si porrà anche il tema delle nuove destinazioni d'uso dei plessi scolastici dismessi.

Programma di messa in sicurezza sotto il profilo sismico degli edifici scolastici.

Sulla base delle indicazioni avute da indagini sismiche sono previsti nel triennio interventi di miglioramento/adeguamento delle Scuole che non verranno dismesse a seguito della realizzazione del nuovo polo scolastico:

Nel 2019 sono iniziati i lavori di un 1° stralcio di miglioramento sismico della Scuola Primaria di S. Antonio e nel 2020 sarà disponibile il progetto esecutivo di un 2° stralcio di adeguamento sismico con interessamento quindi dell'intero plesso scolastico.

Ampliamento Scuola Primaria di Verica.

Nel 2020 inizieranno i lavori di ampliamento della Scuola Primaria di Verica che prevedono la realizzazione di una nuova sala mensa e di una **palestra a servizio della scuola e (in orario extra-scolastico) della frazione.**

Tale ampliamento verrà realizzato secondo le nuove Norme Tecniche per le Costruzioni (entrate in vigore nel 2018) ed in materia di risparmio energetico (DGR 1715 del 24.10.2016).

Realizzazione di nuova palestra presso il Polo Scolastico Superiore.

È prevista la realizzazione di una nuova palestra a servizio del Polo Scolastico Superiore (Sorbelli-Cavazzi-Marconi) che in orario extra-scolastico possa essere utilizzato anche dalle associazioni sportive locali. L'opera, oltre a beneficiare di un contributo della

FCRMO, verrà finanziata in parte dal Comune ed in parte dalla Provincia di Modena. Il Comune dovrà curare la progettazione (con incarico esterno), mentre la Provincia gestirà l'appalto dei lavori e la fase realizzativa dell'opera.

1.5.1.D) Sport e Impiantistica Sportiva

Impianti sportivi

Anche l'impiantistica sportiva sta vivendo una fase di sviluppo con importanti novità. Il nuovo affidamento in gestione, a partire dal 2018, dei principali impianti sportivi del Capoluogo (stadio "Minelli", impianto "Galloni", palazzina "Virtus"), hanno creato le condizioni per un nuovo sviluppo e potenziamento delle attività e degli impianti, con un piano di investimenti pluriennale condiviso che già nel 2018 ha portato alla realizzazione della pavimentazione in erba sintetica su un campo per il gioco del calcio dell'impianto "Galloni". Si affronterà il tema dell'adeguamento alle norme antincendio della Palazzina "Virtus" di Via Serra di Porto, con anche interventi di manutenzione e miglioramento dell'immobile a servizio dell'impianto Galloni e di una utenza cittadina vastissima (palestra, bocciodromo, attività di ristoro).

Nell'intervento di rifacimento della pavimentazione della pista di atletica presso lo Stadio Comunale Minelli (eseguito nel 2019), sono state previste le predisposizioni per eventuali futuri interventi di riqualificazione del campo da gioco del calcio.

Si ricordano poi gli altri interventi in itinere di potenziamento impiantistica sportiva (sala polivalente/palestra prevista nell'ampliamento della Scuola di Verica e realizzazione di nuova palestra presso il Polo Scolastico Superiore che sarà usufruibile anche per attività sportive in orario extra-scolastico).

Verranno eseguiti interventi di manutenzione sul complesso degli impianti sportivi (coperture bocciodromo, recinzioni tennis, ecc.), con riguardo alla conservazione del patrimonio esistente, alle condizioni di agibilità e sicurezza ed al risparmio energetico.

Piscina comunale

Sono ormai in dirittura d'arrivo i lavori di ristrutturazione della piscina coperta esistente (con sostituzione di elementi strutturali, adeguamento normativo e sismico, ecc., rispettando sostanzialmente i dati planimetrici e volumetrici dell'impianto esistente) e degli altri lavori complementari (realizzazione di un opera di contenimento del terreno sul versante verso Ovest).

Nella primavera 2020 l'impianto sarà finalmente disponibile per un vasto bacino di utenza di Pavullo e di tutta la montagna che ormai da diversi anni era priva di una simile struttura.

1.5.1.E) Riqualificazione del Centro Storico e del Parco Ducale

Nel Centro Storico di Pavullo si concentrano le principali funzioni amministrative pubbliche, il sistema dei servizi e buona parte delle attività commerciali; ai margini del Centro Storico sono poi presenti altre importanti funzioni di livello territoriale (Scuole, Ospedale).

Sempre ai margini del centro storico si trova il Parco Ducale, voluto nel 1800 dai Duchi di Modena, che, assieme al Castello di Montecuccolo e all'Aeroporto, è l'emblema di Pavullo. Sul Parco ducale sono previsti nel triennio importanti interventi di manutenzione e ripiantumazione del verde e di riqualificazione (per questi ultimi interventi ci si avvarrà di studi eseguiti in collaborazione con la Università di Firenze ed ulteriori approfondimenti attraverso incarichi professionali esterni).

La Via Giardini che attraversa il Centro Storico, le principali Piazze che si affacciano sulla via ed il tessuto edificato sono da sempre

elementi identitari e fondanti della comunità locale e di attrazione per tutto il territorio del Frignano ed oltre. Nel centro storico hanno luogo le principali iniziative pubbliche, commerciali, turistiche, ecc. con notevole afflusso di pubblico.

Consapevoli del ruolo del Centro Storico, il Comune ha avviato uno studio per interventi di riqualificazione e valorizzazione del medesimo. Al momento tali interventi non hanno intercettato le auspicate possibilità di accesso a finanziamenti pubblici; la partecipazione ad nuovo bando sarà messa in atto in corso d'anno. In caso di accesso al finanziamento pubblico sarà realizzato un progetto per circa 500.00 euro, in caso contrario ci si limiterà ad interventi finanziati con una posta comunale per circa 150.000 Euro.

A seguito della consegna, da parte del Dipartimento di agraria dell'università di Firenze, del Masterplan sono stati eseguiti nel corso del 2019 diversi interventi sulla vegetazione previsti che hanno riguardato:

Abbattimento delle piante secche e rimonda del secco;

Rimozione di tutte le ceppaie presenti all'interno del Parco Ducale;

Ridefinizione delle aree a "Boschetto", eliminando la vegetazione spontanea;

Sono previsti interventi che riguarderanno:

- Inserimento di tappezzanti a bordura del bosco;
- Inserimento in alcune aree di bulbose e di collezioni floreali;
- Inserimento nel confine a sud, dove il Parco Ducale si affaccia verso il palazzo di nove piani, di un filtro visivo che in qualche modo schermi parzialmente la visuale;

Sono stati poi sviluppati quattro approfondimenti progettuali. Il primo si concentra sull'ingresso al Palazzo Ducale e prevede il ripristino della simmetria sul retro, mentre sul davanti prevede l'inserimento di rose: Rosa "Iceberg", Rosa "Cubana", Rosa "Sangria", Rosa "Pink Knock Out", integrate con il *Cerastium tomentosum*. Sulla destra si è pensato all'inserimento di due *Pirus calleryana* "Chanticleer", abbinati a due arbusti di *Cornus alba* e *Mahonia aquifolium* e a una tappezzante proposta in più varietà, *Heuchera* "Royal Purple", *Heuchera* "Marmalade", *Heuchera* "Tiramisù" e *Heuchera* "Caramel". All'interno del filare di *Tilia cordata* è presente un albero secco che va sostituito, sotto al filare si prevede, a bordura dell'aiuola, l'inserimento della *Nandina domestica*. Nella zona retrostante al Palazzo Ducale si pensa di rimettere a dimora un'altra *Styphnolobium japonicum* "Pendula" simmetrica a quella esistente, e di sostituire il *Cercis* danneggiato.

Il secondo approfondimento riguarda la Fontana circolare "dei pesci" per la quale si prevede la sostituzione delle quattro Catalpe presenti con quattro *Cercis siliquastrum*, nell'aiuola si prevede l'inserimento di rose antiche e rose inglesi: Rosa di Damasco "Ispahan", Rosa Pallida "Fantin-Latour", Rosa "Mary rose", Rosa "Winchester Cathedral" e Rosa "William Shakespeare 2000". Infine a bordura dell'aiuola viene inserita la *Vinca minor*. La pavimentazione deve essere rifatta utilizzando un cemento architettonico.

E' stata stipulata a febbraio 2019 nuova convenzione con il Dipartimento di architettura di Firenze per la parte di riqualificazione del parco ducale relativa ai lavori, nell'ambito del quale è in corso la predisposizione del progetto: è stato costituito un gruppo di lavoro che prevede la collaborazione, nella redazione del progetto di n. 1 rappresentante nominato dalla consulta ambiente e n. 1 rappresentante nominato dal comitato per il parco. E' previsto che il progetto venga consegnato all'amministrazione a giugno 2020. Il lavoro è iniziato da una ricerca storica sul Parco, partendo dalla mappa storica fino ad arrivare ad oggi. E' stato assolutamente necessario effettuare un rilievo accurato dello stato di fatto, poiché non era presente. Tutto il lavoro di analisi e rilievo sia degli elementi architettonici che degli elementi vegetali è stata la base per sviluppare poi un progetto di restauro e rivalorizzazione del

Parco Ducale. Progetto che si svilupperà principalmente nel masterplan, strumento che ha lo scopo di dare un quadro generale sugli interventi necessari all'interno del parco.

Per il Parco Ducale e la Pineta Comunale inoltre si concretizzeranno interventi di riqualificazione con riguardo alle sistemazioni degli spazi ed attrezzature e delle alberature (interessate negli ultimi anni da eventi sfavorevoli quali malattie che hanno causato l'essiccamento dell'abete rosso e lo schianto di alberi per il vento e la neve)

L'Amministrazione intende inoltre confermare un programma di opere pubbliche con particolare riferimento alle seguenti linee.

1.5.1.F) Edilizia cimiteriale:

Nel cimitero del Capoluogo saranno prioritari ulteriori interventi per abbattimento di barriere architettoniche e per migliorare la movimentazione delle bare, ulteriori interventi sulle coperture dei loculi per eliminare infiltrazioni di acqua, interventi di manutenzione e restauro della cosiddetta parte monumentale. Sui cimiteri frazionali, oltre alla cura del decoro in generale, delle manutenzioni alle coperture, del taglio e regolazione della vegetazione, si dovrà intervenire su muri di sostegno di alcuni cimiteri che presentano cedimenti e rischio di crollo. Si valuteranno pure le esigenze di realizzazione di nuovi loculi.

Altri azioni del programma 1.5 (attività ordinaria)

Viabilità comunale	1.5.80	Oltre alle risorse stanziare annualmente dalla Amm.ne Com.le per la manutenzioni strade comunali, potranno essere eseguiti interventi finanziati dalla protezione civile a seguito di calamità naturali (eventi atmosferici sfavorevoli).	2020	2021	2022
Strade vicinali di uso pubblico	1.5.81	Gli interventi verranno eseguiti attraverso lo strumento del Consorzio delle strade vicinali del Comune di Pavullo n/F., nel rispetto del D.Lgt. 1446/1918 sulla ripartizione delle spese con i soggetti privati. Potranno essere eseguiti interventi beneficiando di eventuali risorse sui piani di sviluppo rurale. Nel quadro dell'aggiornamento dello stradario e del patrimonio stradale, verranno assunti gli atti di aggiornamento necessari (classificazioni/declassificazioni di strade vicinali e comunali e conseguenti eventuali atti notarili)	2020	2021	2022
Servizi invernali per garantire la transitabilità in caso di neve e gelo	1.5.82	Il servizio di spalata neve e spargimento sale per il disgelo invernale viene svolto in parte con personale dipendente e, per la maggior parte, a mezzo ditte esterne, con suddivisione del territorio comunale in zone. Il personale dipendente tenuto garantirà il servizio di pronta disponibilità nei mesi invernali in caso di neve e ghiaccio.	2020	2021	2022
Fabbricati comunali e scolastici	1.5.83	Premesso che nei prossimi anni la maggior parte del bilancio comunale sarà impegnato per la realizzazione del nuovo polo scolastico e per la realizzazione di interventi di miglioramento/adeguamento sismico di edifici scolastici, si dovrà mantenere un buon livello di manutenzione e di mantenimento delle condizioni di sicurezza (antincendio, impianti elettrici, ecc.) degli immobili di competenza comunale, nel rispetto delle normative in continuo aggiornamento (apparati antincendio, ecc.). Per tutti i settori di attività, oltre agli affidamenti di lavori e servizi all'esterno nel rispetto delle procedure previste (programmazione e progettazione interventi da parte dell'U.O. Progettazione e Direzioni Lavori), resta fondamentale l'attività del personale dipendente dell'U.O. Patrimonio e Manutenzioni (esecuzione di interventi in economia) e dell'U.O. Servizio Prevenzione e Protezione (valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro effettuati direttamente dal RSPP e affidamento di incarichi esterni per collaborare nelle valutazioni dei rischi; individuazioni degli interventi ai fini della sicurezza e salute e nel rispetto delle norme antincendio e affidamento dei relativi incarichi esterni, quando necessario; acquisto, manutenzione e verifiche di legge relative ad attrezzature di lavoro, acquisto di arredi per uffici,	2020	2021	2022

		<p>valutazione rischi biologici derivanti da impianti idrico-sanitari di scuole ed edifici comunali ecc.). Di fondamentale importanza sono le verifiche periodiche e l'aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi.</p> <p>Se sarà possibile accedere a finanziamenti pubblici, si proseguirà nella realizzazione di interventi di efficientamento energetico di edifici per abbattere i costi delle bollette energetiche (Energia elettrica, gas).</p> <p>Nel 2020 sarà disponibile il fabbricato di Via Giardini 20 (ex rimesse) dopo i lavori di ristrutturazione ed adeguamento sismico.</p> <p>Gli interventi di miglioramento/adeguamento sismico di edifici scolastici comporteranno lavori complementari, in particolare per sistemazioni logistiche temporanee di aule, ecc.</p> <p>Per il fabbricato Comunale Casa Albergo – Fili d'Argento, nell'ambito del rinnovo della concessione d'uso potranno essere previsti interventi di manutenzione e riqualificazione secondo modalità da definire.</p>			
Impianti sportivi comunali	1.5.84	<p>Si dovranno eseguire, come di consueto, interventi sugli impianti non dati in gestione o quando gli interventi (manutenzioni straordinaria) esulano dalla competenza dei gestori.</p> <p>Di fondamentale importanza sarà l'adeguamento ai fini antincendio della Palazzina "Virtus" di Via Serra di Porto e l'aggiornamento della pratica presso la Commissione di Vigilanza dei Locali di Pubblico Spettacolo dello Stadio Comunale Minelli.</p>	2020	2021	2022
Gestione impianti termici e fornitura di energia	1.5.85	<p>Al 31.12.2019 giungerà a scadenza il contratto di conduzione e manutenzione impianti termici e fornitura di energia in essere. Dopo una proroga tecnica per completare l'annata termica, probabilmente si aderirà alle convenzioni in essere sul mercato elettronico per detti servizi.</p>	2020	2021	2022
Gestione impianti di illuminazione pubblica stradale	1.5.86	<p>Continuerà la gestione del contratto riguardante il cambio lampade, la manutenzione e riqualificazione impianti di illuminazione pubblica stradale, con possibilità di adeguamenti del livello di luminosità in parti del Capoluogo di cui si manifesti l'esigenza; si renderanno necessari i consueti interventi di ripristino a seguito di incidenti stradali, danni da eventi atmosferici, ecc., con impegni di spesa ed affidamenti separati al soggetto gestore. Nell'ambito di opere di arredo urbano potranno realizzarsi alcuni limitati interventi di estensione della rete di illuminazione pubblica stradale.</p>	2020	2021	2022
Manutenzione apparati defibrillatori	1.5.87	<p>I defibrillatori installati nel Capoluogo ed in diverse Frazioni: periodicamente verranno verificati per garantirne il funzionamento in caso di necessità.</p>	2020	2021	2022

Manutenzione apparati videosorveglianza ed estensione videosorveglianza/ Potenziamento sistema lettura targhe	1.5.88	Oltre ai notevoli interventi eseguiti o in corso nel 2019 per il potenziamento del sistema di videosorveglianza e lettura targhe lungo le principali direttrici di traffico, continuerà l'implementazione e l'aggiornamento dei sistemi, con la creazione di una rete sovra comunale di controllo del territorio, utile anche per la prevenzione e repressione di atti criminosi, per dare maggiore sicurezza come richiesto dai cittadini.	2020	2021	2022
Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP).	1.5.89	In accordo tra Comune ed ACER Modena verranno eseguiti interventi di manutenzione straordinaria programmati. Con il supporto di ACER Modena per la stima degli immobili e la predisposizione dei bandi e procedure di gara, verranno alienati immobili ERP in edifici ove la proprietà pubblica è minoritaria.	2020	2021	2022
Dismissioni ed acquisizioni immobiliari – Semplificazione delle procedure	1.5.90	La Giunta Comunale, con adozione di proprio Atto deliberativo e nel rispetto delle procedure di cui al Regolamento comunale approvato con Deliberazione di C. C. n. 104/98 come successivamente modificato ed integrato: a) Potrà alienare o permutare, considerata la limitata entità delle superfici e la modesta rilevanza economica dei beni, relitti stradali derivanti da procedure di declassificazione e soppressione di strade comunali e vicinali di uso pubblico il cui valore stimato non sia superiore a 20.000,00 EURO; b) Potrà costituire o sopprimere servitù attive e passive e diritti reali di godimento, qualora l'Ente ne abbia necessità o ne tragga vantaggio, a titolo gratuito o oneroso (nel qual caso entro valori stimati non superiori a 20.000,00 €.); in generale, con riguardo al compito istituzionale del Comune di promuovere lo sviluppo del territorio e della comunità amministrati, potrà decidere di rinunciare ad avvalersi di diritti immobiliari derivanti da patti e condizioni stabiliti in atti di compravendita o accordi in materia edilizia-urbanistica (es.: retrocessione di lotti di terreno, derivanti da lottizzazioni comunali, non edificati o parzialmente non edificati entro i termini stabiliti); c) potrà alienare, acquistare, permutare beni immobili disponibili in generale qualora il valore stimato non sia superiore a 20.000,00 EURO. In tale fattispecie rientrano aree per la realizzazione o ampliamento di servizi tecnologici (impianti dell'acquedotto, di depurazione di reflui e reti fognarie, impianti per la telefonia mobile, centrali tecnologiche, ecc.), aree destinate o da destinarsi	2020	2021	2022

		<p>a viabilità pubblica, parcheggi, verde pubblico, opere di urbanizzazione in generale, da anettere o annesse ad immobili comunali funzionali o non più funzionali all'utilizzo degli immobili medesimi ed altri beni il cui valore stimato non superi le cifre sopra indicate;</p> <p>d) potrà concedere in uso a soggetti che ne facciano richiesta, previo valutazioni dei competenti Servizi Lavori Pubblici ed Urbanistica e dietro corrispettivo da determinarsi, aree o porzioni di aree marginali, ancorché aventi destinazione urbanistica a verde pubblico, ma di fatto non utilizzate, non utilizzabili e non attuate e non attrezzate per interesse pubblico. Tale concessione amministrativa verrà disposta nel rispetto del vigente Regolamento Comunale per la Gestione, Alienazione e Concessione degli immobili di proprietà dell'Ente. L'atto di concessione prevederà le modalità e limitazioni all'uso dei beni e la impossibilità di incremento di capacità edificatorie;</p> <p>e) potranno essere alienate porzioni di terreno senza sovrastanti fabbricati di proprietà comunale, ubicate per lo più in posizioni periferiche del Capoluogo. Trattasi in genere di porzioni di aree già aventi previsione di destinazione urbanistica nel previgente PRG di zone a verde pubblico, ma di fatto tale previsione di destinazione d'uso non è mai stata attuata, né è attuabile per ubicazioni, esposizioni, ecc. e quindi in sostanza non fruibili e non suscettibili di utilizzo. Si ribadiscono gli aspetti peculiari delle aree di cui sopra, quali il non utilizzo per ubicazione marginale rispetto al contesto, forma, dimensioni ridotte ed altre caratteristiche intrinseche (in genere forte pendenza, assenza di opere di urbanizzazione) che rendono le medesime non fruite e non fruibili, tali da costituire in genere solo oneri e responsabilità per l'ente. Si pensi infatti agli oneri per la manutenzione (sfalci, potature) e alle responsabilità in capo al proprietario in caso di danni arrecati da schianto di alberature. Il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) redatto ai sensi dell'art. 33 L.R. 20/2000 e s.m. e i., approvato con Deliberazione di C.C. n. 33 del 31.10.2013, ha recepito tale impossibilità di utilizzo come verde pubblico di simili aree, adottando previsioni di destinazioni d'uso diverse, congruenti con la previsione di possibile alienazione delle medesime.</p> <p>I valori degli immobili e dei diritti di cui sopra saranno determinati con perizia estimativa redatta dagli Uffici Tecnici Comunali (Area Servizi Tecnici o Area Servizi</p>			
--	--	---	--	--	--

		<p>Pianificazione ed Uso del Territorio), o da professionista esterno con verifica di congruità dell'Ufficio Tecnico, o nell'ambito di convenzioni con l'Agenzia del Territorio – Ufficio di Modena; il tutto avuto riguardo della complessità o meno della stima da effettuarsi e dei valori dei beni.</p> <p>Si richiama, in particolare, la possibilità di avvalersi dell'Agenzia del Territorio – Ufficio di Modena, in funzione delle necessità da parte del Comune, per servizi estimativi connessi alla compravendita, locazione o concessione di beni immobiliari, nonché di fare ricorso alla consulenza specialistica tecnico-amministrativa di vario genere.</p>			
--	--	---	--	--	--

Sicurezza	1.5.91	<p>Unità Operativa all'interno del Servizio Lavori Pubblici che si occupa di tutti gli aspetti connessi alla Sicurezza (D.Lgs. 81/2008, Prevenzione Incendi, ecc.) ed è di supporto per la previsione ed esecuzione degli interventi di manutenzione sugli impianti ed immobili e di adeguamento alle normative di sicurezza, con applicazione delle procedure obbligatorie (indagini di mercato, richiesta di offerta o trattativa diretta sul portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, redazione degli atti amministrativi).</p> <p>Ricognizione costante degli edifici e strutture, attraverso un processo continuo di verifiche, aggiornamenti ed aggiustamenti e opera di raccolta ed aggiornamento sistematico degli elementi conoscitivi del patrimonio di proprietà comunale (in collaborazione con l'ufficio preposto all'inventario dell'Area Servizi Finanziari), costituendo un supporto per le decisioni dell'Amministrazione e le attività gestionali (eventuali alienazioni, forme di gestione delle manutenzioni, pratiche autorizzatorie, scadenze ed adempimenti, ecc.).</p> <p>Svolgimento di periodici sopralluoghi nei luoghi di lavoro e nei cantieri allestiti dagli operai con individuazione delle misure di prevenzione e protezione. In caso di trasferimento delle attività in altre sedi di lavoro o di modifiche significative ai fini della sicurezza e della salute, rispettivamente redazione di nuovi documenti di valutazione dei rischi ed aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi già redatti, redazione o aggiornamento dei piani di emergenza ed elaborazione delle procedure di sicurezza per definire con più accuratezza l'organizzazione e le metodologie di lavoro. Segnalazione sistematica degli interventi da effettuare al Servizio Lavori Pubblici o ad altri Servizi competenti.</p> <p>Eventuale gestione dell'affidamento a professionisti esterni all'Ente della redazione ed aggiornamento di specifici documenti di valutazione dei rischi, se necessario.</p> <p>Affidamento a ditte o a professionisti esterni del servizio di asseverazione per il rinnovo periodico della conformità antincendio di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco di immobili comunali.</p> <p>Fornitura, tramite portale MEPA, di vestiario e di dispositivi di protezione individuale agli operai ed ai tecnici dell'Area Servizi Tecnici e dell'Area Servizi Pianificazione ed Uso del Territorio, con ruolo di supporto per l'acquisizione di dispositivi di sicurezza per il personale dipendente di altri Servizi (qualora tenuto).</p> <p>Ai fini del miglioramento delle condizioni di sicurezza, gestione degli acquisti di nuove attrezzature, installazione di nuovi impianti, fornitura di arredi a norma anche tramite il portale MEPA.</p>	2020	2021	2022
-----------	--------	--	------	------	------

	<p>Organizzazione ed effettuazione di attività di docenza in corsi formativi in tema di sicurezza e salute ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011 rivolti a tutte le figure che, a vario titolo, svolgono attività per il Comune, fra cui dipendenti, volontari, stagisti, collaboratori occasionali. La formazione è rivolta a tutti i lavoratori all'inizio dell'attività lavorativa e per i lavoratori già formati vengono previsti corsi di aggiornamento. Predisposizione dello scadenziario dei corsi di formazione ed aggiornamento dei dipendenti sulla base della normativa vigente; affidamento ed organizzazione dei corsi di formazione con docenti esterni all'Ente.</p> <p>Organizzazione di esercitazioni di evacuazione a simulazione di varie situazioni di emergenza presso i nidi a gestione comunale e presso le sedi e le attività in cui ricorre l'obbligo.</p> <p>Integrazione dei capitolati dei bandi di gara con le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui verrà svolta l'attività e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare e, dove ricorre l'obbligo, redazione dei DUVRI (documenti unici di valutazione rischi da interferenza) secondo l'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.</p> <p>Verifica degli immobili comunali con gestione affidata a terzi e del rispetto delle norme di sicurezza da parte degli utilizzatori degli stessi tramite sopralluoghi periodici. Segnalazioni delle anomalie ai gestori ed agli uffici comunali competenti.</p> <p>Gestione delle procedure per l'affidamento a laboratorio ed a personale di supporto del monitoraggio del rischio microbiologico legato alla <i>Legionella</i> con campionamenti negli immobili comunali ritenuti a maggiore rischio, in particolare presso impianti sportivi, scuole, strutture ricettive e provviste di spogliatoi ed aggiornamento della relativa valutazione del rischio con valutazione degli interventi da eseguire.</p> <p>Affidamento a ditta specializzata del controllo periodico dei defibrillatori (DAE) di competenza comunale e della relativa fornitura di piastre.</p> <p>Organizzazione, tramite docenti esterni, dei corsi di formazione ed aggiornamento all'uso del DAE rivolti ai dipendenti comunali e scadenziario della formazione.</p> <p>Mappatura dei DAE nel territorio comunale.</p> <p>Aggiornamento dell'inventario degli immobili comunali con inserimento dei dati dei nuovi immobili di proprietà e raccolta documenti degli immobili che subiscono interventi di manutenzione straordinaria o di adeguamento. Aggiornamento dei dati relativi agli alloggi di edilizia residenziale pubblica.</p> <p>Aggiornamento del portale dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica.</p>			
--	--	--	--	--

		Trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – portale Tesoro dei dati relativi ad immobili e concessioni di competenza del Comune di Pavullo.			
Assicurazioni	1.5.92	<p>Gestione delle seguenti polizze assicurative dell'Ente con validità dal 30.04.2019 al 31.12.2023: polizza di Responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (RCA), comprese garanzie accessorie per veicoli comunali; polizza CVT per danni a veicoli privati utilizzati per missioni; polizza All Risks a tutela del patrimonio; polizza infortuni; polizza di Responsabilità civile terzi/operatori; polizza di tutela legale; polizza RC Patrimoniale.</p> <p>Entro i primi mesi del 2020 gestione della gara per l'affidamento del servizio di brokeraggio, vista la scadenza del servizio per l'Ente affidato all'attuale broker ASSITECA BSA S.r.l. al 30.04.2020. Informazione e supporto ai dipendenti titolari di P.O. organizzative, ai dipendenti tecnici ed agli amministratori, in collaborazione con il broker, relativamente all'adesione facoltativa alle polizze individuali per colpa grave di tutela legale e RC Patrimoniale.</p> <p>Attività per tutte le polizze assicurative: apertura e gestione di sinistri presso il broker ed aggiornamento del relativo archivio dati informatico; richieste di esclusioni e/o inclusioni di veicoli nella polizza RCA Libro Matricola; cura degli atti amministrativi preliminari al pagamento di premi assicurativi, di franchigie contrattuali, di regolazioni premio e di importi per altri servizi; raccolta dati per la regolazione premio richiesti dalle compagnie assicurative; revisione ed adeguamento dei requisiti assicurativi nei capitoli di affidamento in gestione di servizi ed immobili, in collaborazione con il broker, e raccolta delle relative polizze assicurative richieste ai gestori; cura del pagamento delle tasse di proprietà degli automezzi comunali con tenuta del relativo scadenziario; aggiornamento dell'elenco degli automezzi di proprietà comunale; comunicazione ai vari Servizi in merito alle scadenze delle revisioni dei veicoli; predisposizione della documentazione per demolizioni e passaggi di proprietà di veicoli.</p>	2020	2021	2022
Assistenza logistica per manifestazioni varie	1.5.93	allestimento palchi, pedane, trasporti di materiali ed attrezzature, ecc., allestimento spazi per propaganda elettorale ed approntamento seggi per tornate elettorali e referendum, approntamenti in occasione di iniziative culturali, commerciali, turistiche organizzate o patrocinate dalla Amministrazione, approntamento delle misure di protezione e sicurezza in occasione delle manifestazioni di pubblico spettacolo che prevedano la presenza di pubblico.	2020	2021	2022

Affidamenti e gestione incarichi professionali vari: in corso	1.5.94	Oltre alle attività svolte internamente dai Tecnici del Servizio LL.PP. per interventi più complessi in cui siano richieste professionalità non presenti all'interno o non disponibili per i carichi di lavoro e per le necessità di rispetto di tempistiche, si procederà alla individuazione di professionisti esterni con riguardo in particolare: progettazione del nuovo polo scolastico, progettazione e direzione lavori del miglioramento/adeguamento sismico del fabbricato sede della Scuola Primaria di S. Antonio, incarico per studi sulla viabilità strategica nella zona del polo industriale e di attraversamento del Capoluogo, collaudi tecnici ed amministrativi, coordinamento della sicurezza, calcoli strutturali, perizie geologiche, frazionamenti ed accatastamenti, pratiche VV.F., ecc.).	2020	2021	2022
---	--------	--	------	------	------

OBIETTIVO STRATEGICO: 4.3 EDILIZIA PRIVATA

La nostra azione si è già concentrata e si concentrerà in una decisa politica mirata al processo di semplificazione delle procedure edilizie, in parte già attivata con la legge regionale 15/2013, e sulla riduzione e certezza delle tempistiche dei vari procedimenti di settore. Questo processo di semplificazione partirà da una radicale riforma del RUE attuata anche attraverso il confronto e percorsi partecipativi. Le linee di azione si sintetizzano:

- Creazione di un completo ed efficiente Sportello unico dell'Edilizia
- Completa Informatizzazione e gestione telematica dei procedimenti edilizi
- Potenziamento Sportello Unico attività produttive ed allargamento dello strumento della conferenza dei servizi ai procedimenti "complessi" lavorando sempre più in sinergia con gli enti territoriali chiamati ad esprimere autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati.

Obiettivo operativo : 1.6.1 Semplificazione

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2020	2021	2022
Attivazione gestione telematica pratiche con conseguente riduzioni costi a carico dell'utenza	Iseppi Daniele	Direttore Area Edilizia/urbanistica	Realizzato dal 2017		
Applicazione riforma Madia (disciplina edilizia)	Iseppi Daniele	Direttore Area Edilizia/urbanistica	Realizzato dal 2017		
Trasferimento dell'archivio Edilizia -Urbanistica,	Iseppi Daniele	Direttore Area Edilizia/urbanistica	Realizzato dal 2017		

attualmente frammentato in più sedi del Comune di Pavullo (via Bellei - via Giardini) nell' unico archivio di via Plati (con fattivo supporto del servizio lavori pubblici)					
Realizzazione azioni amministrazione digitale (dematerializzazione e popolamento ACI) all'interno del progetto regionale SIEDER	Iseppi Daniele	Direttore Area Edilizia/urbanistica	X	X	X
Recepimento DAL n. 186/2018 disciplina del contributo di costruzione (CdC)			REALIZZATO Delibera di C.C. n.41 del 19/9/2019		

Obiettivo operativo : 1.6.10 RECEPIMENTO DAL N. 186/2018 DISCIPLINA DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE (CdC)

In data 20/12/2018 è stata approvata la DAL n. 186/2018 in materia di disciplina del contributo di costruzione (CdC) quale testo unico, coordinato dell'intera disciplina del CdC. Tale atto si coordina anche con la nuova legge urbanistica L.R. n. 24/2017.

La DAL individua numerosi e rilevanti ambiti di autonomia dei Comuni e prevede che i comuni procedano al recepimento della stessa entro il 30/ 9/2019 e in assenza di ciò l'atto deliberativo regionale prevede comunque l'entrata in vigore delle disposizioni regionali al 1/010/2019. L'Amministrazione Comunale di Pavullo con delibera di Consiglio Comunale n.41 del 19/9/2019 ha provveduto ad approvare la nuova disciplina del CdC; con l'atto deliberativo in parola, ha inteso:

- contenere l'incremento della quota del contributo di costruzione determinato dalla DAL 186/2018;
- riconoscere delle premialità attraverso la riduzione degli importi del contributo di costruzione nel caso di interventi edilizi che soddisfano elevati standards di qualità architettonica, di efficienza energetica, di sicurezza sismica e di sostenibilità dell'edificio, al fine di incentivare la qualificazione del patrimonio edilizio diffuso del territorio comunale;
- incentivare gli interventi edilizi volti a salvaguardare e valorizzare le specificità tipiche dei territori frazionali e contrastare pertanto l'abbandono degli stessi, applicando alle Frazioni ulteriori riduzioni percentuali ai valori unitari del contributo di costruzione.

Obiettivo operativo : 1.6.2 Supporto alla pianificazione urbanistica comunale

Per il dettaglio vedi Obiettivo operativo 8.1.1 : Strumenti Di Pianificazione Urbanistica Comunale

Obiettivo operativo : 1.6.3 Attuazione Previsione Urbanistica Polo Produttivo Sovracomunale

Linee d'azione	Assessore/Consiglier e di riferimento	Responsabile di riferimento	2020	2021	2022
Approvazione progetto unitario convenzionato Ditta Mirage	Iseppi Daniele	Direttore Area Edilizia/urbanistica	Realizzato; delibera di Giunta Comunale nr.94/2017		
Gold Art- INCO_Attuazione previsione urbanistica ASP2.	Iseppi Daniele	Direttore Area Edilizia/urbanistica	convenzione urbanistica in data 12/09/2018 rep. N. 24907 racc. 10384		
Gold Art_INCO Attuazione opere di urbanizzazione previsione urbanistica ASP2	Iseppi Daniele	Direttore Area Edilizia/urbanistica	Realizzato Rilascio titolo edilizio n. 2019/15255/PC del 11/07/2019 per la realizzazione delle opere di urbanizzazione X		
Vis Hydraulics S.R.L:- ALTRI presentazione PUC attuazione comparto A11.B:	Iseppi Daniele	Direttore Area Edilizia/urbanistica	X		
Ampliamento INCO	Iseppi Daniele	Direttore Area Edilizia/urbanistica	Realizzato Deliberazione C.C. n. 42 del 19/09/2019 conclusione conferenza dei servizi il 04/10/2019 pubblicazione sul BUR il 16/10/2019		

Altri azioni del programma 1.6 (attività ordinaria)

Gestione dello sportello dell'edilizia	1.6.90	<ul style="list-style-type: none"> Titoli Abilitativi : Permessi Di Costruire, Scia; Cil; Valutazioni Preventive; Autorizzazioni Amministrative; Statistiche - Anagrafe Tributaria; Accesso Agli Atti —Scea (Segnalazione certificata conformità 	2020	2021	2022
--	--------	---	------	------	------

		edilizia e agibilità) • Gestione Adempimenti Legge 29.01.1989, N. 13; Gestione Delle Idoneità Alloggi - D.L. 25.07.1998, N. 268; • Gestione Commissione Per La Qualità Architettonica E Per Il Paesaggio; Durc; Antimafia) • Ricorso agli strumenti di cui al capo 11 art. 66 del RUE allegato B nei casi in cui ne ricorrono i presupposti			
--	--	--	--	--	--

PROGRAMMA 07 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI-ANAGRAFE E STATO CIVILE

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese correnti	179.491,82	175.191,82	174.941,82
Totale	179.491,82	175.191,82	174.941,82

Altri azioni del programma 1.7 (attività ordinaria)

Servizi demografici	1.7.90	<p>L'obiettivo strategico che l'ufficio si propone di conseguire attiene ad una decisa accelerazione del processo di digitalizzazione dei procedimenti anagrafici (cambi di residenza, di indirizzo, ecc.), al fine di consentire ai cittadini di presentare le istanze e i documenti necessari direttamente dal loro PC (ovvero da altra applicazione), attraverso un programma "guidato" che eviti loro di recarsi personalmente allo sportello, con tempistiche dagli stessi stabilite e non legate ai tradizionali orari di ufficio.</p> <p>Ciò avrebbe anche il vantaggio di "deflazionare" gli accessi agli sportelli, consentendo agli operatori di privilegiare la fondamentale attività di back-office, facilitando contestualmente l'accesso degli utenti al di fuori degli orari di apertura</p> <p>Sempre all'interno del quadro complessivo dei processi di digitalizzazione che involgono i Servizi Demografici, merita di essere menzionata anche la modalità di tenuta dei Registri dello Stato Civile (nascite, morti, matrimoni, cittadinanze, unioni civili). Quanto alle modalità tecniche per la tenuta degli atti dello stato civile conservati negli archivi informatici, si resta in attesa dell'emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'articolo 10, comma 2, del D.P.R. 396/2000. Nelle more del predetto Decreto, che potrebbe essere adottato entro l'anno 2020, per la tenuta e conservazione degli</p>	2020	2021	2022
---------------------	--------	--	------	------	------

		<p>atti dello Stato Civile dovranno ancora essere utilizzati i consueti Registri cartacei .</p> <p>Una importante novità che potrebbe avere riflessi sull'attività dell'Ufficio già a partire dall'anno 2020 riguarda le D.A.T. (disposizioni anticipate di trattamento), alla luce dell'istituzione della Banca Nazionale delle D.A.T. da parte del Garante per la privacy.</p> <p>La banca dati, infatti, sarà alimentata dagli Ufficiali dello Stato Civile comunali, dai Notai e dal responsabile dell'Unità organizzativa competente delle Regioni.</p> <p>Nella banca dati, istituita presso il Ministero della Salute, saranno raccolte, con il consenso della persona che si è avvalsa del testamento biologico, le copie delle dichiarazioni, i successivi aggiornamenti, nonché la nomina e la revoca dell'eventuale fiduciario, anche di coloro che non sono iscritti al servizio sanitario nazionale.</p> <p>L'Autorità ha chiesto, tuttavia, di apportare ulteriori modifiche al testo per renderlo pienamente conforme alla normativa sulla protezione dei dati.</p> <p>Il Ministero, quindi, dovrà individuare modalità più rispettose della disciplina sulla riservatezza per fornire al medico e al fiduciario le informazioni circa l'esistenza della dichiarazione ed il luogo dove la stessa è conservata.</p> <p>Il D.L. n. 4 del 23 gennaio 2019 recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e pensioni", convertito in legge, con modifiche, dalla L. 28 marzo 2019, n. 26, ha introdotto delle innovazioni che investono anche i Servizi Demografici.</p> <p>In particolare, l'art. 5 del D.L. 4/2019 dispone che, nelle more del completamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (alla data odierna i Comuni subentrati in ANPR sono 4.270), resta in capo ai Comuni la verifica dei requisiti di residenza e di soggiorno. L'esito delle verifiche è comunicato all'INPS per il tramite di una specifica piattaforma telematica denominata GEPI.</p> <p>Pertanto, fino al momento in cui ANPR sarà definitivamente popolata e entrata a regime, anche i Comuni subentrati (e Pavullo n/F è tra questi) dovranno effettuare i controlli richiesti dall'INPS e restituire i dati verificati mediante la piattaforma telematica GEPI sopra ricordata.</p> <p>Il Servizio Elettorale, oltre alla ordinaria attività di tenuta e revisione periodica delle liste elettorali, sarà chiamato a gestire due scadenze</p>			
--	--	--	--	--	--

		<p>elettorali nel biennio 2020-2021: le elezioni per il rinnovo del Consiglio Regionale dell'Emilia-Romagna (già fissate per il 26 gennaio 2020) e le elezioni amministrative comunali del 2021 (a seguito della naturale scadenza dell'attuale consiliatura).</p> <p>E' istituita, inoltre, presso i Servizi Demografici, la Sottocommissione Elettorale Circondariale per il controllo degli atti relativi alle revisioni ordinarie trasmessi dagli Uffici Elettorali dei Comuni facenti parte del circondario di competenza e procede all'esame ed all'ammissione delle liste dei candidati in occasioni delle elezioni Comunali e circoscrizionali.</p> <p>Nel corso dell'anno 2020 l'Ufficio Elettorale ha il compito di convocare la Commissione Comunale per gli Albi dei Giudici Popolari (Legge 10/04/1951, n. 287) e di predisporre gli elenchi con le nuove iscrizioni e cancellazioni per la trasmissione al Tribunale.</p>			
Ufficio elettorale		<p>Il Servizio Elettorale, oltre alla ordinaria attività di tenuta e revisione periodica delle liste elettorali, sarà chiamato a gestire due scadenze elettorali nel biennio 2020-2021: le elezioni per il rinnovo del Consiglio Regionale dell'Emilia-Romagna (già fissate per il 26 gennaio 2020) e le elezioni amministrative comunali del 2021 (a seguito della naturale scadenza dell'attuale consiliatura).</p> <p>E' istituita, inoltre, presso i Servizi Demografici, la Sottocommissione Elettorale Circondariale per il controllo degli atti relativi alle revisioni ordinarie trasmessi dagli Uffici Elettorali dei Comuni facenti parte del circondario di competenza e procede all'esame ed all'ammissione delle liste dei candidati in occasioni delle elezioni Comunali e circoscrizionali</p>	2020	2021	2022

PROGRAMMA 08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese correnti	24.500,00	16.500,00	16.500,00
Spese in conto capitale	35.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale	59.500,00	36.500,00	36.500,00

OBIETTIVO STRATEGICO: 7.3 INNOVAZIONE TECNOLOGICA E AGENDA DIGITALE PER PAVULLO INFORMATIZZAZIONE

Obiettivo operativo 1.8.1 : Piano informatizzazione Comune

Linee d'azione	Assessore /Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2020	2021	2022
Archiviazione sostitutiva dei documenti di protocollo e atti			X	X	X
Dematerializzazione documenti prodotti dall'ente e gestione del documento informatico			X	X	X
Supporto nella rilevazione dei processi e dei trattamenti dei dati in ottica GDPR			X	X	
Verifica stato dell'arte dell'architettura informatica dell'ente e implementazione del livello di sicurezza nel rispetto del GDPR			X	X	
Avvio utilizzo sistema PAGOPA con integrazione dei software in uso nel comune. Supporto tecnico agli uffici interessati dall'utilizzo del nodo dei Pagamenti			X	X	X

Altri azioni del programma 1.8 (attività ordinaria)

Sistemi informativi	4.1.90	<p>L'obiettivo è quello di mantenere adeguati i sistemi di elaborazione centrale, i sistemi di informatica individuale e di automazione degli uffici fornendo supporto nell'analisi e nella progettazione mirata allo sviluppo ed all'aggiornamento del sistema informatico comunale nonché a tutte le attività di istruzione, consulenza e supporto ai vari servizi comunali per quanto attiene alle applicazioni specifiche.</p> <p>Obiettivo primario è anche quello di assicurare la necessaria continuità operativa dell'ente tramite un piano di backup e sistem recovery.</p> <p>Nell'ambito dei servizi informativi associati dell'Unione del Frignano vengono svolte attività di coordinamento e assistenza agli uffici nell'avvio delle gestioni associate in divenire.</p> <p>Nel triennio 2020-2022 continuerà il processo di dematerializzazione dei documenti prodotti e gestiti dall'amministrazione secondo le direttive le direttive dell'AgID e in tale ambito i sistemi informativi dovranno fornire le soluzioni tecniche adeguate e il supporto necessario.</p> <p>Dopo l'avvio del riversamento al PARER (Polo Archivistico Regionale Emilia Romagna) dei documenti del protocollo, dal 2020 si realizzerà a pieno regime anche l'archiviazione degli atti (determine/delibere) e dei documenti contabili.</p>	2020	2021	2022
---------------------	--------	--	------	------	------

		<p>A partire dal 25/05/2018, data in cui è divenuto efficace il Regolamento Europeo UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) sulla protezione dei dati personali, si è avviato un processo complesso di adeguamento da parte del Comune, in associazione con l'Unione dei Comuni del Frignano e gli altri comuni, che partendo dagli obblighi relativi a riservatezza e sicurezza dei dati comporterà un lavoro di analisi della situazione attuale dei sistemi informativi e informatici al fine di raggiungere un alto standard di sicurezza. Tale lavoro, cominciato a fine 2018, proseguirà anche per tutto il 2020.</p> <p>Nell'ambito del GDPR si colloca il progetto di implementazione della struttura hardware e software su cui si basano i servizi informatici del comune: è stato sostituito il firewall della rete e acquisito uno switch "managed" che permetterà la configurazione dettagliata del traffico di rete. Fatta una puntuale ricognizione della struttura della rete (che apparati sono collegati, dove sono, che funzione svolgono, etc) si è realizzata la segmentazione della rete per migliorarne le prestazioni e incrementare la sicurezza e gestibilità. Successivamente si valuterà la soluzione migliore per incrementare al contempo le prestazioni dei server attuali e la loro sicurezza eventualmente acquistando un nuovo server e una NAS (Network Area Storage) su cui implementare meccanismi evoluti di disaster recovery</p> <p>A fine 2019 è stato avviato il processo di analisi dei processi connessi alle entrate del comune finalizzata alla migrazione verso il sistema PAGOPA – Nodo dei pagamenti della pubblica amministrazione.</p> <p>Fin dai primi mesi del 2020 di adegueranno i software che gestiscono le entrate del comune per produrre bollettini conformi PAGOPA e contestualmente si integrerà la contabilità per migliorare la gestione delle entrate sfruttando il dettaglio fornito da PAGOPA snellendo il meccanismo di gestione delle entrate e dei pagamenti verso la pubblica amministrazione.</p>			
--	--	---	--	--	--

PROGRAMMA 9: VUOTO

PROGRAMMA 10 RISORSE UMANE

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese correnti	58.842,00	52.842,00	52.842,00
Totale	58.842,00	52.842,00	52.842,00

OBIETTIVO STRATEGICO 8.2 : ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

- Completamento della revisione organizzativa dell'ente e dei suoi centri di responsabilità al fine di renderla coerente con gli obiettivi dell'amministrazione e il nuovo contesto normativo (D.Lgs. 150/2009, D. Lgs. 74/2017, D. Lgs. 75/2017 nuova normativa in materia di procedimenti amministrativi, ecc.);
- Perseguire azioni di innovazione gestionale nei servizi erogati anche coordinando le dinamiche per la gestione di servizi in area vasta (Unione –sub ambito);
- Monitoraggio della funzionalità delle strutture organizzative, adeguando le stesse ai cambiamenti in essere e alle esigenze di governo, al fine ultimo di migliorare i servizi ai cittadini e alle imprese;
- Valorizzazione e formazione del personale con particolare attenzione sulla percezione della legalità ed etica pubblica, coerentemente con la riforma della pubblica amministrazione;
- Formazione tecnologica al fine di velocizzare i processi amministrativi;
- Accelerare i processi di adeguamento tecnologico delle dotazioni informatiche in uso all'ente;
- Formazione motivazionale e in materia di comunicazione per migliorare le relazioni con gli utenti e il benessere organizzativo;
- Potenziare le azioni per il monitoraggio della soddisfazione degli utenti verso i servizi offerti anche in un'ottica di partecipazione attiva dei cittadini e dei portatori di interesse correlando i risultati di tale monitoraggio ad azioni di intervento per il miglioramento continuo dell'azione amministrativa;

Obiettivo operativo 1.10.1: revisione organizzativa dell'ente- Revisione dei processi in un'ottica di semplificazione e trasparenza

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2020	2021	2022
Coinvolgimento dei dipendenti e collaboratori nella realizzazione del piano di revisione organizzativa e dei procedimenti stessi	Assessore Muzzarelli		x	x	x
Azioni per il rafforzamento delle competenze dei responsabili e del personale anche in considerazione del percorso di riorganizzazione approvato	Assessore Muzzarelli		x	x	x
Azioni per valorizzare la professionalità del personale anche attraverso modalità di valutazione basate sul merito e sui risultati, sulla propensione all'innovazione e sull'attitudine a gestire positivamente il cambiamento	Assessore Muzzarelli		x	x	x

Azioni per rafforzare la motivazione del personale mediante percorsi e strumenti di partecipazione interna e di coinvolgimento	Assessore Muzzarelli		x	x	x
Favorire la collaborazione dei dipendenti alle progettualità strategiche	Assessore Muzzarelli		x	x	x

OBIETTIVO STRATEGICO: 10.1 UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO.- GESTIONI ASSOCIATE – POLITICHE E PROGRAMMAZIONE DI AREA VASTA

L'Unione dei Comuni del Frignano è subentrata alla Comunità Montana del Frignano dall'1.1.2014 in attuazione della Legge Regionale 21 dicembre 2012, n. 21, nell'ambito dei provvedimenti legislativi di riordino dell'assetto istituzionale dei sistemi territoriali, di riorganizzazione delle funzioni amministrative regionali, provinciali di area vasta e associative intercomunali. Il Comune di Pavullo rispetta il dettato normativo ed è fortemente impegnato con le sue strutture nella gestione di forme di gestioni associate di servizi già avviate. Per dare impulso al percorso associativo avviato e non ancora concluso, la Giunta dell'Unione con deliberazione n. 45 del 25.8.2015 ha approvato all'unanimità linee di indirizzo operative per favorire la gestione associata delle funzioni fondamentali dei Comuni e l'approvazione di progetti di riorganizzazione istituzionale sovra comunale condivisi che prevedano la gestione centralizzata tramite una struttura di coordinamento e la valorizzazione dei Sub Ambiti territoriali quali strumenti finalizzati ad una migliore organizzazione del servizio.

Il Comune di Pavullo n.F. è inserito nel sub ambito territoriale che comprende anche i Comuni di Lama Mocogno, Serramazzone e Polinago.

Il Comune di Pavullo n.F. con deliberazione di C.C. n. 17 del 29.3.2019 ha approvato la convenzione con i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Polinago, Riolutato e Sestola per la gestione in forma associata tramite l'Unione dei Comuni del Frignano del Servizio Gestione e Amministrazione del Personale, con avvio previsto da ottobre 2019.

Da gennaio 2020 il Comune di Pavullo con il Servizio Gestione Risorse Umane sarà impegnato nell'avvio della gestione con compiti di responsabilità e coordinamento nella costituzione dell'ufficio associato e nella sua progressiva implementazione di funzioni.

L'Amministrazione continuerà a promuovere all'interno dell'Unione dei Comuni del Frignano una attenta verifica dell'attuale situazione delle gestioni associate in essere, in termini di efficienza ed efficacia delle stesse, promuovendo eventuali progetti di riorganizzazione e revisione.

L'Amministrazione intende promuovere, incentivare e valorizzare il ruolo dell'Unione quale soggetto istituzionale competente per la predisposizione e attuazione di strumenti di programmazione strategica di area vasta che coinvolgano gli attori pubblici e privati. L'Amministrazione ritiene che gli strumenti di programmazione dell'Unione debbano svilupparsi su alcune principali linee di intervento:

- servizi socio-sanitari, con particolare attenzione all'ospedale
- mobilità e viabilità sovracomunale

- servizi pubblici
- turismo
- azioni di sostegno per lo sviluppo economico territoriale (attrarre risorse e richiamare imprenditori e investimenti produttivi, produrre innovazione).

Attualmente sono attive le seguenti convenzioni:

- convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni di Pavullo nel Frignano, Serramazzone, Lama Mocogno, Polinago, Riolunato, Pievepelago, Fiumalbo, Fanano, Sestola, Montecreto per la gestione in forma associata presso l'Unione dei Comuni delle funzioni di Polizia amministrativa e locale, ora Polizia Locale, tramite il Corpo Unico Intercomunale del Frignano;
- convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni di Pavullo nel Frignano, Serramazzone, Lama Mocogno, Polinago, Riolunato, Pievepelago, Fiumalbo, Fanano, Sestola, Montecreto, per la gestione in forma associata delle funzioni in materia di servizi sociali e di programmazione sociale, sanitaria e socio sanitaria;
- convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni di Pavullo, Fanano, Lama Mocogno, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone, l'Ente di gestione Parchi Emilia Centrale e la Società Patrimonio s.r.l. del Comune di Serramazzone per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza prevista dal D. Lgs. 12.4.2006, n. 163 come modificato dal D.L. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011, distaccando personale a prestare servizio presso tale struttura;
- deliberato il trasferimento della titolarità dello sportello catastale decentrato alla ex Comunità Montana del Frignano la quale, tramite apposito protocollo d'intesa ha assunto la gestione associata dello Sportello in nome e per conto di tutti i comuni aderenti alla Comunità stessa in attesa della costituzione del Polo Catastale unico;
- convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone e Sestola, per l'esercizio in forma associata di funzioni in materia di protezione civile (deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 24.2.2017);
- convenzione del 20/05/2019 la gestione del Sistema bibliotecario, di durata triennale che disciplina i rapporti tra i comuni del Frignano, l'Unione dei Comuni del Frignano e l'Istituto Cavazzi Sorbelli;
- convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Montese, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone e Sestola per l'esercizio e lo sviluppo in forma associata dei Servizi Informatici e del Sistema Informativo Territoriale (deliberazione del Consiglio Comunale n° 6 del 24.2.2017);

Altri azioni del programma 1.10 (attività ordinaria)

<p>Gestione delle risorse umane in applicazione del D.Lgs. 150/2009</p>	<p>1.10.90</p>	<p>Con Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74 sono state apportate modifiche al D. Lgs. 150/2009, cd. "Riforma Brunetta", in materia di valutazione della performance dei dipendenti della P.A. e con Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 sono state invece apportate modifiche al D. Lgs. 165/2001 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, di ordinamento al lavoro, di procedimenti disciplinari e relativo regime sanzionatorio a carico dei pubblici dipendenti.</p> <p>L'approvazione del nuovo C.C.N.L. del personale del 21.5.2018 ha introdotto elementi di innovazione in linea con i Decreti attuativi della Riforma della Pubblica Amministrazione e in particolare del D. Lgs. 74/2017.</p> <p>L'Amministrazione completerà il percorso conseguente alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato coniugando le esigenze di riorganizzazione, revisione dei processi e accorpamento di strutture organizzative con la valorizzazione del merito e della professionalità espressa dal personale.</p> <p>Il Comune di Pavullo attraverso la propria struttura assicura il supporto al funzionamento del Nucleo di Valutazione Associato costituito presso l'Unione dei Comuni del Frignano dall'anno 2011 (prima ex Comunità Montana), per dare corretta applicazione ai principi introdotti dalla c.d. "Riforma Brunetta", ora ulteriormente modificati dalla Riforma della P.A. e favorire l'introduzione e l'utilizzo di strumenti omogenei di monitoraggio e valutazione della performance organizzativa ed individuale degli enti dell'ambito territoriale.</p>	<p>2020</p>	<p>2021</p>	<p>2022</p>
<p>Interventi organizzativi e programmazione del fabbisogno di personale</p>	<p>1.10.91</p>	<p>La gestione delle risorse umane dall'anno 2010 all'anno 2017 è stata fortemente condizionata dal parziale blocco del turn - over dei cessati e dall'obbligo di rispettare il tetto delle spese di personale, calcolato sulla spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011-2013. Tali vincoli sono stati allentati progressivamente con la legge di stabilità 2018, in particolare per talune categorie: personale della Polizia Locale, Assistenti Sociali, facenti parte di servizi ora conferiti all'Unione dei Comuni. Dall'anno 2019 è possibile assumere personale a tempo indeterminato in sostituzione integrale del personale cessato nell'anno precedente.</p> <p>Il Comune di Pavullo rispetta il vincolo del pareggio di bilancio, i limiti di spese di personale dettati dall'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, e ss.mm. e le altre condizioni ostative delle possibili assunzioni.</p> <p>Tuttavia la riduzione progressiva degli organici verificatasi nel tempo,</p>	<p>2020</p>	<p>2021</p>	<p>2022</p>

		<p>solo in parte ripristinata, ha motivato in buona parte la necessità di rivedere l'assetto organizzativo dell'ente con accorpamento di strutture e centri di responsabilità per assicurare il mantenimento dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti su limiti di virtuosità (circa 30%), razionalizzando il funzionamento delle strutture e contenendo le dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.</p> <p>Con deliberazione di Giunta n. 35 del 30.4.2019 è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'ente ed aggiornata la dotazione organica di personale riducendola da 98 a 97 posti.</p> <p>Con la programmazione del fabbisogno di personale si terrà conto della esigenza di ricoprire posti vacanti a tempo indeterminato su tutte le articolazioni organizzative dell'ente che evidenziano situazioni diffuse di criticità.</p> <p>Viene rispettato il limite di spesa relativo all'utilizzo di forme flessibili di rapporti di lavoro sostenuto nell'anno 2009, rilevando tuttavia che a fronte della difficoltà di pianificare e programmare i servizi a favore della prima infanzia: asili nido su base pluriennale, è aumentata l'incidenza del ricorso ad assunzioni a tempo determinato di figure professionali ai profili di Educatore e Collaboratore ai servizi educativi per anno scolastico.</p>			
Ruolo del Comune di Pavullo nelle gestioni associate	1.10.92	<p>A seguito dell'approvazione della convenzione per la gestione in forma associata tramite l'Unione dei Comuni del Frignano del Servizio Gestione e Amministrazione del Personale, di cui alla deliberazione di C.C. n. 17 del 29.3.2019, l'Amministrazione sarà direttamente impegnata nell'avvio della gestione associata a regime dall'anno 2020, con la costituzione dell'ufficio unico e l'individuazione delle figure professionali necessarie, individuate prioritariamente presso i Comuni dell'Unione e in caso di assenza da reperire tramite procedure di selezione.</p>	2020	2021	2022

PROGRAMMA 11 PROTEZIONE CIVILE

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese correnti	229.203,41	217.222,62	223.472,01
Spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	234.203,41	222.222,62	228.472,01

Per la parte descrittiva si rimando alla missione 11 programma 1 "Sistemi di protezione civile"

MISSIONE 02 - GIUSTIZIA

MISSIONE		GIUSTIZIA
Obiettivi strategici di riferimento	10.1	Unione dei comuni del Frignano-gestioni associate Politiche e programmazione di area vasta

PROGRAMMI		2020	2021	2022
1	Uffici giudiziari	40.546,74	40.615,59	40.684,92

PROGRAMMA 01: UFFICI GIUDIZIARI

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese correnti	40.546,74	40.615,59	40.684,92
Totale	40.546,74	40.615,59	40.684,92

A partire dal 2 gennaio 2017 ha preso avvio la gestione del Giudice di pace: l'Unione con deliberazione di Giunta comunale nr. 34 del 22/07/2015 ha ripristinato l'Ufficio del Giudice di Pace di Pavullo nel Frignano, soppresso - e con lettera prot.6101 del 04/06/2016 ha chiesto ai Comuni di adeguare i propri bilanci inserendo il contributo previsto a copertura a favore dell'Unione stessa. Il servizio ripristinato ha registrato riscontri positivi in termini di efficienza ed efficacia. Si lavorerà per un eventuale potenziamento dello stesso.

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento alle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio

MISSIONE		ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
----------	--	-----------------------------

Obiettivi strategici di riferimento	3.1	Sicurezza
-------------------------------------	-----	-----------

PROGRAMMI		2020	2021	2022
1	Polizia locale e amministrativa	571.993,03	570.597,03	570.597,03
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	50.000,00	40.000,00	30.000,00
Totale		621.993,03	610.597,03	600.597,03

PROGRAMMA 01: POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese correnti	571.993,03	570.597,03	570.597,03
Totale	571.993,03	570.597,03	570.597,03

PROGRAMMA 02: SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale	40.000,00	30.000,00	20.000,00
Totale	50.000,00	40.000,00	30.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1 SICUREZZA

La sicurezza non coincide unicamente con la tutela dell'incolumità fisica dei cittadini o dei loro beni, ma si estende a tutti gli aspetti della loro vita, comprese la sicurezza stradale, la sicurezza sui luoghi di lavoro, la sicurezza derivante da un adeguato decoro urbano. Questo obiettivo si raggiunge primariamente garantendo un presidio su tutto il territorio, La presenza dei cittadini nelle vie e nelle piazze è uno dei principali deterrenti per la criminalità e pertanto bisogna creare le condizioni affinché i cittadini si riappropriino a pieno del proprio territorio. Rendere protagonista l'associazionismo nella creazione di attività aggregative, culturali e ricreative su tutto il territorio è la chiave per rivitalizzare ogni angolo del nostro comune. La nuova amministrazione si impegnerà in ogni caso a rafforzare azioni e a sperimentare ed applicare nuove misure correlate ai nuovi fenomeni che si pongono alla collettività. In particolare proponiamo di realizzare:

- potenziamento vigile di quartiere/prossimità, polizia di comunità

- analisi delle problematiche del territorio per organizzare azioni mirate per il loro contrasto e per alzare la percezione di sicurezza della popolazione (mediante anche Ril.Fe.deur);
- maggior presidio del territorio e coordinamento delle forze dell'ordine;
- incremento dei sistemi di videosorveglianza collegati alla centrale di controllo;
- lotta all'abusivismo commerciale con nuove modalità operative;
- miglioramento dell'illuminazione pubblica
- lotta al degrado con appositi servizi di Polizia Municipale integrati da associazioni di volontariato;
- contrasto alla criminalità organizzata, alle infiltrazioni mafiose e all'immigrazione clandestina nel tessuto economico mediante protocolli d'intesa con prefettura, forze dell'ordine e associazioni di categoria;
- collaborazione con le scuole e le famiglie per una sempre maggiore educazione civica mediante corsi di educazione stradale e alla legalità
- coordinamento con Ispettorato del Lavoro e ASL per la lotta contro il lavoro nero e le violazioni sulla sicurezza

Obiettivo operativo 3.1.1: Polizia municipale

Le funzioni di Polizia Municipale sono state conferite in gestione all'Unione Comuni del Frignano attraverso il Corpo Unico Intercomunale del Frignano. Pertanto le linee operative risultano inserite del Documento Unico di Programmazione dell'unione stessa, approvato dal Consiglio dell'Ente in parola in sede di approvazione del bilancio 2020-2022	Consigliere Benassi	
---	---------------------	--

Obiettivo Operativo 3.2.1: Sicurezza Urbana

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2020	2021	2022
Potenziamento sistema di videosorveglianza nelle diverse frazioni in nodi nevralgici per la circolazione e la conseguente sicurezza del territorio (VEDI ANCHE PROGETTO 1.5.88)	Consigliere Benassi	Comandante PM associato Nobili Giovanni	x	x	
Vigile di quartiere: gestione terza fase del Progetto, per costruire una possibile rete di contatti qualificati instaurando un rapporto di fiducia con alcune figure particolari della Comunità che svolgono sul territorio una funzione sociale di ascolto e	Consigliere Benassi	Comandante PM associato	x	x	x

<p>monitoraggio. Tale percorso, unito ad un approccio di attenzione e dialogo quotidiano con tutti i cittadini, permette di mantenere un controllo del territorio anche quando non sono presenti pattuglie o operatori e di "vedere" anche ciò che in divisa non è sempre possibile cogliere.</p>					
---	--	--	--	--	--

MISSIONE 04- ISTRUZIONE E DIRITTI ALLO STUDIO

MISSIONE		ISTRUZIONE E DIRITTI ALLO STUDIO
Obiettivi strategici di riferimento	6.1	Scuola
	10.2	Politiche di area vasta

PROGRAMMI		2020	2021	2022
1	Istruzione prescolastica	153.642,45	153.642,45	153.642,45
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	3.091.168,14	1.203.985,78	2.367.013,62
6	Servizi ausiliari all'istruzione	1.485.592,41	1.468.659,86	1.468.659,86
7	Diritto allo studio	478.268,03	478.268,03	478.268,03
Totale		5.208.671,03	3.304.556,12	4.467.583,96

PROGRAMMA 4.1:ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese correnti	153.642,45	153.642,45	153.642,45
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale	153.642,45	153.642,45	153.642,45

OBIETTIVO STRATEGICO: 6.1 SCUOLA

La rilevazione di qualità dei servizi educativi e scolastici, attraverso un confronto con i cittadini che usufruiscono degli stessi, è costituita da un insieme di strumenti indispensabili per il controllo da parte dell'Amministrazione Comunale del livello qualitativo dei servizi erogati. In questi mesi è stata messa a punto dall'ufficio scuola la Carta dei Servizi alla Prima Infanzia, , in collaborazione con i diversi attori dei servizi presi in esame (genitori, educatori, collaboratori, coordinatori pedagogici) attraverso diversi incontri di confronto e condivisione. La stesura del documento condiviso è avvenuta nel mese di giugno e sarà sottoposta alla Giunta Comunale durante il mese di luglio. A seguito dell'approvazione del nuovo del Regolamento dei Servizi Scolastici, verrà avviato il percorso per l'adozione delle Carte dei Servizi Scolastici erogati dal Servizio Scuola. E' stato inoltre condiviso un nuovo strumento di rilevazione della qualità di servizio per il trasporto scolastico.

Obiettivo operativo: Rilevazione della qualità dei servizi educativi e scolastici. Adozione carta dei servizi

La rilevazione di qualità dei servizi educativi e scolastici, attraverso un confronto con i cittadini che usufruiscono degli stessi, è costituita da un insieme di strumenti indispensabili per il controllo da parte dell'Amministrazione Comunale del livello qualitativo dei servizi erogati. In questi mesi è stata messa a punto dall'ufficio scuola la Carta dei Servizi alla Prima Infanzia, , in collaborazione con i diversi attori dei servizi presi in esame (genitori, educatori, collaboratori, coordinatori pedagogici) attraverso diversi incontri di confronto e condivisione. La stesura del documento condiviso è avvenuta nel mese di giugno e sarà sottoposta alla Giunta Comunale durante il mese di luglio. A seguito dell'approvazione del nuovo del Regolamento dei Servizi Scolastici, verrà avviato il percorso per l'adozione delle Carte dei Servizi Scolastici erogati dal Servizio Scuola. E' stato inoltre condiviso un nuovo strumento di rilevazione della qualità di servizio per il trasporto scolastico.

Linee d'azione STRATEGICHE	Assessore di riferimento	Responsabile di riferimento			
Analisi tecnico/economica del servizio trasporto scolastico in gestione diretta e in gestione esternalizzata. Produzione di specifici report	ORNELLA ONGARI	Responsabile servizio scuola	X	X	
Organizzazione del servizio per l'anno scolastico 2019/2020 sulla base delle richieste e secondo criteri di ottimizzazione del servizio	ORNELLA ONGARI	Responsabile servizio scuola	X		
Ricognizione punti di sosta degli scuolabus in gestione diretta e in appalto	ORNELLA ONGARI	Responsabile servizio scuola	X		
Nuovo affidamento del servizio di trasporto scolastico dall' 01/09/2021	ORNELLA ONGARI	Responsabile servizio scuola		x	x

Obiettivo operativo: Integrazione tra i servizi alla Prima Infanzia e Innovazioni della Scuola dell'Infanzia

I servizi socio educativi per l'infanzia realizzano politiche per il concreto sostegno del progetto di vita delle famiglie e aiutano nella conciliazione più serena dei tempi di vita e di cura con i tempi dedicati al lavoro, sempre più complessi e diversificati. Per questo i servizi comunali per la fascia 0/3 anni sono caratterizzati anche quest'anno da una pluralità di modelli organizzativi in aderenza alle esigenze di flessibilità espresse dai cittadini occasioni delle iscrizioni per l'anno scolastico 2019/2020. Tra le tipologie di servizi offerti, oltre al nido tradizionale a tempo pieno, sono state accolte richieste di servizio a part-time, spazio bambini e Centro bambini e famiglie.

La legge 107/2015 recita un continuo tra "nido e scuola dell'infanzia" da 0 ai 6 anni di età ,chiamandola "sistema integrato per l'infanzia". Uscite didattiche ed esperienze nei boschi già erano e sono condotte nei nidi, ora invece si allarga in particolare a una sezione dell'infanzia statale, vedendo altre interessate al "Progetto Bosco".

L'Amministrazione comunale, nelle sue finalità ha il compito di sollecitare il rapporto tra cittadino e il suo ambiente : viverlo, conoscerlo, proteggerlo e preservarlo per gli altri che verranno.

Nell'ambito della politica scolastica che prevede un maggior coinvolgimento della scuola al territorio si prevedono varie iniziative, tra cui "LA SCUOLA NEL BOSCO" nella sezione infanzia da 3/6 anni al De Amicis.

L'Amministrazione appoggia ed incentiva questo tipo di progetto scolastico perché vede un legame affettivamente e responsabilmente il bosco e l'ambiente al futuro cittadino. I bambini imparano attraverso i sensi, il corpo, la mente, le emozioni prima dei nomi, delle conoscenze, delle astrazioni. E' proprio in questa età che si vede l'inizio dell'educazione ambientale: immedesimarsi con gli alberi, abbracciarli, accarezzare cortecce, minuscoli insetti; sentire il proprio respiro con quello del bosco....

La "Scuola nel Bosco" nasce intorno agli anni '50 in ambito danese, diffusa nel nord Europa, viene studiata dal punto di vista pedagogico e psicologico, confrontata con la scuola di infanzia tradizionale.

Tra i rilevanti aspetti positivi si cita:

L'esplorazione dell'ambiente, mediante un contatto diretto, sensibile, concreto con alberi, piante, cespugli, animali, microorganismi, erbe, fiori, frutti, (rispettando i tempi dei bambini , che in una scuola primaria sarebbero già più rigidi)

Utilizzo dei sensi, sentire suoni, silenzi, fruscii, esplorazione tattile, annusare profumi, odori, assaggiare erbe, frutti...

Il movimento correre, saltare, arrampicarsi, camminare evitando, rumoreggiare per farsi sentire, delimitare un territorio, porsi delle regole, sfide da superare. E' una motricità globale riferita ad azioni da compiere, è un compito motorio spontaneo non artefatto come quello da palestra. I bambini imparano a prendere consapevolezza del proprio corpo, dei limiti, delle forze. Movimento che interessa anche la motricità fine con l'utilizzo di corde, legacci, legnetti, sassolini, bacche....

Imparare ad organizzarsi insieme per esplorare, scoprire, chiedere.

E' una didattica attiva, nel senso che non viene diretta dalle insegnanti, già confezionata come di solito avviene nelle altre sezioni di scuola dell'infanzia e in questo si differenzia.

Altre sezioni della scuola d'infanzia hanno espresso il desiderio di attuare il " Progetto Bosco" pur non modificando totalmente la loro metodologia, sono interessate a svolgere alcune attività nel bosco con esperti e al pacchetto aggiornamento esteso a tutti gli insegnanti della scuola dell'infanzia del comune riguardante questa tematica

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Responsabile di riferimento	2020	2021	2022

Raccolta dati demografici, iscrizioni, e pianificazione del modello organizzativo per ogni nuovo anno scolastico	<i>Ornella Ongari</i>	<i>Responsabile servizio scuola</i>	X	X	X
<i>Elaborazione e sperimentazione modalità di integrazione tra i servizi 0/6 anni comunali, statali e privati</i>	<i>Ornella Ongari</i>	<i>Responsabile servizio scuola</i>	X	X	X
<i>Apertura del servizio con personale educativo comunale da settembre a giugno garantendo 40 settimane lavorative di calendario scolastico.</i>	<i>Ornella Ongari</i>	<i>Responsabile servizio scuola</i>	X	X	X
Sostegno di nuova sezione statale di Scuola dell'Infanzia presso la Scuola Primaria De Amicis caratterizzata dalla sperimentazione collegata al percorso nazionale "Scuola nel Bosco". L'attivazione prevede: adeguamento degli spazi interni presso la Scuola Primaria; trasloco di parte degli arredi dalla sezione N della Scuola dell'Infanzia Tonini, acquisto di nuovi arredi; l'attivazione di percorsi pedagogici e formativi da 0 a 6 anni; incontri di sensibilizzazione sul tema rivolti alla popolazione; coinvolgimento delle associazioni di volontariato per realizzare l'orto all'aperto/serra e dell' ufficio ambiente e "Fabbrica delle arti".	<i>Ornella Ongari</i>	<i>Responsabile servizio scuola</i>	X	X	X

Per la parte finanziaria di rimanda alla missione 12 programma 1 "Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido"

Obiettivo operativo: Nuove risorse per la scuola

Nel corso del 2019 il servizio scuola ha coordinato l'adesione a livello distrettuale alla nuova proposta del progetto rivolto ad alunni dai cinque a dodici anni, che sarà attivato per l'anno scolastico 2019/2020, denominato progetto "GULP"

Nel mese di luglio con Delibera di Giunta il Comune di Pavullo aderirà al Progetto Diritto al Futuro (DAF), coordinato da Servizio Sociale e rivolto a ragazzi da undici a diciassette anni.

Nel mese di maggio 2019, in occasione dei Bandi promossi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena "scuola per TUTTI" e "TUTTI AL NIDO" il Comune di Pavullo nel Frignano ha presentato due progetti per tutto il Distretto del Frignano, denominati "L'Accoglienza della montagna: un progetto per favorire l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità" e "Avanti i PICCOLI – alla scoperta dei Nidi attraverso il Centro Bambini e Famiglie in rete" accolti dalla Fondazione e finanziati per gli interi importi richiesti, rispettivamente € 100.000 e € 40.000.

Linee d'azione STRATEGICHE	Assessore di riferimento	Responsabile di riferimento	2020	2021	2022
Partecipazione del Comune di Pavullo ai tavoli di Progettazione provinciali per i bandi dell'Associazione Nazionale "Con i bambini" :	Ornella Ongari	Responsabile servizio scuola	X	X	X
a) Bando Nazionale ACRI – Ass. "Con i Bambini". Progetto DAF (Diritto al futuro) per i 11/17 anni: - Collaborazione con Servizio Sociale (titolare del progetto) e Scuola Sec. di 1° grado Montecuccoli. - Raccolta dati -Partecipazione Tavolo di coordinamento distrettuale - collaborazione all'implementazione del progetto.	Ornella Ongari	Responsabile servizio scuola	X	X	X
b) Bando Nazionale ACRI – Ass. "Con i Bambini". Progetto GULP per i 5/12 anni: - Partecipazione Tavolo di coordinamento provinciale – Coordinamento del progetto a	Ornella Ongari	Responsabile servizio scuola	X	X	X

livello Distrettuale - Raccolta dati – redazione del progetto distrettuale e implementazione delle attività.					
Bando Fondazione Cassa di Risparmio di Modena “Tutti al Nido” Anno 2019 Conduzione progetto “AVANTI I PICCOLI– alla scoperta dei Nidi attraverso il Centro Bambini e Famiglie in rete” Gestione tecnico-finanziaria – Rendicontazione	Ornella Ongari	Responsabile servizio scuola	X	X	X
Bando Fondazione Cassa di Risparmio di Modena “scuola per TUTTI” Anno 2019 . Conduzione progetto “ L’Accoglienza della montagna: un progetto per favorire l’inclusione scolastica degli alunni con disabilità” Gestione tecnico-finanziaria – Rendicontazione	Ornella Ongari	Responsabile servizio scuola	X	X	X
Partecipazione a nuovi bandi della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.	Ornella Ongari	Responsabile servizio scuola	X	X	X
Progetto provinciale Orientamento Scolastico: Coordinamento del Salone dell’Orientamento del Distretto del Frignano.	Ornella Ongari	Responsabile servizio scuola	X	X	X

Obiettivo operativo: Progetto Regionale “Conciliazione dei tempi di vita-lavoro”

Trattandosi di un progetto biennale (2019- 20120 non è possibile sapere se sarà riproposto nei prossimi anni.

Contributi alle famiglie per la frequenza ai Centri Estivi. La Regione Emilia Romagna, con deliberazione della Giunta n. Delibera N. 225 del 11/02/2019 ha approvato il “ PROGETTO PER LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO: SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA FREQUENZA DI CENTRI ESTIVI FSE 2014-2020 - OT. 9 - ASSE II INCLUSIONE - PRIORITÀ 9.4 - ANNO 2019.

Obiettivo del progetto è di favorire l’accesso da parte delle famiglie ai servizi per la conciliazione vita-lavoro nel periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche/educative.

Nell'anno 2019 verrà infatti erogato alle famiglie con reddito ISEE fino a 28.000,00 euro e in cui i genitori sono occupati nel lavoro, un contributo per la copertura del costo di iscrizione pari a 84 ,00 euro settimanali per un massimo di tre settimane o per un importo massimo di € 252 suddiviso anche per più settimane, per la frequenza degli alunni di età compresa tra i 3 e i 13 anni ai servizi/centri estivi attivati nei territori. Il Comune di Pavullo n/F Capofila mette a disposizione a titolo gratuito, per la conduzione del progetto, le proprie risorse umane e strumentali per coordinare l'attività nel Distretto

Linee d'azione STRATEGICHE	Assessore di riferimento	Responsabile di riferimento	2020	2021	2022
Cura dei rapporti con la Regione Emilia Romagna e il raccordo operativo tra i 10 Comuni del Distretto	Ornella Ongari	Responsabile servizio scuola			
Coordinamento della procedura a evidenza pubblica, gestita sui territori dai singoli Comuni, per l'individuazione, tramite Avviso Pubblico, dei soggetti gestori dei Centri Estivi aderenti al progetto "Conciliazione dei tempi di vita-lavoro" e trasmissione dell'elenco dei gestori aderenti alla Regione Emilia Romagna.	Ornella Ongari	Responsabile servizio scuola			
Raccolta nel Comune di Pavullo e dai Comuni, delle domande di contributo delle famiglie, dell'attività istruttoria e della stesura della graduatoria dei beneficiari; trasmissione dell'elenco dei beneficiari alla Regione. Liquidazione dei contributi ai Comuni e alle famiglie del Comune di Pavullo.	Ornella Ongari	Responsabile servizio scuola			
Attività di controllo interna a campione per la verifica dei requisiti di coloro che hanno presentato e presenteranno domanda di contributo. Attività di collaborazione con gli uffici regionali deputati per la fase	Ornella Ongari	Responsabile servizio scuola	X		

di controllo esercitata dalla Regione su un campione individuato dall'Ente.					
---	--	--	--	--	--

Altri azioni del programma 4.1 (attività ordinaria)

Scuole dell'infanzia	4.1.90	<p>La Scuola dell'Infanzia accoglie i bambini della fascia d'età 3/6 anni. Nel 2020, in continuità con gli anni passati, verranno condotte le seguenti attività programmate per l' a.s. 2019/20:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collaborazione e trasmissione dei progetti di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia programmato a livello distrettuale, finanziati da apposito contributo regionale e coordinati dal Comune di Pavullo in qualità di Capo Distretto. - programmazione della formazione congiunta per gli educatori dei servizi alla prima infanzia e gli insegnanti statali, propedeutico alle sperimentazioni didattiche innovative promosse ed attivate dalla Direzione Didattica con la collaborazione di gruppi di genitori e finalizzate ad introdurre nelle scuole il pensiero e le tecniche del metodo Montessori, della Pedagogia del Bosco, dell'insegnamento in lingua inglese. - al fine di promuovere la continuità e l'integrazione tra Nidi d'Infanzia e Scuole dell'Infanzia dal settembre 2017 in poi si è attivato un progetto sperimentale dell'accoglienza di una sezione di scuola dell'Infanzia statale presso l'asilo nido Tonini, attivato nell' a.s. 2017/18 e confermato per il 2018/19. Per l'anno scolastico 2019/2020 la sezione della Scuola dell'Infanzia Statale, attualmente presso il nido Tonini, si trasferirà presso la Scuola De Amicis, attivando un percorso sperimentale di Scuola nel Bosco, in continuità con le esperienze realizzate presso i nidi d'infanzia comunali ed in collaborazione con gli uffici comunali. 	2020	2021	2022
Coordinamento Pedagogico Scuole dell'Infanzia	4.1.91	<p>Il progetto distrettuale "Coordinamento Pedagogico delle scuole d'Infanzia", finanziato da risorse dei Comuni, dal 2010 al 2017 ha permesso ai docenti ed agli alunni delle scuole d'infanzia statali di disporre di un pedagogo per l'attuazione di progetti di miglioramento organizzativo delle sezioni e dei plessi e di supporto operativo, con momenti di osservazione, analisi e progettazione condivisa, alle diverse problematiche educative e pedagogiche che gli insegnanti della scuola dell'Infanzia Statale incontrano nel loro lavoro. In considerazione delle novità normative che prevedono la copertura del coordinamento pedagogico statale da parte dell'Ufficio Scolastico Provinciale, i Comuni del Distretto del Frignano, coordinati dal Comune di Pavullo, stanno</p>	2020	2021	2022

		valutando l'opportunità di utilizzare le risorse previste per il coordinamento pedagogico statale per potenziare il raccordo tra le diverse realtà scolastiche attraverso esperienze e laboratori che coinvolgano in particolare le famiglie e i loro bambini, in un'ottica di incontro e condivisione.			
Punto unico di iscrizione Scuola dell'infanzia	4.1.92	Nei mesi di gennaio e febbraio di ogni anno l'Amministrazione Comunale garantirà l'apertura del "Punto unico di iscrizione" presso la sede della Direzione Didattica, per permettere alle famiglie, nell'ottica della semplificazione e dello snellimento delle procedure, l'iscrizione coordinata alla Scuola d'Infanzia ed ai servizi scolastici per il Diritto allo studio garantiti dall'Amministrazione Comunale (assistenza pre-post scuola, ristorazione scolastica, trasporto scolastico). Il Punto Unico supporta inoltre le famiglie nella procedura di iscrizione on line alla Scuola Primaria. Il Punto Unico è regolamentato da apposito Protocollo d'intesa sottoscritto tra il Comune e la Direzione Didattica. Proseguirà l'intesa con il soggetto gestore della Scuola dell'infanzia paritaria e con la Direzione Didattica, per anticipare le iscrizioni a Villa Prediera prima dell'apertura delle iscrizioni nelle scuole statali, in modo da permettere alle famiglie escluse dalla scuola paritaria di presentare domanda di accesso alla scuola statale, stante il divieto normativo di doppia iscrizione	2020	2021	2022
Scuola d'Infanzia Parificata Villa Prediera	4.1.93	Sul territorio di Pavullo n/F la rete delle Scuole d'Infanzia è composta da 4 plessi di Scuola dell'Infanzia Statale e dalla scuola d'Infanzia Parificata "Villa Prediera", risorsa del territorio che permette alla comunità di disporre di circa 80 ulteriori posti di Scuola d'Infanzia. L'Amministrazione Comunale sostiene finanziariamente la scuola tramite apposita convenzione rinnovata con deliberazione della G.C. n. 108 del 31/08/2017 con termine ad agosto 2020. RINNOVO DELLA CONVENZIONE dall'anno scolastico 2020/2021. Scadenza agosto 2020.	2020	2021	2022

PROGRAMMA 4.2: ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese correnti	290.499,52	305.985,78	323.013,62
Spese in conto capitale	2.800.668,62	898.000,00	2.044.000,00
Totale	3.091.168,14	1.203.985,78	2.367.013,62

Altri azioni del programma 4.2 (attività ordinaria)

Sono ricompresi in questi programma le azioni che l'Amministrazione Comunale intraprende per sostenere la rete delle scuole dell'obbligo del Territorio (Scuole Primarie e Scuola Secondaria di 1° grado)

Gestione Funzioni miste	4.2.90	Si provvederà, d'intesa con la Direzione Didattica, al rinnovo del Protocollo d'intesa annuale relativo all'utilizzo del personale ATA (collaboratori scolastici) per l'organizzazione di servizi ausiliari di competenza del Comune. Il protocollo prevede il riconoscimento di un contributo economico alla Direzione Didattica quale incentivo per il personale resosi disponibile a garantire alcuni servizi, tra cui, dall'anno 2010 con continuità, la distribuzione della merenda pomeridiana nelle scuole d'infanzia. Nel corso dell'anno si valuteranno le condizioni per ampliare la gamma dei servizi oggetto dell'accordo annuale.	2020	2021	2022
Sicurezza degli edifici scolastici	4.2.91	Il servizio scuola provvederà all'erogazione annuale del contributo alla Direzione Didattica e alla Scuola Secondaria di 1° grado "R. Montecuccoli" a copertura degli oneri per l'affidamento da parte delle Istituzioni Scolastiche dell'incarico finalizzato alla verifica del rispetto delle norme in materia di prevenzione e protezione ai sensi del D.Lgs. 81/2008.	2020	2021	2022
Istruzione agli adulti	4.2.92	in riferimento al diritto all'istruzione nell'età adulta, il servizio, per quanto di competenza e in ottemperanza all'Accordo di cui alla deliberazione della G.C. n. 87 dell'8/09/2016, garantirà le azioni necessarie al sostegno delle attività per l'organizzazione, sul territorio, dei corsi per il conseguimento della licenza media e dei corsi di alfabetizzazione per gli stranieri.	2020	2021	2022
Lavoro e formazione	4.2.93	Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti" la legge 107/2015 stabilisce un monte ore obbligatorio di esperienze di alternanza scuole/lavoro, a partire dalle classi terze, per tutti gli studenti del secondo ciclo di istruzione. Inoltre il Protocollo "Accordo Provinciale per i progetti di Alternanza Scuola-Lavoro" a cui il Comune di Pavullo n/F ha aderito con Deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 29/06/2017, prevede la promozione e la realizzazione di azioni per una adeguata tutela della salute e sicurezza degli studenti in stage. Anche nel triennio 2019 - 2021 il servizio collaborerà col Servizio Gestione delle Risorse Umane per realizzare le azioni previste dal Protocollo succitato e per gli stage che avranno sede presso il Comune sia nel periodo scolastico che nel periodo estivo, tutti coordinati dal Servizio Gestione delle Risorse Umane e che hanno la	2020	2021	2022

		finalità di consentire agli studenti di sperimentare esperienze lavorative nei diversi servizi dell'Amministrazione Comunale			
Ruolo di Comune Capo Distretto	4.2.94	<p>In ambito scolastico il Comune di Pavullo n/F è referente per il territorio del Frignano presso la Provincia e la Regione ed è chiamato a svolgere attività di coordinamento, informazione e supporto agli Enti Locali ed alle istituzioni scolastiche del Frignano rispetto a specifiche procedure individuate dalla normativa regionale. In veste di Comune Capo Distretto ha provveduto e provvederà a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Svolgere attività di coordinamento delle attività di competenza dell'Organismo Tecnico Collegiale con funzioni istruttorie e di vigilanza sui servizi alla Prima Infanzia gestiti da soggetti privati di cui alla deliberazione di G.R. n. 1564/2017; 2. Organizzare, condurre e coordinare i tavoli tecnici relativi all'Accordo di programma distrettuale per l'integrazione scolastica degli allievi in condizione di disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado e nei servizi educativi, finalizzati all'approvazione entro il mese di settembre 2019 dei nuovi Accordi Regionale, Provinciale e Distrettuale per l'integrazione scolastica; 3. Organizzare e coordinare la Conferenza Scolastica Distrettuale, organismo tecnico-politico che cura il coordinamento dei Comuni e il raccordo con le Istituzioni Scolastiche sui temi previsti dalle LL.RR. 26/01, 12/03 e 19/2016, tra i quali le proposte da presentare alla Provincia in merito alla configurazione della Rete Scolastica Distrettuale; 4. Curare l'istruttoria per l'inoltro delle richieste di contributi previste dalla L.R. 19/2016 per i progetti di qualificazione e miglioramento dei servizi 0-6 e dalle LL.RR. n°26/2001 e n°12/2003 per i progetti relativi al diritto allo studio, anche in nome e per conto degli altri Comuni del Distretto del Frignano. 5. Partecipazione ai gruppi tecnici di coordinamento provinciali sul tema dell'Orientamento Scolastico. In particolare si prevede la necessità di coordinare l'attività denominata "Saloni dell'Orientamento", appuntamento annuale (mese di novembre di ogni anno) per le famiglie del Distretto con ragazzi che frequentano l'ultimo anno della scuola secondaria di 1° grado, finalizzato ad illustrare i percorsi di studio attivati dalle scuole Secondaria di 2° grado del distretto e della provincia. 6. Curare il coordinamento per la redazione e conduzione dei alcuni progetti di ambito distrettuale che godono di finanziamenti di altri enti quali: 	2020	2021	2022

		<ul style="list-style-type: none"> ▸ progetti per il contrasto alla povertà educativa finanziati dalla Associazione Nazionale Fondazioni Bancarie e coordinati a livello nazionale dall'Associazione "Con i Bambini", in particolare, per il 2019-20 per progetto GULP. ▸ Bandi della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e in particolare il progetto "La montagna va al nido" finalizzato ad ampliare il numero delle famiglie che frequenteranno i servizi per la prima infanzia nell'a.s. 2018/19 e negli anni successivi e "La montagna che accoglie", finalizzato a garantire, col sostegno economico della Fondazione C.R.MO, il livello quali/quantitativo dei servizi educativo-assistenziali garantiti da ogni Comune del Distretto agli alunni disabili frequentanti tutti gli ordini di scuola. ▸ Progetto innovativo "Conciliazione tempi di vita e lavoro - Contributi alle famiglie per la frequenza ai Centri Estivi" attivato dalla Regione Emilia Romagna. Negli anni 2018 e 2019 verrà erogato alle famiglie con reddito ISEE fino a 28.000,00 euro e in cui i genitori sono occupati nel lavoro, un contributo per la copertura del costo di iscrizione pari a 70,00 euro settimanali per un massimo di tre settimane per la frequenza degli alunni di età compresa tra i 3 e i 13 anni ai servizi/centri estivi attivati nei diversi territori. Il Comune di Pavullo n/F Capofila mette a disposizione a titolo gratuito, per la conduzione del progetto, le proprie risorse umane e strumentali per coordinare l'attività nel Distretto. ▸ Progetto innovativo "Piano di azione territoriale per l'orientamento e il successo formativo – aa.ss. 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021" di cui alla delibera regionale GR n. 1338 del 02/08/2018. Il progetto intende rendere disponibile un sistema regionale di azioni orientative e di supporto al successo formativo progettate, attuate e valutate a livello territoriale e strutturato in una pluralità di interventi e opportunità integrate e complementari capaci di rispondere ai bisogni dei giovani di essere accompagnati nei propri percorsi educativi e formativi. Per il territorio provinciale di Modena il progetto è coordinato dal Comune di Modena quale responsabile delle procedure ad evidenza pubblica necessarie ad individuare i soggetti attuatori delle azioni previste. I progetti di cui al punto 5 e 6 hanno carattere di "Progetto strategico".Anche avvalendosi del personale del proprio Servizio Scuola il Comune parteciperà ai gruppi di lavoro tecnici per l'eventuale gestione associata dei Servizi Scolastici dell'ambito distrettuale. 			
--	--	---	--	--	--

PROGRAMMA.3 -4- 5 VUOTO**PROGRAMMA 4.6: SERVIZI AUSILIARI**

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese correnti	1.484.592,41	1.467.659,86	1.467.659,86
Spese in conto capitale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	1.485.592,41	1.468.659,86	1.468.659,86

Altri azioni del programma 4.6 (attività ordinaria)

Sono ricomprese in questo programma le attività extra scolastiche promosse dall'Amministrazione comunale finalizzate all'educazione e alla cura dei bambini e dei giovani

Centri Estivi Comunali	4.6.90	Il Servizio Scuola organizzerà durante il mese di luglio 2020 il centro estivo "Pollicino" con sede presso il Nido d'Infanzia Gli Amici dello Scoiattolo, che accoglierà bambini in età 12/36 mesi già frequentanti i servizi alla prima infanzia. La gestione del servizio avverrà in modalità esternalizzata e sarà da ricomprendere tra i servizi accessori e complementari alla gestione affidata tramite appalto del nido d'infanzia. In considerazione del forte sviluppo in atto dei Centri Estivi gestiti da Associazioni e privati, l'Amministrazione Comunale nel corso del triennio valuterà l'eventuale progressiva dismissione del Centro Estivo a gestione diretta "Peter Pan" per bambini in età 7 – 11 anni. Il Comune comunque garantirà il sostegno all'inserimento nei centri estivi dei bambini portatori di disabilità, fruendo di un contributo dall'Unione dei Comuni Servizio Sociale per la parziale copertura delle relative spese.	2020	2021	2022
Utilizzo della sede "Ex nido I folletti"	4.6.91	Nel corso del triennio troverà continuità la disponibilità dell'Amministrazione Comunale alla concessione in uso della sede dell'ex nido di Via Jacoli alla Associazione FrignAut di Pavullo, per l'organizzazione di specifiche attività educative per i bambini e i ragazzi con autismo. Le vigenti norme per la concessione in uso dello Spazio I Folletti, approvate con deliberazione della G.C. n. 101/2014 prevedono, tra l'altro, il pagamento di una quota a rimborso delle spese vive d'utilizzo.	2020	2021	2022
Servizio Civile	4.6.92	Volontariato e terzo settore sono straordinarie risorse della comunità, che la rendono più forte e più unita. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 26.11.2016 è stata approvata da ultimo la convenzione tra i Comuni di Pavullo nel Frignano,	2020	2021	2022

		<p>Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone e Sestola per la gestione associata in forma integrata del servizio civile nazionale e regionale volontario, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e ss.mm. e ii., fissando la sua durata in quattro anni dal 1.1.2017.</p> <p>Le modifiche introdotte con il D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 attuativo della Legge delega 6 giugno 2016, n. 106 di Riforma del terzo settore, hanno previsto l'istituzione del Servizio Civile Universale in sostituzione del Servizio Civile Nazionale.</p> <p>Le direttive emanate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in attuazione delle nuove disposizioni normative prevedono diverse modalità di presentazione, approvazione e gestione dei progetti di servizio civile a cui il Comune di Pavullo quale Comune capo fila della convenzione si è adeguato già con la progettazione presentata il 18.1.2019.</p> <p>Il Comune di Pavullo e i Comuni convenzionati interessati a proseguire con la progettazione e l'impiego di volontari dovranno rivedere ed adeguare l'accreditamento alle disposizioni del Servizio Civile Universale.</p> <p>17 volontari per la realizzazione di progetti relativi agli ambiti culturali, scolastici, prima infanzia, ambiente presso i servizi dei Comuni di Pavullo n. F., Fanano, Lama Mocogno, Serramazzone, Polinago, Riolunato, Pievepelago.</p> <p>Sono stati presentati quattro progetti di servizio civile universale in Italia per l'impiego complessivo di 18 volontari presso i servizi dei Comuni di Pavullo n.F., Fanano, Lama Mocogno, Serramazzone, Polinago, Pievepelago, Riolunato e Fiumalbo. I progetti sono stati approvati ed inseriti nel Bando nazionale. A conclusione della selezione già avvenuta sono stati ritenuti idonei 20 candidati.</p> <p>E' auspicabile l'avvio dei progetti nel mese di gennaio 2020 per complessivi 15 giovani volontari.</p>			
--	--	---	--	--	--

PROGRAMMA 4.7: DIRITTO ALLO STUDIO

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese correnti	478.268,03	478.268,03	478.268,03
Totale	478.268,03	478.268,03	478.268,03

Altri azioni del programma 4.7 (attività ordinaria)

Sono ricomprese in questo programma le attività atte a garantire il diritto allo studio, attraverso l'organizzazione di appositi servizi che agevolano la frequenza scolastica, l'erogazione di appositi contributi per il Diritto allo studio finanziati dalla Regione e la collaborazione alle Scuole per la qualificazione del sistema scolastico locale.

Servizio di assistenza educativa rivolto agli alunni con disabilità	4.7.82	In previsione della scadenza il 15/10/2019, della proroga all'Accordo Provinciale per l'integrazione Scolastica degli alunni con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado", disposta al fine di adeguare detti strumenti alle modifiche apportate in materia dai Decreti Attuativi della L. 107/2015 (Legge di riforma del sistema scolastico), il Servizio Scuola ha partecipato ai lavori per la stesura dei Nuovi Accordi Regionale e Provinciale. Si è deciso a livello Provinciale di procedere con ulteriore proroga di due anni sia per quanto riguarda l'Accordo Provinciale che gli Accordi Territoriali, in attesa di maggior definizione del quadro normativo nazionale, assunta con Delibera di Giunta Comunale n. 47 del 12/6/2019, che ha previsto la nuova scadenza a settembre 2021.	2020	2021	2022
Servizio per l'integrazione scolastica degli alunni disabili	4.7.84	Si darà continuità alle azioni finalizzate all'integrazione scolastica degli allievi con disabilità nelle scuola di ogni ordine e grado in sinergia con il Servizio di Neuropsichiatria dell'AUSL e le Istituzioni scolastiche, in adempimento a quanto previsto dalla legge 104/92, dall'Accordo di programma Provinciale e dall'Accordo Distrettuale, prorogati per ulteriori due anni fino al 2021. Il Servizio Scuola, a norma del Decreto legislativo 13/04/2017 n. 66, è tenuto ad assegnare alle scuole (dal Nido alla Scuola Superiore di 2° grado) operatori PEA (personale educativo-assistenziale) agli alunni disabili in aggiunta all'insegnante di sostegno e ai collaboratori scolastici forniti dal Ministero della Pubblica Istruzione. Per questi alunni ogni anno scolastico viene redatto un specifico Piano Educativo Individualizzato (PEI) redatto dalla Scuola, a cura del personale docente ed educativo, in sinergia con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile e le famiglie.	2020	2021	2022
interventi per garantire l'assistenza per l'autonomia e per la comunicazione personale.	4.7.85	Il costante ingresso nelle scuole di nuovi alunni disabili in situazione di particolare gravità e il dato positivo relativo alla permanenza degli stessi fino alla conclusione delle scuole superiori, lascia prevedere, per l'a.f. 2019, un incremento della spesa a carico del Comune rispetto all'a.f. 2018. La gestione degli operatori PEA da inserire all'interno delle scuole nell'a.s. 2018/19 e 2019/20 verrà affidata ad apposita impresa mediante gara per l'appalto del servizio da esperirsi nel 2018. Il Comune, inoltre, garantisce il servizio di trasporto scolastico in favore degli alunni con disabilità, nonché l'attività di fornitura agli alunni dei sussidi didattici prescritti dal Servizio NPIA dell'AUSL.	2020	2021	2022

Ridefinizione piano tariffario di servizi scolastici e prima infanzia	4.7.83	Sulla base della verifica dei risultati conseguiti dall'applicazione del sistema tariffario nell'a.s. 2018/19 sono state proposte le stesse tariffe a carico delle famiglie per la fruizione dei centri estivi e dei servizi per la prima infanzia per l'a.s. 2019/20, col fine di perseguire obiettivi di equità, nel rispetto degli equilibri tra la spesa e le entrate dei servizi e del bilancio complessivo dell'Ente. Per i servizi scolastici di ristorazione, trasporto, pre e post scuola, si proporrà eventuale adeguamento ISTAT	2020	2021	2022
Servizio di Ristorazione scolastica	4.7.86	Il servizio viene garantito per i nidi d'infanzia, scuole d'infanzia e scuole primarie e per i centri estivi organizzati dal Comune. Il coordinamento, la programmazione e la supervisione del servizio organizzato presso le diverse scuole è in capo all'Amministrazione Comunale. La qualità del servizio viene monitorata anche attraverso la Commissione Mensa istituita con deliberazione n. 24 del 1992. La gestione del servizio è stata affidata con Determinazione n. 282 del 23/06/2016, alla Cooperativa CIR-Food, con contratto in scadenza al 31/8/2019 e per il quale è stata prevista in sede di gara la possibilità di riaffidamento per un ulteriore triennio.	2020	2021	2022
Trasporto scolastico	4.7.87	Il servizio è garantito per gli alunni delle Scuole d'Infanzia e le Scuole Primarie ed è gestito sia in economia, con personale alle dirette dipendenze dell'Amministrazione Comunale e con mezzi di proprietà dell'Amministrazione Comunale, sia col ricorso a terzi, mediante affidamento tramite appalto da esperirsi nel 2018 con l'indizione di apposita gara per l'esternalizzazione di parte del servizio per tre anni scolastici, riaffidabile, in caso di esito positivo, per un ulteriore triennio. Il servizio scuola programma e coordina le procedure organizzative e contrattuali legate all'erogazione del servizio di trasporto scolastico, provvedendo ai controlli e alle verifiche delle modalità di svolgimento. Per ogni anno scolastico, alla luce delle iscrizioni raccolte, il Servizio Scuola provvede a ridefinire l'organizzazione del Trasporto scolastico gestito direttamente ed esternalizzato, col fine di ottimizzare i tempi di percorrenza e il rapporto tra costi ed efficienza. Nel caso di alunni residenti in zone di confine con altri Comuni, per i quali, considerati i tempi di percorrenza casa-scuola, sia più agevole frequentare scuole fuori comune utilizzando il servizio di trasporto scolastico organizzato da altro Comune, potranno essere attivate apposite convenzioni atte a concordare modalità di organizzazione del servizio e costi da sostenere..	2020	2021	2022
Vigilanza scolastica	4.7.88	Il Servizio Scuola organizza il servizio di accompagnamento e sorveglianza sugli scuolabus comunali con la finalità di garantire la sicurezza e la tutela degli alunni disabili e degli alunni della scuola dell'infanzia per i quali il servizio si configura come un preciso obbligo di	2020	2021	2022

		legge. Il servizio sarà svolto, o secondo la sperimentata organizzazione, da anziani pensionati prestatori d'opera. o, in via sperimentale, avvalendosi di educatori dei servizi di assistenza educativa.			
Servizio di assistenza educativa in orario pre e post scuola	4.7.89	Il servizio viene garantito per le scuole d'Infanzia e le scuole Primarie al fine di rispondere allo specifico bisogno dei genitori impegnati in attività lavorative prima od oltre l'orario di apertura delle scuole. La programmazione ed il coordinamento dell'attività fanno capo al Servizio Scuola mentre la gestione è affidata, tramite apposita gara, a ditta esterna. La programmazione del servizio è improntata alla garanzia della qualità nel rapporto tra educatori e bambini e alla razionalizzazione dell'uso delle risorse. Laddove il rapporto numerico educatore/bambini lo consenta si procederà all'accorpamento del servizio nei plessi contigui e alla conseguente condivisione del personale addetto	2020	2021	2022
Fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della Scuola Primaria	4.7.91	il Servizio Scuola, in aderenza al sistema delle "cedole librerie" consegnate direttamente dalla Direzione Didattica di Pavullo n/F. alle famiglie, cura le procedure amministrative per la liquidazione, ai fornitori scelti dalle famiglie, del costo fisso dei testi scolastici per la Scuola Primaria imposto dal Ministero.	2020	2021	2022
Fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo agli studenti della scuola secondaria di I e II grado	4.7.92	il servizio scuola supporterà le famiglie nella procedura telematica per accedere ai fondi stanziati dalla Regione e dallo Stato per la fornitura dei libri di testo agli studenti della scuola secondaria di I° e II° grado. L'Ufficio, esperito il controllo formale delle domande e acquisite dalla Regione le somme spettanti, disporrà l'erogazione dei contributi alle famiglie.	2020	2021	2022
Qualificazion e scolastica	4.7.93	Le azioni da condurre per qualificare il sistema di istruzione delle Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado mirano a migliorare i livelli qualitativi dell'offerta formativa ed educativa delle scuole. In linea con l'obiettivo suddetto, verranno condotte attività ed erogati contributi per sostenere i Piani Triennali dell'Offerta Formativa (PTOF) delle scuole del territorio. Rientrano inoltre tra i progetti di qualificazione scolastica gli interventi realizzati da altri Servizi Comunali atti a promuovere migliori stili di vita, quali il progetto "Piedibus" promosso dal Servizio Sport e che coinvolge gli alunni della scuola Primaria e i progetti promossi da Hera per educare gli alunni alla raccolta differenziata e a stili di vita sostenibili, "Giovani all'arrembaggio: alla scoperta del mondo della solidarietà", i "Viaggi della	2020	2021	2022

		<p>Memoria” promossi dalla Fondazione Fossoli di Carpi, i progetti di educazione stradale condotti dagli Agenti di Polizia Municipale, i progetti per l’Orientamento scolastico e di contrasto alla dispersione scolastica e degli altri progetti che, nel corso dell’anno, verranno proposti dalle Istituzioni Scolastiche e che saranno ritenuti meritevoli di sostegno da parte dell’Amministrazione.</p> <p>Continuerà inoltre la collaborazione offerta dal Comune alle Scuole tramite il proprio servizio di trasporto scolastico, finalizzata al sostegno dei percorsi didattici che prevedono visite d’istruzione. Il numero e la tipologia delle uscite viene preventivamente programmato dal Servizio Scuola, al fine di operare con efficacia ed economicità.</p> <p>Proseguirà il rapporto di collaborazione del Servizio Scuola con tutte le istituzioni scolastiche del territorio, dalla Direzione Didattica fino agli Istituti Superiori, per la realizzazione di programmi d’azione e percorsi condivisi che consentano l’accesso ai finanziamenti del Ministero della Pubblica Istruzione (fondi PON), della Regione, della F.C.R.MO, di Imprese o finanziatori diversi, che permettano di incrementare le risorse strumentali, finanziarie ed umane in disponibilità alle Scuole.</p>			
Sistema tariffario servizi scolastici a domanda individuale	4.7.94	<p>L’Amministrazione Comunale sosterrà le famiglie per l’accesso all’istruzione tramite l’applicazione di un sistema tariffario a fasce, che prevede riduzioni delle rette della Ristorazione e del Trasporto scolastico in relazione all’ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) dei singoli nuclei familiari con l’applicazione del cosiddetto “Nuovo ISEE”, previsto dal DPCM 159/2013 e dal Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 7/11/2014 e succ. integr. e modific..</p> <p>Il vigente protocollo d’intesa con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza permetterà di continuare ad effettuare i controlli previsti dalla normativa vigente in maniera completa ed esaustiva. La procedura di controllo, pur se avviata dal Servizio Scuola, si avvale della collaborazione del Servizio Finanziario, referente per l’Ente nell’ambito del rapporto con l’organo di Polizia. Il servizio scuola sarà impegnato nell’aggiornamento in tempo reale degli utenti iscritti ad ogni servizio, nel controllo mensile delle riscossioni delle rette scolastiche e nella rilevazione delle entrate derivanti dai servizi scolastici.</p>	2020	2021	2022
Potenziamento dei servizi online	4.7.95	<p>Il Servizio Scuola è impegnato nel potenziamento dell’accessibilità on line alle informazioni e all’iscrizione ai servizi scolastici, per facilitarne la fruibilità, migliorare l’informazione al cittadino, ridurre i tempi e i costi dell’attività amministrativa. In questa ottica, nell’ultimo triennio, insieme al Servizio Finanziario, è stata realizzata una specifica azione strategica per offrire alle famiglie modalità plurime e semplificate di pagamento dei servizi scolastici. Gli utenti beneficeranno quindi degli strumenti messi a</p>	2020	2021	2022

		punto: saranno promossi la modalità di trasmissione tramite e-mail delle informazioni mensili relative ai pagamenti e l'utilizzo del pagamento tramite addebito in conto corrente, quale modalità che permette la più certa e puntuale rilevazione del flusso dei dati. Il percorso intrapreso per ampliare la gamma delle possibilità di pagamento attivate (accredito su conto corrente, ricezione del bollettino pre compilato tramite Poste Italiane, tramite Bonifico Bancario presso uno sportello bancario, pagamento on line tramite CBill, postazione POS presso l'Ufficio Scuola) offre ai cittadini la possibilità di scegliere lo strumento più adeguato alle diverse aspettative ed esigenze. Sarà inoltre confermata, presso le Scuole Primarie e dell'Infanzia, la procedura, di rilevazione telematica dei pasti fruiti dagli alunni delle scuole svolta dal personale collaboratore statale.			
Attività di controllo, sollecito, attivazione riscossioni coattive	4.7.96	In stretta collaborazione con l'Area dei Servizi Finanziari, proseguirà la conduzione dell'istruttoria per procedere alla iscrizione a ruolo delle posizioni debitorie relative ai servizi scolastici. Per le posizioni debitorie relative ai precedenti anni scolastici si prevede di operare nella prima metà del 2019 secondo le seguenti fasi: 1. Assunzione delle liste di carico degli insoluti, verifica ed epurazione delle posizioni non dovute, verifica del corretto indirizzo.. 2. Invio al debitore di una raccomandata a/r per l'ingiunzione al pagamento entro una precisa data. La lettera conterrà i riferimenti degli importi scaduti e non ancora pagati, senza interessi e spese di recupero autorizzate. Il Servizio Scuola presterà inoltre particolare cura all'attività di conciliazione con gli utenti morosi per il recupero bonario, che potrà prevedere il rientro del credito tramite rateizzazioni.	2020	2021	2022
Edifici scolastici: arredi, sussidi ed interventi strutturali per le Scuole dell'infanzia e le Scuole dell'obbligo	4.7.97	Nel 2016 è stata attivata con la Direzione Didattica e la Scuola Secondaria di 1° grado una apposita convenzione denominato "La scuola a colori" che regola l'attività volontaria dei diversi gruppi di genitori disponibili ad effettuare, nei diversi plessi scolastici, nei giorni di chiusura delle scuole, alcune giornate di lavoro dedicate alla ritinteggiatura delle aule e alla cura degli spazi comuni. Il Comune condurrà le attività propedeutiche all'attività e, se necessario, alla fornitura del materiale di consumo. Anche nell'anno 2019 il servizio Scuola provvederà ad integrare, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, la dotazione di arredi per i servizi alla prima infanzia e per le Istituzioni scolastiche. Il piano delle necessità verrà redatto in collaborazione con le scuole dell'obbligo presenti sul territorio comunale, ed avrà come priorità l'acquisizione di attrezzature specifiche per gli alunni disabili di nuovo ingresso nella scuola e in transito tra i diversi ordini di scuola.	2020	2021	2022

Edilizia scolastica	4.7.98	il servizio scuola collaborerà col Servizio Lavori Pubblici per la programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica e per condurre le procedure d'accesso alle risorse stanziare a livello nazionale e regionale per il miglioramento e l'adeguamento degli edifici scolastici, al fine di disporre di scuole sicure ed accoglienti.	2020	2021	2022
Rete scolastica territoriale	4.7.99	Si opererà, in stretto accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale e la sua articolazione provinciale, per adempiere agli obblighi dettati dalla normativa nazionale e dalle linee di indirizzo regionali in materia di organizzazione della rete scolastica. In particolare continuerà il confronto istituzionale sulla specifica realtà del Comune di Pavullo n/F dove le due attuali istituzioni scolastiche (Direzione Didattica e Scuola Secondaria di I° grado) pur non strutturate sulla verticalità, presentano parametri organizzativo - funzionali efficienti ed efficaci. Permarrà comunque l'impegno a mantenere aperto il tavolo di lavoro per aggiornare le ipotesi operative di verticalizzazione per la costituzione di due Istituti Comprensivi: il Servizio Scuola, con la collaborazione delle Istituzioni scolastiche e dei Servizi Anagrafe e LL.PP., opererà per l'elaborazione delle ipotesi di fattibilità e sostenibilità dei due Istituti Comprensivi che comprenderanno ognuno tre ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado), provvedendo all'individuazione degli interventi strutturali indispensabili al compimento del processo di verticalizzazione	2020	2021	2022

MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Amministrazione e funzionamento di attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e la monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE		TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Obiettivi strategici di riferimento	6.4	Cultura e biblioteca
	6.5	Politiche giovanili
	10.2	Politiche di area vasta

PROGRAMMI		2020	2021	2022
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	83.875,00	91.500,00	91.500,00

2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	503.374,21	468.143,77	430.186,70
Totale		587.249,21	559.643,77	521.686,70

PROGRAMMA 1: VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSI STORICO

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese correnti	83.875,00	91.500,00	91.500,00
Totale	83.875,00	91.500,00	91.500,00

PROGRAMMA 2: ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese correnti	503.374,21	468.143,77	430.186,70
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale	503.374,21	468.143,77	430.186,70

OBIETTIVO STRATEGICO: 6.4 CULTURA E BIBLIOTECA

L'Amministrazione è in fase avanzata di uno studio di fattibilità per verificare possibili modalità di gestione indiretta dell'attività di valorizzazione del Castello e delle sue collezioni, nonché dei servizi di assistenza culturali e di ospitalità per il pubblico e altri servizi accessori come previsto dal D.Lgs.42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio).

La missione comprende: gestione biblioteca, attività di promozione culturale, organizzazione mostre e attività laboratoriali, gestione di spazi (Castello di Montecuccolo, Foresteria, Cinema Teatro Walter Mac Mazzieri, Spazio Evasione)

Obiettivo operativo 5.1.1 : Analisi e studi di fattibilità di nuove forme gestionali di tutte le strutture e i servizi culturali

5.1.1.A) Castello di Montecuccolo:

Il periodo 2020/2022 rappresenterà il primo triennio di gestione della struttura secondo il nuovo modello affidato in esterno. La gestione settennale, oltre a consentire la fruizione corrente e completa del contenitore culturale e dei suoi servizi, dovrà conseguire la progressiva valorizzazione del Castello e delle collezioni permanenti in esso ospitate, per una affermazione del contenitore sul

piano culturale e turistico quale fulcro di interesse, proposta e attrattiva, in linea con gli standard di qualità delineati dalla Regione Emilia Romagna. L'amministrazione provvederà in itinere alla valutazione puntuale e costante dei risultati conseguiti.

5.1.1.B) Complesso Palazzo/Parco Ducale:

Si svolgeranno attività culturali e didattiche presso la struttura in un'ottica di valorizzazione del complesso palazzo e parco estense.

5.1.1.C) Torre di Lavacchio e Murales:

L'Amministrazione proseguirà con le opportune iniziative di valorizzazione e recupero della Torre del Borgo e si impegnerà nella verifica di soluzioni adeguate circa la sistemazione delle opere pittoriche e scultoree realizzate nell'area circostante (Murales di Lavacchio).

5.1.1.D) Evento in coordinamento con il Consorzio del Festival della filosofia

Prosegue l'affiancamento del consorzio per il Festival della filosofia. L'Amministrazione continuerà ad collaborare per l'organizzazione di attività di carattere culturale con le scuole superiori (Marconi e Cavazzi/Sorbelli). Le attività consisteranno annualmente in letture animate associate a traduzioni di testi classici, anche in latino e in lingue straniere, saranno ambientate opportunamente e registrate su videoclip da parte di un regista del Consorzio; saranno poste sul sito del Consorzio e presentate formalmente anche in occasioni pubbliche al Cinema Mac Mazzieri a Pavullo. L'evento avrà un carattere ripetitivo in modo tale da dare un impulso duraturo e stimolare la curiosità e l'interesse degli studenti e di molti cittadini non solo della montagna per vivificare il contesto culturale locale..

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2020	2021	2022
Attivazione gestione indiretta dell'attività di valorizzazione del Castello e delle sue collezioni, nonché dei servizi di assistenza culturali e di ospitalità per il pubblico e altri servizi accessori come previsto dal D.Lgs.42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)	Sindaco	Responsabile Area Servizi Culturali e Scolastici	X	X	
Sviluppo nuova linea espositiva con progetti rivolti specificamente all'infanzia, in particolare l'atelier didattico "La fabbrica delle arti",	Sindaco	Responsabile Area Servizi Culturali e Scolastici	X	X	X
attivazione evento collegato al Festival della Filosofia attraverso le scuole superiori del territorio	Sindaco	Responsabile Area Servizi Culturali e Scolastici	X	X	X

Altri azioni del programma 5.1 (attività ordinaria) Cultura

TIPOLOGIA/ ATTIVITA'	GESTORE	SCADENZA
CASTELLO DI MONTECUCCOLO – gestione dei servizi logistici e operativi di custodia sorveglianza guardiania e bookshop.	Archeosistemi soc coop.	Si presume l'aggiudicazione a gestore esterno entro il 2019 con attivazione della nuova gestione dal 2020
CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL CINEMA TEATRO W.M. MAZZIERI	ATER Associazione Teatrale Emilia Romagna	9 luglio 2021
SERVIZI DI GESTIONE DELLO SPAZIO EVASIONE E DELLE SALE PROVA MUSICALI SITE PRESSO L'EX MACELLO	ASSOCIAZIONE CIRCOLO MUSICALE G. BONONCINI	Si presume l'aggiudicazione della gestione e/o degli spazi dal 2020

TIPOLOGIA/ATTIVITA'	ENTE - ASSOCIAZIONE - ORGANISMO DI SISTEMA	SCADENZA	SCADENZA
CONVENZIONE CON IL CORPO BANDISTICO CITTÀ DI PAVULLO	CORPO BANDISTICO CITTÀ DI PAVULLO	23 aprile 2020	Cura degli adempimenti contrattuali di competenza. Valutazione circa il rinnovo alla scadenza.
CONVENZIONE CON IL CORO MONTECUCCOLI PER LA CONCESSIONE IN USO DI IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE	CORO MONTECUCCOLI		Consultazioni ai fini dell'approvazione della nuova convenzione
CONVENZIONE CON IL GRUPPO FOLCLORISTICO DI VERICA PER LA CONCESSIONE IN USO DI IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE	GRUPPO FOLCLORISTICO DI VERICA		Consultazioni ai fini dell'approvazione della nuova convenzione o della restituzione dell'immobile al comune
CONVENZIONE CON L'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA DI MODENA	ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA DI MODENA	01 marzo 2020	Sono in corso valutazioni sull'eventuale rinnovo

Altri azioni del programma 5.1 (attività ordinaria) Biblioteca comunale Santini e Sistema bibliotecario

Funzionamento biblioteca	5.1.90	<p>Accanto al prestito e alle attività ordinarie, nell'ambito dei servizi del polo provinciale modenese la biblioteca aderisce alla piattaforma EmiLib, Emilia Digital Library (già MediaLibraryOnLine) con la possibilità per gli utenti (in biblioteca o da casa) di accedere a contenuti multimediali (periodici italiani e stranieri, audiolibri, musica, video, e-book), incrementando in tal modo il patrimonio virtuale della biblioteca e l'offerta informativa e culturale. E' disponibile il prestito interbibliotecario di e-book. Con l'attivazione di BiblioMo, fruibile anche da Itunes e Googlyplay, il nuovo portale sul web delle biblioteche del Polo modenese, è possibile la ricerca di libri in un catalogo più interattivo rispetto al precedente, (novità,suggerimenti,condivisione di commenti). Per i più piccoli è attivo anche BiblioMo Kids.</p> <p>Sia per la promozione di questi strumenti digitali, sia per gli utenti non esperti, la biblioteca organizza momenti formativi e di facilitazione digitale, in un'ottica di realizzazione di servizi che integrano l'offerta tradizionale di lettura e l'abbattimento del "digital divide", grazie anche ai nuovi sussidi disponibili (e-book reader e tablet). Il progetto triennale Pane e internet: i punti pane e internet, cofinanziato dal Comune e con il contributo della Regione Emilia Romagna e dell'Unione dei Comuni si è concluso e non è noto se sarà nuovamente attuabile.</p> <p>Continua le attività di implementazione del patrimonio di libri, cd, dvd, audiovisivi, audiolibri e periodici, con l'intento di ampliare l'offerta per lo studio, l'informazione e lo svago dei cittadini, senza limitazioni di età. Ai fini della valorizzazione della raccolta documentaria, e di valorizzare e promuovere la memoria storica, sociale e culturale locale è entrato a far parte del patrimonio della biblioteca una donazione di volumi e atti del lavoro compiuto dalla Consulta degli emiliano romagnoli nel mondo.</p> <p>Diverse le attività di promozione della lettura e animazione che si ripetono periodicamente nell'arco dell'anno:</p> <p>Il quizzone della biblioteca, un quiz con domande di argomento letterario, su autori, trame.</p> <p>"Alta fedeltà", le classifiche degli utenti (i dieci libri, film e brani musicali/album preferiti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Tessera della biblioteca", • Gruppo di Lettura "La Corriera", • Open day di promozione del servizio con eventi di promozione alla lettura e/o gaming, • BibArt (le mostre della biblioteca) esposizione di opere di artisti del territorio del Frignano con l'obiettivo di rendere la biblioteca non "un luogo solo di libri, ma luogo dove le generazioni possono incontrarsi e 	2020	2021	2022
--------------------------	--------	---	------	------	------

		<p>condividere e stare insieme con la mediazione delle attività promosse e organizzate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazioni di libri e incontri con gli autori • Rassegne tematiche, incontri e conferenze • La Biblioteca e il territorio: per orientare in modo efficace le sue azioni, la biblioteca continuerà ad avvalersi di numerose collaborazioni: delle scuole, delle associazioni, di professionisti, di volontari, di altri servizi comunali, dell'AUSL, favorendo in tal modo meccanismi di pianificazione culturale partecipata e di cittadinanza attiva. Proseguirà la collaborazione con l'AUSL "Pagine di salute in biblioteca" con l'obiettivo di promuovere sani stili di vita anche attraverso gli spazi, il patrimonio e i servizi della biblioteca, in particolare, collaborando tramite scaffali tematici, bibliografie ed espositori di materiali informativi alle campagne di promozione della salute dell'AUSL. • Biblioteca e offerta formativa alle scuole del territorio: la biblioteca promuoverà con sistematicità gli incontri con le classi, e a fianco dei consueti percorsi offerti in passato (visita della biblioteca, uso del catalogo, prestito, progetto Continuità nido-materna, progetto Quante Storie-prestito nei nidi comunali) ne sorgeranno di nuovi per ampliare l'offerta formativa. Si cercherà di curare in modo particolare le attività rivolte alle classi delle scuole secondarie di primo grado, che rappresenta la fascia d'età più difficile da raggiungere. Saranno realizzati percorsi, sia a cura dei bibliotecari, sia di operatori del settore, per fornire iniziative di qualità in grado di attrarre e coinvolgere i ragazzi di questa delicata fascia d'età. 			
BOOKCR OSSING Biblioteca "G. Santini" – AUSL Distretto di Pavullo nel Frignano	5.1.91	Nell'ambito delle attività di promozione della lettura è stato attivato il progetto Book Crossing presso l'ospedale di Pavullo con l'obiettivo di far circolare e scambiare libri, lasciando negli espositori libri o riviste già lette a disposizione di altri lettori. A regime gli espositori collocati sono 11, e la Biblioteca è titolare dell'etichettatura dei libri con un'apposita etichetta, della cura dell'ordine e del rifornimento degli espositori con cadenza quindicinale. Attualmente il patrimonio librario è di circa 2165 volumi	2020	2021	2022
Nati per Leggere nel Frignano	5.1.92	Nell'ambito del programma nazionale " <u>Nati per leggere nel Frignano</u> ", che ha l'obiettivo di sensibilizzare adulti e piccoli sull'importanza della lettura fin dalla tenera età, proseguirà il coordinamento dei volontari attivi e l'organizzazione di corsi di aggiornamento e nuovi corsi di formazione e le attività di promozione alla lettura. A seguito dell'istituzione di un Protocollo fra AUSL-distretto di Pavullo e Sistema Bibliotecario del Frignano, con la finalità di promuovere la lettura in	2020	2021	2022

		famiglia affinché diventi un'abitudine in grado di garantire risultati a lungo termine su tutte le dimensioni cognitive e relazionali, e porre la lettura come fattore di promozione del benessere psico-fisico e sociale dei bambini, continueranno i lavori del Gruppo di coordinamento (costituito da un rappresentante del Sistema Bibliotecario del Frignano e da diversi rappresentanti dell'AUSL) che provvederà allo sviluppo coordinato del Programma NpL sul territorio del Frignano.			
Carta dei servizi (obiettivo di miglioramento)	5.1.93	Adozione carta dei servizi della Biblioteca G. Santini e delle Biblioteche del Sistema, al fine di erogare servizi omogenei e di offrire agli utenti un'informazione accurata e dettagliata delle risorse bibliotecarie disponibili nel Frignano. I lavori saranno coordinati dalla Biblioteca centro sistema.	2020	2021	2022
Revisione contenuti sito e progettazione nuova homepage Biblioteca G. Santini all'interno del sito internet istituzionale	5.1.94	La sezione all'interno del sito istituzione www.comune.pavullo-nel-frignano.mo.it dedicata alla Biblioteca G. Santini è al momento rappresentata da una serie di contenuti diversi (iniziative, piuttosto che attività, e/o volumi e raccolte). Si è pertanto reso necessario e prioritario riorganizzare i contenuti in modo da renderli adeguatamente fruibili e in un'ottica web di qualità (trasparente, efficace, accessibile, centrata sull'utente, reattiva, ove possibile multilingue – interoperabile, gestita e conservata). Al riguardo a seguito di dettami normativi, ma anche e soprattutto per mutate necessità, ci sono in ambito culturale studi e progetti che definiscono i principi di qualità e check list di facile comprensione e applicazione, che coniugano il rapporto tra istituzione culturale e web affinché la "rivoluzione della comunicazione" determinata dall'introduzione del web non stravolgesse, ma anzi esaltasse l'essenza autentica dei contenuti culturali salvaguardando l'identità dei soggetti culturali, con una particolare attenzione a quelli pubblici Da qui la necessità di lavorare in modo trasversale alla realizzazione di una revisione importante dei contenuti dedicati alla Biblioteca al fine di realizzare un mini portale particolarmente curato sia dal punto di vista grafico, sia contenutistico. . E' stata creata la nuova impostazione del sezione dedicata del sito che sarà visibile on-line alla fine di Novembre. Al termine del progetto, verrà effettuato un monitoraggio e una rilevazione periodica delle pagine e verrà somministrato agli utenti un sondaggio di gradimento. Nel 2020 è previsto un lavoro di analisi e valutazione di attivazione di un profilo Facebook e Instagram della Biblioteca.	2020	2021	2022
Sistema bibliotecario del Frignano	5.1.95	Il Sistema Bibliotecario del Frignano, in base alla vigente Convenzione per la gestione del Sistema Bibliotecario del Frignano, ha la propria sede amministrativa e tecnica presso la Biblioteca <i>Santini</i> di Pavullo ed è costituito dalle biblioteche comunali di Pavullo, Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Pievepelago, Riolunato, Serramazzoni, Sestola, dalla biblioteca scolastica dell'Istituto Cavazzi di Pavullo,	2020	2021	2022

		<p>dal Comune di Modena e dall'Unione dei Comuni del Frignano. Gli enti del sistema, nell'ottica della cooperazione bibliotecaria, al fine di proseguire un percorso di razionalizzazione e di valorizzazione dei servizi bibliotecari montani <u>hanno completato in data 20/05/2019 la formalizzazione di una nuova Convenzione del Sistema bibliotecario</u>, di durata triennale che disciplina i rapporti tra i comuni del Frignano, l'Unione dei Comuni del Frignano e l'Istituto Cavazzi Sorbelli;</p> <p>L'acquisto di nuove attrezzature informatiche, verrà effettuata direttamente dalla biblioteca Centro Sistema.</p> <p>Restano a carico della biblioteca centro sistema di Pavullo:</p> <p>la cura dei rapporti con il Comune di Modena che gestisce, tra l'altro, il polo modenese per gli aspetti del collegamento telematico e della gestione del catalogo; la gestione del bilancio del Sistema Bibliotecario, dal punto di vista amministrativo e finanziario; il coordinamento delle attività di carattere biblioteconomico realizzate nelle biblioteche del Sistema: catalogazione bibliografica, interventi di promozione della lettura (tra cui il progetto "Nati per Leggere nel Frignano"), aggiornamento delle attrezzature info-telematiche, espletamento della procedura di gara per la determinazione dei fornitori per l'acquisto libri e documenti multimediali per le biblioteche del Sistema Bibliotecario del Frignano per il triennio 2021-2023.</p> <p>Nell'ambito in particolare di questo progetto e dell'approvazione del disciplinare con l'A.U.S.L. è emerso che le azioni non possono essere utilmente promosse presso due Comuni Polinago e Montecreto. Quest'ultimo non ha una biblioteca attiva, mentre il <u>Comune di Polinago</u>, dotato di una biblioteca scolastica ha manifestato la volontà di verifiche e analisi al fine di un possibile ingresso all'interno del Sistema Bibliotecario, si avvierà un percorso di verifica e analisi della fattibilità. Il centro sistema, tramite la figura del responsabile, esprime consulenze tecniche ed effettua la periodica verifica della situazione organizzativa, degli strumenti informativi e dei patrimoni delle biblioteche associate.</p>			
--	--	--	--	--	--

MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Politiche di di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per gli eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e la monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE		POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Obiettivi strategici di riferimento	6.3	Sport
	6.5	Politiche giovanili
	10.2	Politiche di area vasta

PROGRAMMI		2020	2021	2022
1	Sport e tempo libero	1.184.395,40	628.261,50	496.037,07
2	Giovani	13.575,02	8.009,00	8.009,00
Totale		1.197.970,42	636.270,50	504.046,07

PROGRAMMA 1: SPORT E TEMPO LIBERO

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese correnti	251.116,90	263.261,50	261.037,07
Spese in conto capitale	933.278,50	365.000,00	235.000,00
Totale	1.184.395,40	628.261,50	496.037,07

OBIETTIVO STRATEGICO: 6.3 SPORT

Promozione di iniziative di cultura dello sport in un'ottica di sinergia tra sport, turismo e valorizzazione del territorio. Si lavorerà per cercare di ridurre la frammentazione delle forze che compongono la galassia dello sport pavullese al fine di compattarle promuovendo azioni di miglior efficacia e più' a lungo durature.

Analisi delle forme di gestione dirette ed indirette degli impianti sportivi e sviluppo di nuove proposte gestionali

Valorizzazione della consulta dello sport per il coordinamento delle attività,

Manutenzione straordinaria degli impianti esistenti,

Sostegno costante alle associazioni sportive

Attenzione ed energie dedicate al rapporto tra sport e formazione: occorre promuovere gli aspetti formativi ed educativi dello sport a partire dalle scuole di infanzia ed elementari

Obiettivo operativo 6.1.1: Analisi delle forme di gestione dirette ed indirette degli impianti sportivi ed attivazione di nuove proposte gestionali

6.1.1.A) Attivazione formula gestionale “innovativa”

L'Amministrazione ha attivato una formula gestionale innovativa che prevede l'affidamento complessivo dei principali impianti del capoluogo (Stadio G. Minelli pista di atletica e campo di calcio, centro sportivo G. Galloni, palazzina di Via Serra di Porto, per la quale si è concluso nel mese di Luglio l'acquisizione della piena proprietà, con risoluzione anticipata della convenzione) che da un lato razionalizza e ottimizza l'utilizzo delle strutture, la fruizione delle medesime e crea sinergie nel rispetto della normative vigenti in materia di sicurezza. Su tali strutture saranno previsti interventi di miglioramento finalizzati al risparmio energetico, ma anche interventi strutturali sulla base di un piano di investimenti condiviso e pluriennale, che ha visto la progettazione e realizzazione di un nuovo manto della pista di Atletica presso lo Stadio G. Minelli, oltre ad altri importanti investimenti.

6.1.1.B) Palestra a servizio del Polo Scolastico Cavazzi Sorbelli di Pavullo nel Frignano

E' stata approvata la convenzione con la Provincia di Modena disciplinante i rapporti per la realizzazione dell'ampliamento palestra a servizio del Polo Scolastico Cavazzi Sorbelli di Pavullo nel Frignano, progetto cofinanziato dal Comune di Pavullo nel Frignano, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e Provincia di Modena; che prevede a carico del Comune la redazione del progetto definitivo ed esecutivo dei lavori e di tutte le campagne di prove/indagini ad essi propedeutiche, compreso l'acquisizione delle necessarie approvazioni da parte degli organi competenti, mentre la Provincia sarà responsabile delle attività di affidamento esecuzione e collaudo lavori.

6.1.1.C) Polo natatorio di Pavullo nel Frignano nell'area sportiva piscina-tennis:

L'area di sedime sulla quale era prevista la realizzazione del nuovo polo natatorio è soggetta a vincolo di cui al D.M. 01.10.1985 (Parco Ducale, Pineta e area Paradiso dei Pini), e a fronte della incertezza sui tempi di espressione del parere e sui contenuti del parere definitivo da parte di suddetta Soprintendenza, l'Amm.ne Com.le si è vista costretta ad analizzare altre possibili soluzioni per addivenire alla realizzazione del nuovo polo natatorio e della possibilità del sorgere di contenziosi giurisdizionali che potevano bloccare o ritardare o sospendere l'iter di costruzione dell'impianto natatorio. Quindi alla luce di quanto sopra l'Amministrazione comunale e la Società concessionaria, sono pervenuti alla decisione che l'unica strada percorribile è risultata essere quella della ristrutturazione del fabbricato ad uso piscina esistente, per addivenire alla realizzazione dell'opera in tempi ragionevoli, prevedendo la ristrutturazione del fabbricato ad uso piscina esistente. Tale soluzione, condivisa con il concessionario, consiste nella realizzazione di un intervento di ristrutturazione della piscina coperta esistente senza modifiche sostanziali al piano economico finanziario e gestionale, al fine di portare a termine gli obblighi contrattuali di entrambe le parti e di rispettare i termini assegnati per la rendicontazione del contributo concesso dalla Fondazione CRM. Quindi la soluzione progettuale è stata quella di una “ristrutturazione edilizia della piscina esistente con

sostituzione e ripristino di elementi strutturali (con contestualità di intervento), riqualificazione energetica e miglioramento sismico, rispettando i vincoli di volumetria e di superficie dell'esistente, con contenute modifiche di sagoma, come consentito dall'evoluzione della normativa edilizia in merito al concetto di ristrutturazione edilizia. La nuova soluzione progettuale tiene conto, oltre che delle prescrizioni della commissione di gara espresse a suo tempo (3° vasca), anche delle nuove prescrizioni normative in materia di contenimento dei consumi energetici (entrate in vigore il 01.01.2017), che porteranno ad avere un impianto natatorio più performante. Sono in corso di svolgimento i lavori di realizzazione del polo natatorio, che dovrebbero consentire il collaudo e la messa in funzione della piscina dal 31 Gennaio 2020.

Per la parte descrittiva di dettaglio si rimanda alla missione 1 programma 6 nell'ambito della programmazione delle opere pubbliche e dei lavori pubblici

Altri azioni del programma 6.1 (attività ordinaria)

L'Amministrazione Comunale ha realizzato numerosi impianti sportivi, spesso polivalenti, che rispondono al diffuso bisogno di svolgere attività sportiva. Per meglio far fronte alle esigenze di efficienza, funzionalità e modularità di orari, l'Amministrazione si è da sempre rivolta alla gestione esternalizzata, valorizzando, tra l'altro, l'associazionismo locale.

L'affidamento della gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale a soggetti esterni comporta, per l'Assessorato allo Sport, la predisposizione dei relativi atti, la cura degli adempimenti previsti, il controllo e il monitoraggio dell'uso delle strutture e dei fabbisogni espressi dai cittadini. E' attiva una collaborazione con l'Assessorato ai Lavori pubblici per la pianificazione degli interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria degli impianti e in ordine al rispetto della normativa sulla sicurezza..

Programmazione e coordinamento della gestione delle palestre scolastiche	6.1.90	<p>Le palestre scolastiche di proprietà comunale sono le seguenti: "E. De Amicis", "L. Da Vinci", "A. Ascari", "U. Foscolo" a servizio delle scuole elementari; palestra vecchia e palestra nuova della Scuola Media "Montecuccoli". Il servizio dovrà garantire l'utilizzo delle palestre in stretto raccordo con la Direzione Didattica, la Presidenza delle Scuole Medie e le Associazioni affidatarie del servizio di custodia vigilanza e pulizia. E' stata sottoscritta la convenzione con la Direzione Didattica di Pavullo nel Frignano e la Presidenza delle Scuole Medie R. Montecuccoli ai sensi del regolamento che disciplina i rapporti in relazione all'utilizzo delle palestre di proprietà comunale in orario extradidattico. Tale convenzione con la presidenza delle Scuole Medie e delle Scuole Primarie è stata rinnovata con disciplinare reg. n. 24/2017, ai sensi di quanto previsto nel regolamento per l'utilizzo delle palestre in orario extradidattico, scaduta ad Agosto 2019. E' stata formalizzata la nuova convenzione di durata triennale (a.s. 2019/2020-2020/2021-2021/2022) con analoga articolazione, al fine di consentire l'utilizzo delle palestre comunali in orario extradidattico.</p> <p>L'Amministrazione ha affidato, il servizio di custodia, vigilanza e pulizia delle palestre di proprietà comunale con le seguenti risultanze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ palestre annesse alle Scuole Medie "R. Montecuccoli" e "L. Da 	2020	2021	2022
--	--------	--	------	------	------

		<p>Vinci" all'ASD Polisportiva Pavullese, con scadenza il 31.10.2021</p> <p>➤ palestre annesse alle Scuole Elementari "U. Foscolo" ed "E. De Amicis" all'ASD Sport e Benessere, con scadenza il 17.09.2021.</p> <p>E' stato approvato l'accordo disciplinante i rapporti con la Provincia di Modena, per la disponibilità, in orario extrascolastico, della palestra dell'Istituto scolastico Cavazzi Sorbelli di Pavullo per gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021. L'Amministrazione provvederà a garantire gli adempimenti contrattuali e i controlli in itinere necessari. Si procederà alla formalizzazione della richiesta di attivazione di nuova convenzione con modalità analoghe a quella vigente, al fine di esaudire tutte le richieste di utilizzo delle palestre in orario extradidattico. Per il servizio di apertura, chiusura, custodia vigilanza e pulizia di quella palestra in orario extradidattico di quella palestra si procederà in caso di necessità reale, con le medesime modalità previste per le palestre di proprietà comunale, per la durata di anni uno.</p> <p>La programmazione viene effettuata sulla base dei criteri previsti nel regolamento d'uso. Nel corso dei mesi di luglio ed agosto di ogni anno l'ufficio sport inoltra la modulistica a tutte le associazioni sportive del territorio e agli utilizzatori abituali richiedendo il fabbisogno per il successivo anno scolastico. Nel corso di questi anni non sono stati esclusi gruppi o società.</p> <p>Elenco degli impianti sportivi di proprietà comunale e le relative forme di gestione ed eventuali contratti in essere</p>			
Impianti sportivi nel capoluogo e discipline praticate	6.1.91	<p>CENTRO POLIVALENTE "L. DA VINCI" S. ANTONIO (Bocce, calcetto, pallavolo, pallacanestro, tennis) Affidamento ASD Polisportiva Pavullese scadenza il 31.10.2021, monitoraggio in itinere;</p> <p>Stadio Comunale "G. Minelli" (Campo di Calcio e Pista di Atletica) E' stato formalmente consegnato a seguito di aggiudicazione della gestione (Impianti sportivi del Centro Storico e Palazzina Virtus), con scadenza 03.12.2028.</p> <p>CENTRO SPORTIVO "GIUSEPPE GALLONI" (calcio) E' stato formalmente consegnato a seguito di aggiudicazione della gestione (Impianti sportivi del Centro Storico e Palazzina Virtus), con scadenza 03.12.2028;</p> <p>BOCCIODROMO COMUNALE CAPOLUOGO 6 campi coperti e 2 coperti con tettoia) Affidamento all'Asd Bocciofila Pavullese fino al 30 novembre 2019, controlli in itinere. Sarà rinnovata l'attuale convenzione per egual periodo agli stessi patti e condizioni come previsto nel contratto in essere.</p>	2020	2021	2022

		<p>PISTA PERMANENTE IN MATERIALE SINTETICO per lo sci nordico affidamento all'ASD Polisportiva Pavullese – Settore Sci Fondo. Scadenza 31/12/2019. Scadenza 31/12/2019. A seguito di variazione societaria l'attività dello sci fondo non è più un'attività dell'ASD Polisportiva, pertanto sarà previsto il subentro all'A.S.D. Sci Fondo Pavullese costituitasi in data 26/09/2019, fino al termine contrattuale previsto nell'attuale atto convenzionale, proroga di anni uno compresa.</p> <p>CENTRO TENNIS CAPOLUOGO (tennis coperto, scoperto e calcetto) contratto di gestione affidato ad Appennino Sport nell'ambito della concessione di costruzione del nuovo impianto natatorio comunale e successiva gestione del complesso sportivo polivalente (Piscina/Tennis) con scadenza 25/02/2031. Il centro Tennis del capoluogo è stato sub affidato al Circolo Tennis dal 01/09/2018 e con scadenza il 31/08/2030.</p> <p>PISCINA COMUNALE COPERTA E SCOPERTA contratto di gestione affidato ad Appennino Sport nell'ambito della Concessione di costruzione del nuovo impianto natatorio comunale e successiva gestione del complesso sportivo polivalente con scadenza 25/02/2031. Monitoraggio in itinere.</p>			
Impianti sportivi nelle frazioni e discipline praticate	6.1.92	<ul style="list-style-type: none"> • CENTRO POLIVALENTE "FONDI" DI VERICA (Bocce, tennis, calcio, calcetto) affidamento all'Associazione Verica E' con scadenza il 28 febbraio 2030, monitoraggio in itinere;. • CENTRO POLIVALENTE DI BENEDELLO (calcetto) affidato al Circolo di Benedello con scadenza il 31/05/2021, monitoraggio in itinere; • CAMPO CALCETTO DI MONZONE e' in corso la formalizzazione al Circolo Frazionale di Monzone, al fine di evitare sovrapposizioni con convenzione stipulata dal Servizio Ambiente, finalizzata ad attività nella frazione e nel campo di calcetto; • CENTRO SPORTIVO DI RENNO (calcio) Affidato al Circolo di Renno con scadenza il 31.12.2019, con possibilità di rinnovo agli stessi patti e condizioni; • IMPIANTO LANCIO DEL RUZZOLONE "FRANDELLO" COSCOGNO Affidato al Circolo Ruzzolone "Franello" di Coscogno con scadenza il 19.03.2022, a seguito di apposita procedura di manifestazione di interesse prevista dalla normativa regionale vigente (L.R. 31 MAGGIO 2017, N.8). Controllo e monitoraggio in itinere • LAGO COMUNALE FRANDELLO DI COSCOGNO Affidamento al Comitato Lago con scadenza il 27.09.2019. proroga tecnica a favore 	2020	2021	2022

		<p>del Comitato Lago fino al 28.02.2020. Procedura di affidamento mediante avviso sulla base di quanto previsto dalla legge regionale 31.05.2017, n. 8 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive", per anni 3 eventualmente rinnovabili per egual periodo; Controllo e monitoraggio in itinere</p> <ul style="list-style-type: none"> • CENTRO POLIVALENTE "L. DA VINCI" S. ANTONIO (Bocce, calcetto, pallavolo, pallacanestro, tennis) con scadenza il 31.10.2021, monitoraggio itinere; • IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE DI MICENO, affidato al Circolo A.N.S.P.I. Ragazzi di Miceno, con scadenza il 26.06.2020, monitoraggio in itinere; • IMPIANTO FRAZIONALE DI MONTEBONELLO affidato all'Associazione Pro-Montebonello con scadenza il 31.07.2021, monitoraggio in itinere; <p>E' stato completato impianto sportivo nella frazione di Camatta che sarà acquisito mediante atto notarile a Luglio 2019, pertanto poi si dovrà individuare una modalità gestionale appropriata, e di avvierà manifestazione di interesse sulla base sia della normativa regionale, sia delle potenzialità reali della struttura.</p>			
Manifestazioni sportive e del tempo libero	6.1.93	<p>L'Amministrazione prosegue l'impegno profuso nella promozione, programmazione e realizzazione di iniziative ed attività sportive proprie del Comune (mostre, gare, campionati a valenza internazionale, nazionale e regionale, etc.) nonché il sostegno e il coordinamento delle attività sportive promosse da associazioni e società sportive del territorio, data la rilevante funzione sociale che esse svolgono come contributo alla socializzazione e al benessere psicofisico di ampie fasce della popolazione, in particolar modo giovanile.</p>	2020	2021	2022
Alimentiamo il movimento e lo sport	6.1.94	<p>Incontro operativo del gruppo di lavoro per stabilire le attività ed iniziative in orario didattico (avviamento alle discipline sportive in collaborazione con le società sportive)</p> <p>Monitoraggio in itinere accordo di sponsorizzazione con partner commerciale privato per fornitura frutta a scuola.</p> <p>Definizione delle attività escursioni (muoversi nei colori della primavera, muoversi nei colori dell'autunno).</p> <p>Prosecuzione servizio piedibus nei plessi "E. De Amicis" ed "U. Foscolo" in alcuni periodi dell'anno (autunnale dal 1° Ottobre al 30 Novembre, e primaverile dal 21 marzo al 31 maggio) nelle giornate del martedì e giovedì mattina.</p> <p>Monitoraggio bandi e possibilità di finanziamento del progetto a sostegno delle attività e presentazione istanza di contributo.</p>	2020	2021	2022

PROGRAMMA 2: GIOVANI

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese correnti	10.434,00	8.009,00	8.009,00
Spese in conto capitale	3.141,02	0,00	0,00
Totale	13.575,02	8.009,00	8.009,00

OBIETTIVO STRATEGICO: 6.5 POLITICHE GIOVANILI

Coinvolgimento dei giovani del territorio in progetti di collaborazione partecipativa a sostegno dei programmi culturali, iniziative di interesse, con stimolo all'utilizzo degli spazi disponibili tramite una campagna di informazione presso gli istituti scolastici e i luoghi di incontro informali.

Sviluppo degli interventi già avviati (Pinacoteca Dinamica, Andar per Corsi, Programma di corsi per il tempo libero, Corsi musicali) e dei servizi Spazio Evasione e Sale Prova.

Prosecuzione della formazione musicale per giovani e adulti tramite nuovo bando da emanare al più presto per l'assegnazione della gestione dello Spazio Evasione e Sale prova musicali in cui non vi siano costi per il Comune di Pavullo. Con ciò si intende anche mantenere l'alto standard didattico assicurato finora dal pare del Circolo Bononcini, ma allo stesso tempo non creare condizioni di vantaggio per il nuovo gestore dei servizi musicali nei confronti delle scuole di musica già esistenti sul territorio. La formula da adottare (affitto, concessione, o altro) dovrà essere studiata da parte della componente tecnica.

Avvio di una riflessione sulle future modalità di gestione degli spazi e prosecuzione dei rapporti permanenti con le istituzioni scolastiche tramite iniziative didattiche, stage e collaborazioni su progetti ad hoc.

Obiettivo operativo 6.2.1 Politiche giovanili

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2020	2021	2022
Nell'ambito del progetto strategico del settore cultura di revisione delle modalità di gestione degli spazi con una visione maggiormente organica	Consigliere Sofia Leda Fraulini	Responsabile Area Servizi Culturali e Scolastici	X	X	X

MISSIONE 7 TURISMO

MISSIONE	7	TURISMO
Obiettivi strategici di riferimento	6.2	Turismo

	10.2	Politiche di area vasta
--	------	-------------------------

PROGRAMMI		2020	2021	2022
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	49.220,00	49.220,00	49.220,00
Totale		49.220,00	49.220,00	49.220,00

PROGRAMMA 1: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese correnti	49.220,00	49.220,00	49.220,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale	49.220,00	49.220,00	49.220,00

OBIETTIVO STRATEGICO: 6.2 TURISMO

Il nostro territorio ha poche attrazioni turistiche veramente significative che da sole possano creare un circuito che si sviluppi tutto l'arco dell'anno.

- Individuare le caratteristiche naturali, culturali e turistiche del territorio da valorizzare per implementare azioni in sinergia col territorio e la cultura storica naturalistica e gastronomica locale incentivando anche eventi attrattivi di varia natura.
- Valorizzazione ed implementazione dei percorsi in mountain bike ed a piedi
- Attivazione di percorsi di coinvolgimento e sinergia tra tutte le realtà presenti sul territorio al fine di promuovere le emergenze naturalistiche, storiche ambientali in una logica unitaria e di potenziamento complessivo del territorio.

Obiettivo operativo 7.1.1 : Individuazione, realizzazione ed implementazione di percorsi ciclabili, mountain bike ed escursionistici all'interno del territorio

Il nostro territorio ha poche attrazioni turistiche veramente significative che da sole possano creare un circuito che si sviluppi tutto l'arco dell'anno.

- Individuare le caratteristiche naturali, culturali e turistiche del territorio da valorizzare per implementare azioni in sinergia col territorio e la cultura storica naturalistica e gastronomica locale incentivando anche eventi attrattivi di varia natura.
- Valorizzazione ed implementazione dei percorsi in mountain bike ed a piedi

- Attivazione di percorsi di coinvolgimento e sinergia tra tutte le realtà presenti sul territorio al fine di promuovere le emergenze naturalistiche, storiche ambientali in una logica unitaria e di potenziamento complessivo del territorio.

Obiettivo operativo 7.1.1 : Individuazione, realizzazione ed implementazione di percorsi ciclabili, mountain bike ed escursionistici all'interno del territorio

La guida del territorio e carta escursionistica è stata completata a Luglio 2018 e comprende **13 sentieri escursionistici, 7 percorsi per MTB, 4 sentieri tematici e 4 vie storiche** per un totale di 236 km, itinerari pensati per poter ammirare le principali emergenze storiche e naturalistiche.

Questa nuova **guida e carta escursionistica** nasce dal desiderio dell'Amministrazione Comunale e della Sezione locale del [Club Alpino Italiano](#) di ripensare e proporre il territorio pavullese in un'ottica attuale. Attraverso un progetto di revisione e valorizzazione di tutta la rete escursionistica esistente e di implementazione della stessa con i tracciati delle vie storiche e nuovi itinerari MTB, realizzati dall'Unione Sportiva Pavullese, si è cercato di offrire un'opportunità per escursionisti, biker e cittadini di vivere appieno l'ambiente naturale che caratterizza il nostro scampolo d'Appennino.

La guida e la carta annessa si propongono quindi di essere uno strumento utile per una fruizione del territorio più consapevole, prevedendo pagine descrittive dei diversi itinerari arricchite da dati tecnici e alcuni box dedicati alle emergenze del territorio con informazioni di carattere storico-culturale.

Viene così raccontato ciò che offre il nostro territorio. Al momento dovranno essere valutate azioni di promozione degli itinerari, aree tematiche di particolare interesse (monumenti e arte, ambiente, gastronomia, frazioni), nonché attività divulgative nelle scuole del territorio (infanzia, primaria, secondaria, e istituti superiori).

Al momento attuale la carta è disponibile presso i principali servizi del Comune e in punti individuati di particolare interesse per utenza (edicole, librerie, negozi sportivi, ecc.). Per una completa e più sicura fruizione del territorio la carta è disponibile anche in versione digitale per smartphone. Disponibili gratuitamente anche le [TRACCE GPX](#) dei singoli itinerari descritti nella guida e riportati nella carta.

La pubblicazione è stata realizzata con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e il Lions Club "Pavullo e del Frignano".

Linee d'azione	Assessore /Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2020	2021	2022
Coinvolgimento dei soggetti interessati, individuazioni itinerari in base ai diversi target di utenti, stesura progetto, reperimento risorse anche con privati, realizzazione degli itinerari compreso tabellatura;	Cinzia Belloi	Direttore area socio-culturali	completato		
Coinvolgimento guide ambientali e/o gruppi escursionisti per offrire visite guidate e/o accompagnate	Cinzia Belloi	Direttore area socio-culturali	X	X	X
Promozione degli itinerari	Cinzia Belloi	Direttore area socio-culturali	X	X	X

Manutenzione ed implementazione con itinerari di maggiore difficoltà e/o in ulteriori aree del territorio	Cinzia Belloi	Direttore area socio-culturali	X	X	X
Coinvolgimento dei soggetti interessati, individuazioni itinerari in base ai diversi target di utenti, stesura progetto, reperimento risorse anche con privati, realizzazione degli itinerari compreso tabellatura;	Cinzia Belloi	Direttore area socio-culturali	X	X	X

Obiettivo operativo 7.1.2 Sponsorizzazioni Iniziative Ed Eventi

Da anni l'Amministrazione Comunale è riuscita ad attivare forme di collaborazione/sponsorizzazione che a vario titolo hanno consentito di implementare le iniziative e spettacoli che a vario titolo vengono promossi nei vari periodi dell'anno, principalmente nel periodo estivo e natalizio. Al fine di strutturare modalità più articolate e definite è intenzione dell'Amministrazione procedere con l'individuazione degli spazi promozionali, pubblicitari, di eventuale occupazione di suolo pubblico e/o di personalizzazione di spazi pubblici con marchi e/o cartelli informativi per i quali sarà possibile candidarsi previa pubblicazione di apposito avviso, a seguito del quale i potenziali sponsor potranno proporsi per una sponsorizzazione finanziaria, tecnica e/o mista (finanziaria e tecnica)

L'obiettivo dell'Amministrazione è di coinvolgere e sensibilizzare imprese, associazioni, attività commerciali e produttive sulla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del verde pubblico, finalizzati a stimolare e accrescere il senso di appartenenza al bene comune, recuperare spazi verdi migliorandone l'efficienza e incentivare la collaborazione tra pubblico e privato.

Linee d'azione	Assessore /Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2020	2021	2022
Individuazione eventi, iniziative, luoghi, spazi e aree oggetto di possibile sponsorizzazione/contributo	Cinzia Belloi	Direttore area socio-culturali	X		
Approvazione atto di indirizzo della Giunta Comunale che stabilisce sia gli eventi, i luoghi e gli spazi e le possibili forme di sponsorizzazione, compreso le relative forme di visibilità	Cinzia Belloi	Direttore area socio-culturali	X		
Pubblicazione avviso e raccolta proposte	Cinzia Belloi	Direttore area socio-culturali	X	X	X
Esame e valutazione delle proposte e formalizzazioni accordi di sponsorizzazione	Cinzia Belloi	Direttore area socio-culturali	X	X	X
Monitoraggio in itinere (rispetto adempimenti, messa a disposizione luoghi e collocazioni strumenti divulgativi)	Cinzia Belloi	Direttore area socio-culturali	X	X	X

Verifica dei risultati e analisi eventuali criticità/difficoltà	Cinzia Belloi	Direttore area socio-culturali	X	X	X
---	---------------	--------------------------------	---	---	---

Altri azioni del programma 7.1 (attività ordinaria)

Gestione Ufficio Informazione Turistica	7.1.90	<p>Gestione Ufficio Informazione Turistica che integra dal 2014 il servizio di accoglienza, custodia, vigilanza e bookshop delle Gallerie d'arte contemporanea di Palazzo Ducale.</p> <p>La gestione dell'Ufficio è affidata esternamente e ha un orario di apertura ampio e articolato nel periodo di maggior afflusso turistico (luglio ed agosto) mentre nel restante periodo è articolato sulla base dei flussi di visitatori dei periodi degli anni precedenti, dando comunque sempre la copertura nei fine settimana in concomitanza con l'apertura delle mostre ospitate presso la Galleria dei Sotterranei di Palazzo Ducale. E' stata rinnovata per anni uno l'attuale convenzione e scadrà il 15 giugno 2020. Al termine non sarà più possibile nessun rinnovo pertanto occorre procedere a nuovo avviso di gara per un periodo di almeno due anni 15.06.2020 14.06.2022;</p>	2020	2021	2022
Gestione ed aggiornamento del sito dedicato al sistema informativo turistico regionale e del profilo facebook del sito	7.1.91	<p>Gestione ed aggiornamento del sito dedicato al sistema informativo turistico regionale e del profilo facebook del sito che consente di veicolare le iniziative più importanti del territorio. In sintesi::</p> <ul style="list-style-type: none"> • una <i>home page</i> dedicata al turismo sul sito internet istituzionale; • il servizio di <i>Newsletter</i> settimanale per gli iscritti grazie al software di gestione del sito internet istituzionale. • Attività di implementazione delle informazioni consultabili nel touch screen installato presso la sede di Via Giardini, 190 di fianco all'ingresso del Cinema Teatro "Mac Mazzieri con l'inserimento delle iniziative ed attività che si svolgono sul territorio. Tale touch consente di visualizzare informazioni circa la ricettività, accoglienza, eventi e strutture del territorio dell'Appennino Modenese e dei Comuni che hanno installato pannelli touch screen della provincia di Modena.. Inoltre tutte i dati visualizzabili sul terminale, potranno essere esportate anche sui dispositivi mobili, 	2020	2021	2022

		come smartphone e tablet, grazie alla tecnologia di indirizzamento web attraverso il codice Qr. Saranno inoltre utilizzati gli espositori permanenti per la comunicazione istituzionale degli eventi e delle manifestazioni promosse direttamente dall'Amministrazione Comunale. Al momento il contratto di assistenza con la ditta che gestisce i dispositivi è in fase di revisione, occorrerà definire, anche in accordo con i comuni che possiedono gli altri dispositivi, le modalità di assistenza al fine di garantire l'operatività delle funzionalità a servizio dei turisti.			
Eventi di animazione del territorio	7.1.92	Saranno confermate le iniziative tradizionalmente finalizzate all'animazione turistico culturale e sociale della città in coincidenza con le peculiarità dei vari periodi dell'anno (periodo carnevalesco; periodo primaverile/estivo e periodo natalizio) mediante anche il coordinamento di iniziative di circoli e di associazioni del territorio con la ricerca anche di partner commerciali.	2020	2021	2022
Attività in affidamento e rinnovo convenzioni relative all'affidamento impianti e/o strutture e servizi	7.1.93	Sistema Informativo Regionale per il Turista convenzione relativa all'aggiornamento della banca dati del Sistema Informativo Regionale del turista con il Comune di Sestola in scadenza il 31 Dicembre 2019, con quota a carico del Comune di Pavullo di € 395,00. Controlli in itinere e sottoscrizione di nuova convenzione annuale in analogia con il testo vigente	2020	2021	2022

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE		ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Obiettivi strategici di riferimento	4.3	Urbanistica ed edilizia privata
	10.1	Unioni del Comuni del Frignano- Gestioni associate
	10.2	Politiche di area vasta

PROGRAMMI		2020	2021	2022
1	Urbanistica e assetto del territorio	470.006,49	414.794,49	414.794,49
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	105.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale		575.006,49	419.794,49	419.794,49

PROGRAMMA 01: URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese correnti	425.598,49	414.794,49	414.794,49
Spese in conto capitale	44.408,00	0,00	0,00
Totale	470.006,49	414.794,49	414.794,49

OBIETTIVO STRATEGICO: 4.3 URBANISTICA

Lo sviluppo urbanistico di una città deve essere coerente con l'ambiente naturale e, allo stesso tempo, deve garantire risposte concrete ai nostri cittadini e alle nostre imprese nell'ottica più generale di una valorizzazione del nostro territorio. Noi puntiamo ad uno sviluppo sostenibile del territorio alla progettazione di nuovi paesaggi contemporanei di qualità con l'obiettivo dell'autosufficienza energetica del sistema edificatorio sfruttando la bioclimatica, le fonti energetiche rinnovabili, l'utilizzo di materiali ecocompatibili. Vogliamo valorizzare il paesaggio urbano che riveste un grande ruolo nella dinamica delle relazioni sociali e nel modo in cui le persone vivono la città. Il senso del benessere viene anche dall'armonia dei luoghi nei quali si svolgono le quotidiane attività. Particolare attenzione andrà posta nella valorizzazione dei centri storici sia del Capoluogo che delle frazioni e del relativo sistema delle aree verdi annesse, essi rappresentano la nostra storia e cultura. Occorrerà, dunque, avviare un percorso partecipato di pianificazione e valorizzazione delle aree, anche attraverso una rivisitazione della pianificazione strutturale che dovrà interessare anche la parte strettamente normativa, che a volte rende più complicata l'interpretazione di alcuni interventi soprattutto in territorio rurale.

La revisione degli strumenti urbanistici comunali dovrà tendere progressivamente e gradualmente, nel rispetto della nuova normativa in corso di approvazione e delle esigenze del territorio, al concetto di "consumo di suolo zero" e quindi privilegiare la rigenerazione urbana della città consolidata puntando fortemente sul coinvolgimento attivo dei suoi abitanti attraverso processi di ristrutturazione edilizia, riuso del patrimonio, di salvaguardia della permeabilità dei terreni, riduzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico adeguamento sismico e contenimento energetico del patrimonio edilizio esistente.

Il lavoro e lo sviluppo economico sono la priorità di questa amministrazione, pertanto il processo di rivisitazione terrà conto della importante realtà produttiva del nostro territorio che rappresenta polo ordinatore della montagna. Ogni giorno dovremo

impegnarci con tenacia per contribuire allo sviluppo sostenibile del sistema produttivo esistente e favorire l'insediamento di nuove aziende.

La sostenibilità territoriale e ambientale sarà perseguita attraverso:

- Percorsi partecipati di pianificazione urbanistica;
- Avviso pubblico, in attuazione della L.R. n.24/2017 al fine di selezionare gli ambiti tematici e territoriali in cui dare immediata attuazione alle previsioni attuative del PSC vigente.
- Avvio del processo di rivisitazione del RUE in un'ottica di maggiore e immediata intelligibilità dello strumento a disposizione di cittadini e imprese e di conseguenza maggiore certezza normativa ed un'imparzialità dell'azione amministrativa.
- Valorizzazione del paesaggio urbano
- Sviluppo sostenibile del sistema produttivo locale
- Valorizzazione dei centri storici (capoluogo e frazioni) e relativo sistema delle aree verdi annesse
- Gestione pianificazione attività estrattive.

Obiettivo operativo 8.1.1 : Strumenti Di Pianificazione Urbanistica Comunale

In materia di governo del Territorio è stata approvata la nuova legge regionale "disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" che modifica in modo sostanziale l'attuale Legge urbanistica regionale 20/2000.

La nuova legge urbanistica si conforma tra l'altro ai seguenti principi:

- ✓ contenere il consumo di suolo
- ✓ favorire la rigenerazione dei territori urbanizzati e il miglioramento della qualità urbana ed edilizia
- ✓ Tutelare e valorizzare il territorio nelle sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche
- ✓ Valorizzare i territori agricoli e le relative capacità produttive agroalimentari
- ✓ Valorizzazione dei centri storici

La legge prevede l'adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti entro tre anni dalla sua entrata in vigore.

Nel periodo transitorio prevede che i comuni possono continuare a dare attuazione alle previsioni contenute nel PSC. A tale scopo il Consiglio comunale assume apposita delibera di indirizzo con la quale stabilisce, in conformità ai principi di imparzialità e trasparenza, i criteri di priorità, i requisiti e i limiti in base ai quali valutare la rispondenza all'interesse pubblico delle proposte di accorciamento operative avanzate dai soggetti privati.

Alla luce del mutato quadro normativo regionale l'Amministrazione Comunale ritiene opportuno assumere apposita delibera di indirizzo, al fine di avviare le procedure per l'attuazione di ulteriori previsioni contenute nel vigente strumento urbanistico comunale riprendendo, previo assenso dei soggetti privati, anche le istanze demandate alla fase due del POC.

Nel 2019, l'Amministrazione Comunale intende avviare le procedure per la formazione e approvazione della variante generale diretta a uniformare e conformare le previsioni dei piani vigenti ai contenuti del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG).

Con determinazione n. 112 del 07.04.2018 è stato disposto di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett.a) del D.Lgs. n. 50/2016 delle attività professionali finalizzate alla redazione, attuazione ed adeguamento di strumenti urbanistici del Comune di Pavullo nel Frignano.

8.1.1.A) Fase Transitoria Art. 4 Della Lr 24/2017

- Bando per manifestazione d'interesse

In data 9/8/2018 con delibera di Giunta comunale n. 81 è stato approvato l'avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse da parte dei privati :

- finalizzato a selezionare gli ambiti tematici e territoriali in cui dare immediata attuazione alle previsioni attuative del PSC vigente, attraverso la semplificazione delle procedure e degli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n.24 del 21.12.2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- finalizzato a dare attuazione al POC vigente, direttamente attraverso il rilascio di permessi di costruire convenzionati.

L'Amministrazione ha altresì promosso, con gli stakeholder interessati, incontri tematici indirizzati al confronto sulle nuove possibilità offerte dalla nuova legge regionale in particolare nella parte inerente la gestione della fase transitoria.

In tale sede sono stati illustrati i contenuti del Bando approvato con la citata delibera di giunta comunale n. 81 e si è provveduto ad evidenziare che l'Amministrazione comunale, con la gestione della fase transitoria, intende sviluppare differenti azioni strategiche, derivanti dagli atti di programmazione e pianificazione dell'Ente e meglio esplicitati nella delibera più volte richiamata.

Il bando ha scadenza 31/10/2018; nei 90 giorni successivi alla scadenza, si provvederà ad assumere la delibera di indirizzo con la quale si stabiliranno in via definitiva, in conformità ai principi di imparzialità e trasparenza, i criteri di priorità, requisiti e limiti con cui saranno valutate le proposte di accordi operativi e ne verificherà la loro rispondenza all'interesse pubblico.

In data 30/5/2019 con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 è stata approvata la delibera di indirizzo di cui all'art. 4 della LR 24/2017. Nel corso del procedimento sono state valutate le 61 istanze presentate.

Delle 61 manifestazioni presentate, 36 sono state valutate ammissibili ai sensi dell'art. 4 della L.R. n.24/2017 ed ammesse ad accordo operativo, ed in particolare:

- 32 manifestazioni riguardano l'attuazione di interventi che rientrano in ambiti per nuovi insediamenti urbani (ANS);
- 4 manifestazioni riguardano proposte di attuazione di interventi che rientrano in ambiti specializzati per attività produttive (ASP1 e ASP2).

L'attuazione di alcune proposte è subordinata alla elaborazione di un **masterplan** attraverso il quale sarà garantita la coerenza del disegno urbanistico, l'efficacia complessiva delle scelte e il coordinamento anche temporale degli interventi.

- Accordi operativi art.38 LR 24/2017

Gli accordi operativi dovranno essere presentati dai privati entro il 31.03.2020 e seguiranno le procedure di cui all'art.38 della L.R. 24/2017. Nell'arco del 2019/2020 saranno gestiti gli accordi operativi.

8.1.1.B: Il Nuovo Piano Urbanistico - PUG

La nuova legge richiede ai Comuni di dotarsi, entro tempi certi e brevi, di un ufficio di piano e di un nuovo piano urbanistico, il PUG, (sostitutivo di PSC e RUE) il quale deve:

1. essere orientato al riuso e alla rigenerazione del territorio urbanizzato
2. stabilire una specifica «strategia», per la qualificazione della città pubblica
3. limitare e disincentivare la possibilità di nuovi insediamenti in espansione

4. semplificare i contenuti del piano e demandare la definizione della disciplina urbanistica di dettaglio allo strumento attuativo, costituito principalmente dall'accordo operativo, sostitutivo di POC e PUA.

Per attivare questo nuovo scenario, celermente e su tutto il territorio regionale, non ricadendo nell'errore strategico della L.R. 20/2000 dell'assenza di imperatività, la L.R. 24/2017 prevede un breve periodo di adeguamento della pianificazione (tre anni più due, dal 01.01.2018), entro il quale il Comune, se dotato di PSC (e RUE), potrà predisporre una variante generale di raccordo alla nuova pianificazione.

Il Comune di Pavullo ha partecipato, in forma singola, al bando regionale per la concessione di contributi per la formazione del PUG. Nel corso del 2019/2020 si avvieranno le attività inerenti la formazione del nuovo strumento urbanistico. Tale attività sarà gestita in più annualità.

8.1.1.C Costituzione dell'ufficio di Piano (UP)

Tra i nuovi adempimenti rientra la costituzione dell'UP. Tale adempimento dovrà essere effettuato entro tre anni dal 01.01.2018 si dovrà provvedere contestualmente anche alla nomina del Garante della comunicazione e della partecipazione. L'ufficio di piano, potrà essere costituito in forma singola o associata, per l'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica, ed in particolare per la predisposizione e gestione del piano urbanistico generale (PUG), degli accordi operativi e dei piani attuativi di iniziativa pubblica, e per il supporto alle attività di negoziazione con i privati e di coordinamento con le altre amministrazioni che esercitano funzioni di governo del territorio

L'UP deve essere dotato delle competenze professionali per lo svolgimento delle funzioni di governo del territorio richieste dalla legge, tra cui quelle in campo pianificatorio, paesaggistico, ambientale, giuridico ed economico-finanziario. L'Amministrazione Comunale intende istituire l'Ufficio di Piano entro il 01/2021 in forma associata con l'Unione dei Comuni Frignano.

8.1.1. D Avvio Del Processo Di Rivisitazione Del Rue In Un Ottica Di Maggiore E Immediata Intelligibilità Dello Strumento A Disposizione Di Cittadini:

Per una maggiore e immediata intelligibilità dello strumento a disposizione dei cittadini, l'Amministrazione comunale ha in corso di elaborazione la Variante al RUE relativamente alle modifiche della normativa specifica delle trasformazioni in territorio rurale capo 4.6 (Giunta Comunale con delibera n. 100 del 13.10.2016).

Risulta altresì necessario procedere ad una variante urbanistica al RUE, a seguito dell'entrata in vigore della DGR N° 922/2017 che disciplina gli obblighi in capo alle Amministrazioni comunali in merito al recepimento dello schema di regolamento edilizio tipo, all'aggiornamento delle definizioni tecniche uniformi e adeguamento delle norme del RUE mediante aggiornamento della descrizione e procedimenti dei titoli abilitativi previsti dalla L.R. N° 12/2017.

Al fine di dare attuazione agli adempimenti normativi sopra richiamati e all'avvio della ulteriore fase di pianificazione ha attivato le procedure previste dal DLgs.50/2016 per l'affidamento del servizio di redazione del Piano Urbanistico e modifica al regolamento urbanistico del Comune di Pavullo nel Frignano. Il soggetto incaricato è la società Oikos ricerche srl. Nel corso del 2020 saranno concluse le procedure di approvazione della variante n. 2 al Rue.

8.1.1.E Strumenti Di Settore : Studi Di Microzonazione Sismica

L'Amministrazione Comunale a completamento del percorso già avviato nelle scorse legislature, ha chiesto e ottenuto l'assegnazione dei contributi per la realizzazione degli studi di microzonazione sismica di terzo livello di cui all'ordinanza del CDPC n. 344 del 9 maggio 2016. Nel corso del 2017 sono state perfezionate le procedure per l'affidamento dell'incarico. Nel 2018 è stato dato avvio alla redazione della micro zonazione sismica di terzo livello secondo gli standard di cui all'ordinanza del CDPC n. 344.

I prodotti da realizzare per TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO (AI SENSI DELLA DGR N. 2193/2015) e che si riportano in estrema sintesi, sono:

- Conferma delle condizioni di pericolosità indicate dai precedenti livelli di approfondimento ed eventuale nuova perimetrazione delle aree in cui effettuare la microzonazione sismica.

- Valutazione più approfondita della risposta sismica locale, in termini di amplificazione e/o stima degli indici di rischio, nelle seguenti situazioni:

- a) aree soggette a liquefazione e densificazione;
- b) aree instabili e potenzialmente instabili;
- c) aree in cui le coperture hanno spessore fortemente variabile, come ad esempio nelle aree pedemontane e di fondovalle a ridosso dei versanti; in tali condizioni sono raccomandate analisi bidimensionali;
- d) aree suscettibili di effetti differenziali (zone di contatto laterale tra litotipi con caratteristiche fisico – meccaniche molto diverse, zone di faglia attiva e capace, zone con cavità sepolte).

- Migliorie proposte rispetto allo standard minimo richiesto per l'approvazione degli Studi che consistono in:

- N.2 Studi geologici di dettaglio con analisi di Risposta sismica locale (RSL) ed approfondimenti di III livello da eseguirsi nei seguenti siti:
 1. Sant'Antonio di Pavullo (in prossimità della Scuola primaria "L. Da Vinci")
 2. Verica (in prossimità della Scuola primaria "A. Corsini")
- N.2 Misure vibrazionali per analisi di identificazione dinamica su n. 2 edifici strategici tramite tecnica di misura OMA, con tecnico abilitato con certificazione di Livello 2 (secondo i livelli di qualificazione previsti dalla UNI EN ISO 9712) nel monitoraggio strutturale secondo il Regolamento KIWA CERMET per la "Qualificazione e certificazione del personale tecnico addetto alle prove non distruttive nel campo dell'ingegneria civile e sui beni culturali ed architettonici da effettuarsi presso:
 1. Scuola primaria "L. Da Vinci"
 2. Scuola primaria "A. Corsini"

L'elaborazione degli studi di terzo livello sono stati conclusi, in data con nota del 16/04/2019 è stato inviato il materiale al servizio regionale Competente. Attualmente si è in attesa della validazione della documentazione trasmessa.

8.1.1.F Favorire Il Potenziamento Del Polo Produttivo Sovracomunale :

Con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 26/11/2016 l'Amministrazione comunale ha adottato la Variante al Piano Operativo Comunale (POC) finalizzato all'ampliamento dell'ambito produttivo sovra comunale di Madonna dei Baldacchini e successivamente con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 31/03/2017 ha approvato in via definitiva la variante in parola.

Tale variante costituisce un'opportunità per il territorio in termini di sviluppo, riqualificazione e lavoro.

Il POC 2016/1 individua due comparti correlati che costituiscono attuazione in parte dell'ambito di nuovo insediamento produttivo individuato dal PSC con la sigla ASP2.9, in parte di una porzione dell'ambito di nuovo insediamento produttivo Individuato dal PSC con la sigla ASP2.10 e in parte riorganizzazione e riqualificazione di un ambito specializzato per attività produttive già oggetto di pianificazione attuativa vigente non completato nell'attuazione del programma edilizio e realizzazione di un alcuni lotti di completamento. La variante urbanistica mira alla qualificazione e il rafforzamento della presenza produttiva delle aziende del Comune di Pavullo all'interno del polo produttivo sovra comunale con importanti ricadute occupazionali e non solo in ambito comunale.

La variante approvata prevede:

1. la riprogettazione con riqualificazione delle aree ricomprese nel Piano Particolareggiato denominato "La Chiozza" e la trasformazione di alcune aree al contorno già inserite nel Rue come Ambiti consolidati o nel PSC come Aree per nuovi insediamenti produttivi. A seguito dell'approvazione e sottoscrizione degli accordi ex art. 18 della LR 20/2000 è stata prevista a carico dei privati la realizzazione di opere di messa in sicurezza del tratto di strada di Via Bottegone con parziale traslazione, miglioramento e potenziamento dell'infrastruttura stradale stessa e relativa cessione del relitto stradale.
2. Il Concorso dei privati nella realizzazione della città pubblica:
 - Nuovo tracciato Via Bottegone nel tratto prospiciente la ditta Mirage e sensibile miglioramento della viabilità attuale
 - Perequazione urbanistica per € 330.000
 - Cessione Lotti urbanizzati per 8.000 mq circa
 - Interventi di riqualificazione del sistema delle aree verdi della città pubblica

La variante subordina l'attuazione delle aree programmate dal POC alla presentazione di Progetti unitari convenzionati (PUC).

I parametri urbanisti della variante in ampliamento risultano:

- Superficie interessata dall'ampliamento circa 160.000 mq
- Superficie complessiva in ampliamento circa di 58.000 mq

L'Amministrazione Comunale, a completamento delle azioni programmatiche già messe in campo con le varianti specifiche alla precedente pianificazione urbanistica comunale, ha commissionato uno studio di fattibilità volto sviluppare e affrontare le problematiche di accessibilità alle aree del polo produttivo sovra comunale sia di previsione che esistenti.

Nel corso del 2017 è maturata la necessità di un'altra azienda del polo di completare il progetto industriale in corso di attuazione manifestando la possibilità di porre in attuazione alcune aree già ricomprese nel ASP 2.8 del PSC. In data 25/11/2017 è stata adottata con delibera di C.C n. 64 la variante urbanistica nr.2/2017.

In sede di deduzione alle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione della variante n.2/2017 si è proceduto alla modifica e integrazione all'accordo con i privati ex art. 18 L.R. 20/2000; le modifiche introdotte prevedono in capo alla ditta Gold- Art.:

- la progettazione e realizzazione a totale cura e spese del nuovo tratto di strada di Via Montebonello previa sottoscrizione di apposita convenzione ai sensi all'articolo 20 del D.Lgs. n. 50/2016
- a sostenere i costi dei vari livelli di progettazione previste dalla normativa di settore finalizzati alla realizzazione della rotatoria al bivio Nuova Estense/Via per Serramazzoni, stimati dai competenti servizi dell'ente in euro 25.000,00. Tale quota dovrà essere versata all'Amministrazione comunale al momento della sottoscrizione dell'accordo definitivo;

- a partecipare ai costi di acquisizione delle aree e ai costi di realizzazione delle dotazioni territoriali e infrastrutture per la mobilità, quale contributo di sostenibilità della proposta insediativa che vengono quantificati nella seguente misura:
 - euro 100.000,00 per acquisto delle aree;
 - 10% con un limite massimo di euro 50.000,00 dei costi per la realizzazione della rotatoria al bivio Nuova Estense/Via per Serramazzone;
- a realizzare l'innesto a T sulla SS 12 nel rispetto del progetto inviato ad ANAS con nota prot. n. 11738 del 29/05/2018, facendosi carico di ogni eventuale prescrizione impartita da ANAS o in alternativa a realizzare a proprio carico, in sostituzione dell'accesso soprarichiamato la strada di collegamento tra il nuovo tracciato e il bivio Nuova Estense/Via per Serramazzone qualora la tempistica di sistemazione a rotatoria di quest'ultimo lo consenta;
- a sostenere le spese del collaudo del nuovo tracciato.

In data 27/7/2018 con delibera di Consiglio Comunale n. 39 è stata approvata definitivamente la variante n. 2/2017.

Attivazione art. 53 della LR 24/2017 Ditta INCO INDUSTRIA COLORI

In data 20/03/2019 è stata attivata dalla ditta INCO INDUSTRIA COLORI presso lo SUAP la procedura art. 53 LR 24/2017 per la realizzazione di un intervento di ristrutturazione edilizia con ampliamento in variante agli strumenti urbanistici comunali (PSC- RUE).

La ditta ha chiesto un ampliamento di mq 4610 di SC rispetto alla Sc dell'edificio esistente.

L'intervento ricade all'interno del polo produttivo sovracomunale e si inserisce all'interno del quadro delle politiche di sviluppo e potenziamento del sistema produttivo locale.-

Il procedimento unico in variante agli strumenti urbanistici comunali è stato sottoposto al Consiglio Comunale per l'espressione del parere di competenza. Il Consiglio si è espresso favorevolmente con D.C.CN. n. 42 del. 19/09/2019. In data 4/10/2019 si è tenuta la Conferenza dei servizi conclusiva e successivamente in data 16/10/2019 è stato pubblicato sul BUR, da tale data la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi produce gli effetti.

8.1.1.G Strumento Di Settore : Piano Di Rischi Aeroportuale

Il Codice della Navigazione (di cui al D.lgs. 96/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. 151/2006) ha introdotto al Capo III nuove previsioni normative in materia di vincoli alla proprietà privata da apporre sui terreni limitrofi agli aeroporti. In particolare al quinto comma dell'articolo 707 il legislatore ha introdotto una previsione normativa completamente nuova costituita dai piani di rischio, strumenti urbanistici finalizzati alla tutela del territorio dal rischio derivante dall'attività aeronautica.

I piani di rischio sono i documenti contenenti le indicazioni e le prescrizioni da recepire negli strumenti urbanistici dei singoli Comuni; il loro scopo è quello di rafforzare, tramite un finalizzato governo del territorio, i livelli di tutela nelle aree limitrofe agli aeroporti.

I Comuni, il cui territorio è interessato dalle previsioni dell'art. 707 (comma 5°) del Codice della Navigazione, devono redigere il piano di rischio seguendo le relative linee guida contenute nel Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli aeroporti. L'Amministrazione comunale deve procedere all'aggiornamento dei dati elaborati nel tra il 2011/2012 ed elaborare gli ulteriori documenti richiesti da ENAC ed in particolare:

P01 – elaborato grafico contenente la planimetria dell'aeroporto e la base cartografica del territorio sulla quale viene riportata l'impronta delle aree di tutela. Il posizionamento delle aree di tutela va effettuato tenendo conto dell'ubicazione della pista di volo e della strip pubblicati dall'Enav nell'A.I.P.; i dati sono disponibili presso le Direzioni Aeroportuali ENAC di competenza.

P02 – elaborato grafico nel quale, all'interno dell'impronta delle aree di tutela, vengano riportate le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti. La tavola dovrà contenere una tabella con indicazione per ogni zona di tutela dei volumi (espressi in metri cubi) esistenti (e quindi già realizzati) e quelli realizzabili secondo le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti.

R01 – relazione nella quale venga principalmente valutata la coerenza degli strumenti urbanistici vigenti con le misure di tutela previste nel Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti; la valutazione va condotta tenendo conto della tabella di confronto riportata nella tavola P02. A seguito della valutazione di coerenza nel documento dovranno essere indicate le eventuali misure correttive da apportare alle previsioni degli strumenti vigenti al fine di renderli coerenti con quanto sopra. Tali misure potranno prevedere la ridefinizione delle attività compatibili e l'adeguamento/riduzione degli indici di edificabilità previsti negli strumenti urbanistici.

L'elaborazione di parte delle attività succitate necessitano di attività professionali in possesso di requisiti specialistici, pertanto risulta necessario procedere all'affidamento di apposito incarico professionale a soggetti esterni all'amministrazione comunale (art. 36, comma 2 lett.a) del D.Lgs. n. 50/2016).

L'incarico professionale di elaborazione del piano di rischio è stato affidato a Ing. Lorenzo Piacentini, in possesso dei necessari requisiti.

In data 27/02/2019 è stato trasmesso ad ENAC il piano di rischio per l'espressione del parere di competenza. L'ente preposto si è espresso positivamente in data 03/06/2019 con nota prot. n.64164. Si prevede l'approvazione del piano e l'attivazione del suo recepimento negli strumenti urbanistici comunali.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 52 del 20/06/2019 l'amministrazione comunale ha approvato un atto di indirizzo nelle more di recepimento negli strumenti urbanistici comunali al fine di fornire ai competenti uffici opportuni indirizzi per definizione dei procedimenti di competenza.

8.1.1.H Aree Fabbricabili: Revisione Complessiva Dei Valori Delle Aree Edificabili In Seguito Alla Modifica Degli Strumenti Urbanistici Comunali.

L'Amministrazione comunale ha sottoscritto un accordo di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate al fine di definire i valori IMU delle aree fabbricabili alla luce del mutato quadro urbanistico di livello comunale. I valori sono stati approvati con deliberazione di Giunta Comunale N. 140 del 14/12/2017. Progetto intersettoriale, nell'ambito del quale personale dell'Area Pianificazione garantisce il proprio supporto sia in fase di definizione dei valori sia in sede di applicazione del tributo attività quest'ultima attualmente in corso. Personale dell'Area pianificazione ha garantito il proprio supporto nella definizione dei contenuti di cui alla D.G.C. n. 88 del 24/10/2019 in quanto ad un anno dall'applicazione della deliberazione n. 140/2017 è emersa la necessità di apportare modifiche ed integrazioni alla stessa al fine di precisare / disciplinare ulteriori casistiche non ricomprese nell'atto in parola; con il medesimo atto si è proceduto ad istituire i valori delle aree ritenute idonee con D.C.C n. n. 27 del 30/5/2019 alla presentazione degli accordi operativi attuativi della pianificazione generale (PSC) nella fase transitoria della LR 24/2017.

8.1.1.I - pianificazione di Settore - Attività estrattive

Con DGC n. 132 del 23.11.2017 è stata approvato l'atto di indirizzo per l'attivazione della terza fase poliennale di attuazione del polo estrattivo denominato la Zavattona. Con tale provvedimento l'Amministrazione ha inteso accertare e acquisire la disponibilità alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 24 della LR 7/2004 e s.m.e.i, PREVIO INVITO DEI PROPRIETARI delle aree facenti parte del polo estrattivo n. 18 come da risultanze catastali. A seguito dell'invito in parola è stata prodotta un'unica manifestazione di interesse; su tale manifestazione è in corso di perfezionamento l'accordo (art.24 della L.R. n.7 /2004) che andrà a definire i rapporti tra l'amministrazione Comunale e il Privato per lo svolgimento dell'attività estrattiva e la qualificazione delle opere compensative quali opere tese a compensare gli impatti territoriali, ambientali e sociali anche in contesti territoriali non strettamente connessi alla localizzazione della cava. Tra le opere compensative s'intende ricomprendere il progetto di valorizzazione del sito Archeologico dei Massi di Gaianello. L'Obiettivo del progetto è quello di contribuire alla realizzazione di un sistema integrato finalizzato alla conoscenza del sito archeologico e alla sua tutela, come strumento di valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche del territorio. Il progetto di valorizzazione sarà condiviso con il Ministero delle attività ambientali e culturali.

Con deliberazione di G.C. n. 119 del 6/12/2018 è stato approvato l'accordo ai sensi dell'art. 14 della LR 7/2014 stipulato in data 20/12/2018 Rep. N. 5655 Racc n. 3026. L'accordo prevede come volume massimo di escavazione mc. 850.000

In ottemperanza alle prescrizioni stabilite in sede di VIA è stato presentato in data 12/01/2019 con nota prot. n. 838 il progetto di ripristino paesaggistico e di valorizzazione dei massi di Gainanello. Frutto un proficuo confronto con il ministero competente.

In data 14/05/2019 con Prot. n. 10935 è stata rilasciata, dal Ministero per i beni e le attività culturali, autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 art. 21 ed espressione del parere vincolante ai sensi dell'art. 146 del medesimo decreto. Si prevede la conclusione del procedimento di approvazione.

La ditta ha proceduto anche all'attivazione della terza fase poliennale di attuazione proponendo la **verifica di assoggettabilità a VIA (screening) ai sensi della legge regionale n.4/2018 relativa al progetto di piano di coltivazione e sistemazione della cava "la zavattona 10"**.

Tale procedura ha lo scopo di prevedere e stimare l'impatto ambientale e l'impatto sulla salute della popolazione di impianti, opere o interventi, di identificare e valutare le possibili alternative, compresa la non realizzazione degli stessi, di indicare le misure per minimizzare o eliminare gli impatti negativi, nonché di indicare le misure per il monitoraggio degli impatti ambientali. Il progetto in parola rientra nella categoria B.3.2) "Cave e Torbiere" di cui all'allegato B.3 della Legge Regionale n.4/2018 e risulta assoggettato alla verifica di assoggettabilità a VIA (screening) ai sensi dell'art.5 della relativa legge regionale. Nel corso 2020 si prevede la Conclusione del procedimento e approvazione del PdC.

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2020	2021	2022
Istituire tavoli tematici di discussione e lavoro in materia di edilizia e urbanistica	Iseppi Daniele	Direttore Area Servizi Pianificazione e	X	X	X

		Uso del Territorio			
Avviso pubblico, in attuazione della L.R. n.27/2017 al fine di selezionare gli ambiti tematici e territoriali in cui dare immediata attuazione alle previsioni attuative del PSC vigente	Iseppi Daniele	Direttore Area Servizi Pianificazione e Uso del Territorio	X		
Approvazione della Delibera di indirizzo, prevista dall'art. 4 della L.R. n.24/2017	Iseppi Daniele	Direttore Area Servizi Pianificazione e Uso del Territorio	Realizzato D.C.c. n. 27 del 30/05/2019		
Gestione Accordi operativi art.38 LR 24/2017	Iseppi Daniele	Direttore Area Servizi Pianificazione e Uso del Territorio		X	X
Avvio del processo di rivisitazione del RUE in un ottica di maggiore e immediata intelligibilità dello strumento a disposizione di cittadini	Iseppi Daniele	Direttore Area Servizi Pianificazione e Uso del Territorio	X	X	
Approvazione variante POC n. 2017/2 con valore ed effetti di PUA	Iseppi Daniele	Direttore Area Servizi Pianificazione e Uso del Territorio	Realizzato deliberazione di CC 39/2018		
Variante al RUE per recepimento regolamento edilizio unico e modifiche circoscritte alle NTA vigenti	Iseppi Daniele	Direttore Area Servizi Pianificazione e Uso del Territorio	X	X	
Variante PSC	Iseppi Daniele	Direttore Area Servizi Pianificazione e Uso del Territorio	X	X	X
Provvedimenti incentivanti per favorire il completamento delle lottizzazioni in corso	Iseppi Daniele	Direttore Area Servizi Pianificazione e Uso del Territorio	X	X	X
Elaborazione PUG	Iseppi Daniele	Direttore Area Servizi Pianificazione e Uso del Territorio	X	X	X

Gestione attività estrattiva	Iseppi Daniele	Direttore Area Servizi Pianificazione e Uso del Territorio	X	X	X
Piano di Rischio aeroportuale	Iseppi Daniele	Direttore Area Servizi Pianificazione e Uso del Territorio	X	X	X
Strumenti di microzonazione sismica	Iseppi Daniele	Direttore Area Servizi Pianificazione e Uso del Territorio	X	X	X
8.1.1.I Supporto al servizio tributi a seguito del perfezionamento dei nuovi atti di pianificazione (fase transitoria art. 4 L.R. 24/2017) a	Iseppi Daniele	Direttore Area Servizi Pianificazione e Uso del Territorio	X	X	X

Altri azioni del programma 8.1 (attività ordinaria)

Gestione attività urbanistica	8.1.90	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti Di Pianificazione Urbanistica Comunale (Psc, Poc, Rue, PUG) • Strumenti Di Pianificazione Di Settore (Pae) • Pianificazione Attuativa (Pua, Peep, Accordi Operativi, PUC Ecc) • Assunzione In Carico Delle Opere Di Urbanizzazione • Rilascio Dei Certificati Di Destinazione Urbanistica. • Rilascio Dei Pareri Di conformità Urbanistica. • Immissione Degli Strumenti Urbanistici Sul Web. • Conferimento Incarichi Esterni. • Gestione Procedimenti Connessi alle Attivita' Estrattive. • Autorizzazione E Deposito Pratiche Sismiche, Inizi E Fine Lavori • Autorizzazione Paesaggistica 	2020	2021	2022
Determinazione Valore di Cessione di Aree P.E.E.P. E P.I.P.	8.1.91	<p>A riguardo, premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 25.10.2007 si è proceduto, tra l'altro:</p> <p>1) ad autorizzare l'attivazione delle procedure per la cessione in diritto di proprietà delle aree già concesse in diritto di superficie e per la soppressione dei limiti di godimento gravanti sulle aree già concesse in proprietà e facenti parte dei Piani per gli Insediamenti Produttivi denominati:</p> <p>➤ Intervento 1 – San Pellegrino:</p>	2020	2021	2022

	<p>➤ Intervento 2 – Galeotta;</p> <p>➤ Intervento 3 – Montemaramagna</p> <p>2) ad approvare lo schema di convenzione finalizzata alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, "SCHEMA DI CONVENZIONE A",</p> <p>Considerato che l'art. 7 di tale schema di convenzione dispone che "Non costituisce violazione al divieto imposto dal succitato articolo 11 Legge 273/2002, la cessione della proprietà nei seguenti casi:</p> <p>a) causa di forza maggiore;</p> <p>b) gravi e comprovati motivi;</p> <p>c) successione per causa di morte del proprietario o del titolare dell'azienda;</p> <p>d) trasformazione, scissione o fusione dell'azienda;</p> <p>e) cessione o trasferimento dell'attività;</p> <p>Ai fini dell'applicazione di detto articolo, nell'ambito degli indirizzi definiti dal Consiglio Comunale con la delibera sopra citata, si demanda alla Giunta Comunale la valutazione dell'applicabilità delle deroghe sopra riportate alle istanze presentate per i singoli casi.</p> <p>Il servizio continuerà a dare attuazione ai progetti relativi alla cessione del diritto di superficie e del diritto di proprietà per le convenzioni stipulate ai sensi della Legge 865/1971 secondo gli indirizzi di cui all'art.31 della Legge 448/98 e successive modifiche ed integrazioni</p> <p>Linee guida edilizia inerente l' convenzionata in ordine all'applicazione dell'art. 31 comma 49 bis, legge 448/1998,</p> <p>In relazione alle convenzioni stipulate dall'Amministrazione comunale ai sensi della Legge 865 del 1971 in piena proprietà o in diritto di superficie e alla rimozione dei vincoli pattizi contenuti nelle convenzioni stipulate ai sensi ex legge 865/1971 alla luce degli artt. 49 bis e successivi dell'art. 31 della L.448/98 e della pronuncia della Cassazione (sentenza n. 26915/2008), l'Amministrazione Comunale in coerenza con gli atti deliberativi D.C.C. n. 156 del 21/12/1999 n. 7 del 25/01/2001 intende procedere alla eliminazione dei vincoli in parola come in appresso:</p> <p><u>VINCOLI PATTIZI INSERITI IN CONVENZIONI EX LEGE 865/1971</u></p> <p>Si prevede la rimozione dei vincoli inseriti nelle convenzioni in diritto di proprietà ancorché decorsi i vent'anni dal rilascio del certificato di agibilità previo pagamento di un corrispettivo a norma dell'art. 49 bis della L. 448/98 e s.m.e.i.</p>			
--	---	--	--	--

		<p>TRASFORMAZIONE” DELLA PROPRIETA’ SUPERFICIARIA E RIMOZIONE DI VINCOLI INSERITI IN UNA CONVENZIONE EX LEGGE 865/1971 CON UNICA CONVENZIONE</p> <p>Le convenzioni perfezionate prima dell’entrata in vigore del comma 49 bis, art. 31, legge 448/1998, finalizzate alla “trasformazione” della proprietà superficaria in piena proprietà e alla rimozione dei vincoli. E’ possibile procedere con un’unica convenzione alla "trasformazione" del diritto di proprietà superficaria in diritto di piena proprietà e alla contestuale eliminazione dei vincoli originariamente inseriti nella convenzione di natura legale o volontaria (in particolare quelli relativi al limite massimo per la determinazione del prezzo di cessione o del canone di locazione, ai requisiti soggettivi per gli acquirenti, ai divieti di alienazione e ai diritti di prelazione, nonché alle relative sanzioni in caso di inadempimento) previo pagamento proporzionale alla corrispondente quota millesimale, determinato, anche per le unità in diritto di superficie, in misura pari ad una percentuale del corrispettivo risultante dall’applicazione del comma 48.</p>			
--	--	--	--	--	--

PROGRAMMA 02: EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese in conto capitale	105.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	105.000,00	5.000,00	5.000,00

MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e della biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria.
 Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

MISSIONE		SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE
Obiettivi strategici di	4.1	Ambiente e sostenibilità

riferimento	4.2	Parco Ducale, pinete ed aree verdi
-------------	-----	------------------------------------

PROGRAMMI		2020	2021	2022
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	567.366,03	564.145,74	563.780,80
3	Rifiuti	3.133.723,91	3.132.552,15	3.132.455,14
4	Servizio idrico integrato	2.949,25	1.617,68	1.207,21
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	27.000,00	27.000,00	27.000,00
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	17.500,00	14.500,00	14.500,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	-	-	-
Totale		3.748.539,19	3.739.815,57	3.738.943,15

OBIETTIVO STRATEGICO: 4.1 AMBIENTE E SOSTENIBILITA'

L'ambiente va assunto come nuova sfida, come nuovo discriminante.

L'ambiente deve divenire opportunità per lo sviluppo, ma anche rimanere un limite per le attività umane in quanto le risorse ambientali sono appunto limitate: il suolo, l'acqua, l'energia, l'aria. L'ambiente quale elemento per ridisegnare lo stile di vita, lo sviluppo, la progettazione della città e l'uso del territorio. Non va inoltre dimenticata l'attenzione alla corretta gestione dei rifiuti, che può non solo divenire una risorsa, facilitando il riutilizzo dei materiali, ma anche un'opportunità per passare ad una tariffa puntuale che permetta di ridurre la tassazione sui rifiuti per i cittadini virtuosi, nonché un'effettiva riduzione della produzione dei rifiuti.

La città ecosostenibile non può prescindere dal concetto di green economy, in termini di utilizzo ragionato del territorio, di valorizzazione dei cosiddetti "beni pubblici invisibili", cioè di quelle componenti dell'ecosistema che rappresentano un valore in quanto tali e che possono fornire risorse preziose per l'economia per il solo fatto di poter essere elargiti gratuitamente, in quanto esistenti.

Il rispetto e la tutela del territorio, nonché il potenziamento delle energie alternative, possono e devono quindi essere il filo conduttore dello sviluppo "green" della città, incoraggiando l'installazione di colonnine di ricarica per auto elettriche e la realizzazione di un distributore di gas metano per auto, con l'individuazione dell'area relativa al suo insediamento.

In relazione al controllo dell'inquinamento atmosferico si intende potenziare le attività di monitoraggio della qualità dell'aria in collaborazione con ARPAE.

Per quanto riguarda il Ciclo dei rifiuti attualmente il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento è gestito da HERA Spa, nell'ambito dell'attività di ATERSIR – Consiglio Locale per la Provincia di Modena e secondo le sue attribuzioni di definizione della programmazione e gestione del Piano d'Ambito. Le principali azioni che l'Amministrazione intende intraprendere nel campo della gestione dei rifiuti sono rivolte al potenziamento della raccolta differenziata: partendo dal Piano d'Ambito approvato da ATERSIR a giugno 2016, che inserisce la raccolta differenziata "Porta a Porta" come uno dei sistemi previsti per le aree di montagna ai fini della riduzione dei conferimenti di rifiuto indifferenziato, occorre affidare la redazione di uno studio di fattibilità per la conversione al sistema "Porta a Porta" che consenta di valutare i costi di gestione del servizio e le modalità di organizzazione della raccolta presso i piccoli centri ed i nuclei isolati. I nuovi obiettivi ambientali che andranno perseguiti, in

tema di gestione rifiuti, dovranno essere quelli di valorizzazione dei materiali considerati di scarto, incrementando la percentuale di raccolta differenziata ma soprattutto migliorandone la qualità, in modo da riconoscere ai rifiuti un valore di risorsa utile da trasformare e rimettere nel circuito produttivo – economico. Il raggiungimento di questi elevati standard di gestione passa anche attraverso la diffusione ed accrescimento nella cittadinanza della cultura di senso civico e partecipazione attiva e responsabile su questi temi ambientali. L'Amministrazione Comunale, in tal senso, si farà promotrice di attività di sensibilizzazione e comunicazione verso la cittadinanza e le scuole attraverso iniziative dedicate e progetti.

PROGRAMMA 1 VUOTO

PROGRAMMA 2: TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese correnti	322.366,03	319.145,74	318.780,80
Spese in conto capitale	245.000,00	245.000,00	245.000,00
Totale	567.366,03	564.145,74	563.780,80

Obiettivo operativo 9.3.1 : Rete sentieristica:progettazione e realizzazione di una carta dei sentieri del territorio e relativa guida

Il progetto, completato nel mese di luglio 2018, ha riguardato la progettazione e realizzazione di una carta escursionistica ed annessa guida del territorio del comune di Pavullo. La cartografia riporta la rete escursionistica e Mountain bike per uno sviluppo complessivo di oltre 200 km di sentieri, tracciati, segnati e mantenuti a cura delle associazioni CAI e MTB di Pavullo; i tracciati già individuati e mantenuti dalle Associazioni di cui sopra riportano la segnaletica bianco-rossa del Club Alpino e bianca ed azzurra per i percorsi di mountain bike, corrispondente alle cosiddette norme di Maresca e agli standard confermati successivamente, quindi facilmente riconoscibili e interpretabili da qualunque fruitore anche con un livello essenziale di alfabetizzazione all'escursionismo.

Il materiale prodotto punta alla promozione di una rete per una mobilità dolce di fruizione del territorio da parte di utenti di diverse fasce di età e con diverse modalità, dall'escursionismo alla bicicletta, con l'intento di sviluppare anche il mondo dell'e-bike ed i percorsi di pellegrinaggio attraverso la valorizzazione delle 2 vie storiche (Via Romea Nonatolana e Via Vandelli). Il materiale prodotto favorirà la promozione del territorio anche in chiave aggregativa, in quanto il binomio carta e guida potrà essere utilizzato per attività socio ricreative come escursioni di scolaresche di ogni ordine e grado o eventi sportivi anche a carattere nazionale.

Il progetto si pone il raggiungimento dei seguenti elementi innovativi: la creazione di una rete di soggetti appartenenti al territorio che collaborano sinergicamente per un'iniziativa, il fatto di riconoscere e valorizzare le potenzialità di un territorio vasto che, rispetto al tema escursionistico, è sempre rimasto abbastanza invisibile. Il progetto vuole inoltre avviare o potenziare l'offerta del territorio per la promozione di stili di vita sani e favorire la socializzazione attraverso la realizzazione di attività svolte in collaborazione con le associazioni del territorio (CAI, parrocchie, ciclisti ecc.). altro elemento innovativo è rappresentato dal fatto di rendere attraente il territorio a cittadini in transito dai comuni di pianura che possono fruire della rete escursionistica.

In relazione alle procedure di valutazione verrà monitorata la distribuzione delle 2.000 copie della carta e guida che si intendono realizzare. Verranno, inoltre, monitorati gli accessi alla pagina web e i downloads delle schede informatizzate relative ai singoli percorsi che verranno rese disponibili in apposita sezione del sito istituzionale del Comune. Tramite l'ufficio turistico e l'ufficio relazioni con il pubblico verrà tenuto conto dell'interesse da parte dei turisti stranieri nei confronti del materiale prodotto in considerazione del fatto che i testi saranno realizzati anche in lingua inglese, al fine di incentivare un turismo di tipo internazionale. Da ultimo verrà, inoltre valutata la ricaduta del progetto in termini di iniziative periodiche e ricorrenti quali: mobility week, "M'illumino di meno", gare di orienteering ed altre manifestazioni realizzate in collaborazione con le scuole, associazioni di volontariato e società sportive che utilizzeranno la rete escursionistica.

Alla luce della competenza in merito di sentieristica riconosciuta al Club Alpino Italiano già dall'articolo 2 della legge 91 del 26 gennaio 1963, e successive modifiche [Il Club alpino italiano provvede, a favore sia dei propri soci sia di altri, nell'ambito delle facoltà previste dallo statuto, e con le modalità ivi stabilite: b) al tracciamento, alla realizzazione e alla manutenzione di sentieri, opere alpine e attrezzature alpinistiche;], visto il Protocollo di Intesa tra Regione Emilia Romagna e Gruppo Regionale CAI Emilia Romagna relativo "al miglioramento della rete escursionistica regionale derivante dall'aggiornamento delle informazioni cartografiche ad essa relative e dalla realizzazione di manutenzione ordinaria", e la Convenzione tra Club Alpino Italiano e ANCI in cui si esprime la volontà di collaborazione tra Ente locale e CAI in tema di organizzazione di percorsi escursionistici e di manutenzione della rete sentieristica, si ritiene la locale sezione del Club Alpino, che già svolge in accordo con l'Amministrazione, attività di manutenzione e cura dei sentieri, un soggetto competente per la progettazione della nuova carta escursionistica del territorio.

Pertanto, per le considerazioni suddette, il progetto verrà realizzato in collaborazione con la sezione CAI di Pavullo, soggetto che sarà incaricato di effettuare la rilevazione puntuale della rete sentieristica e che curerà la realizzazione e stampa della carta e della guida.

Obiettivo operativo:9.61 Potenziamento attività di monitoraggio della qualità dell'aria in collaborazione con ARPA

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2020	2021	2022
Organizzazione di n. 2 campagne di monitoraggio annuali con mezzo mobile ARPA	Assessore Eros Camatti	Responsabile Servizio Ambiente	x	x	x

PROGRAMMA 3: RIFIUTI

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese correnti	3.133.723,91	3.132.552,15	3.132.455,14
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00

Totale	3.133.723,91	3.132.552,15	3.132.455,14
---------------	---------------------	---------------------	---------------------

Obiettivo operativo 9.3.1 : Progetto sul compostaggio e potenziamento raccolta differenziata

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con HERA , ha avviato, nel mese di luglio 2018, un progetto per incrementare la raccolta differenziata e promuovere la riduzione dei rifiuti organici attraverso una campagna di sensibilizzazione volta a:

- realizzazione di info-point nelle giornate di mercato settimanale con distribuzione di materiale informativo, dispositivi per la raccolta dell'organico e sacchetti biodegradabili;
- realizzazione di laboratori formativi sul compostaggio domestico;
- distribuzione di compostiere a titolo gratuito presso il centro di raccolta comunale di Via Bononcini;

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2020	2021	2022
Progetto per il miglioramento della raccolta dei rifiuti organici e per l'avvio del compostaggio domestico	Assessore Eros Camatti	Responsabile Servizio Ambiente	X	X	X
Attività di sensibilizzazione e comunicazione verso la cittadinanza e le scuole attraverso iniziative dedicate e progetti.	Assessore Eros Camatti	Responsabile Servizio Ambiente	x	x	X
Revisione della normativa relativa al PDR, compresi gli orari di apertura/ chiusura e della normativa sulla scontistica,	Assessore Eros Camatti	Responsabile Servizio Ambiente	X	X	x

Altri azioni del programma 9.3 (attività ordinaria)

Discarica di Casa Zeccone:	9.3.89	1) <u>modifica piano di sorveglianza e controllo ed attivazione piano di monitoraggio movimenti franosi:</u> nel mese di settembre 2018 è giunta a scadenza l'autorizzazione alla gestione post – mortem della discarica, rilasciata dalla Provincia di Modena nell'anno 2008, a tal proposito è stato richiesto rinnovo dell'autorizzazione stessa al fine di	2020	2021	2022
----------------------------	--------	--	------	------	------

		<p>proseguire l'attività prescritta dalla Provincia di Modena, con determinazione n. 140/2013, che ha stabilito varie modifiche al Piano di Adeguamento della discarica di Casa Zeccone (PAD), che comportano per l'Amministrazione:</p> <p>un controllo analitico maggiormente dettagliato dei parametri riguardanti le acque sotterranee e le immissioni in atmosfera, la ripetizione delle analisi in caso di superamento dei livelli di guardia fissati da ARPA;</p> <p>l'attuazione di un piano di monitoraggio dei movimenti franosi presenti presso la discarica, a tal proposito, sono stati installati nel mese di giugno 2017, n. 3 inclinometri per il controllo dei movimenti in profondità,</p> <p>redazione di report periodici specifici da parte del servizio ambiente da trasmettere ad ARPA entro 60 giorni dall'effettuazione dei campionamenti. Al fine di garantire la corretta effettuazione dei prelievi di campioni per le analisi si rende necessario prevedere sfalci periodici sia sul rilevato di discarica che nell'area adiacente.</p> <p><u>2) servizio di raccolta, trasporto e smaltimento del percolato derivante dalla gestione post-mortem:</u> nell'anno 2016 sono state espletate le procedure di gara per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento del percolato derivante dalla gestione post-mortem della discarica con decorrenza 20/06/2016-19/06/2018 o comunque, fino ad esaurimento dell'importo contrattuale. E' stato predisposto il rinnovo del contratto ai sensi di quanto previsto nel capitolato di appalto, nel limite massimo di mesi 9, a tal proposito, sono incorso le procedure di gara per l'individuazione del nuovo affidatario. Al fine di garantire il corretto svolgimento del servizio è necessario prevedere la manutenzione periodica della strada di acceso all'impianto stesso.</p>			
Rifiuti	9.5.90	<p>Proseguiranno le attività svolte dal Servizio Ambiente in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione rapporti con HERA S.p.A., collabora alla redazione del piano economico-finanziario ed alla regolamentazione degli incentivi per la raccolta differenziata. - gestione e controllo del post – mortem della discarica intercomunale di Casa Zeccone e del relativo piano di adeguamento - Controlli micro discariche. 	2020	2021	2022

PROGRAMMA 4: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese correnti	2.949,25	1.617,68	1.207,21
Totale	2.949,25	1.617,68	1.207,21

Obiettivo operativo 9.4.1 : Ciclo integrato delle acque (acquedotti e fognature)

Per gli interventi infrastrutturali sia in campo acquedottistico che di depurazione, il Comune fornirà il proprio supporto ad HERA ed ATERSIR (per servitù di passaggio, procedure autorizzative, ecc.) e procederà all'acquisizione delle aree su cui sorgeranno i serbatoi, i depuratori, ecc.

PROGRAMMA 5: AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese correnti	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale	27.000,00	27.000,00	27.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO: 9.5 PARCO DUCALE, PINETE E AREE VERDI

Nell'ambito dell'accordo di collaborazione stipulato con Il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente – DISPAA dell'Università degli Studi di Firenze è stato realizzato nel 2018 uno studio di carattere tecnico-scientifico relativo alla riqualificazione e valorizzazione dell'area del Parco Ducale contenente:

- proposte gestionali del patrimonio arboreo, delle aree e degli esemplari specifici presenti all'interno del parco;
- Piano operativo atto, tra l'altro a fornire le indicazioni per la corretta manutenzione del patrimonio del Parco con cadenza a breve, medio e lungo termine.

A seguito dell'elaborazione del masterplan, l'Amministrazione Comunale ritiene necessario integrare lo studio con una ricerca mirata all'elaborazione di un progetto di restauro complessivo del parco, interpretato come sistema di paesaggio storico e come "composizione architettonica e vegetale che dal punto di vista culturale e patrimoniale presenta un interesse pubblico", a tal fine, il

Comune di Pavullo intende predisporre adeguati strumenti di carattere culturale, scientifico e tecnico per provvedere alla elaborazione di un piano per la conservazione attiva del Parco, utile per accedere a eventuali finanziamenti europei, a tal fine è stata stipulata apposita convenzione con il Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze ed il nuovo masterplan sarà completato entro giugno 2020

Saranno inoltre messe in campo azioni per la riqualificazione delle due aree verdi di pregio paesaggistico individuate nella "Chioggiola" e nella "Torba". Relativamente alla Chioggiola è al vaglio dell'Amministrazione la proposta inserita in apposito PUC che prevede la realizzazione di arredo urbano e la messa a dimora di essenze arboree ed arbustive nelle aree di pertinenza del lago al fine di agevolare la fruizione.

In riferimento alle aree verdi si prevederà un miglioramento ed aumento nelle dotazioni di attrezzature gioco ed arredo urbano.

Obiettivo operativo 9.5.1 : redazione di un progetto complessivo di riqualificazione

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2020	2020	2021
Elaborazione di uno stato di fatto degli elementi costitutivi del Parco quali: strutture presenti, essenze arboree, arbustive ed erbacee presenti, vialetti, arredo urbano, illuminazione pubblica,	Luciano Biolchini Assessore Eros Camatti	Responsabile Servizio Ambiente	Realizzato		
Elaborazione di specifico progetto rivolto alla riqualificazione complessiva del Parco Ducale, in collaborazione con le Università, con attivazione di percorsi partecipativi strutturati	Sindaco Luciano Biolchini Assessore Eros Camatti	Direttore Area Servizi Tecnici Responsabile Servizio Ambiente	x		
Attuazione progetto sopra definito			X	X	X

Altri azioni del programma 9.5 (attività ordinaria)

Gestione e manutenzione delle aree verdi del territorio e Parco Ducale	9.5.84	Verrà eseguita la ricognizione annuale delle aree a verde pubblico, la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e la valutazione sulla necessità di interventi di manutenzione straordinaria.	2020	2021	2022
--	--------	--	------	------	------

Centro di educazione ambientale	9.5.85	Il coordinamento del Centro di Educazione Ambientale è stato garantito da personale qualificato già presente da tempo. Nel corso del 2019 sono state svolte attività per cittadini e scuole. Sono state inoltre promosse azioni e strategie intraprese che hanno posto al centro la qualità della vita dei cittadini, dell'ambiente e del territorio in cui vivono, questo in un'ottica di miglioramento e sviluppo della qualità ambientale e della tutela delle risorse naturali oltre alla promozione sulla produzione di beni che sfruttano le risorse rinnovabili. In particolare le attività del Centro di Educazione Ambientale sono state rivolte a istituti scolastici e, attraverso di loro, ai cittadini. Sono state sostenute attività legate al progetto di Hera "Riciclandino", volto a potenziare una corretta educazione alla raccolta differenziata, interessando le scuole locali ed i cittadini. Tempo e risorse sono state dedicate alla formazione del personale e all'ideazione di progetti e percorsi finanziabili da vari Soggetti, pubblici e privati e favorite convenzioni allo scopo di effettuare censimenti di specie ed habitat ad opera di personale volontario, anche attraverso collaborazioni con Associazioni, Enti ed Università.	2020	2021	2022
Controllo e gestione delle fontane pubbliche	9.5.86	proseguirà per gli anni 2020-2022 l'attività di monitoraggio delle fontane non alimentate dal pubblico acquedotto, gestita direttamente dall'Amministrazione dal 01.01.2013; il servizio verrà svolto attraverso l'affidamento ad un'impresa individuata tramite indagine di mercato, che effettuerà il campionamento mensile e la manutenzione delle fontane e che garantirà un servizio di pronto intervento per chiusure e ripristini entro le 24 ore. I campioni verranno inviati ad un laboratorio qualificato per gli accertamenti analitici sulla potabilità	2020	2021	2022
Individuazione delle aree di compensazione	9.5.87	A seguito dell'entrata in vigore della DGR 549/2012 recante ad oggetto "Approvazione dei criteri e direttive per la realizzazione di interventi compensativi in caso di trasformazione del bosco, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 227/2001 e dell'art. 34 della LR 22 dicembre 2011, n. 21", assieme al Servizio edilizia verranno individuate e cartografate aree specifiche per la messa a dimora di alberature, di specie conformi a quelle previste dalla Regione Emilia Romagna, in compensazione degli interventi di trasformazione del bosco.	2020	2021	2022
Un albero ogni nato	9.5.88	Verrà annualmente rinnovata l'adesione all'iniziativa "Un albero per ogni nato", in ottemperanza alla cosiddetta "Legge Rutelli", che collega un lieto evento come l'arrivo di un bambino, a un concreto impegno per l'ambiente. Per ogni bambino nato nell'anno verrà messa a dimora una pianta che contribuirà ad arricchire il patrimonio arboreo della collettività.	2020	2021	2022
Aree verdi attrezzate	9.5.89	verranno riqualficate le aree verdi del territorio, attraverso la sostituzione dei giochi ed attrezzature vetusti, proseguiranno, inoltre, le attività di monitoraggio per gli interventi di manutenzione dei giochi per bambini	2020	2021	2022

		presenti nella aree verdi comunali tramite affidamento a ditta specializzata, individuata tramite le procedure previste dalla normativa vigente, al fine di ottenere le certificazioni previste in materia per assicurare la corretta fruizione delle strutture.			
Appalto manutenzione ordinaria verde pubblico:	9.5.90	a scadenza il contratto relativo all'appalto di manutenzione del verde pubblico, sono pertanto state attivate le procedure di gara per l'affidamento del servizio stesso	2020	2021	2022
Controllo e manutenzione piante monumentali	9.5.91	In collaborazione con il Servizio Fitosanitario Regionale e con la SIA (società italiana arboricoltura) proseguiranno i controlli sullo stato vegetativo delle piante monumentali presenti all'interno del Parco Ducale. Le verifiche saranno eseguite con la tecnica del <i>tree climbing</i> che consente un approccio maggiormente sostenibile dal punto di vista fitosanitario, rispetto all'utilizzo di piattaforme aeree. Nel mese di agosto 2018 è stato ripetuto il monitoraggio sulla stabilità delle sequoie adiacenti alla "Dacia" al fine di garantire la corretta fruizione della struttura.	2020	2021	2022
Paradiso dei Pini:	9.5.92	È stata aggiudicata nel mese di giugno 2014 la gara per la gestione della struttura adibita a bar con piccola ristorazione presente all'interno dell'area del Paradiso dei Pini, il bando prevede una concessione di gestione per 5 anni ed il canone previsto ammonta ad 8.800 € annui.	2020	2021	2022
Percorso natura presso l'area adiacente all'aeroporto Paolucci	9.5.93	Nel corso del 2018, lungo il sentiero, sono stati posizionati, n. 4 pannelli informativi, il primo, posto all'inizio del percorso servirà da presentazione sulle finalità e sulle attività previste, gli altri 3 pannelli forniranno informazioni sulla lunghezza del percorso ed i tempi di percorrenza a seconda delle andature. Tutti i pannelli saranno realizzati con dimensioni indicative di 100 cm x 80 cm. Per la manutenzione ordinaria delle aree adiacenti all'aeroporto e del percorso natura è stata stipulata con l'Aeroclub di Pavullo, apposita convenzione, di durata triennale, ad oggetto: "manutenzione ordinaria, sfalcio e pulizia delle aree adiacenti l'aeroporto G. Paolucci di Pavullo ed in alcune aree di pregio comunali", approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 23/12/2014. L'Amministrazione valuterà l'eventuale rinnovo della convenzione.	2020	2021	2022
Convenzione con cooperativa Caleidos per l'impiego di profughi in attività di piccole manutenzioni su	9.5.94	A seguito dell'Operazione <i>Mare Nostrum</i> , promossa dal Governo dal Marzo 2014, è iniziato l'invio dei profughi in tutte le regioni italiane. Le attività di presa di carico e di accoglienza sono state coordinate dalle Prefetture locali. Per affrontare le problematiche connesse all'accoglienza dei profughi sul territorio modenese è stato costituito uno specifico gruppo di lavoro costituito dalla Prefettura di Modena, dall'AUSL di Modena e dai Comuni capo distretto e Unioni di Comuni del territorio provinciale, nonché	2020	2021	2022

aree verdi e cimiteri:		dalla Cooperativa Sociale Caleidos di Modena che gestisce, per conto della Prefettura, l'accoglienza e la sistemazione delle persone arrivate. L'Amministrazione comunale concorderà annualmente con la Cooperativa Sociale Caleidos le attività di piccola manutenzione, quali pulizia dei cimiteri e delle aree verdi del nostro comune in cui poter impiegare i richiedenti asilo ospitati sul territorio.			
Riserva Naturale di Sassoguidano	9.5.95	Al fine di incrementare la conoscenza delle rarità botaniche, geologiche e dell'avifauna, verrà potenziata l'attività di apertura del Centro Visitatori attraverso l'istituzione di mostre ed iniziative dedicate ai temi della Riserva stessa, in collaborazione con l'Università di Modena, associazioni ed esperti. A far data dal 1 ottobre 2016 la gestione è mista in convenzione tra Comune di Pavullo nel Frignano ed Ente Parchi Emilia Centrale	2020	2021	2022
Adesione alla campagna "M'illumino di meno":	9.5.96	l'Amministrazione comunale intende aderire alla campagna di sensibilizzazione radiofonica sul Risparmio Energetico e sulla razionalizzazione dei consumi, lanciata da Caterpillar, Rai Radio2, che verrà programmata annualmente nel mese di febbraio.	2020	2021	2022
Tutela degli animali	9.5.97	In coerenza con quanto stabilito dalla "Dichiarazione universale dei diritti dell'animale" proclamata a Parigi, presso la sede dell'UNESCO nel 1978, il Comune si adopererà per contrastare tutte le pratiche che ne violano i principi, promuovendo, al contempo, la diffusione di modelli culturali biocentrici, in cui trovino spazio il rispetto e la pacifica convivenza di tutte le specie viventi in opposizione agli attuali modelli gerarchici di discriminazione, prevaricazione, dominio e sfruttamento del forte sul più debole, sia in ambito intraspecifico (uomo su uomo) che interspecifico (uomo su animale). Sarà necessario: <ul style="list-style-type: none"> • promuovere l'utilizzo dell'area sgambamento cani; • mantenere i servizi inerenti il monitoraggio del territorio e della tutela degli animali, effettuando controlli più serrati e promuovendo campagne educative sul rispetto delle regole di igiene, relative agli animali negli ambienti pubblici (escrementi lasciati per strada); • Incentivare l'adozione da parte di privati cittadini degli animali presenti nelle strutture • Predisporre uno studio di fattibilità per la realizzazione di un'oasi felina sul territorio comunale • Predisporre uno studio di fattibilità sulla redazione di specifico regolamento sul benessere 	2020	2021	2022

Controlli sui proprietari e detentori di cani	9.5.98	In ottemperanza all'ordinanza n. 124/2012, relativa agli obblighi per i detentori e proprietari di cani, è stata rinnovata, con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 30/12/2014, la convenzione con il Corpo delle Guardie Ecologiche Volontarie che prevederà controlli programmati settimanali e controlli puntuali su richiesta del Servizio Ambiente nelle aree verdi comunali.	2020	2021	2022
Controlli sulla qualità dell'aria:	9.5.99	Verrà portata avanti l'attività istruttoria legata al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per gli impianti industriali.	2020	2021	2022

PROGRAMMA 6 :TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese correnti	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Spese in conto capitale	8.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	17.500,00	14.500,00	14.500,00

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Amministrazione e funzionamento delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

MISSIONE		DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Obiettivi strategici di riferimento	3.1	Volontariato, associazionismo
	5.1	Politiche sociali e salute
	10.1	Unione dei comuni del Frignano-gestioni associate
	10.2	Politiche di area vasta

PROGRAMMA 1 VUOTO

PROGRAMMA 2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese correnti	17.493,92	17.493,92	17.493,92
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale	17.493,92	17.493,92	17.493,92

PROGRAMMA 3 (VUOTO)

PROGRAMMA 4 (VUOTO)

PROGRAMMA 5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese correnti	799.396,25	816.153,85	812.506,55
Spese in conto capitale	552.852,88	412.852,88	412.852,88
Totale	1.352.249,13	1.229.006,73	1.225.359,43

Per la parte descrittiva di dettaglio si rimanda alla missione 1 programma 6 nell'ambito della programmazione delle opere pubbliche e dei lavori pubblici

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

MISSIONE		SOCCORSO CIVILE
Obiettivi strategici di riferimento	4.6	Protezione civile
	10.1	Unione dei comuni del Frignano-gestioni associate
	10.2	Politiche di area vasta

PROGRAMMI		2020	2021	2022
2	Trasporto pubblico locale	17.493,92	17.493,92	17.493,92
4	Altre modalità di trasporto	-	-	-
5	Viabilità e infrastrutture stradali	1.352.249,13	1.229.006,73	1.225.359,43
Totale		1.369.743,05	1.246.500,65	1.242.853,35

PROGRAMMA 01: SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese correnti	11.725,18	6.475,18	6.475,18
Spese in conto capitale	7.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale	18.725,18	8.475,18	8.475,18

OBIETTIVO STRATEGICO: 4.6 PROTEZIONE CIVILE

Il Comune di Pavullo nel Frignano è dotato dal 2008 di un Piano Comunale di Protezione Civile, trattasi di necessario e fondamentale strumento di pianificazione a livello comunale delle attività di prevenzione dei rischi, di preparazione ed organizzazione per fronteggiare le emergenze e di assistenza alla popolazione in caso di calamità naturali e/o eventi accidentali. Affinchè il Piano Comunale risulti sempre utile ed attuale è di fondamentale importanza che venga mantenuto aggiornato, almeno annualmente, nei suoi dati conoscitivi specifici (quali viabilità, infrastrutture, reti tecnologiche, edifici strategici, attrezzature e mezzi disponibili, numeri telefonici utili, popolazione oggetto di assistenza domiciliare, popolazione scolastica, allevamenti agricoli ecc.). Risulta altrettanto importante organizzare periodiche esercitazioni al fine di mantenere il più possibile efficiente e funzionale l'operatività delle varie fasi organizzative previste nei casi di emergenza. Al verificarsi di calamità ed emergenze è importante che i cittadini adottino comportamenti responsabili e consapevoli e ciò avviene se tra la cittadinanza vi è stata diffusione e comunicazione dei temi relativi alla Protezione Civile, per questo, tra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione vi è quello di attivare iniziative dedicate al tema ed altresì portare questa cultura della responsabilità all'interno delle scuole.

E' attualmente attiva la convenzione con l'Unione Comuni del Frignano per la gestione associata di funzioni in materia di protezione civile. Pertanto le linee operative risultano inserite del Documento Unico di Programmazione dell'unione stessa, approvato dal Consiglio dell'Ente in parola in sede di presentazione del Bilancio di Previsione 2016/2018 e relativa documentazione allegata.

Si rende necessaria la riorganizzazione dell'intero servizio, attraverso il quale fornire risposta alle seguenti necessità:

- Garantire un monitoraggio e verifica dei fenomeni di dissesto in atto e di nuova attivazione con l'ausilio del Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile;
- Mantenere costantemente aggiornato il Piano Comunale di Protezione Civile in riferimento al rischio idrogeologico
- Promuovere una cultura e consapevolezza di conoscenza del territorio e di protezione civile che possa raggiungere tutte le fasce di popolazione residente
- Potenziare le attività di prevenzione volte a evitare o ridurre al minimo i danni conseguenti a eventi calamitosi;
- Garantire un servizio di monitoraggio e ascolto alle popolazioni colpite da eventi calamitosi;
- Segnalare tempestivamente le esigenze e i casi rilevati e attivare adeguate risposte;
- Ridurre lo stress e sostenere il benessere delle persone coinvolte nelle emergenze;

➤ Migliorare le attività di vigilanza del patrimonio ambientale.
 Verrà inoltre organizzata la simulazione di una maxi emergenza, al fine di testare le procedure di emergenza previste nel Piano di Protezione Civile e di creare automatismi nelle diverse fasi gestionali che le diverse figure coinvolte nel Centro Operativo Comunale si trovano ad affrontare per il superamento delle emergenze.

Obiettivo operativo 11.1.1: Diffusione di una maggiore cultura di protezione civile

Proseguirà per il 2020-2022 il progetto di coinvolgimento dei nuclei frazionali per la realizzazione di attività di presidio ed informazione alla popolazione, volto a: creare una rete di presidi territoriali sui nuclei frazionali direttamente collegati al coordinamento centrale esercitato dal COC del Comune al fine di garantire un'efficiente rete di comunicazione in emergenza

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2020	2021	2022
Organizzazione di esercitazioni periodiche rivolte alle scuole	Sindaco Luciano Biolchini	Responsabile Servizio Protezione Civile	X	X	X
Creazione di presidi territoriali sui nuclei frazionali direttamente collegati al coordinamento centrale esercitato dal COC del Comune al fine di garantire un'efficiente rete di comunicazione in emergenza	Sindaco Luciano Biolchini	Responsabile Servizio Protezione Civile	X	X	X
Individuazione di aree idonee alla prima accoglienza su ogni frazione, per ogni area individuata verrà creata apposita scheda monografica da inserire nel Piano di PC	Sindaco Luciano Biolchini	Responsabile Servizio Protezione Civile	X	X	X
Organizzazione dispecifiche iniziative di comunicazione alla cittadinanza con le informazioni contenute nel piano di PC vigente, riguardanti i rischi presenti sul territorio e le norme di comportamento	Sindaco Luciano Biolchini	Responsabile Servizio Protezione Civile	X	X	X
Verifica annuale dei contenuti del piano ed aggiornamento dei dati	Sindaco Luciano Biolchini	Responsabile Servizio Protezione Civile	X	X	X

Altri azioni del programma 11.1 (attività ordinaria)

Volontari sicurezza	11.1.90	<p>Nel corso dell'anno 2014 sono state create le figure dei Volontari per la Sicurezza. Nell'esercizio delle loro funzioni i volontari della sicurezza sono adeguatamente assicurati. Il volontario della sicurezza è comunque sempre improntato ad una figura amica e rassicurante che, mediante un'attenta capacità di ascolto della comunità presso la quale è chiamato ad operare, contribuisce allo sviluppo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ delle azioni di prevenzione; ▪ del senso civico della cittadinanza; ▪ delle attività di informazione rivolte ai cittadini; ▪ delle attività di educazione e sicurezza stradale; ▪ di una maggiore presenza e visibilità del Comune nello spazio pubblico urbano; ▪ del collegamento fra i cittadini, la polizia locale e gli altri servizi sociali; ▪ di un maggior rispetto delle regole che la comunità si dà per assicurare a tutti una civile e serena convivenza. <p>L'obiettivo dell'Amministrazione per il periodo 2020-2022 è quello di formare nuovi cittadini come volontari della sicurezza che possano incrementare il numero degli attuali volontari al fine di garantire il presidio di diverse aree del territorio in supporto alla Polizia Municipale</p>	2020	2021	2022
Revisione piano comunale di Protezione Civile	11.1.91	<p>il nuovo "Codice della protezione civile", emanato con D.Lgs. n. 1/2018, ha abrogato la Legge Quadro 225/1992, colloca l'allertamento tra le attività di prevenzione non strutturale di protezione civile, definendolo come l'insieme delle attività di preannuncio in termini probabilistici, ove possibile e sulla base delle conoscenze disponibili, del monitoraggio e della sorveglianza in tempo reale degli eventi e della conseguente evoluzione degli scenari di rischio.</p> <p>Alla luce del nuovo codice il servizio Protezione Civile proseguirà nel 2018-2020 con il progetto di revisione dell'intero servizio, attraverso il quale fornire risposta alle seguenti necessità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Garantire un monitoraggio e verifica dei fenomeni di dissesto in atto e di nuova attivazione con l'ausilio del Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile; - Mantenere costantemente aggiornato il Piano Comunale di Protezione Civile in riferimento al rischio idrogeologico - Promuovere una cultura e consapevolezza di conoscenza del territorio e di protezione civile che possa raggiungere tutte le fasce di popolazione residente - Potenziare le attività di prevenzione volte a evitare o ridurre al 	2020	2021	2022

		<p>minimo i danni conseguenti a eventi calamitosi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Garantire un servizio di monitoraggio e ascolto alle popolazioni colpite da eventi calamitosi; - Segnalare tempestivamente le esigenze e i casi rilevati e attivare adeguate risposte; - Ridurre lo stress e sostenere il benessere delle persone coinvolte nelle emergenze; - Migliorare le attività di vigilanza del patrimonio ambientale. <p>Verrà inoltre organizzata la simulazione di una maxi emergenza, al fine di testare le procedure di emergenza previste nel Piano di Protezione Civile e di creare automatismi nelle diverse fasi gestionali che le diverse figure coinvolte nel Centro Operativo Comunale si trovano ad affrontare per il superamento delle emergenze.</p>			
Rischio Sismico:	11.1.92	<p>In ottemperanza dell'OPCM 3274/2003, si è costituito un gruppo di lavoro assieme al servizio LLPP ed Edilizia-Urbanistica che dal mese di novembre 2012 si è attivato per l'individuazione degli edifici strategici sui quali è stata effettuata la verifica della Condizione Limite di Emergenza (CLE), e le relative infrastrutture di collegamento. Il gruppo collabora con il Servizio Pianificazione della Provincia di Modena e la Regione Emilia Romagna. I risultati ottenuti dall'analisi della CLE e della micro zonazione sismica sono stati inseriti in una pubblicazione curata dalla Provincia di Modena che sono stati presentati nell'ambito del 33° convegno nazionale di Geofisica della Terra Solida.</p> <p>Al fine di coinvolgere le scuole e creare maggiore consapevolezza riguardo le procedure a cui attenersi in caso di evento sismico, verranno mantenute per il 2018-2020, le prove di evacuazione, 2 volte l'anno, in collaborazione con i dirigenti scolastici, con il coinvolgimento di tutte le scuole di ogni ordine e grado.</p>	2020	2021	2022
Piano neve:	11.1.93	<p>annualmente viene predisposto, dal Servizio Lavori Pubblici e dal Servizio Ambiente - Protezione Civile, il "Piano Neve" L'Amministrazione Comunale, con l'adozione del piano, intende garantire, in caso di nevicate e gelate che rendano pericolosa la circolazione stradale, la viabilità di tutte le strade del vastissimo territorio Comunale, che ha una superficie di oltre 144 chilometri quadrati, circa 550 chilometri di strade e più di 17.440 abitanti, molti dei quali dislocati in borghi e frazioni. In caso di evento, al fine di informare la cittadinanza e tenerla aggiornata sulla situazione riguardante le condizioni atmosferiche e le operazioni di sgombero neve, gli</p>	2020	2021	2022

		aggiornamenti in tempo reale saranno pubblicati sul sito web del Comune http://www.comune.pavullo-ne-lfrignano.mo.it e tramite la pagina dedicata di Facebook, dove si potranno conoscere tutte le notizie. Sul sito, inoltre, sono pubblicate le “regole comportamentali” che la cittadinanza dovrebbe seguire. Il Piano comprende il periodo compreso tra il 15 novembre e il 15 aprile di ogni anno e prende in considerazione la rete stradale comunale dei centri abitati, di collegamento e quella del capoluogo. In caso di nevicata, sono previste tre soglie a seconda dell'entità della precipitazione: gialla di attenzione; rossa d'allarme e nera di emergenza. Quest'ultima in vigore con precipitazioni che superano il metro di altezza. In caso di ghiaccio sulle strade, invece, è prevista una soglia gialla di attenzione e una rossa di allarme			
Incendi Boschivi:	11.1.94	Verrà predisposto entro il 31 dicembre di ogni anno l'aggiornamento annuale del catasto delle aree percorse dal fuoco, istituito con deliberazione di Giunta comunale n. 5 del 2008.	2020	2021	2022
Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile	11.1.95	nell'ambito delle attività del Gruppo Comunale di Protezione Civile sono state organizzate n. 5 esercitazioni e n. 2 corsi di aggiornamento per i volontari ed un progetto con le scuole al fine di creare una cultura di Protezione Civile.	2020	2021	2022

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione e funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

MISSIONE		DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Obiettivi strategici di riferimento	3.1	Volontariato, associazionismo
	5.1	Politiche sociali e salute
	6.1	Scuola
	10.1	Unione dei comuni del Frignano-gestioni associate

	10.2	Politiche di area vasta
--	------	-------------------------

PROGRAMMI		2020	2021	2022
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.012.234,49	975.095,49	965.095,49
2	Interventi per la disabilità	1.300,00	1.300,00	1.300,00
3	Interventi per gli anziani	162.896,64	162.056,80	161.185,42
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	-	-	-
5	Interventi per le famiglie	5.000,00	5.000,00	5.000,00
6	Interventi per il diritto alla casa	-	-	-
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	708.726,76	706.420,99	706.345,05
8	Cooperazione e associazionismo	-	-	-
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	318.755,00	302.626,55	301.188,26
Totale		2.208.912,89	2.152.499,83	2.140.114,22

PROGRAMMA 01: INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E L'ASILO NIDO

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese correnti	1.011.234,49	974.095,49	964.095,49
Spese in conto capitale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
(vuoto)	0,00	0,00	0,00

Per gli obiettivi operativi si rimanda Il dettaglio dell'obiettivo strategico 15 Scuola

Altri azioni del programma 12.1 (attività ordinaria)

L'Amministrazione Comunale di Pavullo garantirà ai cittadini la qualità e la pluralità di tipologia dei servizi per la prima infanzia 0/3 anni previsti dalla normativa regionale, dal Nido tradizionale ai servizi integrativi di Spazio Bambini e Centro per Bambini Famiglie.

Per l'a.s. 2019-20, alla luce delle iscrizioni pervenute fino al 30/10/2019, il servizio sarà così strutturato:

- Nido 'Tonini', a gestione comunale diretta: due sezioni di nido per complessivi n. 30 bambini e due gruppi di servizio integrativo Centro per Bambini e Famiglie.
- Micro Nido 'Scarabocchio' di Sant'Antonio, a gestione comunale diretta, con una sezione di Nido per n.14 iscritti.
- Nido 'Amici dello scoiattolo' affidato alla coop.va sociale Domus Assistenza con convenzione rep.n. 208 del 9/4/2009 di durata ventennale, dove saranno organizzate due sezioni di nido ed una di servizio integrativo "Spazio

Bambini”, confermando la riconversione dei 52 posti nido in 36 posti nido, 16 posti Spazio Bambini e con la rimodulazione dei relativi canoni.

- d) Servizio di prolungamento orario del Nido d’infanzia, in orario 16-18 per i bambini frequentanti il nido “Amici dello scoiattolo” e “Tonini”: gestione esternalizzata affidata alla coop.va sociale Domus Assistenza presso il Nido ‘Amici dello scoiattolo’.

Anno per anno si procederà alla riorganizzazione gestionale dei servizi con due obiettivi: rispondere adeguatamente alla domanda espressa dalle famiglie e razionalizzare la spesa pubblica. In quest’ottica è quindi condotta la concertazione con il gestore privato per la rimodulazione dei servizi e la conseguente ridefinizione dei canoni di gestione.

L’Amministrazione Comunale incentiverà e supporterà, per quanto di competenza, le iniziative promosse da operatori privati volte alla realizzazione di nuovi servizi, anche a carattere ricreativo, a potenziamento della rete dei servizi già presenti sul territorio comunale.

Servizi integrativi per la prima Infanzia – 0/3 anni	4.6.90	<p>Oltre al servizio “Spazio Bambini” già citato sarà attivo nell’a.s. 2019/20 il Centro per Bambini e Famiglie, ubicato presso il polo d’infanzia ‘Tonini’, un servizio integrativo che accoglie bambini e bambine da 0 a 36 mesi. E’ organizzato in due gruppi di frequenza: “La Casa tra i pini”: per bambini da 12 a 30 mesi con frequenza bisettimanale; “Piccolissimi” riservato alle famiglie con bambini fino a 12 mesi d’età. E’ gestito, dal 2013-2014, direttamente dal Comune con proprio personale.</p> <p>Nel 2019-20, a seguito della partecipazione al Bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena “Tutti al Nido”, verrà condotto il progetto “Avanti i piccoli” che mira ad ampliare il numero degli iscritti ai servizi in tutto il Distretto del Frignano. Il progetto prevede di potenziare e modificare il servizio “Centro bambini e Genitori” già attivo a Pavullo in un unico Centro Bambini e Famiglie, a carattere itinerante, che accoglierà i bambini in età 0-12 mesi accompagnati da un adulto di riferimento, in giornate ed orari diversi nei sei Comuni 0-3 (indicativamente due mattine a Pavullo e un pomeriggio a settimana negli altri 5 Comuni sede di servizi educativi). Le famiglie in attesa o con bambini in età 0-12 mesi verranno coinvolte tramite la rete dei servizi sanitari e le associazioni del territorio che operano a sostegno della genitorialità. Al fine di garantire un ottimale coordinamento tecnico e pedagogico di questo nuovo progetto, le cui spese saranno coperte da apposito entrata finalizzata, l’Amministrazione Comunale valuterà prioritariamente la possibilità di ricorrere, ampliandone le funzioni conferite e il relativo riconoscimento economico, a professionalità già interne all’Ente</p>	2020	2021	2022
--	--------	--	------	------	------

Coordinamento pedagogico	4.6.91	<p>Si ravvisa nel coordinamento pedagogico lo strumento strategico per la supervisione della conduzione dei servizi per la prima infanzia, il controllo della loro qualità organizzativa e pedagogica, la formazione degli operatori, l'organizzazione delle attività di informazione / formazione delle famiglie su temi e il coordinamento dei Comitati di Gestione. Il Coordinatore Pedagogico, per conto del Comune di Pavullo in qualità di capo distretto, svolge inoltre le funzioni di raccordo per la programmazione dei servizi alla prima infanzia tra tutti i comuni dell'ambito distrettuale e partecipa al Coordinamento Pedagogico provinciale. Nel 2020 si darà inoltre continuità all'Accordo coi Comuni di Serramazzone e di Lama Mocogno per il coordinamento pedagogico territoriale dei servizi alla prima infanzia (Accordo di cui alla determinazione n. 137/2018 valido per il triennio 2017-2020) anche alla luce del Decreto Legislativo n. 65 del 2017 per i servizi 0/6 anni, previsto dalla Legge 170/2015 di riforma del Sistema Scolastico, che sostiene finanziariamente i servizi educativi attivi presso i Comuni.</p> <p>Anche nel 2020 verranno portate avanti iniziative formative comuni tra il personale dei servizi educativi 03 anni ed il personale delle scuole dell'infanzia del territorio comunale e distrettuale.</p>	2020	2021	2022
Iniziative di promozione:		<p>Anche nell'anno 2020 troverà continuità l'iniziativa 'Crescere oggi', un programma di conferenze sul tema della cura dei bambini. L'attività negli anni ha, tra l'altro, concorso a consolidare il coordinamento sovracomunale tra tutti i Comuni del Distretto sedi di servizi alla prima infanzia e le relazioni di rete tra i servizi attivi sulla fascia 0/6 anni e il territorio. Il programma di incontri pubblici "Crescere Oggi" verrà realizzato con la collaborazione del Servizio Igiene degli alimenti e nutrizione e della Pediatria di comunità dell'AUSL, del Coordinamento pedagogico distrettuale a cui partecipano scuole d'infanzia statali e della FISM.</p> <p>Proseguirà la collaborazione con i servizi socio-sanitari dell' Ausl di Pavullo n/F che seguono le famiglie nell'attesa della nascita e i bambini nei primi anni di vita (Salute Donna, Ostetricia di reparto, Pediatri di libera scelta, Pediatria di Comunità) e con le associazioni di volontariato di sostegno alle famiglie (Mammamica, Frignaut) nonché con le associazioni di promozione culturale (Equofrignano, Comitato mamme del Frignano, Nati per leggere, InOltre, I Prataioli). Già molti di questi interlocutori partecipano assieme a progetti comuni con i servizi per la prima infanzia, nel "Tavolo Allattamento" e nel "Tavolo integrato dei servizi socio-sanitari ed educativi del Distretto".</p> <p>Proseguirà il rapporto di collaborazione con l'Associazione Mammamica</p>	2020	2021	2022

		<p>di Pavullo per l'organizzazione di iniziative di formazione e sostegno alle famiglie con bambini neonati, anche con l'utilizzo di spazi del Nido d'Infanzia "Tonini" nell'orario di chiusura del servizio, e con il sostegno alla promozione della Settimana dell'allattamento materno nel primo fine settimana di ottobre di ogni anno.</p> <p>Proseguirà la collaborazione tra i servizi educativi alla prima infanzia e la biblioteca Saltini per il progetto Quante storie nell'ambito del progetto nazionale Nati per leggere.</p> <p>Proseguirà anche per il 2020 la partecipazione al progetto di Servizio civile nazionale (ora universale) con l'accoglienza di due volontari nel progetto "Un buon inizio" presso i nidi. Proseguirà anche la collaborazione con il Centro servizi volontariato per il progetto Cantiere Giovani con l'accoglienza di 14 studenti delle scuole superiori presso i nidi.</p> <p>Attraverso i fondi 06 messi a disposizione dalla regione per le Azioni innovative, è stato attivato per il 2019-20 il progetto Laboratori fabbrica delle arti in collaborazione con la Fabbrica delle Arti del servizio cultura, che coinvolge i servizi educativi alla prima infanzia con le scuole dell'infanzia statali e FISM.</p>			
--	--	--	--	--	--

PROGRAMMA 02: INTERVENTI PER LA DISABILITA'

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese correnti	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Totale	1.300,00	1.300,00	1.300,00

PROGRAMMA 03: INTERVENTI PER GLI ANZIANI

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese correnti	152.896,64	152.056,80	151.185,42
Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	162.896,64	162.056,80	161.185,42

PROGRAMMA 04 (VUOTO)

PROGRAMMA 05: INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	5.000,00	5.000,00	5.000,00

PROGRAMMA 06 (VUOTO)

PROGRAMMA 07: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese correnti	708.726,76	706.420,99	706.345,05
Totale	708.726,76	706.420,99	706.345,05

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.1 VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONISMO

Volontariato e terzo settore sono straordinarie risorse della comunità, che la rendono più forte e più unita. Le Associazioni e gli organismi di volontariato rappresentano un patrimonio indiscusso e un vanto della nostra città, non solo perché svolgono un ruolo rilevante di aiuto e supporto, ma perché diffondono una cultura della solidarietà. La loro funzione sussidiaria, risulta oggi non soltanto preziosa, ma imprescindibile. Per questo è fondamentale il rafforzamento della collaborazione con esse, finalizzato a garantire un sistema sociale capace di dare risposte a un numero sempre maggiore di cittadini e di non lasciare nessuno solo di fronte ai piccoli e grandi problemi quotidiani. E' per questo che ci diamo l'obiettivo di proseguire nell'azione di qualificazione dell'attività del volontariato e del terzo settore, che si espliciti attraverso scelte politiche chiare, volte a rafforzare e rendere indipendente ed efficace l'azione degli operatori. In questa ottica diventa fondamentale fare crescere una comunità solidale che aiuta e si aiuta, una comunità che si auto organizza, dove ogni cittadino può fare la sua parte, all'interno di una cornice chiara e condivisa della città.

- promuovere il volontariato come occasione di relazione e strumento di integrazione e inclusione sociale;
- coinvolgimento del volontariato anche nella pianificazione delle azioni e dei servizi;
- valorizzare la Consulta del Volontariato, strumento di conoscenza e di dialogo tra le associazioni e le istituzioni pubbliche per individuare nuove forme di sostegno di attività e progetti;
- semplificare e rendere trasparenti i rapporti tra le associazioni all'interno della Consulta e tra queste e il Comune;
- definire strategie di intervento condivise, al fine di ottimizzare le risorse e migliorare l'offerta quantitativa e qualitativa dei servizi;
- promuovere la creazione di una rete per le risorse per il volontariato e il terzo settore;

- creare un apposito spazio web dove riportare tutte le informazioni per aderire alle varie forme di volontariato e le azioni intraprese dalle associazioni;
- organizzare incontri periodici di informazione e confronto aperti alla città.

Inoltre vivere nel nostro comune deve significare sentirsi parte attiva di una comunità: insieme allo stretto rapporto tra cittadini e Amministrazione, per la gestione e il mantenimento della “cosa pubblica” stiamo coinvolgendo le tante Associazioni che operano nel nostro territorio. Associazioni di volontariato sociale, culturali, sportive, del tempo libero che consideriamo un insieme di opportunità, che si integrano e si compensano in un rapporto di collaborazione basato su una visione condivisa. E' chiaro che occorre trovare metodi di incontro e di lavoro e questo sarà il compito dell'Amministrazione, che dovrà svolgere un ruolo di coordinamento e non di ingerenza: ogni Associazione dovrà mantenere la propria autonomia dell'interesse dei propri associati; occorre che questo “interesse” diventi però aperto a tutti in una visione di crescita collettiva. Proprio per questo l'Amministrazione avvierà un progetto di coinvolgimento delle associazioni di promozione sociale e volontariato per attività manutentive in convenzione dei beni di proprietà comunale (aree verdi, arredo urbano, strade edifici). L'Amministrazione intende avviare un'analisi di fattibilità, coinvolgendo l'associazionismo e il volontariato, finalizzata a verificare se sussistono le condizioni per realizzare struttura destinata ad ospitare la sede, anche operativa delle varie associazioni operano sul territorio).

Obiettivo operativo 12.7.1: Attività del volontariato

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2020	2020	2021
Analisi di fattibilità, coinvolgendo l'associazionismo e il volontariato, finalizzata a verificare se sussistono le condizioni per realizzare struttura destinata ad ospitare la sede, anche operativa delle varie associazioni operano sul territorio) operanti sul territorio	Sindaco Luciano Biolchini	Responsabile Servizio Protezione Civile	X	X	X
Analisi delle modalità di attivazione e gestione della Consulta del Volontariato	Sindaco Luciano Biolchini		X	X	X

OBIETTIVO STRATEGICO: 5.1 POLITICHE SOCIALI E SALUTE

Obiettivo operativo 12.7..1 : Politiche Sociali E Salute

E' nell'ambito dell'Unione dei Comuni del Frignano, alla quale è stata trasferita la funzione di “gestione” degli interventi in ambito sociale e socio sanitario, che il Comune di Pavullo porterà le proprie istanze per migliorare l'efficacia delle politiche sociali e socio – sanitarie a sostegno della comunità pavullese, che vedranno nella famiglia il perno attorno al quale non solo verranno ridisegnati,

potenziandoli/mantenendoli, gli interventi già ad oggi garantiti, ma verranno anche ricercate modalità nuove di lavoro in campo sociale che consentano di:

- innovare le modalità di erogazione delle prestazioni sociali (dal modello assistenzialistico ad un modello che privilegi una sempre più forte responsabilizzazione delle persone attraverso un impegno attivo nel processo di recupero dell'autonomia economica e sociale);
- rafforzare ulteriormente l'integrazione tra i servizi sociali e i servizi socio – sanitari per garantire risposte ancor più efficaci ai problemi più acuti che le famiglie sono chiamati ad affrontare in particolare per quanto riguarda la cura degli anziani non autosufficienti, delle persone affette da disabilità (adulti e bambini), e più in generale per sostenere quanti si trovino in situazione di forte fragilità psico – fisica
- sperimentare forme di co- progettazione tese a coinvolgere gli utenti, il privato sociale e il volontariato nella gestione dei servizi;
- promuovere forme di associazionismo che consentano di ridurre l'isolamento degli utenti e delle loro famiglie
- individuare possibili sinergie tra la rete dei servizi per la Prima Infanzia presenti sul territorio pavullese (Nidi, Centro Bambini e Genitori, Spazio Bambini) e gli interventi di supporto e prevenzione garantiti dal servizio sociale con l'obiettivo di sostenere le famiglie nel loro percorso di crescita, in particolare in occasione di eventi critici, problematici o fasi complesse della vita.

Proprio per questo l'Amministrazione di Pavullo, nell'ambito delle proprie competenze in materia, sta seguendo direttamente il progetto di riqualificazione dell'Ospedale 2017-2020 proposto e già in attuazione dalla Regione Emilia Romagna e dall'Azienda AUSL..

La posizione strategica dell'ospedale di Pavullo per l'intera comunità del Frignano, richiederebbe comunque a tutti i comuni del Frignano, nell'ambito dell'Unione dei Comuni, uno sforzo congiunto e deciso sia per difendere e tutelare la presenza del presidio ospedaliero, sia anche per valorizzare e potenziare ulteriormente i servizi che in esso vengono erogati, nella prospettiva di un suo rilancio in un ottica di forte raccordo e integrazione con i servizi territoriali sanitari e sociali. La tutela, la salvaguardia e il rilancio del presidio ospedaliero risponde all'esigenza di dare garanzie certe ad un diritto inalienabile, quello della salute di un'intera comunità, quella del Frignano. In tale contesto il comune sta seguendo con particolare interesse il potenziamento dell'ospedale, finanziato per diversi milioni d'euro, dalle sale operatorie, al pronto soccorso, al personale, all'adeguamento alle normative su sicurezza e impianti. In questo scorcio di anno è anche stata ventilata la ipotesi di un possibile riesame del numero minimo di parti ai fini di una possibile riapertura del punto nascite, già oggetto nel recente passato di un confronto fra il Presidente Bonaccini e l'ex Ministro Grillo.

	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento
Dall'anno 2014, a seguito del trasferimento delle funzioni sociali e socio – sanitarie all'Unione dei Comuni del Frignano, ha preso avvio la gestione Associata dei Servizi Sociali a livello distrettuale. La nuova struttura organizzativa del Servizio Sociale associato e dell'Ufficio di Piano distrettuale, incardinato ora anch'esso all'interno della Unione dei Comuni del Frignano, rispondono alla necessità, nell'ambito del riassetto istituzionale avviato dalle normative regionali, di superare la frammentazione che ha caratterizzato il distretto del Frignano rispetto all'erogazione delle prestazioni in ambito sociale, con l'obiettivo di arrivare alla "costruzione " di un unico Servizio Sociale che dia risposte omogenee, uniformi e maggiormente qualificate nella erogazione delle prestazioni sociali sull'intero territorio del Frignano. Pertanto le linee operative risultano inserite nei documenti	Consigliere Chichi Massimo	

programmatori dell'Unione stessa.		
-----------------------------------	--	--

PROGRAMMA 08 (VUOTO)

PROGRAMMA 09: SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese correnti	210.755,00	199.626,55	198.188,26
Spese in conto capitale	108.000,00	103.000,00	103.000,00
Totale	318.755,00	302.626,55	301.188,26

Altri azioni del programma 12.9 (attività ordinaria)

Illuminazione votiva	12.9.90	Proseguirà la gestione delle entrate per gli incassi delle tariffe per illuminazione votiva nei cimiteri comunali. Il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici delle luci votive nel cimitero del capoluogo ed in quelli frazionali, viene annualmente affidato, a seguito di indagine di mercato, ad impresa idonea.	2020	2021	2022
Appalto servizio relativo alle operazioni cimiteriali ordinarie e straordinarie	12.9.91	Nel periodo 2020-2020 alla scadenza contrattuale del servizio relativo alle operazioni cimiteriali ordinarie e straordinarie da effettuarsi all'interno dei cimiteri del comune di Pavullo (capoluogo e frazioni), verranno attivate le procedure di gara necessarie per l'affidamento del servizio	2020	2021	2022
Trasporti funebri	12.9.92	E' stata rinnovata la convenzione per i trasporti funebri fino al 30 aprile 2020, prima della scadenza verranno attivate le procedure necessarie all'affidamento del servizio.	2020	2021	2022
Regolamento Polizia mortuaria	12.9.93	Il vigente Regolamento di Polizia Mortuaria risalente al 1990 presenta numerose criticità nell'applicazione delle norme contenute per cui si è reso necessario effettuare una revisione completa, iniziata nel 2015, che proseguirà nel corso del 2020-2022 e porterà all'approvazione di un nuovo regolamento in stretta collaborazione con il Servizio Contratti ed i Servizi Demografici.	2020	2021	2022

Per la parte descrittiva di dettaglio dell'edilizia cimiteriale si rimanda alla missione 1 programma 6 nell'ambito della programmazione delle opere pubbliche e dei lavori pubblici

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE		SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Obiettivi strategici di riferimento	7.1	Attività produttive e commercio
	8.1	Politiche finanziarie, tributarie e Società partecipate
	10.1	Unione dei Comuni del Frignano-Gestioni associate

PROGRAMMI		2020	2021	2022
1	Industria, e PMI e Artigianato	26.829,00	26.829,00	26.829,00
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	139.817,57	156.763,49	136.742,24
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	30.921,32	30.921,32	30.921,32
Totale		197.567,89	214.513,81	194.492,56

PROGRAMMA 1: INDUSTRIA, PMI, ARTIGIANATO

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese correnti	26.829,00	26.829,00	26.829,00
Totale	26.829,00	26.829,00	26.829,00

PROGRAMMA 2: COMMERCIO- RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese correnti	139.817,57	156.763,49	136.742,24

Totale	139.817,57	156.763,49	136.742,24
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

OBIETTIVO STRATEGICO: 7.1 ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO

Obiettivo operativo 14.2.1 : Valorizzazione commerciale

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2020	2021	2022
Proseguiranno le azioni a supporto dello sviluppo dell'Associazione "Tutti per Pavullo" al fine di creare un ente in grado di gestire e coordinare le diverse azioni di promozione commerciale della città rafforzandone l'efficacia.	Daniele Iseppi	Responsabile servizio commercio	X	X	X

Obiettivo operativo 14.2.2 : Fiera dell'Economia Montana

Il Comune di Pavullo nel Frignano e l'Unione dei Comuni del Frignano organizzano, con cadenza biennale, la fiera campionaria: "Fiera dell'Economia Montana".

La rassegna fieristica che si svolge nel mese di giugno rappresenta un importante momento di promozione per le imprese locali

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2020	2021	2022
Studio del progetto per la realizzazione della manifestazione	Assessore Daniele Iseppi	Resp. Servizio Commercio		X	
Predisposizione del protocollo operativo disciplinante i rapporti con l'Unione dei Comuni del Frignano per l'organizzazione della manifestazione	Assessore Daniele Iseppi	Resp. Servizio Commercio		X	

Predisposizione degli atti amministrativi per l'affidamento della gestione organizzativa della manifestazione	Assessore Daniele Iseppi	Resp. Servizio Commercio		X	
Organizzazione degli eventi collaterali alla rassegna fieristica	Assessore Daniele Iseppi	Resp. Servizio Commercio		X	

Obiettivo operativo 14.2.3: marketing urbano e centro storico

Il progetto riguarda la definizione di una serie di interventi che interessano l'area del Centro Storico di Pavullo ritenuta di maggiore rilevanza in quanto nucleo originario dell'edificato storico.

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2020	2021	2022
Analisi, con coinvolgimento di tutti coloro che esplicano un ruolo attivo su tali tematiche per trovare nuove soluzioni per aumentare l'attrattività del centro storico e rivitalizzare le attività commerciali, economiche e turistiche insediate.	Daniele Iseppi	Resp. Servizio Commercio	X	X	X
Sviluppo delle linee d'intervento individuate.	Daniele Iseppi	Resp. Servizio Commercio			

Obiettivo operativo 14.2.4 : Azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico

La Regione Emilia Romagna, con la L.R. 18/2016 e la DGR 837/2017 ha definito le modalità applicative della L.R. 5/2013, intervenendo in modo decisivo sul gioco d'azzardo patologico. La normativa prevede che gli Enti locali effettuino una ricognizione del proprio territorio atta ad individuare i "luoghi sensibili" (socio-sanitari, sportivi, di culto, ecc) al fine di vietare, entro 500 mt. da questi, non solo la nuova installazione di apparecchi per il gioco d'azzardo (VLT E Newslot), ma di inibirne l'utilizzo, in modo progressivo, anche alle attività esistenti che insistono in queste zone.

L'obiettivo è di delocalizzare le sale da gioco e le sale scommesse al di fuori dei luoghi di più alta frequentazione, vietare le nuove aperture e liberare i pubblici esercizi e le rivendite di tabacchi dai videogiochi con vincita in denaro

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2020	2021	2022
----------------	--------------------------------------	-----------------------------	------	------	------

Monitoraggio della Mappatura dei luoghi sensibili (istituti scolastici, luoghi di culto, impianti sportivi, strutture residenziali o semiresidenziali, strutture ricettive per categorie protette, luoghi di aggregazione giovanile e oratori).	Daniele Iseppi	Resp. Servizio Commercio	X	X	X
Individuazione dei locali di gioco(sale giochi e sale scommesse, degli esercizi commerciali, di somministrazione di alimenti e bevande, delle aree aperte al pubblico, circoli privati ed associazioni, esercizi autorizzati ai sensi degli art. 86 e 88 del TULPS che ospitano apparecchi per il gioco d'azzardo lecito di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS) situati a meno di 500 metri dai luoghi sensibili.	Daniele Iseppi	Resp. Servizio Commercio	X	X	X

Obiettivo operativo 14.2.5 : Attività connesse alla sicurezza di iniziative e manifestazioni pubbliche

A seguito degli eventi verificativi in Piazza San Carlo a Torino, il Ministero dell'Interno ha emanato diverse circolari che hanno posto in evidenza la necessità di qualificare gli aspetti relativi alla Safety e alla Security, intervenendo sulla individuazione dei dispositivi e delle misure di salvaguardia dell'incolumità delle persone e sui servizi di ordine e sicurezza pubblica al fine di adottare le migliori strategie organizzative.

Dopo circa un anno dall'emanazione delle summenzionate circolari , in data 18 luglio 2018, il Ministero dell'Interno con una direttiva a firma del Capo di Gabinetto Prefetto Matteo Piantedosi, ha rivisitato le precedenti linee di indirizzo fornendo così nuovi modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di eventi e manifestazioni pubbliche.

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2020	2021	2022
Gestione dell'Ufficio di segreteria della Commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.	Daniele Iseppi	Resp. Servizio Commercio	X	X	X
Coordinamento del Gruppo tecnico di controllo delle manifestazioni non soggette alla Commissione di vigilanza;	Daniele Iseppi	Resp. Servizio Commercio	X	X	X

Obiettivo operativo 14.2.6: Agevolazioni per la promozione dell'economia locale mediante la riapertura e l'ampliamento di attività commerciali, artigianali e di servizi.

Il Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito dalla legge n. 58 del 28/06/2019 introduce alcune agevolazioni per la promozione dell'economia locale mediante la riapertura e l'ampliamento di attività commerciali, artigianali e di servizi.

In particolare prevede agevolazioni in favore di esercizi operanti nei seguenti settori: artigianato, turismo, fornitura di servizi di tutela ambientale, fruizione beni culturali e tempo libero, commercio al dettaglio e somministrazione di alimenti e bevande. Il Servizio, per le attività di competenza, procederà unitamente al Servizio Tributi a strutturare l'iter relativo alle richieste di agevolazione ed al controllo delle medesime:

(vedi obiettivo operativo 14.2.3 del servizio Entrate-Tributi e controllo di gestione)

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2020	2021	2022
Predisposizione atti propedeutici alla presentazione delle domande di concessione	Daniele Iseppi	Resp. Servizio Commercio	X	X	X
Effettuazione controlli di competenza	Daniele Iseppi	Resp. Servizio Commercio	X	X	X

Obiettivo operativo 14.2.7: Mercatino del Passato

Nel Comune di Pavullo n/F si svolge dal 1990 un mercatino tematico denominato Mercatino del Passato al quale hanno sempre partecipato anche operatori non professionali.

La Regione Emilia Romagna nel 2013 ha modificato la L.R. 12/1999 introducendo la figura dell'hobbista (un operatore non professionale del commercio che vende, baratta, propone o espone in modo saltuario ed occasionale merci di modico valore senza per questo essere un commerciante su area pubblica), i mercatini degli hobbisti e gli adempimenti da porre in essere per poter esercitare l'attività di vendita in modo non professionale. L'Amministrazione comunale con deliberazione di Giunta comunale n. 143 del 31/12/2013 ad oggetto: "Mercatino del Passato – adeguamento alle disposizioni normative previste dall'art. 7 bis della L.R. 12/1999 così come modificata dalla L.R. 4/2013" ha adeguato a quanto stabilito dalla nuova normativa la partecipazione degli hobbisti al Mercatino del Passato.

Nel 2018 la Regione Emilia Romagna ha modificato nuovamente la normativa introducendo ulteriori oneri a carico degli hobbisti e individuando una nuova tipologia di manifestazione su aree pubbliche: i mercatini storici con hobbisti e cioè i mercatini con hobbisti che si svolgono da almeno dieci anni dall'approvazione della Legge Regionale, in comuni con meno di 30.000.

Il Comune di Pavullo ha provveduto ad istituire il Mercatino storico con hobbisti denominato Mercatino del Passato.

Linee d'azione	Assessore/Consiglier e di riferimento	Responsabile di riferimento	2020	2021	2022
Predisposizione modulistica	Daniele Iseppi	Resp. Servizio Commercio	X	X	X
Organizzazione delle modalità di partecipazione dei commercianti su area pubblica e degli hobbisti					
Predisposizione della graduatoria di spunta dei commercianti su area pubblica	Daniele Iseppi	Resp. Servizio Commercio	X	X	X
Rilascio e controllo dei tesserini degli hobbisti	Daniele Iseppi	Resp. Servizio Commercio	X	X	X

Altri azioni del programma 14.2. (attività ordinaria)

Attività produttive e commercio	14.2.98	<ul style="list-style-type: none"> attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande; esercizio del commercio su aree pubbliche tramite l'utilizzo di posteggi in concessione oppure con modalità itinerante; rivendite di giornali e riviste; attività connesse ai giochi leciti ed alle sale giochi. attività ricettive alberghiere ed extralberghiere; rilascio di autorizzazioni, per lo svolgimento di attività per il pubblico spettacolo. rilascio autorizzazioni per lo svolgimento degli spettacoli viaggianti; iniziative volte a valorizzare e sviluppare le attività artigianali e commerciali; attività connesse al rilascio delle autorizzazioni e licenze per agenzie, attività funebri, noleggi senza conducente e autorimesse. adesione al fondo per la sicurezza a beneficio delle imprese maggiormente esposte a fatti criminosi; adesione al fondo per la concessione di contributi a favore di imprese artigianali e commerciali del territorio per abbattimento del tasso di interesse sui mutui; adesione al Coordinamento dei Comuni Modenesi sul Commercio ; 	2020	2021	2022
---------------------------------	---------	--	------	------	------

		<ul style="list-style-type: none"> • assistenza alle imprese; • supporto alle attività dell' Associazione Tutti per Pavullo; • convenzione per la gestione organizzativa del Mercatino del Passato; • sulla scorta dei criteri stabiliti dalla normativa regionale, assegnazione delle concessioni di posteggio nella Fiera di San Bartolomeo. 			
Aree comunali disponibili per l'installazione di circhi e spettacoli viaggianti	14.2.99	<p>Le amministrazioni comunali, sulla scorta del disposto dell'art. 9 della L. 337/1968, devono provvedere all'aggiornamento annuale delle aree disponibili per l'installazione dei circhi, delle attività dello spettacolo viaggiante e dei parchi di divertimento.</p> <p>Il Servizio Commercio unitamente al Servizio Lavori Pubblici, al Servizio Ambiente e alla Polizia Locale, provvederà ad individuare le aree idonee all'insediamento degli spettacoli viaggianti.</p>	2020	2021	2022

OBIETTIVO STRATEGICO: 7.2 AGRICOLTURA

L'amministrazione comunale si attiverà presso la Regione Emilia Romagna al fine di perseguire gli obiettivi del PSR che oltre a sostenere i giovani agricoltori, prevede una sottomisura che concede finanziamenti per realizzare nelle aziende agricole investimenti finalizzati a consentire lo svolgimento di attività complementari a quella agricola, in modo da garantire una integrazione del reddito quale condizione essenziale per mantenere in vita l'attività. Gli interventi di diversificazione devono perseguire alcuni obiettivi generali che le diverse regioni hanno modulato sulla base delle caratteristiche dei loro territori:

- Innovazione, sostenendo interventi di miglioramento che permettono all'azienda di adottare soluzioni tecnologiche avanzate di prodotto, di processo e organizzative.
- Ambiente, finanziando interventi relativi all'agriturismo e alle fattorie didattiche.
- Cambiamento climatico, sostenendo la produzione di fonti di energia rinnovabile
- Politiche per potenziare ed agevolare la commercializzazione di prodotti locali, anche biologici.

L'amministrazione comunale si farà inoltre portavoce, presso le strutture Regionali, delle richieste da parte delle imprese agricole sul tema della pianificazione degli spandimenti, richiedendo la possibilità di attuare una regolamentazione territoriale in relazione al calendario delle operazioni in un'ottica di controllo mirato e salvaguardia del territorio

Altri azioni del programma 14. (attività ordinaria)

Agricoltura	7.2.99	Attraverso la convenzione con l'Unione comuni del Frignano per la gestione associata delle funzioni afferenti l'istruttoria e l'approvazione dei piani di sviluppo aziendale si è affidato Servizio Agricoltura dell'Unione stessa l'istruttoria tecnico-amministrativa necessaria all'approvazione dei Piani di Sviluppo Aziendale per gli interventi nelle zone agricole. Pertanto le linee operative risultano inserite del Documento Unico di Programmazione dell'unione stessa, approvato dal Consiglio dell'Ente in parola in sede di presentazione del Bilancio di Previsione 2020/20221 e relativa documentazione allegata	2020	2021	2022
-------------	--------	--	------	------	------

PROGRAMMA 3: VUOTO

PROGRAMMA 4: RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
Spese correnti	30.921,32	30.921,32	30.921,32
Totale	30.921,32	30.921,32	30.921,32

Per la parte descrittiva di dettaglio si rimanda alla missione 1 programma 3 "Gestione economica-finanziaria" obiettivo Operativo "Governance delle società partecipate"

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

MISSIONE		SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Obiettivi strategici di riferimento	1.10	Gestione risorse umane

PROGRAMMI		2020	2021	2022
2	Formazione professionale	68,00	68,00	68,00
Totale		68,00	68,00	68,00

PROGRAMMA 1: VUOTO

PROGRAMMA 2 : FORMAZIONE PROFESSIONALE

STANZIAMENTI	2020	2021	2022
--------------	------	------	------

Spese correnti	68,00	68,00	68,00
Totale	68,00	68,00	68,00

Per la parte descrittiva di dettaglio si rimanda alla missione 1 programma 10 "Gestione risorse umane"

. MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

MISSIONE		SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Obiettivi strategici di riferimento	4.7	Ambiente e sostenibilità

PROGRAMMA 1 : FONTI ENERGETICHE

Per la parte descrittiva di dettaglio si rimanda alla missione 9 programma 6, obiettivo strategico 7 "Ambiente e sostenibilità"

MISSIONE 20 FONDI ED ACCONTONAMENTI

PROGRAMMI		2020	2021	2022
1	Fondo di riserva	68.790,00	68.400,00	68.000,00
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	559.370,41	605.026,18	605.698,78
3	Altri fondi	53.268,00	91.268,00	91.268,00
Totale		681.428,41	764.694,18	764.966,78

. MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO

PROGRAMMI		2020	2021	2022
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0	0	0
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.384.233,12	1.233.541,21	1.275.363,99
Totale		1.384.233,12	1.233.541,21	1.275.363,99

. MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PROGRAMMI		2020	2021	2022
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Totale		4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00

MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

PROGRAMMI		2020	2021	2022
1	Servizi per conto terzi - partite di giro	4.325.274,52	4.325.274,52	4.325.274,52
Totale		4.325.274,52	4.325.274,52	4.325.274,52

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Si attesta che i Direttori delle Aree funzionali, figure apicali dell'Ente con funzioni dirigenziali, hanno presentato dichiarazioni per le rispettive strutture di competenza, con prot.,25.039 del 28/11/2019 dalle quali si rileva che in tutte le strutture organizzative del Comune di Pavullo non risultano situazioni di soprannumero o eccedenze di personale rispetto alla dotazione organica.

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

A) CALCOLO DELLA DOTAZIONE ORGANICA FINANZIARIA E LIMITE DELLA SPESA AL 28 NOVEMBRE 2019

Cat.	01/07/2019	13° mens.	Totale
Dirig.	39.979,29	3.331,61	43.310,90
D3	25.630,06	2.135,84	27.765,90
D1	22.290,36	1.857,53	24.147,89
C1	20.486,52	1.707,21	22.193,73
B3	19.197,24	1.599,77	20.797,01
B1	18.160,32	1.513,36	19.673,68
A1	17.060,97	1.421,75	18.482,72

CAT.	TEMPO PIENO	PART-TIME	TOTALE	POSTI OCCUPATI	POSTI VACANTI Part.Time	POSTI VACANTI Tempo pieno	TOTALE Posti vacanti	Rispetto % T.P./P.T.
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	n.a.
D3	4	0	4	4	0	0	0	3%
D1	18	0	18	10	0	8	8	
C	35	0	35	27	0	8	8	5%
B3	30	0	30	27	0	3	3	25%
B1	9	1 al 55,56%	10	5	0	5	5	
		1 al 59%					0	
		0					0	
TOTALI	96	57%	97	73	0	24	24	
Posti Equ. Tempo Pieno	96	1	97					

Spesa dotazione organica personale a tempo indeterminato

CAT.	TEMPO PIENO	TEMPO PARZ. IN TEMPO PIENO	TOTALE EQUIV.	SPESA ANNUA	CONTRIBUTI	IRAP	PREMIO INAIL - (MEDIO 1,06%)	SPESA TOTALE
Dirigenti	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D3	4	0,00	4,00	111.063,59	26.433,14	9.440,41	1.177,27	148.114,41
D1	16	1,00	17,00	410.514,13	97.702,36	34.893,70	4.351,45	547.461,64
C	35	0,00	35,00	776.780,55	184.873,77	66.026,35	8.233,87	1.035.914,54
B3	30	0,00	30,00	623.910,30	148.490,65	53.032,38	6.613,45	832.046,78
B1	9	1,14	10,14	199.491,12	47.478,89	16.956,74	2.114,61	266.041,35
TOTALI	94,00	2,14	96,14	2.121.759,69	504.978,81	180.349,57	22.490,65	2.829.578,72

Personale a tempo determinato e C.F.L. (dirigenti extra dotazione organica; personale a tempo determinato, staff del Sindaco, C.L.F., comando)

CAT.	TEMPO PIENO	TEMPO PARZ. IN TEMPO PIENO	TOTALE EQUIV. T.P.	SPESA ANNUA	CONTRIBUTI	IRAP	PREMIO INAIL - (MEDIO 1,06%)	SPESA TOTALE
Dirigenti extra dot.	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D3	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D1	3	83,33%	3,8333	92.566,11	22.030,73	7.868,12	981,20	123.446,16
C	4	0,5	4,5	99.871,79	23.769,48	8.489,10	1.058,64	133.189,01
B3	3	0	3	62.391,03	14.849,07	5.303,24	661,34	83.204,68
B1	4	0	4	78.694,72	18.729,34	6.689,05	786,95	104.900,06
TOTALI	14	1,3	15,3	333.523,64	79.378,63	28.349,51	3.488,13	444.739,91

Altre spese di lavoro flessibile, fondo dirigenti, fondo dipendenti e straordinario

	Importo	CONTRIBUTI	IRAP	PREMIO INAIL (ES.1,06%)	SPESA TOTALE
Fondo dirigenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo dipendenti	298.000,00	70.924,00	25.330,00	3.158,80	397.412,80
P.O. e A.P. a bilancio	136.692,50	32.532,82	11.618,86	1.448,94	182.293,12
Straordinario	22.945,72	5.461,08	1.950,39	243,22	30.600,41
TOTALE	457.638,22	108.917,90	38.899,25	4.850,97	610.306,33

Altro lavoro flessibile e spese diverse (somministrazione, lavoro occasionale, buoni pasto, assegni nucleo familiare ecc.)					88.600,00
Segretario Generale	101.954,00	24.265,05	8.666,09	0,00	134.885,14

Spesa Segretario e altre spese	223.485,14
---------------------------------------	------------

PRIMA VERIFICA DI CONTROLLO CON SPESA MEDIA TRIENNIO 2011-2013	
SPESA DOTAZIONE ORGANICA TEORICA	3.489.275,14
SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO MASSIMO	308.298,00
FONDI E SALARIO ACCESSORIO A BILANCIO	610.306,33
SPESA DEL SEGRETARIO COMUNALE ED ALTRE SPESE	223.485,14
TOTALE	4.631.364,61
SPESE ESCLUSE EX ART.1 COMMA 557 LEGGE 296/2006	824.749,90
TOTALE SOGGETTO A LIMITE (A)	3.806.614,71 (A)
SPESA PERSONALE MEDIA 2011-2013 (B)	3.596.135,73 (B)
(A-B)<0	210.478,98

B) CALCOLO DEL LIMITE DI SPESA DELLA DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO PREVISIONE ANNO 2020

CAT.	TEMPO PIENO	TEMPO PARZ. IN TEMPO PIENO	TOTALE EQUIV.	Spesa annua (1)	CONTRIBUTI	IRAP	PREMIO INAIL (ES.1,06%)	SPESA TOTALE
Dirigenti	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D3	4	0,00	4,00	111.063,59	26.433,14	9.440,41	1.177,27	148.114,41
D1	12	1,33	13,33	321.891,37	76.610,15	27.360,77	3.412,05	429.274,34
C	31	0,00	31,00	688.005,63	163.745,34	58.480,48	7.292,86	917.524,31
B3	30	0,00	30,00	623.910,30	148.490,65	53.032,38	6.613,45	832.046,78
B1	7	1,14	8,14	160.143,76	38.114,21	13.612,22	1.697,52	213.567,71
R.I.A., IIS, ad Pers.				6.774,69	1.612,38	575,85	71,81	9.034,73
TOTALI	84,00	2,47	86,47	1.911.789,34	455.005,86	162.502,09	20.264,97	2.549.562,27

SECONDA VERIFICA DI CONTROLLO CON SPESA MEDIA TRIENNIO 2011-2013

Importo competenza

SPESA PERSONALE OCCUPATO	2.549.562,27	
SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	308.018,00	ABBATTIMENTO DA CONTRIBUTI E RIMBORSI PER € 11.000,00
FONDI E SALARIO ACCESSORIO A BILANCIO	610.306,33	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ANNO PRECEDENTE	127.133,84	(solo ai fini del riscontro con il bilancio)
ASSUNZIONI POSSIBILI RESIDUI ANNO 2019	176.272,50	
SPESA DEL SEGRETARIO COMUNALE E ALTRE SPESE	223.485,14	
TOTALE	3.867.644,24	
SPESE ESCLUSE EX ART.1 COMMA 557 LEGGE 296/2006	824.749,90	
TOTALE AL NETTO SPESE ESCLUSE	3.042.894,34	(A)

CAPACITA' ASSUNZIONALE TEMPO INDET.	94.950,00	(B)
Capità assunzionale tempo determinato	308.298,00	(C)

SPESA PERSONALE MEDIA 2011-2013	3.596.135,73
(A+B+C-D)<0	-149.993,39

C) PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2019-2021 - INTEGRAZIONE LUGLIO 2019

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESA PERSONALE OCCUPATO	2.837.386,33	3.026.634,33	3.119.894,33
SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	308.298,00	262.013,00	246.895,00
FONDI E SALARIO ACCESSORIO A BILANCIO	589.000,00	589.000,00	589.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ANNO PRECEDENTE	127.133,84	0,00	0,00
ASSUNZIONI POSSIBILI	271.222,50	73.385,50	6.485,50
SPESA DEL SEGRETARIO COMUNALE E ALTRE SPESE	223.485,14	223.485,14	223.485,14
TOTALE	4.229.391,97	4.174.517,97	4.185.759,97
SPESE ESCLUSE EX ART.1 COMMA 557 LEGGE 296/2006	824.749,90	790.000,00	785.000,00
TOTALE AL NETTO SPESE ESCLUSE	3.404.642,07	3.384.517,97	3.400.759,97

IL PROSPETTO E' COMPILATO SULLA BASE DELLE LINEE GUIDA APPROVATE DAL MINISTERO PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IN DATA 8 MAGGIO 2018
EVIDENZIA IL RISPETTO DEL LIMITE DELLE SPESE DI PERSONALE PREVISTO DALL'ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006 E SS.MM. - MEDIA DEL TRIENNIO 2011 - 2013

PAVULLO N.F. 27/11/2019

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO			SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE
PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2020- 2022			
LEGGE 28 DICEMBRE 2015 - N. 208 - LEGGE DI STABILITA' 2016 E D.L. N. 50/2017			
VERIFICA DEL RISPETTO LIMITI SPESA DI PERSONALE DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 557 L. 296/2006 - TRIENNIO 2011 - 2012 - 2013			
ANNO	TOTALE SPESA PERSONALE	COMPONENTI ESCLUSE	COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE COMMA 557
2011	4.496.278,19	812.355,95	3.683.922,24
2012	4.400.354,20	814.508,95	3.585.845,25
2013	4.232.086,68	713.446,98	3.518.639,70
LIMITE SPESA DI PERSONALE MEDIA DEL TRIENNIO 2011- 2012- 2013			3.596.135,73
INCIDENZA SPESE DI PERSONALE SU SPESE CORRENTI = 29,46% DA RENDICONTO 2018			
SPESE DI PERSONALE STANZIATE A BILANCIO 2020			3.586.612,42
IL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO HA RISPETTATO IL PATTO DI STABILITA' INTERNO NEL TRIENNIO 2016 - 2018 E IL PAREGGIO DI BILANCIO PER L'ANNO 2018 DA ULTIMO RENDICONTO APPROVATO			
SI RIPORTANO DI SEGUITO I RESTI ASSUNZIONALI COME INSERITI CON L'INTEGRAZIONE ALLA PROGRAMMZAIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2019 - 2021			
SI RIPORTA LA PREVISIONE DELLE ASSUNZIONI 2020 - 2022			
TENENDO CONTO DEL COMPLETAMENTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI NON CONCLUSE AL 31/12/2019			
LA COPERTURA DEI POSTI VACANTI E' PRECEDUTA DALL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE DI MOBILITA' PREVISTE DALL'ART. 34 BIS DEL D. LGS. 165/2001.			
L'AMMINISTRAZIONE SI AVVALE DELLA FACOLTA' DI NON ATTIVARE LE PROCEDURE DI MOBILITA' VOLONTARIA DI CUI ALL'ART. 30 DEL D. LGS. 165/2001 COME PREVISTO DALLA LEGGE 19 GIUGNO 2019, N. 56 - ART. 3, COMMA 8			
RISORSE DISPONIBILI PER ASSUNZIONI ANNO 2018			99.534,50
ASSUNZIONI CONCLUSE NELL'ANNO 2018			
N. 1 BIBLIOTECARIO CAT. C1			30.000,00
RESTI ASSUNZIONALI DISPONIBILI SU ANNO 2019			69.534,50
ASSUNZIONI CONCLUSE NELL'ANNO 2019			
N. 1 CONDUTTORE MACCHINE COMPLESSE, CAT. B3			29.700,00
N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO CAT. D1 TRAMITE MOBILITA' ART. 30			
NEUTRA AI FINI DEL CALCOLO € 36.400,00			
RESTI ASSUNZIONALI DEFINITIVI DA RIPORTARE SU ANNO 2019			39.834,50
ANNO 2019			
RIPRISTINO DEL TURN-OVER AL 100% DELLA SPESA SOSTENUTA NELL'ANNO PRECEDENTE			
RISORSE A DISPOSIZIONE DA CESSAZIONI ANNO 2018			136.438,00
RISORSE COMPLESSIVAMENTE A DISPOSIZIONE SU ANNO 2019			176.272,50
ASSUNZIONI ANNO 2019 - IN CORSO E/O DA CONCLUDERE NELL'ANNO 2020			
N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CAT. D1			36.400,00
			ESPLETAMENTO PROCEDURA CONCORSUALE IN FORMA ASSOCIATA CON COMUNE PAVULLO NEL FRIGNANO

ANNO 2019				
RIPRISTINO DEL TURN-OVER AL 100% DELLA SPESA SOSTENUTA NELL'ANNO PRECEDENTE				
		RISORSE A DISPOSIZIONE DA CESSAZIONI ANNO 2018		136.438,00
		RISORSE COMPLESSIVAMENTE A DISPOSIZIONE SU ANNO 2019		176.272,50
ASSUNZIONI ANNO 2019 - IN CORSO E/O DA CONCLUDERE NELL'ANNO 2020				
N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CAT. D1			36.400,00	ESPLETAMENTO PROCEDURA CONCORSUALE IN FORMA ASSOCIATA CON COMUNE PIEVEPELAGO
N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO SERV.CONTRATTI CAT. D1			36.400,00	SCORRIMENTO GRADUATORIA CONCORSUALE 2018
N. 1 CONDUTTORE MACCHINE COMPLESSE - CATEG. B3			29.700,00	NUOVA PROCEDURA DI SELEZIONE ANNO 2020
N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (SERVIZI DEMOGRAFICI) CAT. C1			30.500,00	PROCEDURA DI SELEZIONE UNIFICATA C/O UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO
N. 1 COLLABORATORE AI SERVIZI EDUCATIVI CAT. B3			28.700,00	PROCEDURA CONCORSUALE ANNO 2020
		TOTALE	161.700,00	
N. 1 ISTRUTTORE U.O. CULTURA CAT. C1			32.280,00	COMANDO DIPENDENTE COMUNE SERRAMAZZONI - PROPEDEUTICO A MOBILITA' ESTERNA 2020 NEUTRA AI FINI ASSUNZIONALI
ASSUNZIONI IN DEROGA AL LIMITE DI SPESA:				
N. 1 COLLABORATORE AMMINISTRATIVO CAT. B3 A TEMPO PIENO PER COPERTURA QUOTA D'OBBLIGOD				
LEGGE 68/1999 - ESCLUSO DAL COMPUTO - CIRCOLARE D.P.F. 9/2010 PROCEDURA PUBBLICA RISERVATA			29.700,00	
		RESTI ASSUNZIONALI DISPONIBILI DA ANNO 2019 SU 2020		14.572,50
PERSONALE CESSATO NELL'ANNO 2019				
N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO MESSO NOTIFICATORE CAT. C2			32.280,00	
N. 1 OPERATORE SPECIALIZZATO VIABILITA' CAT. B3			30.390,00	
N. 1 BIBLIOTECARIO - CAT. C1			32.280,00	
		TOTALE	94.950,00	
		RISORSE COMPLESSIVAMENTE A DISPOSIZIONE SU ANNO 2020		109.522,50
ASSUNZIONI ANNO 2020				
N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO/FUNZIONARIO COORDINATORE PEDAGOGICO			36.400,00	
N. 1 CONDUTTORE MACCHINE COMPLESSE CAT. B3			29.700,00	
N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO			32.280,00	
N. 1 BIBLIOTECARIO - CAT. C1			32.280,00	
N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO CAT. D1			36.400,00	
		TOTALE	98.380,00	
		RESTI A DISPOSIZIONE SU ANNO 2021		11.142,50
PROGRAMMA PENSIONAMENTI PERSONALE ANNO 2020:				
N. 1 CONDUTTORE MACCHINE COMPLESSE AUTISTA CAT. B3			29.700,00	
N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO U.O. STATO CIVILE CAT. C2			32.543,00	
		TOTALE	62.243,00	

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO				SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE				
PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO TRIENNIO 2020 - 2022								
ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO				ANNO 2009 - SOMMA IMPEGNATA				
				COMPRESIVA ART. 110 D. LGS. 267/2000				
COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE				ANNO 2009 SOMMA IMPEGNATA				
							TOTALE	
ART. 11 DEL D.L. 90/2014 - ABROGAZIONE DEL LIMITE DEL 50% DELLE SPESE SOSTENUTE ALLO STESSO TITOLO NELL'ANNO 2009								
RISPETTO LIMITI COMPLESSIVI DI SPESA SOSTENUTA ALLO STESSO TITOLO								
RISPETTO LIMITI ART. 1 COMMA 557 LEGGE 296/2006 - PROGRESSIVA RIDUZIONE DELLE SPESE DI PERSONALE								
PROGRAMMAZIONE ANNO 2020								
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CAT. D1							34.812,00	
COORDINATORE PEDAGOGICO ART. 110 QUOTA A CARICO PAVULLO							32.363,00	ESCLUSA IRAP
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/COLLABORATORE U.O. NOTIFICHE MESI 6							15.852,00	
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO U.O. PIANIFICAZIONE USO TERRITORIO MESI SEI							16.623,00	
SOSTITUZIONI PERSONALE EDUCATIVO ASILO NIDO- CAT. C1							9.154,00	ESCLUSA IRAP
SOSTITUZIONI PERSONALE ESECUTIVO CAT. B1							10.500,00	ESCLUSA IRAP
N. 2 EDUCATORI ASILO NIDO							59.376,00	ESCLUSA IRAP
N. 3 ESECUTORI ASILO NIDO							65.803,00	ESCLUSA IRAP
N. 2 CONDUTTORI MACCHINE COMPLESSE MESI 10							54.835,00	
RAPPORTI ASSIMILATI LAVORO DIPENDENTE E/O LAVORO OCCASIONALE (VIGILANZA SCOLASTICA, E							16.500,00	
							TOTALE	315.818,00
INCARICO LAVORO AUTONOMO MONITORAGGIO E FORMAZIONE PROGETTI SERVIZIO CIVILE							3.200,00	
TOTALE							319.018,00	
LE ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO A SUPPORTO DEI NUOVI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA SONO INSERITE IN PROGETTO FINANZIATO DALLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MODENA CHE HA RICONOSCIUTO UN CONTRIBUTO PER L'A.S. 2019-2020 DI € 11.000,00							308.018,00	SPESA EFFETTI

PROGRAMMAZIONE ANNO 2021										
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CAT. D1									34.812,00	
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO MESI 12									33.246,00	
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO U.O. PIANIFICAZIONE USO TERRITORIO MESI SEI									16.623,00	
SOSTITUZIONI PERSONALE EDUCATIVO ASILO NIDO- CAT. C1									9.154,00	ESCLUSA IRAP
SOSTITUZIONI PERSONALE ESECUTIVO CAT. B1									10.500,00	ESCLUSA IRAP
N. 2 EDUCATORI ASILO NIDO									59.376,00	ESCLUSA IRAP
N. 2 ESECUTORI ASILO NIDO									52.102,00	ESCLUSA IRAP
N. 1 CONDUTTORE MACCHINE COMPLESSE MESI 12									29.700,00	
RAPPORTI ASSIMILATI LAVORO DIPENDENTE E/O LAVORO OCCASIONALE (VIGILANZA SCOLASTICA, E									16.500,00	
VIENE RISPETTATO IL LIMITE COMPLESSIVO								TOTALE	262.013,00	
PROGRAMMAZIONE ANNO 2022										
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO CAT. D1 MESI 12									36.407,00	
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO SERVIZI DEMOGRAFICI									33.246,00	
N. 1 CONDUTTORE MACCHINE COMPLESSE - CAT. B3									29.700,00	
SOSTITUZIONI PERSONALE EDUCATIVO ASILO NIDO- CAT. C1									9.154,00	ESCLUSA IRAP
SOSTITUZIONI PERSONALE ESECUTIVO CAT. B1									10.500,00	ESCLUSA IRAP
N. 2 EDUCATORI ASILO NIDO									59.376,00	ESCLUSA IRAP
N. 2 ESECUTORI ASILO NIDO									52.102,00	ESCLUSA IRAP
RAPPORTI ASSIMILATI LAVORO DIPENDENTE E/O LAVORO OCCASIONALE (VIGILANZA SCOLASTICA, E									16.500,00	
VIENE RISPETTATO IL LIMITE COMPLESSIVO								TOTALE	246.985,00	
PAVULLO N.F. 27/11/2019										

LIMITE MASSIMO DELLA SPESA ANNUA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

(art. 46, comma 3 D.L. 112/08 – art. 6, comma 7 D.L. 78/2010 e succ. modifiche, art. 1 comma 5 L. 125/2013)

Programmazione triennale 2020 – 2022

LIMITE MASSIMO DELLA SPESA ANNUA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

(art. 46, comma 3 D.L. 112/08 – art. 6, comma 7 D.L. 78/2010 e succ. modifiche, art. 1 comma 5 L. 125/2013)

Programmazione triennale 2020 - 2022

L'art. 46 del D.L. 25/6/2008 n. 112, così come modificato dal D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30/7/2010, n. 122 e dalla Legge di Stabilità 12/11/2011, n. 183 disciplina la materia relativa alla regolazione e al contenimento delle collaborazioni e delle consulenze nella Pubblica Amministrazione prevedendo specifici vincoli finanziari per le principali forme di collaborazione.

In particolare, in sede di definizione del Bilancio di previsione deve essere anche stabilito il limite annuo delle spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Come stabilito dall'art. 7 comma 6 del D.L. 78/2010 la spesa annua per incarichi di studio, ricerca e consulenza non poteva essere superiore al 20% di quanto sostenuto nell'anno 2009.

Per effetto di quanto disposto dall'art. 1 comma 5 del D.L. 31/08/2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30/10/2013, n. 125, tale limite è stato ulteriormente ridotto.

Dall'anno 2014 il limite di spesa è stato fissato all'80% della spesa sostenuta nel 2013 e dall'anno 2015 il limite è fissato al 75% della spesa 2014.

Fra gli incarichi di collaborazione autonoma sono compresi anche gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa i cui limiti sono invece fissati dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, da ultimo modificati con D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014.

La spesa impegnata complessivamente nell'anno 2009 per incarichi di collaborazione autonoma è stata pari ad € 84.657,00, distinta fra:

1. € 16.841,00, relativa ad incarichi di lavoro autonomo di studio, ricerca, consulenza,
2. € 67.806,00, relativa ad incarichi di collaborazione coordinata e continuativa.

Il limite di spesa sino all'anno 2013 era il seguente:

1. € 3.368,20 corrispondente al 20% di € 16.841,00
2. € 33.903,00 corrispondente al 50% di € 67.806,00

Per effetto delle disposizioni di cui alla Legge 125/2013, il nuovo limite di spesa riferito ad incarichi di lavoro autonomo di studio, ricerca, consulenza, risulta pertanto il seguente:

- Anno 2014: € 2.694,56 corrispondente al 80% di € 3.368,20
- Dall'anno 2015: € 2.020,92 corrispondente al 75% di € 2.694,56

Per effetto delle modifiche introdotte dall'art.11 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, gli enti che rispettano il limite di spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 (Legge finanziaria 2007), possono avvalersi di forme di lavoro flessibile fra le quali sono compresi gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa entro i limiti di spesa sostenuti allo stesso titolo nell'anno 2009.

Il rispetto di tale limite risulta dal Documento Unico di Programmazione allegato al Bilancio di previsione 2019, con cui è stata approvata la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019 - 2021.

Dal 1 gennaio 2014 a seguito del trasferimento delle funzioni in materia di servizi sociali, di programmazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria e del relativo personale presso l'Unione dei Comuni del Frignano, il Comune di Pavullo non è più titolato a conferire incarichi di lavoro autonomo, relativi a specifici progetti di settore, anche se finanziati da fondi comunitari, regionali provinciali o comunque a carico di altre Amministrazioni.

Al momento non è previsto il conferimento di incarichi di lavoro autonomo di studio, ricerca, consulenza.

Il limite di spesa degli incarichi risulta il seguente:

1. Incarichi di lavoro autonomo, studio, ricerca consulenza nel rispetto del limite di spesa di

Limite anno 2020: € 2.020,92

Limite anno 2021: € 2.020,92

Limite anno 2022: € 2.020,92

OGGETTO	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
Consulenza giuridica in materia di supporto all'approvazione di strumenti di pianificazione territoriale	€ 2.020,92	€ 2.020,92	€ 2.020,92

2. Incarichi di collaborazione coordinata e continuativa:

Limite annuo € 33.903,00 (50%)

Il Comune di Pavullo, previa accurata analisi, potrà avvalersi della facoltà di conferire nell'anno 2020 un incarico di lavoro autonomo finalizzato ad assicurare le attività di coordinamento degli enti per l'adeguamento dell'accreditamento presso il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale nell'ambito della convenzione in essere fra il Comune di Pavullo ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone e Sestola, obbligatorio ai fini della presentazione di progetti futuri di impiego dei volontari.

La spesa prevista è quantificata in € 3.200,00 per l'anno 2020.

3. Incarichi di patrocinio legale:

Previsione anno 2020: € 10.000,00.

Previsione anno 2021: € 10.000,00.

Previsione anno 2022: € 10.000,00.

L'articolo 46, comma 2, della legge 112/2008 prevede che l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio comunale che, in sede di approvazione del bilancio di previsione, fissa inoltre il tetto massimo di spesa per il ricorso a incarichi esterni. Gli incarichi legali, di prassi, sfuggono all'obbligo di programmazione per due motivi: innanzitutto perché è difficile conoscere in anticipo le cause per le quali occorrerà rivolgersi ad avvocati; in secondo luogo perché la difesa in giudizio degli interessi dell'ente rientra tra le attività istituzionali previste dalla legge e pertanto questi incarichi (definiti anche obbligatori) sono sempre ammessi a prescindere dal loro inserimento o meno nel programma.

Tuttavia, pur non rientrando nel contenuto necessario del presente Documento (come tra l'altro puntualizzato dal D.Lgs. n. 118/2011 allegato 4/1) la Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia – Romagna della Corte dei Conti, ha comunicato alle Amministrazioni Comunali, nell'ambito dell' *“Indagine concernente la gestione dei servizi legali e di patrocinio – anno 2015”* da parte, tra l'altro, degli enti locali, il proprio orientamento che prevede l'inserimento anche degli incarichi di patrocinio legale nel DUP o in altro atto di programmazione.

La enunciazione suddetta è stata in seguito confermata con successive pronunce della medesima Corte anche nel corso degli ultimi anni (si veda da ultimo la deliberazione n. 144/2018/VSGO).

Nello specifico, l'inclusione delle summenzionate previsioni, con evidenziazione di tipologia e costi, in un atto di programmazione, afferma la Corte, *«risponde ad un criterio di buon andamento e di corretta gestione delle risorse pubbliche, anche in funzione di una stima appropriata delle coperture finanziarie»*.

Premesso quanto sopra si conferma quanto già manifestato nel corso dei passati esercizi, non rilevandosi, al momento della stesura del presente documento, situazioni e/o procedimenti che evidenzino la necessità di conferire incarichi di patrocinio legale a tutela dell'Amministrazione Comunale. La programmazione viene pertanto necessariamente predisposta sulla base dell'andamento storico della spesa relativa a tale tipologia di servizio come risulta nell'ultimo quinquennio.

In questa sede, rileva tuttavia, ancora una volta, l'esigenza di evidenziare la possibilità che nel triennio in oggetto vengano ad instaurarsi rapporti di rappresentanza processuale e di patrocinio legale in esito ad atti di citazione in giudizio che dovessero pervenire all'Amministrazione e la cui ricezione risulta, al momento, non attesa e non preventivabile.

In merito si sottolinea l'avvenuto convenzionamento del Comune di Pavullo nel Frignano, privo di legali interni, con l'Amministrazione Provinciale di Modena, ex art 2 c. 12 L. 24.12.2007, n. 244 e art. 30 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, finalizzato alla sua partecipazione all' *“Ufficio Avvocatura Unico”* costituito per la difesa della Provincia e dei relativi Comuni aderenti. Resta salva comunque, in tal senso, la facoltà dell'Amministrazione di decidere motivatamente di affidare eventuali incarichi di patrocinio legale a professionisti esterni del libero foro in esito alla specificità e particolarità del contenzioso. In tal caso, l'affidamento di tali tipologie di incarico, legate comunque ad una necessità contingente e non predeterminabile, avverrà nel rispetto dei principi introdotti dall'entrata in vigore, il 19 aprile 2016, del d.lgs. 18 aprile 2015, n. 50 nonché in esito alle specifiche indicazioni impartite in merito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (*Vedasi da ultimo le Linee guida n. 12 ad oggetto “Affidamento dei servizi legali” approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018*).

SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

(adottato con Deliberazione di Giunta Comunale nr.97 del 21/11/2019)

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO****QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.007.000,00	2.282.000,00	300.000,00	3.589.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	3.775.000,00	1.003.000,00	600.000,00	5.378.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	1.018.000,00	245.000,00	370.000,00	1.633.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00
Totale	5.845.000,00	3.530.000,00	1.270.000,00	10.645.000,00

Il referente del programma
(ING. NOBILI GIOVANNI)

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA B PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadrante economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/20 13	Possibile utilizzo funzionale dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma
(ING. NOBILI GIOVANNI)

0022391036 5201900002	2	2020	N O	N O	00 8	03 6	03 0	ITH 54	04	A05/99	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE E PIAZZE DEL CENTRO URBANO	2	150.0 00,00				150.00 0,00	0,00				NO
0022391036 5201900003	3	2020	N O	N O	00 8	03 6	03 0	ITH 54	04	A05/99	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI CIMITERI COMUNALI ANNO 2020	2	100.0 00,00				100.00 0,00	0,00				NO
0022391036 5201900004	4	2020	SI	N O	00 8	03 6	03 0	ITH 54	04	A02/11	RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO DUCALE LOTTI 1-2-3	3	200.0 00,00	200.0 00,00	200.0 00,00		600.00 0,00	0,00				NO
0022391036 5201900005	5	2020	N O	N O	00 8	03 6	03 0	ITH 54	01	A05/08	COSTRUZIONE SCUOLA PRIMARIA IN SOSTITUZIONE DE AMICIS - 1 STRALCIO POLO NUOVO	1	3.625. 000,0 0				3.625. 000,00	0,00				NO
0022391036 5201900006	6	2020	N O	N O	00 8	03 6	03 0	ITH 54	01	A01/01	OPERE DI URBANIZZAZIONE A SERVIZIO DEL POLO NUOVO - 1 STRALCIO	1	1.080. 000,0 0				1.080. 000,00	0,00				NO
0022391036 5201900007	7	2020	N O	N O	00 8	03 6	03 0	ITH 54	04	A05/12	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO EDIFICIO DENOMINATO PALAZZINA VIRTUS DELL'IMPIANTO SPORTIVO G. GALLONI E DELL'ATTIGUO BOCCIODROMO COMUNALE.	2	440.0 00,00				440.00 0,00	0,00				NO

0022391036 5201900008	8	2022	SI	N	00	03	03	ITH	01	A05/08	COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO R. MONTECUCCOLI 1 STRALCIO	1		2.980. 000,0 0			2.980. 000,00	0,00				NO
0022391036 5201900009	9	2021	N	N	00	03	03	ITH	04	A05/99	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI CIMITERI COMUNALI ANNO 2021	2		100.0 00,00			100.00 0,00	0,00				NO
0022391036 5201900010	10	2021	N	N	00	03	03	ITH	06	A01/01	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI NELLE FRAZIONI E NEL CAPOLUOGO - ANNO 2021	2		250.0 00,00			250.00 0,00	0,00				NO
0022391036 5201900011	11	2022	N	N	00	03	03	ITH	06	A01/01	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI NELLE FRAZIONI E NEL CAPOLUOGO - ANNO 2022	2			250.0 00,00		250.00 0,00	0,00				NO
0022391036 5201900012	12	2022	N	N	00	03	03	ITH	01	A01/01	OPERE DI URBANIZZAZIONE A SERVIZIO DEL POLO NUOVO - 2 STRALCIO	1			720.0 00,00		720.00 0,00	0,00				NO
0022391036 5201900013	13	2022	N	N	00	03	03	ITH	04	A05/99	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI CIMITERI COMUNALI - ANNO 2022	2			100.0 00,00		100.00 0,00	0,00				NO
													5.845. 000,0 0	3.530. 000,0 0	1.270. 000,0 0		10.645 .000,0 0	0,00				

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbani stica	Verific a vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervent o aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
										codice AUSA	denominazione	
00223910365201900001		ING. NOBILI GIOVANNI	250.000,00	250.000,00	MIS	2	SI	SI	/	368764	CUC UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	NO
00223910365201900002	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE E PIAZZE DEL CENTRO URBANO	ING. NOBILI GIOVANNI	150.000,00	150.000,00	URB	2	SI	SI	/	155984	COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	NO
00223910365201900003	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI CIMITERI COMUNALI NNO 2020	ING. NOBILI GIOVANNI	100.000,00	100.000,00	CPA	2	SI	SI	/	155984	COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	NO
00223910365201900004	RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO DUCALE LOTTI 1-2-3	ING. NOBILI GIOVANNI	200.000,00	600.000,00	MIS	3	SI	SI	/	368764	CUC UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	NO
00223910365201900005	COSTRUZIONE SCUOLA PRIMARIA IN SOSTITUZIONE DE AMICIS - 1 STRALCIO POLO NUOVO	ING. NOBILI GIOVANNI	3.625.000,00	3.625.000,00	MIS	1	SI	SI	PROGETTO FATTIBILIT A'	368764	CUC UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	NO
00223910365201900006	OPERE DI URBANIZZAZIONE A SERVIZIO DEL POLO NUOVO - 1 STRALCIO	ING. NOBILI GIOVANNI	1.080.000,00	1.080.000,00	MIS	1	SI	SI	PROGETTO FATTIBILIT A'	368764	CUC UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	NO
00223910365201900007	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO EDIFICIO DENOMINATO PALAZZINA VIRTUS DELL'IMPIANTO SPORTIVO	ING. NOBILI GIOVANNI	440.000,00	440.000,00	ADN	2	SI	SI	PROGETTO FATTIBILIT A'	368764	CUC UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	NO

G. GALLONI E DELL'ATTIGUO BOCCIODROMO COMUNALE.											
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
ING. NOBILI GIOVANNI

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022					
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO					
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI					
CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
/	/	/	/	/	/

Il referente del programma
(ING. NOBILI GIOVANNI)

PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI PATRIMONIO : IL PIANO DELLE ALIENAZIONI

La Giunta Comunale, con adozione di proprio Atto deliberativo e nel rispetto delle procedure di cui al Regolamento comunale approvato con Deliberazione di C. C. n. 104/98 come successivamente modificato ed integrato:

potrà alienare o permutare, considerata la limitata entità delle superfici e la modesta rilevanza economica dei beni, relitti stradali derivanti da procedure di declassificazione e soppressione di strade comunali e vicinali di uso pubblico il cui valore stimato non sia superiore a 20.000,00 EURO;

potrà costituire o sopprimere servitù attive e passive e diritti reali di godimento, qualora l'Ente ne abbia necessità o ne tragga vantaggio, a titolo gratuito o oneroso (nel qual caso entro valori stimati non superiori a 20.000,00 €); in generale, con riguardo al compito istituzionale del Comune di promuovere lo sviluppo del territorio e della comunità amministrati, potrà decidere di rinunciare ad avvalersi di diritti immobiliari derivanti da patti e condizioni stabiliti in atti di compravendita o accordi in materia edilizia-urbanistica (es.: retrocessione di lotti di terreno, derivanti da lottizzazioni comunali, non edificati o parzialmente non edificati entro i termini stabiliti);

potrà alienare, acquistare, permutare beni immobili disponibili in generale qualora il valore stimato non sia superiore a 20.000,00 EURO. In tale fattispecie rientrano aree per la realizzazione o ampliamento di servizi tecnologici (impianti dell'acquedotto, di depurazione di reflui e reti fognarie, impianti per la telefonia mobile, centrali tecnologiche, ecc.), aree destinate o da destinarsi a viabilità pubblica, parcheggi, verde pubblico, opere di urbanizzazione in generale, da anettere o annesse ad immobili comunali funzionali o non più funzionali all'utilizzo degli immobili medesimi ed altri beni il cui valore stimato non superi le cifre sopra indicate;

potrà concedere in uso a soggetti che ne facciano richiesta, previo valutazioni dei competenti Servizi Lavori Pubblici ed Urbanistica e dietro corrispettivo da determinarsi, aree o porzioni di aree marginali, ancorché aventi destinazione urbanistica a verde pubblico, ma di fatto non utilizzate, non utilizzabili e non attuate e non attrezzate per interesse pubblico. Tale concessione amministrativa verrà disposta nel rispetto del vigente Regolamento Comunale per la Gestione, Alienazione e Concessione degli immobili di proprietà dell'Ente. L'atto di concessione prevederà le modalità e limitazioni all'uso dei beni e la impossibilità di incremento di capacità edificatorie;

potranno essere alienate porzioni di terreno senza sovrastanti fabbricati di proprietà comunale, ubicate per lo più in posizioni periferiche del Capoluogo. Trattasi in genere di porzioni di aree già aventi previsione di destinazione urbanistica nel previgente PRG di zone a verde pubblico, ma di fatto tale previsione di destinazione d'uso non è mai stata attuata, né è attuabile per ubicazioni, esposizioni, ecc. e quindi in sostanza non fruibili e non suscettibili di utilizzo. Si ribadiscono gli aspetti peculiari delle aree di cui sopra, quali il non utilizzo per ubicazione marginale rispetto al contesto, forma, dimensioni ridotte ed altre caratteristiche intrinseche (in genere forte pendenza, assenza di opere di urbanizzazione) che rendono le medesime non fruite e non fruibili, tali da costituire in genere solo oneri e responsabilità per l'ente. Si pensi infatti agli oneri per la manutenzione (sfalci, potature) e alle responsabilità in capo al proprietario in caso di danni arrecati da schianto di alberature. Il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) redatto ai sensi dell'art. 33 L.R. 20/2000 e s.m. e i., approvato con Deliberazione di C.C. n. 33 del 31.10.2013, ha recepito tale impossibilità di utilizzo come verde pubblico di simili aree, adottando previsioni di destinazioni d'uso diverse, congruenti con la previsione di possibile alienazione delle medesime.

I valori degli immobili e dei diritti di cui sopra saranno determinati con perizia estimativa redatta dagli Uffici Tecnici Comunali (Area Servizi Tecnici o Area Servizi Pianificazione ed Uso del Territorio), o da professionista esterno con verifica di congruità

dell'Ufficio Tecnico, o nell'ambito di convenzioni con l'Agenzia del Territorio – Ufficio di Modena; il tutto avuto riguardo della complessità o meno della stima da effettuarsi e dei valori dei beni.

Si richiama, in particolare, la possibilità di avvalersi dell'Agenzia del Territorio – Ufficio di Modena, in funzione delle necessità da parte del Comune, per servizi estimativi connessi alla compravendita, locazione o concessione di beni immobiliari, nonché di fare ricorso alla consulenza specialistica tecnico-amministrativa di vario genere.

Fatto salvo comunque quanto sopra stabilito, nella gestione delle alienazioni di beni immobili ai sensi del citato Regolamento Comunale, nel corso dell'anno 2019 si prevede, in particolare, previa assunzione di atto deliberativo di Giunta Comunale, l'espletamento delle pratiche di alienazione di alcuni immobili che non abbiano più valore strategico per le finalità dell'Ente, di cui all'elenco indicato in appresso a titolo però non esaustivo, precisato infatti che comunque è da intendersi valido quanto riportato al precedente (competenza della Giunta Comunale per alienazioni, permuta, acquisizioni, ecc. di immobili di valore non superiore a 20.000,00 EURO). Verranno anche perfezionati e portati a compimento procedimenti avviati o previsti con i Bilanci di previsione degli anni precedenti e successive variazioni. Relativamente ai valori stimati degli immobili costituiti da terreni, si specifica come gli stessi potranno subire lievi variazioni in funzione delle superfici esatte (in mq.) che saranno note con precisione solo dopo redazione ed approvazione di frazionamenti catastali (necessari in molti casi).

La congiuntura economica sfavorevole, con contrazione della propensione all'acquisto e calo dei prezzi degli immobili, probabilmente condiziona negativamente la realizzazione del programma di dismissioni previsto

DENOMINAZIONE	DESTINAZIONE D'USO	UBICAZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	VALORE STIMATO in EURO
Ex Scuola di Coscogno	Previo aggiornamento della destinazione urbanistica	Coscogno	Foglio 2 Mapp.257	€ 175.000,00
Alloggi ERP	(programma di alienazione di alloggi ERP del Comune di Pavullo n/F., L.R. 24/2001)	ubicazione: Pavullo Capoluogo	Alloggio ubicato in Via Romani 15: in Catasto Foglio 67 Mappale 199 Sub. 5 - Alloggio ubicato in Via Giardini 225 int. 8. In Catasto Foglio 84 Mapp. 305 Sub 8	Valore stimato € 55.000,00 Valore stimato € 50.000,00

terreno	Area in Frazione di Verica classificata nel PSC come "ambiti potenziali per nuovi insediamenti" di mq. 6.739	Verica	Foglio 93 Mappali 743 e 844	€. 200.000,00
terreno	Area per insediamenti produttivi in zona Casa Zanaroli	Ca' del Lupo di Montebonello	Foglio 5 Mappali 305, 307, 593, 595, 644, 647	€. 300.000,00
Terreno	Porzione di area marginale Loc. Il Casolare	ubicazione: Pavullo Capoluogo	Foglio 84 Mappale 1092	€. 1.914,00
Terreno	Porzione di area marginale Loc. Il Casolare	Ubicazione: Pavullo Capoluogo	Foglio 84 Mappale 1093	€. 10.340,00
Terreno	Porzione di area marginale in Pavullo capoluogo Via Santi	Pavullo capoluogo Via Santi	Foglio 86 Mappale 292 (parte) per mq. 300 circa	€ 8.500,00 circa

- Cessione in diritto di proprietà di aree già concesse in diritto di superficie e soppressione di limiti di godimento gravanti su aree edificate ai sensi della Legge 10/77 e s.m. e i. (edilizia convenzionata/agevolata), concedendo a privati proprietari dei fabbricati di accedere al riscatto oneroso di tali aree: nel 2018 proseguirà l'attività di ricognizione e di concessione ai privati interessati di tali aree;
- Alienazione o permuta di relitti stradali comunali

ELENCO ACQUISIZIONI		
Descrizione	INDIVIDUAZIONE CATASTALE	VALORE STIMATO PER L'ACQUISIZIONE
Area presso Montebonello di complessivi mq 4815 finalizzato alla realizzazione di infrastrutture stradali pubbliche (rotatoria SS12/SP3)	Foglio 13 mappale 337 (parte) e mappale 339 (parte)	€ 20,00 al mq che verranno corrisposti al Comune dalla ditta Gold ART
Perfezionamento acquisizione aree per realizzazione rotatoria "Mirage" sulla SS 12 in Loc. Chiozza (zona industriale – Via Bottegone). Le aree che saranno occupate dal sedime SS 12 verranno poi cedute ad ANAS	Foglio 25 mappali 10(parte) 11(parte), 17(parte), 19(parte), 119(parte), 636(parte), 637(parte), 664(parte).	Circa €. 3,00 al mq. più indennità per occupazioni temporanee e ripristini L'acquisizione di porzioni del mapp. 119 del Foglio 25 avrà luogo nell'ambito di una operazione che prevede anche la alienazione, in permuta dei mapp.529, 530 e 549
Perfezionamento acquisizione aree per adeguamento ed allargamenti Via Pratolino–1° stralcio (lotti 1A e 1B) e 2° stralcio.	Sono interessate porzioni dei seguenti mappali: Fg.98 mapp. 81,109,15,29,1,2,13,14,28, 30. 62,63,64,69,71,108; Fg.83 mapp. 214,215,216,217,218,119,221,113,119, 108,31; Fg. 64 mapp. 316, 113,115,117,354; Fg. 51 mapp. 369,335 ed eventuali particelle derivate dalle precedenti.	Circa €. 25.071,00. Le superfici esatte risulteranno dai frazionamenti finali a lavori eseguiti e potranno essere interessati anche altri mappali inizialmente non previsti; pertanto l'importo potrebbe anche subire lievi variazioni.
Acquisizione aree per adeguamento ed allargamenti Via Pratolino – 3° stralcio	Sono interessate porzioni dei seguenti mappali: Fg. 83 mapp. 35,273,194,23,14,12,256, 259,258,4,203; Foglio 82 mapp. 202,203,228,279, 251,278,109,108,107,92 ed eventuali particelle derivate dalle precedenti.	Circa €. 35.000,00. Le superfici esatte risulteranno dai frazionamenti finali a lavori eseguiti e potranno essere interessati anche altri mappali inizialmente non previsti; pertanto l'importo potrebbe anche subire lievi variazioni.
Perfezionamento acquisto terreno zona "Carrai" e "Acquabuona" per variante SS.12 e miglioramento accesso Via Molino Galeotto. Le aree che saranno occupate dal sedime SS 12 verranno poi cedute ad ANAS.	Sono interessate porzioni dei seguenti mappali: Foglio 40 mappali: 481,472,479, 201,203,469,190,189,181,345,461, 462,183,302; Foglio 52 mappali 60,61,62.	Circa €. 5,00 al mq., compreso indennizzi per occupazioni temporanee di aree per lavori. L'acquisizione di alcune aree avverrà nell'ambito dell'attuazione di P.P. (cessione anticipata di opere ed aree di urbanizzazione) Le superfici esatte risulteranno dai frazionamenti finali a lavori eseguiti e potranno essere interessati anche altri

		mappali inizialmente non previsti
Area annessa al Polo Scolastico Superiore attuale sede AVAP	Foglio 68 mappale 21 (parte) per circa 1.000 mq.	A titolo gratuito per trasferimento da parte della Provincia di Modena
Area in Loc. La Teggia di Olina	Foglio 113 mappale 345 di mq. 200 circa	A titolo gratuito
Perfezionamento acquisto aree della nuova viabilità di accesso a Lavacchio	Foglio 87 mapp. 61(parte), 63(parte), 58(parte), 54(parte), 378(parte), 379(parte), 450(parte), 458 (parte) , per una superficie complessiva di mq. 3.000 circa	Circa 5,16 €/mq.
Area di pertinenza cimitero di Coscogno	Foglio 2 mappali 176(parte) e 179(parte) per circa 600 mq	€. 1.000 circa

PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI 2020/2021

(art. 21 D. Lgs n. 50/2016)

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO****QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale	
	Primo anno	Secondo anno		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	
stanziamenti di bilancio	556.750,00	610.750,00	1.167.500,00	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	
altro	0,00	0,00	0,00	
totale	556.750,00	610.750,00	1.167.500,00	

IL DIRETTORE DELL'AREA SERVIZI
FINANZIARI
Dott. Fabrizio Covili

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDE B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

EL ENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione e dell'Acquisto (Regione/It)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA-PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Importo di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia			
0022391036520200001	00223910365	2020	2020		SI	0022391036520190005	NO	ER	SERVIZIO	74000000-9	PROGETTAZIONE DEFINITIVA-ESECUTIVA E DIREZIONE	1	ING.NOBILI GIOVANNI	24	NO	130.000,00					368764	CUC UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	NO	
0022391036520200002	00223910365	2020	2021		SI	0022391036520190008	NO	ER	SERVIZIO	74000000-9	PROGETTAZIONE DEFINITIVA-ESECUTIVA E DIREZIONE	1	ING.NOBILI GIOVANNI	24	NO	160.000,00					368764	CUC UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	NO	
0022391036520200003	00223910365	2020	2020		SI	0022391036520170003	NO	ER	FORNITURA	28815800-6	NUOVI UFFICI COMUNALI PRESSO LE RIMESSE	2	ING.NOBILI GIOVANNI	12	NO	80.000,00					155984	COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	NO	
0022391036520200004	00223910365	2020	2020		NO	/	NO	ER	FORNITURA	65300000-6	DI ENERGIA ELETTRICA ADESIONE A CONVENZI	1	DOTT.SSA BRUSIANI SABRINA	12	NO	101.000,00					246017	Agenzia Regionale Intercentere	NO	
0022391036520200006	00223910365	2020	2021		NO	/	NO	ER	SERVIZIO	93711100-6	CIMITERIALI NEL COMUNE DI PAVULLO NEL	2	DOTT.SSA PATTUZZI EDDA	24	NO	90.000,00	90.000,00	180.000,00			155984	COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	NO	
0022391036520200007	00223910365	2020	2021		NO	/	NO	ER	SERVIZIO	90000000-7	PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO PRESSO	2	DOTT.SSA PATTUZZI EDDA	24	NO	65.000,00	65.000,00	130.000,00			155984	COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	NO	
0022391036520200008	00223910365	2020	2020		NO	/	NO	ER	SERVIZIO	66600000-6	SERVIZIO DI TESORERIA DEL COMUNE	1	DOTT. COVILI FABRIZIO	48	NO	15.750,00	15.750,00	31.500,00	63.000,00		368764	CUC UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	NO	
0022391036520200009	00223910365	2020	2020		NO	/	NO	ER	SERVIZIO	63513000-8	Servizio integrato energia e dei servizi connessi	1	ING.NOBILI GIOVANNI	72	NO	440.000,00	440.000,00	1.760.000,00	2.640.000,00		226120	CONSIP	NO	
																766.750,00	770.750,00	1.946.500,00	3.484.000,00	0,00				

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE
E SERVIZI 2020/2021**

DEL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

IL DIRETTORE DELL'AREA SERVIZI FINANZIARI
Dott. Fabrizio Covili

Note

(1) breve descrizione dei motivi